

La Parola di Dio

Gratitudine

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

8494 Il Regalo di Grazia prima della fine – Gesù Cristo.....	6
8048 La Grazia del Discorso di Dio.....	7
Grazie, Padre, per la Tua Parola.....	8
3988 La Parola di Dio, il più grande Dono di Grazia.....	8
3596 Dio E' la Parola – La Presenza di Dio - Differente apporto della Parola.....	8
4806 La Parola di Dio un Dono di Grazia - La miscredenza nel collegamento con Dio.....	10
La Parola di Dio – Dimostrazione dell'Amore del Padre.....	11
4695 La Parola di Dio è la dimostrazione del Suo Amore.....	11
7138 L'infinito Amore di Dio – I Doni di Grazia.....	11
7285 Ogni uomo può riconoscere l'infinito Amore di Dio.....	12
8141 “E la Parola si è fatta carne....”.....	13
La Parola di Dio trasmette Verità, conoscenza e sapere.....	15
7152 La Parola di Dio: La Verità non falsificata.....	15
8239 La Luce d'Amore di Dio è conoscenza e sapere.....	16
8550 Chiarimento secondo la Verità su Gesù e la Sua Opera di Redenzione.....	17
8924 Il sapere spirituale deve accendere l'amore per Dio.....	18
La disponibilità dell'accettazione dei Doni di Grazia.....	20
2049 L'indifferente o indesiderata ricezione del Dono divin.....	20
4665 Il mondo vuole vedere Miracoli e non vede il Miracolo più grande.....	20
5895 Il Cristianesimo vivo.....	21
7172 I Doni della Grazia divina - L'Amore di Dio – La disponibilità.....	22
7163 Differente effetto di Benedizione della Parola divina.....	22
6612 Lasciate agire lo spirito in voi.....	24
Osservare la Parola di Dio.....	25
1532 Osservare la Parola divina - L'effetto della stessa.....	25
1032 La Misericordia – Ammalati e deboli.....	25
4142 La comunione spirituale - Il procedimento (nascita).....	26
Attingete Forza dalla Parola di Dio.....	28
5010 La Forza della Parola divina.....	28
2235 La Parola di Dio è benedetta con la Sua Forza.....	28
6656 L'Apporto di Forza da Dio.....	29
7919 Il significato del Dono di Grazia – L'apporto di Forza.....	30
Dare oltre la Parola divina.....	32
4715 Il Dono di Grazia straordinario obbliga a darlo ad altri.....	32
7878 La Grazia della ricezione della Parola obbliga.....	32
Grazie, Padre, per la Creazione.....	34
7770 Il motivo ed il sorgere della Creazione.....	34
3263 Il Miracolo della Creazione – Il Linguaggio di Dio.....	35
3646 Creazioni terrene e spirituali.....	36

3670 Creazioni spirituali – La Beatitudine - “Ciò che nessun occhio d’uomo ha mai veduto...”.....	37
0644 L’uomo, il più grande Miracolo della Creazione - L’attività mentale.....	38
7108 Le gioie concesse da Dio – Miracoli della Creazione.....	38
Come trattare la Creazione di Dio.....	40
0396 La percezione per la bellezza della natura ed il suo scopo per gli uomini.....	40
2313 Le distruzioni anticipate e le loro conseguenze.....	41
8954 I Miracoli della Creazione dovrebbero stimolare alla riflessione.....	42
8768 Nessuna Opera di Creazione è senza senso e senza scopo.....	43
Grazie, Padre, per l’incorporazione come uomo.....	45
2735 La Grazia dell’in incorporazione come uomo.....	45
6096 Il cammino terreno, un Atto di Grazia – Il Ritorno a Dio.....	45
6602 La Grazia dell’incorporazione come uomo.....	46
7958 La Grazia della vita terrena come uomo.....	47
La trasformazione nell’amore.....	49
5893 In Dono di Grazia incomprensibile - Il dono contraccambiato: l’amore.....	49
5886 “Quello che fate al minimo dei Miei fratelli...”.....	49
3653 Pensate ed agite in modo giusto.....	50
4697 L’aiuto su anime erranti è la più grande opera d’amore e di misericordia.....	51
7711 L’amore per „anime malate“.....	51
6763 Aiuto amorevole ai prossimi nella sofferenza.....	52
7360 La purificazione dell’anima attraverso l’amore.....	53
Grazie, Padre, per l’Opera di Redenzione di Gesù Cristo.....	55
8652 La grandezza della colpa primordiale condiziona la Redenzione attraverso Gesù Cristo.....	55
7885 L’Opera di Redenzione attraverso Gesù Cristo.....	56
0459 L’Opera di Redenzione di Cristo – La colpa di peccato.....	57
6220 La remissione della colpa “fino all’ultimo quattrino”.....	58
7033 La Grazia più importante dell’Opera di Redenzione: La fortificazione della volontà.....	59
La confessione della colpa ed il riconoscimento di Gesù come Redentore.....	61
3445 “Chi crede in Me...” – Le Grazie dell’Opera di Redenzione.....	61
6938 Fate che il Sacrificio della Croce non sia stato compiuto invano.....	62
6670 Riconoscere Gesù Cristo ed utilizzare le Grazie.....	63
7085 „Gesù, il mio Redentore, vive“.....	64
9010 Riconoscere e confessare la colpa.....	64
9017 Perseguite con tutta l’interiorità il Pensiero della Redenzione di Gesù.....	66
Grazie, Padre, per l’amorevole Aiuto degli esseri di Luce.....	67
0868 La cura delle anime degli esseri spirituali dell’aldilà - La libertà della volontà.....	67
1484 L’agire degli esseri di Luce – Delusioni – Rinunce.....	67
4093 Discorsi spirituali – L’influenza degli esseri di Luce.....	68
7224 La Benedizione dello scambio di pensieri spirituali.....	69
Grazie, Padre, per il collegamento con Te attraverso pensieri e preghiera.....	71
2491 La Risposta mentale a domande spirituali.....	71

6859	La Benedizione del contatto mentale con Dio.....	71
6724	Lo stretto legame con Dio.....	72
1368	“E guidaci nella tentazione...” Il Padre nostro.....	73
8993	Richiedere la Benedizione divina.....	74
5183	Richiedere la Benedizione di Dio – La Forza e l’effetto.....	74
3546	Richiesta di Grazia – Il tempo della fine.....	75
6374	“Quello che chiedete al Padre nel Mio Nome...”.....	76
7116	L’umile preghiera – L’arroganza, parte dell’avversario.....	76
Grazie, Padre per la sofferenza.....		78
8046	La Benedizione di sofferenze e miserie per gli uomini.....	78
3145	Sofferenza ed afflizione sono mezzi d’Aiuto di Dio.....	78
3733	Il calice della sofferenza – L’Amore di Dio.....	79
5137	Gioia e sofferenza servono per il perfezionamento.....	80
8508	Portare le sofferenze per i prossimi.....	81
3691	Miseria ed afflizione per la purificazione dell’anima.....	82
5048	Spiegazione e motivazione di pesante sorte terrena.....	83
5100	La materia – La perdita di beni terreni - La libera volontà.....	83
6290	Colpi del destino – Mezzo di guarigione.....	84
L’accettazione delle sofferenze.....		86
0648	Portare la croce con pazienza - “Signore, la Tua Volontà sia fatta...”.....	86
4127	La Croce – “Il Mio giogo è dolce ed il Mio carico è leggero...”.....	86
7054	Il portare la Croce è lo scopo della maturazione dell’anima.....	87
8980	Grave sofferenza può procurare la figliolanza di Dio.....	88
4459	Difficile lotta e sofferenza prima della fine - L’Aiuto più sicuro di Dio, la Sua Parola.....	89
6778	Il vero Medico dell’anima.....	90
Grazie, Padre, dell’amorevole aiuto per le anime nell’aldilà.....		92
3256	Povere anime – Il pentimento – L’aiuto amorevole.....	92
0432	Riconoscere nell’aldilà – Il travestimento degli esseri di Luce – Auto rimproveri.....	93
5599	La miseria di anime decedute - L’amore, l’aiuto degli uomini.....	93
5203	L’aiuto per le povere anime – L’amore libera.....	94
5417	Presentare il Vangelo alle povere anime.....	95
6797	Ogni anima deve trovare Gesù Cristo.....	96
7444	L’effetto della Parola divina sulle anime nell’aldilà.....	97
3974	La preghiera per povere anime.....	97
6157	Intercessione per le anime nell’oscurità.....	98
2174	La gratitudine delle anime nell’aldilà liberate dalla preghiera.....	99
Grazie, Padre, per l’amorevole Provvidenza nella vita quotidiana.....		101
1413	Dio E’ Amore - La Custodia divina nella vita terrena.....	101
5545	Totale dedizione a Dio assicura la Provvidenza Paterna.....	101
3382	L’Amore di Dio – Sofferenza o gioia - L’esaudimento della preghiera.....	102
3412	Amorevole Provvidenza di Dio.....	103
5946	La Provvidenza di Dio per il minimo – il più basso.....	104

6418 La via verso la Casa del Padre – La Guida di Dio.....	104
8377 L’Aiuto di Dio per la purificazione dell’anima.....	105
8957 Piena fiducia in Dio e nel Suo Amore.....	106

Il Regalo di Grazia prima della fine – Gesù Cristo

B.D. No. 8494

12. maggio 1963

Riverso su di voi una ultramisura di Grazia nell’ultimo tempo prima della fine, perché gli uomini ne hanno bisogno, hanno bisogno di molto Sostegno per poter percorrere l’ultimo tratto della loro via terrena ancora con successo. E molti uomini devono anche essere prima condotti sulla retta via ed anche questi hanno bisogno di Aiuto, perché si muovono ancora sulla via verso l’abisso e da questa devono essere richiamati indietro e guidati bene. Tutti i mezzi che impiego prima della fine, sono mezzi di Grazia, perché gli uomini stessi non fanno nulla, vanno indifferenti per la loro via terrena e perciò non meritano nemmeno nessun Aiuto, perché piuttosto di accettarlo, si ribellano ancora. Ma Io amo le Mie creature e non voglio che nemmeno una vada perduta. Non voglio che devono di nuovo sostare per un tempo infinitamente lungo in uno stato infelice. E perciò faccio passare Grazia davanti al Diritto. Non lascio nulla di intentato per portare loro la Salvezza prima della fine. Ed Io so anche che cosa serve ad ogni singolo, Io so che cosa è adeguato di guidarlo sulla retta via. Ed è questo che impiego, senza per esercitare nessuna costrizione sulla volontà dell’uomo, perché deve decidersi liberamente. Ma questo gli viene reso facile, perché i mezzi di Grazia gli vengono portati vicino così evidenti, che li può anche riconoscere come tali.

All’uomo viene sempre di nuovo indicato il Regno spirituale. A lui si avvicina sempre di nuovo la morte in una qualche forma, la sperimenta nel suo ambiente, deve lasciare degli uomini che gli sono cari e preziosi, viene a sapere di casi di morte di molteplice genere. Viene sempre di nuovo ammonito alla sua stessa caducità ed ora si può occupare in pensieri di ciò che viene dopo la morte. I suoi pensieri vengono guidati al Regno spirituale, perché seguono anche sovente il defunto ed in lui sorgono le domande: Dove dimorano? Sono definitivamente scomparsi? Oppure esiste la possibilità di un rivedersi? Ed allora si includono sempre di nuovo gli spiriti guida, alla cui protezione sono affidati gli uomini, e cercano di influenzarli mentalmente e danno loro il chiarimento. Loro rendono possibile che quegli uomini giungano ora alla conoscenza della Mia Parola che viene guidata direttamente alla Terra, oppure fanno loro giungere nelle mani dei libri che danno loro il chiarimento, fanno di tutto per rivolgere i loro pensieri nel Regno che è la loro vera Patria, nel quale entreranno anche loro al decesso da questo mondo. Anche i defunti agiscono dall’aldilà, mentre si includono costantemente nei loro pensieri e con ciò creano in certo qual modo un collegamento dal mondo spirituale a quello terreno.

La Mia Misura di Grazia è inesauribile ed ognuno ne potrebbe approfittare, se soltanto ne fosse disposta la sua volontà. Perciò lascio anche risuonare la Mia Parola, perché chi la sente ed accetta, utilizza davvero il più grande Regalo di Grazia, che gli procura anche certamente il giusto successo che lo aiuta alla maturazione della sua anima e gli fa raggiungere la sua meta ancora sulla Terra, che trova Me ed entra in collegamento con Me, che poi gli assicura anche il suo perfezionamento. Perché una cosa è importante, che l’uomo entri ancora con Me in collegamento, prima che la sua anima abbandoni il corpo, prima che sia venuta l’ora del decesso da questa Terra. Appena Mi ha conosciuto e riconosciuto, non va perduta, perché allora prende anche la via verso la Croce, verso il divino Redentore Gesù Cristo, in Lui riconoscerà Me e poi ha anche preso la via verso di Me. Ed allora è eternamente svincolato all’avversario, perché Gesù lo libera dalle sue catene, Gesù ha preso su di Sé la sua colpa e gli ha liberato la via verso il Padre.

Gesù ed Io E’ Uno. Riconoscere questo è la garanzia per il ritorno dello spirituale una volta caduto da Me e perciò darò sempre di nuovo il chiarimento agli uomini attraverso la Mia Parola, perché questa è il più grande ed il più efficace Dono di Grazia che posso ancora offrire agli uomini prima

della fine e beato colui, che l'accetta, perché non andrà davvero più perduto. Il tempo è solo ancora breve e la lotta per le anime viene condotta con veemenza da parte dell'oscurità. Ma anche Io lotto per voi, le Mie creature e vi assisto, affinché voi stessi che eseguite questa lotta, vi decidiate bene, affinché prendiate la via verso Gesù Cristo, nel Quale Io Stesso Sono diventato Uomo per liberarvi. Approfittate di questa ultragrande Opera di Grazia della Redenzione tramite Gesù Cristo ed in Verità, conquisterete la vittoria e diventerete liberi da colui che vi vuole rovinare.

Amen

La Grazia del Discorso di Dio

B.D. No. 8048

25. novembre 1961

Io posso bensì guidare la Mia Parola a voi uomini, ma non posso costringervi di accettarla, perché la vostra volontà è libera. Ma ricordatevi sempre che anche il Mio avversario non può costringervi di rivoltarvi contro di Me e la Mia Parola. Voi stessi quindi decidete, e perciò dovete anche una volta renderne conto, quando lasciate inosservati i Miei Doni di Grazia, quando passate oltre indifferenti e quindi la vostra vita terrena è una corsa a vuoto, che non ha riportato il minimo successo per la vostra anima. E' la grande Grazia che vi viene ancora donata nel tempo della fine, che potete sentire Me Stesso, che potete ricevere direttamente la Forza da Me, che vi giunge nella forma della Mia Parola. E voi dovete sfruttare questa Grazia, dovete ascoltarMi e poi lasciar parlare il vostro cuore, e vi renderete davvero conto anche della Forza che vi affluisce dal Mio Amore.

Proprio voi uomini che non avete ancora nessun legame con Me, non dovete chiudervi al Mio Discorso, dovete muovere in voi la Mia Parola senza pregiudizio, e vi sentirete interpellati come da un buon Amico, sarete toccati piacevolmente, appena non opponete nessuna aperta resistenza a questa Mia Parola. Ed Io voglio anche parlare a voi come un buon Amico, come un Padre, il Quale vuole sempre soltanto il meglio e rendere felici i Suoi figli. Io voglio solamente, che rinunciate alla resistenza interiore contro di Me, allora vi toccherà anche ogni Mia Parola come un Discorso amorevole, che muoverete nel cuore e non potrete più opporre nessuna resistenza. AscoltateMi soltanto volenterosamente ed in Verità, non vi pentirete, perché il Mio Discorso vi trasmette Forza e Luce e la vostra anima si sentirà bene, quando le viene fornita Forza e Luce.

Perciò tenterò sempre di nuovo di portare la Mia Parola vicino a voi uomini, perché soltanto il Mio Discorso può ancora cambiarvi, se non avete ancora intrapresa la via verso di Me. La Mia Parola può essere per voi il Richiamo del Buon Pastore, che segue le Sue pecore che si sono smarrite e che si stanno perdendo. Il Mio Richiamo le può ancora raggiungere anche, quando si sono allontanate di molto dal loro Pastore. E Lo possono seguire e ritornare nella buona volontà. Perché Io devo badare alla vostra libera volontà e non posso agire su di voi in modo costrittivo.

Ma vi posso parlare in ogni tempo, perché voi stessi determinate, se il Mio Discorso penetra fino al vostro cuore, sempre voi stessi determinate, se sentite in questo il Richiamo del vostro Padre e vi rivolgete a Lui, perché sentite il Suo Amore in ogni Parola che vi tocca. Quando venite colpiti dal Mio Raggio d'Amore, allora non chiudete i vostri cuori, apriteli e lasciate irradiare la Luce ed in Verità, Me ne sarete grati in eterno, che il Mio Amore vi ha seguito anche, quando vi siete distolti da Me. Perché ora giungerete alla Vita, la Mia Forza d'Amore vi risveglierà dalla morte alla Vita, ed ora non perderete più questa Vita, perché ora la Mia Parola vi risuonerà sempre ed in eterno, e sempre ed in eterno desidererete di essere interpellati da Me, e sempre ed in eterno Io esaudirò il vostro desiderio.

Amen

Grazie, Padre, per la Tua Parola

La Parola di Dio, il più grande Dono di Grazia

B.D. No. 3988

1. marzo 1947

Ricevete una grande Grazia attraverso l'apporto della Mia Parola. Siete in collegamento con il Regno spirituale, non vivete più solo in questo mondo, ma potete entrare nella vera Patria in ogni momento ed andare a prendervi la Forza per tutte le miserie e sofferenze del tempo terreno. E le potete affidare a Me attraverso la preghiera di fede e pregarMi di portarle per voi, perché attraverso la Mia Parola avete conoscenza del Mio ultragrande Amore, Onnipotenza e Sapienza e vi sapete sempre custoditi nella Mia Protezione, se credete. Vi trasmetto questo sapere attraverso la Mia Parola e se vi viene offerta direttamente dai Cieli, vi è anche reso più facile crederla, perché ciò che Io vi annuncio, si avvera e quindi potete lasciar cadere ogni dubbio se siete ancora deboli nella fede, vivete solo la Mia Parola fino in fondo e quindi fate la prova all'esempio e riconoscerete che la Mia Parola è Verità, che è la Mia Parola che vi viene offerta dall'Alto.

Ricevete un Dono di Grazia per voi inafferrabile, un Regalo che non potete abbastanza onorare, perché vi mette costantemente nella situazione di poter voi stessi elargire Luce e Forza e quindi svolgere una grande opera nell'amore per il prossimo e così agire in modo salvifico sulla Terra e maturare voi stessi nella vostra anima. Il Mio Amore vi dà ogni possibilità di una rapida risalita, ma anche voi stessi dovete contribuire affinché il Dono di Grazia possa essere efficace su di voi, perché questo dipende solo dalla vostra libera volontà, se e fin dove utilizzate il Mio Dono di Grazia. Dovete essere consapevoli che è un Mio Regalo che nel vostro stato di maturità non meritate, che però vi rivolge il Mio Amore per rendervi degni, affinché vi possiate avvicinare a Me. E perciò dapprima dovete seguire la Mia Parola, dovete darle fede che aumenti il vostro stato di maturità, se fate ciò che Io esigo da voi nella Mia Parola. Allora riconoscerete anche la Verità della Mia Parola nel suo effetto ed accoglierete grati il Mio Dono di Grazia come straordinario Regalo.

Degnatelo, non diventate tiepidi e pigri, ma fate che l'apporto della Mia Parola sia per voi un costante Miracolo, che vi colmi con ringraziamento ed amore verso il Donatore; sappiate che potete avere un oltremodo grande vantaggio, se non vi passate oltre sbadatamente. Tenetevi davanti agli occhi la vostra indegnità e sforzatevi di diventare degni del Mio Amore e Grazia, mentre adempite la Mia Volontà che vi annuncio attraverso la Mia Parola. Sappiate stimare il Dono di Grazia, mentre lo lasciate sempre di nuovo agire su di voi, approfondite la Mia Parola, accoglietela con cuore affamato e lasciatevi refrigerare, perché la vostra anima ha bisogno di fortificazione e di ristoro, affinché possa maturare ancora sulla Terra. E quindi vi dò il Nutrimento dell'anima, il Pane spirituale e l'Acqua viva, vi nutro ed abbevero costantemente attraverso la Mia Parola che vi viene offerta dall'Alto, perché vi amo e vi voglio rendere beati.

Amen

Dio E' la Parola – La Presenza di Dio - Differente apporto della Parola

B.D. No. 3596

7. novembre 1945

Nella Parola Sono in mezzo a voi come ve l'ho promesso. Non vi lascio soli e dovete anche sentire la Mia Presenza, così vi vengo vicino nella Parola, perché Io Stesso Sono la Parola e chi ha la Mia Parola, può anche parlare della Mia Presenza e sentirsi sicuro vicino a Me.

Io Stesso Sono uno Spirito Che non E' legato materialmente in una forma, ma Che E' Forza e Luce nella più sublime Potenza e Che attraverso la Sua Volontà e la Sua Facoltà di Pensare dev'essere considerata una Entità Che opera nell'Amore e nella Sapienza e quindi lascia irradiare Luce e Forza

nell'Infinito. Il Mio Amore dà alla Forza ed alla Luce una Forma, affinché voi uomini ve ne rendiate conto, voi che non siete ancora abbastanza maturi di ricevere la Forza e la Luce nella sua Sostanza Ur. E questa Forma è la Mia Parola che vi trasmetto affinché maturiate.

Uno Spirito Che in Sé E' Luce e Forza, può anche Essere presente soltanto nella Forma di Luce e Forza e quindi la Mia Parola, l'Irradiazione di Me Stesso, deve celare in Sé Luce e Forza e questo contrassegna la Mia Vicinanza. Così vi ho dato la Promessa di rimanere fra voi fino alla fine del mondo, mentre il Mio Spirito E' costantemente con voi, procedendo direttamente da Me, per annunciarvi la Mia Presenza. Io Sono con voi ed anche se dimoro fra voi non visibilmente, comunque nelle vostre mani è la dimostrazione della Mia Presenza, se Mi riconoscete nella Parola, perché Io Stesso Sono la Parola e la ricevete continuamente, appena desiderate Me e la Mia Vicinanza.

Chi Mi riconosce quindi nella Parola, sarà anche profondamente felice per via della Mia Vicinanza ed ogni dubbio, ogni timore ed ogni preoccupazione cadrà da lui, perché sa di aver accanto a sé l'Uno Che lo aiuta assistendolo in ogni miseria del corpo e dell'anima. La Mia Parola perciò dona Forza e Benedizione, perché chi desidera la Mia Parola, Mi apre la porta del suo cuore, attraverso la quale Io ora posso entrare, per prendere dimora in lui. Non lo abbandonerò mai più in eterno, se una volta la sua volontà è per Me e Mi ha riconosciuto nella Parola, perché la Parola è la forma attraverso la quale Mi esprimo, attraverso la quale lo Spirito più perfetto dall'Eternità Si annuncia agli esseri imperfetti, per guidarli alla perfezione.

Vi Sono vicino, perché indugiate e temete allora ancora, voi che avete la Mia Parola, che la ricevete direttamente oppure attraverso la bocca del ricevente? Sono con tutti voi, perché con il desiderio per la Mia Parola Mi dimostrate il vostro amore. Vi sia anche detto questo, che solo l'afflusso della Mia Parola vi dà la sicura conferma che Io Stesso Sono con voi. Chi non desidera sentire Me, non desidera la Mia Vicinanza, il suo cuore non lo spinge verso di Me, perché questo desidererebbe la Manifestazione del Mio Amore, una dimostrazione della Presenza.

Il desiderio per la Mia Parola può ben essere di genere differente, l'uomo può voler essere consolato e fortificato attraverso l'incoraggiamento spirituale, può voler arricchire il suo sapere nel campo spirituale, può anche pensare a Me con gratitudine e voler manifestarla a Me e perciò desiderare la Mia Vicinanza, può voler rimanere nell'intimo dialogo con Me ed accogliere la Mia Parola con i pensieri, ma il suo pensare deve sempre essere orientato spiritualmente, allora Mi farò anche trovare, la sua chiamata Mi attirerà a lui ed attraverso la Mia Parola Mi manifesterò. Perché diversamente l'uomo non potrebbe sopportare la Mia Vicinanza.

La Mia Parola gli giungerà pure in modo differente, attraverso il diretto agire dello spirito in lui, in modo che sia in grado di sentire lui stesso la Mia Voce, attraverso la trasmissione di un ricevente diretto, che gli annuncia la Mia Parola su Incarico Mio, oppure sulla via di una trasmissione mentale di un sapere dal Regno spirituale, attraverso la lettura della Mia Parola guidata sulla Terra, attraverso una conversazione spirituale con dei prossimi. Mi prenderò sempre Cura di un cuore desideroso, Sarò sempre Presente Io Stesso con coloro che Mi vogliono sentire, perché Io Stesso Sono la Parola e quindi Io Stesso dimoro in mezzo agli uomini, se sentono nella seria volontà la Mia Parola, se desiderano farMi parlare a loro.

Allora offro loro il Pane del Cielo, la Mia Carne ed il Mio Sangue, e se quindi "mangiano e bevono" Me Stesso, devono anche essere il più intimamente legati con Me, quando accolgono la Mia Parola nella profonda fede che Io Stesso Sono la Parola, allora accolgono Me nei loro cuori, e li renderò costantemente felici con la Mia Presenza. Perché vi ho dato la Promessa di rimanere con voi fino alla fine del mondo, e la Mia Promessa si adempie alla lettera, perché la Mia Parola è e rimane Verità in tutta l'Eternità.

Amen

Il Dono di un diretto collegamento con Me è di inestimabile valore, che l'uomo non può ringraziare abbastanza di sentire da Me Parole d'Amore, che altrimenti non potrebbero toccare il suo orecchio. Ma questa Parola non è soltanto per il diretto ricevente, ma anche per i prossimi che tramite lui ne prendono conoscenza, benché premetta dapprima la volontà dell'uomo di sentire Me, altrimenti la Mia Parola tocca il singolo come pronunciata da uomini. Quindi vi potete mettere nel possesso di un Dono di Grazia, se ne avete solo la volontà, quando volete che il vostro Padre celeste Si chini su di voi e vi renda felici con la Sua Parola.

Ma pochissimi portano questo pio desiderio nel cuore. Innumerevoli uomini camminano su questa Terra, ai quali è estraneo il pensiero di unirsi con il loro Padre e Creatore, per sentire la Sua Voce, ed i pochi che hanno bensì il desiderio di sentire Me, non credono che questo sia possibile. E così sono soltanto dei singoli la cui fede permette un collegamento con Me, perché questa fede è diventata viva attraverso l'amore e solo una viva fede permette una manifestazione udibile da Parte Mia. A questi pochi spetta ora di dare il chiarimento agli uomini sul rapporto verso il loro Creatore e della Sua Disponibilità di annunciarSi alle Sue creature. Ma troveranno la fede nuovamente soltanto dove opera l'amore, dove quindi attraverso una attività dell'amore disinteressato è risvegliato lo spirito, affinché all'uomo sembri credibile ciò che gli viene detto sul vivo collegamento con Me. Ed allora in lui sale anche il desiderio di sentire parlare Me.

Se ora Mi sente oppure gli venga trasmessa la Mia Parola tramite i Miei servitori, è uguale nel suo effetto, perché riconoscerà la Parola trasmessagli e la percepirà come pronunciata da Me e l'accoglierà in sé con lo stesso amore, come se fosse stato degnato di un diretto Discorso Mio. Così com'è il suo desiderio per Me, così è anche l'esaudimento del suo desiderio. L'ardore d'amore del suo cuore determina anche il grado di Beatitudine ricevendo la Mia Parola, che sente però più l'anima che il corpo.

Perciò metto voi uomini nella posizione di prendere conoscenza della Mia Volontà e di adempierla, dato che contemporaneamente con la Mia Parola vi dò anche la Forza. Esiste la possibilità di un avvicinamento a Me nel massimo grado, quando viene adempiuta la Mia Volontà. E perciò provvedo affinché voi sappiate della Mia Volontà e ve la trasmetto attraverso la Mia Parola. Per tutti coloro che non credono in un vivo collegamento con la Parola trasmessa direttamente, invio i Miei messaggeri per portare a loro la Mia Parola dall'esterno, per annunciare loro il Vangelo che esprime la Mia Volontà come Dottrina d'amore.

Ma la Parola ricevuta dall'esterno diventa viva solamente, quando penetra nell'interno dell'uomo e là viene vivificata dalla scintilla spirituale, quando lo spirito da Me può diventare attivo nell'uomo, affinché la Parola proveniente dall'esterno possa essergli anche riconoscibile come la Mia Parola. Allora eserciterà il suo effetto, guiderà la volontà dell'uomo nella giusta direzione, attraverso l'amore genererà una viva fede, l'uomo stabilirà un vivo collegamento con Me e sarà capace di sentire lui stesso la Mia Voce nel cuore. Allora però Mi è già molto vicino, che ci separa solo ancora la sua vita terrena. Allora decederà da questa Terra come figlio Mio e verrà accolto amorevolmente nel Regno spirituale dal Padre, dal Quale era una volta proceduto ed ha ritrovato la via del ritorno, per non separarsi mai più in eterno da Lui.

Amen

La Parola di Dio – Dimostrazione dell'Amore del Padre

La Parola di Dio è la dimostrazione del Suo Amore

B.D. No. 4695

22. luglio 1949

Nulla vi può dimostrare di più il Mio Amore per voi, che la Mia Parola. Perciò non potete nemmeno fare qualcosa di più riprovevole che respingere la Mia Parola, perché così respingete anche il Mio Amore. Che cosa ciò significa, non lo potete afferrare ancora voi uomini, ma la vostra assenza di Forza, il vostro basso stato spirituale è la dimostrazione, che senza il Mio Amore, senza la Mia Parola non potete salire in Alto nel vostro sviluppo. Dove viene accolta la Mia Parola tramite l'ascolto oppure la lettura oppure anche direttamente da Me, là gli uomini ne trarranno anche la Forza, perché Io Stesso parlo loro e defluisco la Mia Forza sul ricevente, e questa si manifesta nel desiderio crescente di Me e della Mia Presenza, si manifesta nel tendere spirituale, nell'attività d'amore, nel distacco dal mondo, inoltre si manifesta nell'accresciuta conoscenza, quindi nel giusto, verace pensare e sapere del principio e della destinazione e quindi in un cammino di vita secondo la Mia Volontà. Tutto questo lo opera la Mia Forza che ricevete con la Mia Parola.

Quindi l'apporto della Mia Parola è anche una dimostrazione del Mio Amore, che vuole rendervi felici ed aiutarvi in ogni modo, affinché giungete alla perfezione, perché attraverso la Mia Parola vi dev'essere reso facile tendere verso l'Alto, attraverso la Mia Parola dovete acquisire uno sguardo nel Mio Operare ed Agire e venirMi vicino secondo la volontà ed attraverso l'agire nell'amore. Dato che voi stessi, attraverso la vostra imperfezione come uomo, siete indegni di venir interpellati da Me, ma lo faccio comunque, allora avete nuovamente una dimostrazione del Mio Amore per voi, perché con la Mia Parola vi do anche un Regalo di Grazia di inestimabile valore ed immeritato. Ma la vostra volontà è troppo debole per desiderare la Mia Parola e perciò Mi comunico a voi non invitato nella Parola, ma può diventare efficace in voi solamente, quando l'accogliete nella libera volontà, cioè, sentirete la Forza della Parola soltanto, se la volontà è pronta ad accoglierla.

Così la Mia Parola può rimanere anche totalmente senza successo per degli uomini che bensì la sentono, ma non ne fanno nessun uso, per costoro è solamente una eco vuota, perché non l'accolgono nel cuore, ma l'ascoltano solamente con le orecchie fisiche. Questi non sentono nessun effetto di Forza e non ne possono nemmeno riconoscere il Mio Amore, perché loro stessi hanno un cuore indurito che non è capace di nessun amore. Costoro non Mi conoscono e non Mi desiderano, perché il loro amore è ancora per il mondo e la materia e disdegnano ciò che giunge a loro dal Regno spirituale. Ma allora non dipende mai dalla Mia Parola, se vanno a mani vuote, ma da loro stessi, perché il Mio Dono di Grazia dev'essere accolto desiderandolo e ringraziandone, per essere efficace e per testimoniare agli uomini il Mio Amore.

Amen

L'infinito Amore di Dio – I Doni di Grazia

B.D. No. 7138

3. giugno 1958

Ogni regalo premette l'amore, la volontà di preparare una gioia, di dimostrare all'altro il suo amore e con ciò renderlo anche incline a sé stesso. Perché Io parlo solo di un regalo disinteressato, che non cerca di ottenere vantaggi terreni, che nel vero senso della parola è un "regalo". Ed un tale Regalo a voi uomini è anche la Mia Parola, che ha la sua motivazione nel Mio più profondo Amore, che per voi significa un Dono delizioso, perché con ciò potete ottenere la più grande Benedizione spirituale e perché anche voi stessi imparate ad amare Me Stesso ed allora corrisponderete anche al Mio Amore.

Siete bensì ancora in grande lontananza da Me, ma non posso tenerMi totalmente in Silenzio verso di voi, perché il Mio Amore è più forte di voi, che il vostro libero allontanamento da Me Lo avesse potuto spegnere. E questo Amore cerca sempre di nuovo il collegamento con voi ed intende rendervi felici, di donarSi a voi per riconquistare il vostro amore. Perciò vi parlo, vi trasmetto un Regalo di Grazia del più grande valore, per provvedervi con tutto ciò che vi manca: con Luce e Forza per il vostro sviluppo verso l'Alto, per il vostro perfezionamento.

A nessun uomo rimane negato questo Regalo, ma se ognuno vi bada, è dubbioso, e perciò la Mia Parola non toccherà il cuore di ogni uomo, per poi poter essere riconosciuto come il Regalo più delizioso che è. Ma dato che il Mio Amore non cessa mai, insegue anche coloro che si distolgono da Me e perciò a volte risuoneranno "Parole di Dio" alle loro orecchie, parlerò anche sempre di nuovo a loro, per ottenere una volta che una Parola trovi la via al cuore, che poi si rivolgano comunque a Me e desiderano essere ulteriormente interpellati. Se Io non avessi questo infinito Amore per le Mie creature, camminerebbero ancora ben per tempo infiniti su vie oscure nell'assenza di Forza e nell'infelicità. Ma non tutti potranno resistere al Mio amorevole Discorso, come anche un bel regalo può rallegrare il cuore di un uomo e lo può cambiare, che si china al donatore ed accoglie grato il suo regalo. Deve soltanto essere offerto nell'amore.

E Mi muove davvero soltanto il Mio Amore di parlare sempre di nuovo agli uomini e di guidare a loro la Mia Parola dall'Alto, perché Io sa anche, che cosa manca agli uomini sulla Terra e quale meta devono ancora raggiungere. Non ritirerò mai il Mio Amore dalle Mie creature ma solo, quando anche loro corrispondono al Mio Amore, quando accettano il Mio Regalo di Grazia e li guida alla loro destinazione, allora li ho conquistati in eterno. E così l'apporto della Mia Parola non vi deve sembrare qualcosa di insolito, perché il Mio Amore per voi, Mie creature, non è nulla di insolito, è soltanto il Mio Essere UR, che non può cambiare in eterno. Non posso quindi far altro che agire nell'Amore.

E persino delle apparenti crudeltà hanno per motivazione il Mio Amore, quando voi uomini vi chiudete al Mio Amore che rende felici ed Io voglio comunque soltanto che vi apriate. Allora il Mio Amore inventa altri mezzi che però non riconoscete come "Agire d'Amore di un Dio". Ma sono tutti Regali che Io vi offro, perché sono adeguati di promuovere una volta la vostra felicità, e perché voi come essere caduti da Me non lo meritate, quindi nel vero senso della Parola sono "Regali di Grazia". Ma Colui che vi copre continuamente con Doni di Grazia, E' il vostro Padre e vuole anche Essere riconosciuto dai Suoi figli come Padre.

Il Mio Amore non cesserà per gli esseri creati da Me, e questo Amore non riposerà prima che non si sono trasformati in figli, per poi preparare per loro delle Magnificenza che nessun occhio d'uomo ha mai veduto e che nessun orecchio d'uomo ha mai udito. Allora il Mio Amore irradierà di nuovo in loro come una volta, ma la loro Beatitudine sarà ancora molto più grande, perché ora sono nella Mia Vicinanza e Mi contempleranno da Volto a volto.

Amen

Ogni uomo può riconoscere l'infinito Amore di Dio

B.D. No. 7285

17. febbraio 1959

Dovete rendervi solo conto del Mio infinito Amore per voi ed allora accenderete anche in voi stessi la scintilla d'amore, che diventa una fiamma che arde nuovamente incontro a Me. Voglio ottenere solo questo, che in voi si accenda l'amore, che poi ci unirà di nuovo eternamente, come il disamore vi ha una volta separato da Me. E che vi amo, potrebbe esservi sempre di nuovo visibile, se osservaste tutto intorno a voi ed anche la vostra intera vita terrena in pensieri a Me, Che guido il vostro destino, Che ho creato tutto ciò che delizia il vostro occhio ed i vostri sensi, se non sono i mezzi del Mio avversario, per incatenarvi al mondo terreno materiale. Potete vedere ovunque il Mio Amore per voi, se soltanto guardate intorno a voi ad occhi aperti.

Se non vi tenesse il Mio Amore, allora intorno a voi ci sarebbe un inimmaginabile caos, perché già la vostra vita terrena sarebbe senza qualsiasi ordine, dato che devo governare secondo la legge della

natura anche in coloro, che sono totalmente staccati da Me nella loro volontà. Costoro avrebbero il predominio e distruggerebbero tutto ciò che deve servire ai prossimi ancora per lo sviluppo verso l'Alto. Ma il Mio Amore impone un arresto ed impedisce loro delle violazioni, secondo la legge della natura, che danneggerebbero oltremodo tutti voi. Ma voi uomini sovente non riconoscete il Mio Regnare ed Agire, dove comunque è evidente, perché considerate ogni cosa come del tutto naturale ed accettate delle convenienze come dovute. Ciononostante è Amore che è per voi, le Mie creature, che voglio fare di voi figli Miei e che perciò dovete corrispondere il Mio Amore, affinché Mi possa unire con voi, come era in principio.

Il Mio Amore per voi non ha ancora cessato e non cesserà in eterno. Ma non Lo percepirete, finché voi stessi siete senza amore e non vi aprite alla Mia Irradiazione d'Amore. Ma quando una volta vi renderete conto del Mio grande Amore per voi, allora nel vostro cuore si scioglie il ghiaccio, ed allora la Mia Irradiazione d'Amore ha fatto effetto. Cominciate a corrispondere il Mio Amore, accendete in voi la fiamma dell'amore ed il fuoco che ora divampa, cerca di unirsi con il Fuoco dell'Amore dall'Eternità. Voi uomini dovreste soltanto badare quante volte un pietoso destino vi preserva da insolito dispiacere e sofferenze, dovete badare di più a tutto il bello e che vi rende felici nella vostra vita e pensare grati a Colui, Che vi permette di viverla. Dovete badare ad ogni più piccolo avvenimento nella vostra vita, che rivela una saggia Guida del vostro Padre celeste e dovete sapere, che nulla avviene senza la Mia Volontà o la Mia Concessione, che vi penso sempre e che dal Mio Amore faccio giungere a voi tutto ciò come vi serve. Dovete sapere, che è sempre soltanto il Mio Amore che parla da ogni avvenimento che vi riguarda.

E se ora vi rendete pienamente conto del Mio Amore, allora s'infiammerà anche in voi l'ardente sentimento dell'amore per Me, allora vorrete entrare in contatto con Me, entrerete nella Circolazione della Corrente d'Amore e vi lascerete irradiare con il sentimento che rende felice, riposerete al Cuore del Padre e sarete ben custoditi nel Suo Amore. Allora posso agire direttamente su di voi ed il Mio Amore vi darà ulteriori dimostrazioni, che potrete sperimentare solamente nell'intima unione con Me.

Amen

“E la Parola si è fatta carne....”

B.D. No. 8141

3. aprile 1962

“E la Parola si è fatta carne ed ha abitato in mezzo a noi”. Io Stesso, l'Eterna Parola, scesi sulla Terra e assunsi la carne. Era un Atto di ultragrande Amore e Misericordia, che Mi Sono sentito mosso a comunicare con gli uomini, che si erano allontanati infinitamente da Me, che non erano più in grado di percepire la Mia Voce, che non riuscivano più a sentire in sé la Mia Parola, che non avevano più alcun collegamento con la Parola dall'Eternità. Loro stessi si erano incolpati di questo grande allontanamento da Me e a loro non sarebbe mai più stato possibile con le proprie forze di annullare questo grande allontanamento da Me, mai più sarebbe stato loro possibile sentire la Mia Parola com'era in Principio, quando potevo comunicare attraverso la Parola con tutte le Mie creature da Me chiamate in Vita. Per questo il Mio Amore Stesso ha fatto un ponte su questa grande distanza. Io Stesso Sono venuto sulla Terra e assunsi la carne ed ora ho cercato di metterMi in contatto con le Mie creature, per parlare di nuovo con loro e di edificare a loro un ponte che conduce da Me nel Regno di Luce e Beatitudine.

Io Stesso Sono la Parola dall'Eternità, ma non avrei potuto parlare dall'Alto con evidenza a nessuno degli uomini, per non metterli nello stato di costrizione, loro che sono usciti da Me come creature libere. Loro dovevano camminare sul ponte verso di Me in tutta la libera volontà e potevo ottenere questo solamente attraverso la Mia Voce, che però non doveva suonare in modo insolito, ma che suonò come una Parola detta da uomo a uomo. E per questo assunsi la carne. Assunsi l'involucro umano in Gesù ed ora Mi rivolgevo in questo agli uomini. Ma era la Mia Parola, che a loro ora risuonava, ed Io potevo mostrare agli uomini la via attraverso questa Parola, potevo insegnare loro e comunicare loro la Mia Volontà. Potevo loro annunciare il Vangelo, la Dottrina divina dell'Amore, che doveva mettere di nuovo le loro anime nello stato in cui che ogni uomo stesso poteva percepire la Mia Parola, se

questa era la sua seria volontà. Ma prima gli uomini dovevano essere liberati dal peccato e dalla morte, prima doveva essere cancellata la colpa ur del peccato della caduta da Me, affinché poi avesse potuto venire coronata l'unione con Me con il riversamento del Mio Spirito – affinché poi l'uomo stesso poteva di nuovo sentire in sé la Mia Voce, come lo era stato in Principio.

“E la Parola si è fatta carne ed ha abitato presso di noi”. Pochi uomini comprendono il senso di queste Parole. L'Eterna Parola Stessa scese sulla Terra, perché l'umanità era nel più grande bisogno, lei non sapeva nulla del suo stato miserabile, della sua assenza di luce, dell'oscurità spirituale, nella quale camminava. Lei stava completamente lontana da Me e non fece nulla per diminuire questa grande distanza da Me. E gli uomini potevano essere aiutati solamente attraverso insegnamenti che corrispondono alla Verità. – Dovevano sapere della Volontà del loro Dio e Creatore e questa Volontà doveva essere annunciata a loro da Me Stesso.

Io Stesso dovevo parlare a loro e lo potevo solamente attraverso un uomo. Quindi Io Stesso Mi incarnai in quest'Uomo e solamente così era possibile di ammaestrare gli uomini in tutta la Verità, di fare loro notare il loro errato modo di vivere, di comunicare loro la Mia Volontà e di vivere d'esempio per loro la Vita che loro stessi dovevano condurre, per poter di nuovo uscire dalla loro oscurità spirituale, per camminare sulla via che mostrai agli uomini, affinché potessero di nuovo arrivare alla Vita eterna. Perché loro erano influenzati dal Mio avversario, che li mosse costantemente ad un modo di vivere senza amore, nel quale erano anche senza forza e lo rimanevano e non potevano guadagnare nulla per la loro risalita.

Io Stesso ho fornito loro la prova, dato che l'Amore produce i suoi effetti come Forza. Ho guarito gli ammalati ed ho fatto anche altri miracoli, che solamente la Forza dell'Amore poteva creare. Ho mostrato loro anche le conseguenze di un modo di vita senza amore, perché dovevo spiegare dapprima agli uomini del perché loro si trovavano in miseria fisica e spirituale. – Io dovevo metterli a conoscenza del fatto che il loro stato come uomo non poteva essere chiamato beato e che cosa ora dovevano fare, per giungere alla Beatitudine. E tutto questo loro lo dovevano apprendere dalla Bocca di Dio. Loro dovevano poter sentire la Mia Parola e perciò la Parola Stessa scese sulla Terra ed assunse la carne. Nello Stato primordiale suonò la Parola in ogni essere ed era causa di incommensurabile beatitudine. E gli esseri stessi hanno rinunciato a questa beatitudine, perché si sono liberamente allontanati da Me e quindi non potevano nemmeno più sentire la Mia Parola, perché questa Parola era una diretta irradiazione d'Amore da parte Mia, che però ora gli esseri avevano rigettata.

E l'ultragrande miseria degli uomini sulla Terra ha mosso il Mio Amore e Misericordia, di avvicinare Me Stesso a loro e di affrontarli nella Parola malgrado la loro resistenza. E chi accendeva in sé solamente una piccola scintilla d'amore, Mi riconosceva anche ed accettava la Mia Parola. Riconosceva in Me pure la Divinità e Mi seguì. Ma per la maggior parte si vide in Me solamente l'Uomo e perciò valutava anche la Mia Parola solamente come quella di un uomo. Io Ero in mezzo a loro e non Mi riconoscevano. Ma ciononostante potevo annunciare il Vangelo dell'Amore, potevo ripetutamente presentare agli uomini la divina Dottrina dell'Amore ed potevo istruire i Miei discepoli ed inviarli poi nel mondo con l'incarico di annunciare il Mio Vangelo e di testimoniare di Me Stesso.

La “Parola Stessa” era venuta sulla Terra ed aveva assunto carne per la benedizione dell'umanità. E sempre quando la Mia Parola risuona, il Mio infinito Amore e Misericordia si china di nuovo sull'umanità ed irradia il Suo Amore nei cuori di quegli uomini, che accolgono volenterosamente la Mia Parola, che l'ascoltano e la riconoscono come Voce del loro Padre e che Mi sono grati per questo grande Dono di Grazia. Perché Io Stesso Sono la Parola dall'Eternità e chi ascolta Me, si mette in strettissimo contatto con Me Stesso e raggiungerà anche la sua ultima meta su questa Terra, troverà la totale unione con Me, suo Dio e Padre, da Colui al Quale è ritornato ora definitivamente e sarà beato in eterno.

Amen

La Parola di Dio trasmette Verità, conoscenza e sapere

La Parola di Dio: La Verità non falsificata

B.D. No. 7152

23. giugno 1958

Perché indugiate voi uomini di accogliere la pura Verità? Con ciò Mi rivolgo a coloro che respingono un patrimonio spirituale soltanto, perché era stato ricevuto per una via insolita, perché non è stato acquisito tramite lo studio ed il pensare d'intelletto, ma annuncia visibilmente un'altra Fonte da cui defluisce. Perché stimate oltremodo alto il sapere che possedete, a cui non siete intenzionati a rinunciare? Chi vi garantisce la Verità di questo sapere, che veniva bensì sempre di nuovo tramandato da uomo ad uomo, che però per natura doveva anche sempre sperimentare dei cambiamenti, perché non rimane conservato puro nulla di ciò che è giunto in tutta la purezza all'umanità imperfetta.

Io come l'Eterna Verità provvederò sempre che la Verità venga guidata agli uomini in modo non falsificato, ma per via della loro libertà di volontà non posso nemmeno impedire, che questa pura Verità venga sempre di nuovo deformata. Ma questo dovrebbe essere chiaro per voi uomini, che per la conservazione della purezza non esiste nessuna garanzia. Quindi ad ogni singolo di voi dovrebbe essere comprensibile che provvedo sempre di nuovo, affinché gli uomini si possano muovere nella Verità e dovete essere grati ed accogliere desiderarsi questa Verità, appena vi viene portata.

Ma che cosa fate voi uomini? Aggredite coloro che vi offrono qualcosa di molto delizioso; ve li scuotete di dosso come insetti noiosi, e vi giocate così la possibilità che Io Stesso vi parli e vi "guidi nella Verità", come l'ho promesso. Vi accontentate con qualcosa che è diventato inutile, con un cibo che non ha più nessun valore nutritivo, perché la vostra anima deve maturare durante la vita terrena, e per questo ha bisogno di un nutrimento forte, che le può dare soltanto la Mia Parola che è la Verità da Dio.

Una maturazione dell'anima però è impossibile, se non le viene offerto un cibo che non ha più nessuna forza. Ed un tale cibo è tutto il vostro sapere, che avete accolto per tradizione, al quale nemmeno voi stessi prendete seriamente posizione, che sostenete con fervore come Verità e lasciate inosservata la Mia pura Verità, che il Mio Amore vi offre sempre di nuovo. Voi credete bensì di non essere capace come uomo di un giudizio su ciò che è Verità oppure errore. E rinnegate questa capacità di giudizio anche ai vostri prossimi e perciò rimanete nella caparbia di un sapere che vi è proprio. Ma dimenticate che Io, come l'Eterna Verità, non voglio mai più lasciare voi uomini nell'oscurità, dimenticate che Io Stesso, come la Luce dall'Eternità, voglio portare anche a voi la Luce e per questo ne ho davvero il Potere.

Ma anche il Mio Agire su di voi deve svolgersi nella cornice del naturale per via della vostra libertà di volontà, altrimenti sarebbe facile per Me parlarvi dall'Alto a Voce alta e chiara ed annunciarvi la Mia Volontà. Così trasmetto quindi per via del tutto naturale a voi uomini sempre e sempre di nuovo la pura Verità, come ve l'ho promesso, perché anche la Mia Parola "Cielo e Terra passeranno, ma la Mia Parola rimane in eterno ..." è anche una conferma di questo, perché solo la pura Verità è la Mia Parola. Se questa deve rimanere esistente, allora ve la devo sempre di nuovo guidare in tutta la purezza, perché da parte degli uomini non viene protetta da contaminazione, perché gli uomini modificano e deformano sia la Parola come anche il suo senso, finché non hanno risvegliato lo spirito in sé e perché questo risveglio dello spirito si è svolto solo raramente in coloro che si credevano chiamati per interpretare la Mia Parola.

Voi uomini vi muovete in un caos d'errore, vi attenete quasi sempre soltanto a parole il cui senso spirituale però non afferrate. Non conoscete nemmeno i collegamenti, perché conoscere questi è solo

la conseguenza del risveglio dello spirito. Non avete nemmeno in voi il profondo desiderio di sentire la Voce del vostro Padre, quando ascoltate davvero “la Parola di Dio”. E’ partecipe più l’intelletto e l’orecchio che il cuore ed Io Stesso posso parlarvi soltanto attraverso il cuore, quindi la Mia Parola riecheggia non udita e senza effetto dalle vostre orecchie. Inoltre da Me potete ricevere solamente la pura Verità, se desiderate seriamente la Verità, perché allora desiderate anche di entrare in collegamento con Me come l’eterna Verità, perché attraverso il vostro desiderio dimostrate anche il vostro amore e la vostra fede in Me. Così sapete voi uomini, che respingete i messaggeri, che vi vogliono portare la Verità, che siete senza amore e senza fede persino, quando la vostra bocca parla diversamente.

Sapete che il vostro cristianesimo è solamente formale, che non è vivente, altrimenti sareste giunti alla Vita ed allora potreste anche parlare dell’ “agire dello spirito” in voi, che poi il vostro pensare verrebbe guidato bene attraverso lo spirito. Allora imparereste anche a discernere la pura Verità che defluisce da Me e l’ “opera d’uomo aggiunta”, gli insegnamenti, che sono bensì una volta proceduti da Me, ma che sono stati così deformati dagli uomini, che non possono più essere designati come “la Mia Parola”.

Ma che faccio sempre di nuovo giungere la Mia pura Parola a voi uomini, vi assicura anche l’apporto della “pura Verità” che può procedere solamente da Me come l’eterna Verità. Perciò la potete però nuovamente soltanto ricevere direttamente da Me oppure lasciarvi istruire da coloro che la ricevono direttamente, perché i vostri prossimi non potranno darvi nessuna garanzia di diffondere la Verità, quando hanno accettato un sapere intellettualmente o per tradizione. Dovete sempre contare sul fatto, che la Verità non si conserva mai pura, quando i suoi custodi sono degli uomini imperfetti, a meno che non siano illuminati dal Mio Spirito. Ma allora condanneranno anche senz’altro e marchieranno come opera d’uomo ciò che non corrisponde alla Mia Verità.

L’Acqua viva deve sempre essere attinta dalla Fonte, Io devo sempre Essere l’Eterna Verità come Origine di un sapere, che voi uomini dovete accettare come Verità e perciò dapprima dovete sempre stabilire il legame con Me Stesso, se volete giungere in possesso della Verità. Ma che non vi venga nascosta, di questo potete essere certi, voi che desiderate seriamente la Verità.

Amen

La Luce d’Amore di Dio è conoscenza e sapere

B.D. No. 8239

13. agosto 1962

Ounque Io guido la Luce dall’Alto, là viene scacciata l’oscurità che il Mio avversario ha steso sulla Terra. Gli uomini che lasciano fluire in sé la Mia Luce d’Amore, che quindi leggono e muovono nel cuore la Mia Parola guidata dall’Alto, diventeranno sapienti, a loro si leverà il velo che pendeva davanti ai loro occhi, in loro guizzerà la Luce e otterranno la più chiara conoscenza sulle cose, che dapprima erano per loro nascoste o incomprensibili. Perché la Mia Luce d’Amore ha un forte effetto, se soltanto non le viene opposta nessuna resistenza.

Voi uomini non avete più da temere nessuna oscurità dello spirito, se soltanto vorrete ascoltarMi e lasciate penetrare le Mie Parole nel vostro cuore. Ma siete quasi sempre indifferenti, e ciononostante vi viene offerto qualcosa di delizioso, quando potete ricevere la Mia Parola mediante i Miei messaggeri. E se vi sentite interpellati da Me, allora la Mia Parola ha trovato l’accesso in voi, il cuore è stato toccato dal Mio Discorso e vi svegliate da uno stato crepuscolare, che è la vostra sorte, finché non possedete nessuna conoscenza spirituale. Ma se questa vi viene offerta nella forma della Mia Parola, allora vi renderà anche felici, appena siete di buona volontà, cioè se volete adempiere la Volontà del vostro Dio e Padre, il Quale vi ha chiamato in Vita. Finché siete non sapienti, vivete soltanto la vostra vita terrena.

Ma se vi vengono trasmesse delle conoscenze che corrispondono alla Verità, cominciate a vivere una vita spirituale su questa Terra. Ed allora si farà Luce in voi, domandate e ricevete la Risposta, perché Io Stesso Mi includo nel vostro pensare, quando vedo che desiderate la Luce. E soltanto ora la vita vi

appare degna d'essere vissuta, benché vi separate dal desiderio per la materia, ma avete riconosciuto uno scopo superiore e seguirete questo e cercherete di raggiungere la meta.

La Mia Volontà è solamente che usciate dall'oscurità, che desideriate la Luce e l'accogliate grati da Me, quando accendo una Luce nei vostri cuori, quando guido a voi un sapere, che per voi significa Luce, perché siete entrati sulla Terra totalmente ignari e la vita è e rimane per voi una corsa a vuoto, finché non accendete in voi stessi una Luce, nella quale riconoscete ora tutto chiaro e limpido ed ora potete anche condurre una vita terrena cosciente, consapevoli della vostra Origine, del vostro compito terreno e della meta che consiste nell'unificazione con Me.

E potete in ogni tempo ricevere da Me questo sapere, quando ascoltate e vivete fino in fondo la Mia Parola dall'Alto, quando non siete soltanto degli ascoltatori, ma fautori della Mia Parola. Allora svaniranno tutte le ombre, i collegamenti vi sono chiari e limpidi, e conquistate anche la conoscenza del Mio Essere, sentite che Io Stesso Sono l'Amore, ed ora portate incontro a Me anche il vostro amore, allora non potete più perseverare nella notte della morte, voi stessi avete nostalgia per la Luce, ed Io la lascerò splendere chiaramente in voi, perché io vi amo e non voglio, che rimaniate nell'oscurità. Io Stesso Sono la Luce dell'Eternità Che Si inchina su di voi, Che irradia nei vostri cuori e che deve Essere accolta volontariamente da voi, per rendervi poi anche indicibilmente felici.

Amen

Chiarimento secondo la Verità su Gesù e la Sua Opera di Redenzione

B.D. No. 8550

6. luglio 1963

Ancora sovente dovrete occuparvi dell'errore, perché l'infuriare del Mio avversario si manifesterà sempre più chiaramente, che può soltanto confondere i pensieri degli uomini con l'errore e la menzogna e perciò non lascerà nulla di intentato che lo aiuti in questo. Attaccherà sempre di nuovo la Verità e così vorrà minare il Mio Agire su di voi, cosa che però non gli riuscirà, perché ho dei forti pilastri sulla Terra, che non oscilleranno così facilmente, perché vengono sostenuti da Me Stesso. E la loro forza consiste già nel fatto che sono in grado di riconoscere ogni errore e perciò procederanno anche contro questo. Un uomo sapiente non è facile da ingannare, ed un uomo sapiente ha ora il compito di dare anche ai prossimi il chiarimento, fin dove questo è possibile. E l'avversario proverà a tenere gli uomini nell'ignoranza sul Valore e sul Significato dell'Opera di Redenzione di Gesù Cristo. Perché ciò a cui non tenderanno è ciò che non riconoscono come importante. E se ora all'avversario riesce soltanto di rappresentare Gesù come uomo, il quale ha mancato verso il potere di Stato e perciò era condannato a morte, allora gli uomini non si sentiranno nemmeno indotti, di prendere la via verso di Lui, verso la Croce, perché a loro manca la conoscenza della Sua Opera di Redenzione, del Suo Amore misericordioso, e l'avversario tende proprio a questo.

Ci vuole un certo coraggio di parlare per confutare agli uomini questo punto di vista, perché solo raramente gli uomini si vogliono coinvolgere in tali discorsi, perché hanno un rifiuto contro Gesù come conseguenza dell'influenza avversa, che rappresenta Gesù come uomo rivoluzionario. Per questo da Parte Mia viene rappresentata sempre l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo, viene messa in prima fila, perché alla base di quest'Opera di Redenzione si trovano dei collegamenti totalmente diversi e questi devono essere possibilmente spiegati ai prossimi, per afferrare la Sua importante Missione. E questo è il Mio Agire opposto, che guido la pura Verità sulla Terra, altrimenti gli uomini sarebbero già da tempo nella totale ignoranza su Gesù Cristo e dell'Importanza della Sua Opera di Redenzione. Allora questo sapere vi viene offerto secondo Verità, allora lo comprenderete ed accetterete, ma se vi viene apportata soltanto quella rappresentazione, sarete facilmente inclini, di considerarLo come una figura secondaria, ma non come Colui, nel Quale Io Stesso Sono diventato Uomo, nel Quale Io come Dio Mi Sono unito con Lui.

La Divinità di Gesù viene negata dalla parte avversa, ma è il problema più importante, perché in Gesù dovete conoscere e riconoscere Me Stesso. E perciò Mi rivelerò sempre di nuovo ad una persona che permette coscientemente queste Rivelazioni, affinché venga sempre di nuovo portata agli uomini la precisa conoscenza sull'Opera di Redenzione e della Divenuta Uomo di Dio, a coloro che accettano

volontariamente questo sapere, che sono pronti a seguire Gesù in Me Stesso e che vogliono eternamente unirsi con Me. Chi ha preso conoscenza su chi è Gesù e che cosa Lo ha indotto al Suo Cammino terreno, non percorre davvero invano questa via della sua vita terrena, egli tende consapevolmente all'ultima meta, alla definitiva unificazione della sua anima con Me, il Quale, Io Stesso, Mi Sono incorporato in Gesù sulla Terra. Perciò questo sapere è di una così grande Importanza e la divulgazione di ciò sempre un procedere contro il Mio avversario, al quale non interessa più null'altro che tenere gli uomini nell'ignoranza su questo oppure di dare loro delle spiegazioni sbagliate sull'Uomo Gesù. Gesù viene presentato come un Uomo il Quale ha mancato contro il potere dello Stato, così questa presentazione serve di passare oltre a Lui come non importante, che ha mancato lo scopo della vita terrena.

Ma anche un chiarimento secondo la Verità contribuisce poco al perfezionamento sulla Terra, quando viene accolto con indifferenza, senza la fede viva, quando un uomo non trae dalla Verità l'utile per l'anima, quando gli uomini non riflettono seriamente che cosa significa l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo. Ed anche questa indifferenza che è la fede formale, è un'opera del Mio avversario, per impedire che gli uomini Mi cerchino seriamente, che prendano la via verso la Croce, per trovare la Redenzione dalla loro colpa, che era il motivo della loro esistenza come uomo. E l'avversario farà di tutto, per impedire la Redenzione tramite Gesù Cristo, se la volontà dell'uomo non tende seriamente alla sua perfezione, affinché Io gli possa trasmettere la Verità su Gesù e la Sua Opera di Redenzione, che poi valuterà pure per la salvezza della sua propria anima e quella dei prossimi.

E' unicamente determinante la volontà dell'uomo. E l'avversario cerca di sottomettere a sé stesso questa volontà, e soltanto Gesù glielo può impedire. Ma per questo motivo Lui e la Sua Opera di Redenzione devono essere riconosciuti ed agli uomini anche giungere un chiarimento secondo la Verità, che li stimolano ora ad un ulteriore tendere e li fanno anche raggiungere la loro meta, perché ora la loro volontà riceve sempre maggior fortificazione come Grazia dell'Opera di Redenzione di Gesù Cristo. E così rimarrà una costante lotta fra la Luce e la tenebra, il Mio avversario cercherà di raddensare l'oscurità, ma Io farò continuamente splendere la Luce e giungere agli uomini il chiarimento secondo la Verità, e chi accoglie con gratitudine il Mio dono, sfuggirà anche al potere del Mio avversario e raggiungerà la sua meta sulla Terra.

Amen

Il sapere spirituale deve accendere l'amore per Dio

B.D. No. 8924

2. febbraio 1965

Il fatto che vi vengano dischiusi i Misteri della Creazione, fin dove questo è possibile per la maturità della vostra anima, è un segno del Mio grande Amore, di cui vi voglio mettere a conoscenza, affinché impariate a riconoscere Me nel Mio Essere e portiate pure a Me il vostro amore. E' certamente sempre solo un sapere parziale, che però è sufficiente, per farvi divampare nell'ardente amore per Me, perché quando conoscete tutti i collegamenti, allora sapete che la Mia insuperabile Sapienza ha fatto sorgere tutto così e se sapete, che tutte le Creazione servono ed hanno servito per il vostro meglio, con una Parola, quando vi lascio dare uno sguardo nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, allora Mi deve appartenere tutto il vostro amore. Ed è di questo che Io ho nostalgia. Se soltanto pensate una volta, che l'intera Opera di Creazione è soltanto un'Opera del Mio Amore e della Mia Sapienza, che la Mia Onnipotenza ha portato all'esecuzione, e che questa intera Opera di Creazione ha per scopo soltanto il vostro divenire "figli di Dio", allora accanto all'amore in voi nulla può più trovare spazio. Mi cantereste lode e ringraziamento, se soltanto poteste afferrare questa grande dimostrazione del Mio Amore, che premette già la vostra perfezione.

Ciononostante vi spiego il vostro principio e la vostra meta, perché voglio che ritorniate di nuovo lentamente nello stato, nel quale eravate in principio, quando tutta la Mia Forza d'Amore vi irradiava. Aprite bensì soltanto uno spiraglio nella porta del vostro cuore, nel quale posso lasciar irradiare il Mio Amore, ma anche questi pochi raggi d'Amore devono permettere, che vi apriate sempre di più, che alla fine non Mi prestate più la minima resistenza, che vi diate a Me e non desideriate più null'altro

che ricevere continuamente il Mio Raggio d'Amore. Presto splenderà in voi una chiara Luce, verrete introdotti sempre più a fondo nel sapere spirituale e potrete sempre essere certi del fatto, che vi muovete nella Verità. E così corteggio l'amore di ogni uomo finché non si arrende a Me, che anche lui si apre alla Mia Irradiazione d'Amore, perché questa è la Mia Meta, che conquisti i cuori, che si donino liberamente a Me, perché non impiego nessuna costrizione.

Ma se vi viene ora donato un sapere che vi era ignoto, da ciò dovete riconoscere, che soltanto Uno vi può trasmettere un tale sapere, un Essere che Esso Stesso conosce tutto e che quindi v'istruisce Lui Stesso. Dovete pensare a Lui con gratitudine e trarre delle conseguenze dal Suo infinito Amore per voi ed anche da quel sapere, cioè adempiere ciò che Io esigo da voi, per poter aver parte del grande Dono di Grazia. Tramite l'adempimento delle Mie Pretese vi formate ora nell'amore, spingete verso di Me e Mi rendete felice. In principio possedevate anche voi la Luce della conoscenza, che però avete perduto a causa della vostra caduta nel peccato. Ma non esiste nulla di più bello, di quello che vi trasportiate di nuovo nello stato, nel quale stavate in principio. Per questo ci vuole solamente la trasformazione del vostro essere nell'amore, ed Io corteggio questo amore e non cederò di corteggiarlo, perché per voi non esiste nulla di più beatificante, che vi uniate con Me, cosa che richiede appunto una vita nell'amore.

Se ora vi viene dato un'immagine sul Mio Operare ed Agire nell'Infinito, se da tutto potete dedurre la Mia insuperabile Sapienza, se sapete che soltanto l'Amore Mi ha indotto a questa Creazione, allora potete soltanto amare con tutta l'intimità del cuore il vostro Dio e Creatore, perché Egli vi dimostra, che E' l'Essere più perfetto, il Quale vuole venir riconosciuto da voi come Padre. Una volta raggiungerò certamente questa meta, che tutti i Miei cari (le creature) Mi portino l'illimitato amore. Ma prima di una fine di un periodo terreno è sempre importante per Me, che risparmi agli esseri un rinnovato percorso terreno (un cammino attraverso la Creazione). Per questo motivo fornisco loro quel sapere, che posso guidare loro tramite dei servitori a Me dediti e che deve testimoniare loro sempre soltanto il Mio Amore e la Mia Sapienza, per rendere loro facile di credere in un Dio e Creatore il più sublimemente perfetto, il Quale Si rivela a loro. Soltanto per questo inizio gli uomini nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità e dono loro un sapere, che dovrebbe davvero convincerli, che è così e non diversamente. Questa fine è molto vicina e Mi induce ad un Agire insolito, perché corteggio ancora ogni anima, che si dona a Me nell'amore.

Amen

La disponibilità dell'accettazione dei Doni di Grazia

L'indifferente o indesiderata ricezione del Dono divin

B.D. No. 2049

29. agosto 1941

Ogni Dono spirituale dev'essere accolto con gratitudine e perciò riconosciuto come Dono divino. L'uomo ignaro però non lo sa apprezzare e questa è la causa che accoglie indifferente ciò che dovrebbe commuoverlo profondissimamente e renderlo felice. Ed un Dono che viene accolto con tanta indifferenza ha poco effetto sull'anima dell'uomo. Perciò rimane un tentativo senza successo voler trasmettere a quegli uomini la Verità, perché a loro manca la capacità di accettazione, cioè la Forza di conoscenza, che può giungere nuovamente solo all'uomo desideroso. E' indifferente su quale gradino spirituale si trova quando gli viene offerto il divino Dono di Grazia; se soltanto l'accoglie con cuore affamato, allora viene presto guidato nella conoscenza, perché un cuore desideroso si apre all'afflusso spirituale e quindi questo può anche affluire senza ostacolo e ciò ha per conseguenza che all'uomo viene dischiuso un ricco sapere, che per via terrena non può mai essere raggiunto. L'uomo desideroso riceverà, l'uomo indifferente però andrà a mani vuote, benché gli venga offerto lo stesso, perché il desiderio per il bene spirituale non può mai essere escluso, altrimenti non sarebbe attiva la libera volontà dell'uomo. Così l'uomo deve soltanto volere che gli giunga la Forza di conoscenza, allora presto potrà decidersi quando gli viene portato la Verità spirituale ed allora sarà anche grato dal più profondo del cuore, che viene degnato della Grazia divina.

Amen

Il mondo vuole vedere Miracoli e non vede il Miracolo più grande

B.D. No. 4665

11. giugno 1949

Vi tocca in modo strano che Io non Mi manifesti con tutta la Gloria, cioè che non Mi faccio riconoscere con insoliti fenomeni che danno nell'occhio, ma Mi esprimo solo semplicemente e senza sfarzo attraverso la Mia Parola là, dove posso Essere presente. Il mondo vuole vedere Miracoli, ma i Miei vedono Miracoli ovunque e Mi riconoscono perciò anche nell'Abito più semplice, perché sentono il Mio Spirito che non si dimostra come luce d'abbaglio, ma diffonde un soave, ma chiaro bagliore che risplende dall'intimore, dal cuore, dove Io Stesso posso dimorare. Il mondo vuole vedere Miracoli e non vede il Miracolo più grande.

Perché non è un Miracolo che potete sentire la Voce di Dio, che Io Stesso parlo con voi come un padre parla con i suoi figli? Non è un Miracolo che Io Stesso vi dò il chiarimento ad ogni domanda che muove un uomo pensante e che comunque non è in grado di rispondere da sé stesso? Non è un Miracolo che portate in voi stessi il Maestro, il Quale vi istruisce nella più pura Verità e vi rende sapienti? Voi che cercate Dio nella lontananza, non afferrerete mai questo Miracolo e perciò non potrete nemmeno credere, perché voi non Mi lasciate agire in voi, quindi non Mi posso nemmeno far riconoscere da voi.

Ma i Miei, che sono uniti con Me nei loro pensieri, che Mi sentono sempre accanto a sé, sono impressionati dal Miracolo, ma il Miracolo stesso si nasconde davanti a loro, cioè non possono afferrare in tutta la profondità ciò che si svolge in loro stessi, perché devono rimanere liberi nella frequentazione con Me, affinché parlino con Me come Amico e Fratello e si raccomandino a Me senza sentire un ultragrande timore di Me. E perciò Sono più vicino a loro che a costoro che Mi vogliono studiare intellettualmente e non Mi possono comunque trovare. Ma comparirà anche con evidenza ad alcuni e costoro potranno poi testimoniare di Me e rappresentarMi realmente come Essere e con la loro fede renderanno anche credenti gli uomini che sono ancora deboli, ma non senza fede. La Mia

Parola parlerà per sé stessa e Mi dimostrerà al mondo. Il contenuto di ciò che viene guidato dall'Alto sulla Terra, è un Miracolo più evidente che qualsiasi procedimento straordinario, che gli uomini vorrebbero sperimentare come "Dio dimostrato".

I Miei servitori sulla Terra che rimangono semplici e che ricevono senza estasi la Mia Parola, che la danno oltre pure così semplicemente come l'hanno ricevuta da Me, non vengono bensì toccati dall'agitazione interiore, ma le loro anime percepiscono l'esperienza di Grazia insolita e stanno nella Luce, persino quando l'uomo non la percepisce straordinariamente. Io so anche perché i Miei servitori devono avere questa apparente insensibilità, e così anche questo è la Mia Opera, ma non a svantaggio per l'anima, ma piuttosto a vantaggio.

E perciò non lasciatevi sminuire il valore delle Comunicazioni attraverso tali pensieri, ma sappiate che Io Stesso Sono presente, dove sentite la Mia Voce e che questa Mia Presenza E' davvero il Miracolo più grande, che però credono solo pochi uomini o lo sperimentano coscientemente. Perché il mondo vuole vedere e stupirsi, ma non ascoltare in silenzio e grato per ogni Rivelazione per quanto segreta, che però significa la trasmissione della Mia Parola dall'Alto per gli uomini.

Amen

Il Cristianesimo vivo

B.D. No. 5895

5. marzo 1954

L'effetto della Mia Opera di Redenzione doveva essere un Cristianesimo vivo, allora ogni uomo sarebbe davvero un "seguace di Gesù" e non ci sarebbe da registrare il basso stato spirituale nel quale vivono gli uomini nell'ultimo tempo prima della fine. Un vivo Cristianesimo è una vita secondo i Miei Comandamenti, una vita nell'amore disinteressato per il prossimo, con cui viene anche dimostrato l'amore per Dio. Un Cristianesimo procurerebbe degli uomini nei quali potrebbe operare il Mio Spirito e ci sarebbe Luce fra gli uomini, una conoscenza che però ora manca a loro. I Miei Comandamenti dei quali ho dato conoscenza agli uomini durante il Mio Cammino terreno, non erano così difficili da adempiere; ma erano dati da Me, affinché avessero una linea di condotta gli uomini che Mi volevano seguire; erano solo una indicazione al Mio Ordine dall'Eternità che avevano l'amore come fondamento. Ho preteso quindi una vita in questo eterno Ordine ed ho vissuto d'esempio questa vita. Sapevo dell'effetto di una vita secondo l'Ordine divino e perciò a voi uomini giungeva la Chiamata: SeguiteMi. Volevo che anche voi uomini dovevate ricevere Luce e Forza e vi ho mostrato la via, la via dell'amore, che era quindi la via dell'eterno Ordine. Voi tutti dovevate percorrere questa via con il Mio Aiuto e voi tutti potevate diventare veri cristiani che seguivano la via che Io Stesso ho percorso, perché per questo ho dato la Forza a tutti coloro che si lasciavano redimere da Me, cioè che Mi riconoscevano come Redentore del mondo e che credevano nella Mia Divinità. Gli uomini però credevano troppo poco in Me, Mi lasciavano bensì valere come un Uomo il Quale tendeva a mete nobili, ma non Mi hanno fatto diventare il loro Esempio, perché era loro compito di diventare simili a Lui. Non sono diventati dei cristiani **vivi**, non dei cristiani dell'azione che attraverso il seguire i Miei Comandamenti dell'amore sarebbero anche convinti della Verità della Mia Parola. Solo pochi uomini sono da considerare come veri cristiani ed il Cristianesimo è diventato solo ancora una parola per la quale manca ogni motivazione. Forse posso trovarMi ancora nell'intelletto di certi uomini, ma non nel cuore, e quindi la parola "cristiano" ha perduto ogni significato, perché Mi segue solo colui che percorre ancora la via dell'amore sulla Terra, e quindi è un cristiano, vive il vero Cristianesimo, vive la Dottrina che Io come Uomo Gesù ho predicato sulla Terra e sta nella ferma fede in Me e nella Mia Opera di Redenzione, Mi invoca come Dio e Padre, perché in lui c'è la Luce della conoscenza, l'effetto di una vera vita d'amore, un vero Cristianesimo. E perciò la Terra giace nella più profonda oscurità, perciò gli uomini non troveranno la retta via in questa oscurità, perciò si smarriranno e precipiteranno, finché non vedono in Me il loro Redentore, la loro Guida, la Quale seguono e quindi conducono una vita nell'amore. Perciò l'umanità è matura per il naufragio, perché rifiuta Colui, il Quale ha predicato una vita nell'amore e perché si consegnano a colui che è il Mio avversario ed il cui

più fervente tendere è di togliere la vera vita al Cristianesimo sulla Terra, di farne un cristianesimo apparente che non ha in eterno nessun valore per l'anima.

Amen

I Doni della Grazia divina - L'Amore di Dio – La disponibilità

B.D. No. 7172

23. luglio 1958

Potete attingere in ogni momento dalla Mia Sorgente di Grazie, perché è sempre a vostra disposizione. Quello che fate nella libera volontà per giungere quindi nella Benedizione dei Miei Doni d'Amore, non sarà mai senza successo, ma dato che dipende appunto solo dalla vostra libera volontà, se li richiedete o utilizzate, molti uomini rimangono sovente senza Grazia, cioè languono, dove potrebbero ricevere smisuratamente. Da Parte Mia non vi è imposta nessuna limitazione, ma voi stessi mettete limiti alla ricezione dei Miei Doni d'Amore, se non siete della volontà di lasciarli agire su di voi. Ma ve li offro sempre di nuovo.

Vi vengo sempre di nuovo sulla via, ma solo di rado riconosciuto come il Donatore di deliziosi Regali. Perché tutto ciò che vi può aiutare per giungere nel possesso di Forza e Luce, sono tali Doni di Grazia che il Mio Amore vi offre continuamente. E così vi creo occasioni in cui potete sentire la Mia Parola. Vi creo occasioni in cui potete attivarvi nell'amore servente, guido i vostri pensieri su domande che dovete muovere nel cuore, per venire così in contatto con Me, affinché vi possa rispondere a queste domande. Vi lascio anche passare attraverso sofferenze e miserie, per ottenere questo contatto con Me. Io cerco di fare di tutto per condurvi soltanto alla Sorgente, dove potete ricevere Luce e Forza, dove potete fornire alla vostra anima ciò che le manca.

E lo faccio solo per Amore per voi, perché sono Regali immeritati che devono essere perciò descritti come Grazia, perché una volta avete rinunciato nella libera volontà a tutto ciò che vi ha offerto il Mio Amore in ultramisura. Ma non posso e non vi costringerò nemmeno adesso all'accettazione di tali Regali, perché soltanto quando prendete la via alla Mia Sorgente di Grazia nella totale libera volontà, anche le Grazie possono diventare efficaci su di voi ed essere della più grande Benedizione. E così nessun uomo potrà dire che il Mio Amore lo ha provveduto scarsamente, ma dipende da lui quale misura di Grazia accoglie, e gli affluiscono smisuratamente, se pensa solo di utilizzarle bene.

Ma la disponibilità di un uomo di accogliere i Doni di Grazia e di lasciarli agire su di sé, può operare in lui un tale evidente cambiamento, che la sua imperfezione fa posto ad un insolito talento o facoltà, che si può servire di Forze spirituali in una misura, che gli diventa possibile ciò che sembrava impossibile. E ritorna solo nello stato in cui stava prima. Ha accettato il Mio Regalo di Grazia e con ciò è di nuovo giunto nel possesso di Forza e Luce che una volta possedeva e che lo rendono anche capace per l'insolito agire sulla Terra.

Ma voi uomini non potete giammai giungere in quello stato, finché disprezzate i Miei Doni di Grazia, finché vi tenete lontani dalla Sorgente che è a disposizione di tutti voi, finché non attingete dalla Fonte della Luce e Forza. Perché solo il collegamento con Me vi assicura anche l'afflusso di Luce e Forza e potete entrare in questo collegamento con Me in ogni momento, quando accogliete grati dalle Mie Mani ciò che vi offre il Mio Amore: La Mia Parola, che come la più grande dimostrazione d'Amore, come Dono di Grazia più efficace, vi conduce tutto ciò che vi serve e che vi indurrà anche, di badare ad ogni ulteriore Dono di Grazia, perché Io non distribuisco scarsamente, ma provvede in modo ultra abbondante tutti coloro che vogliono accettare Doni da Me.

Amen

Differente effetto di Benedizione della Parola divina

B.D. No. 7163

10. luglio 1958

Quello che vi è già stato offerto in insoliti Doni di Grazia, si sottrae alla vostra conoscenza e vi sarà evidente solo nel Regno spirituale, quale misura d'Amore da Parte Mia era rivolta a voi durante la

vita terrena. Non ogni uomo ha lo stesso gradino di conoscenza, ma ad ogni uomo può essere offerto lo stesso, perciò saranno anche sempre soltanto singoli capaci di penetrare nelle Sapienze più profonde, mentre gli altri sentono bensì Parole, hanno anche la migliore volontà di comprenderle, e malgrado ciò non possono afferrare il senso profondo che è celato in ogni Parola che Io Stesso vi guido dall'Alto. Perciò potete bensì essere nel possesso di un voluminoso patrimonio spirituale, ma l'effetto sull'anima dell'uomo sarà o può essere del tutto diverso, secondo il grado di maturità dell'anima. E questo di nuovo determina la misura dell'amore che l'uomo ha attizzato in sé.

Ma se il fuoco d'amore fosse ugualmente grande in voi uomini, allora tutti voi sulla Terra vi trovereste già in uno stato beato, perché la conoscenza che ora dimora in voi vi renderebbe oltremodo felici e vi farebbe andare incontro lieti di speranza alla fine della vostra vita terrena. Questa non potete conquistare questa "conoscenza" ancora con la mancanza d'amore, malgrado il più grande sapere che vi viene guidato tramite i Miei messaggeri sulla Terra. E malgrado ciò dovete essere oltremodo grati per questo sapere, perché appena vi induce soltanto ad esercitarvi nell'amore, di iniziare il vostro perfezionamento sulla Terra, ha già adempiuto il suo scopo e giungete comunque a quella felicità, anche se non su questa Terra, ma non potete eternamente andare perduti.

Già la volontà di sapervi nel possesso di quel sapere, è una dimostrazione della disponibilità di adempiere il vostro compito terreno. E la "disponibilità" vi assicura sempre "successo", perché è già uno staccarsi dal Mio avversario ed un rivolgersi a Me, che non sarà mai inutile per voi. E così gli uomini ai quali trasmettete la Mia Parola, potranno constatare su di sé degli effetti del tutto diversi, reagiranno diversamente e le loro anime saranno impressionate diversamente.

Ma anche la comprensione per il senso delle Parole non sarà uguale in tutti, perché la Mia Parola permette una Spiegazione così molteplice, cosa che potrà comprendere ora un uomo già molto spiritualizzato. A voi uomini però deve essere dapprima offerta in modo, che siete in grado di afferrarla con una maturità dell'anima ancora imperfetta, che anche già allora riconoscete un senso e rispetto a questo potete ora anche condurre il cammino della vostra vita. E se siete già un poco progrediti nel vostro sviluppo, allora cogliete dalla stessa Parola di nuovo un altro senso e siete felici poter ampliare il vostro sapere con lo stesso Dono, che dapprima potevate comprendere solo in parte. E così cresce la comprensione per questo con aumentata maturità, penetrate sempre più profondamente nel senso spirituale delle Mie Parole, il vostro sapere vi rende sempre più felici ed ora aspirate con sempre maggior fervore al vostro perfezionamento spirituale, nella conoscenza che questa vi dà la Luce più chiara e profondissima Beatitudine.

Perché come un fuoco che si estende sempre di più intorno a sé irradia anche una Luce sempre più chiara, così aumenterà anche la Luce spirituale con un grado di aumentato amore, finché alla fine si è svolto il cambiamento dell'essere, finché è di nuovo raggiunto l'essere primordiale, dove il Raggio della Mia Luce d'Amore ha compenetrato totalmente l'essere e perciò si trova anche nella pienissima conoscenza. Ma allora saprete anche che nel tempo del vostro cammino terreno non era possibile guidare a voi un sapere esauriente, perché per questo vi mancava la comprensione. E malgrado ciò che vi giunge come la Mia Parola, corrisponde totalmente alla Verità. Vi viene soltanto offerta in una forma che la possiate comprendere e con ciò siete in grado di afferrare i motivi dell'inizio oppure i collegamenti che vi mettono nello stato di pensare voi stessi e quindi richiederà da voi anche un proprio giudizio. Tutto il resto del riconoscere o comprendere per il sapere più profondo, ve lo dovete conquistare da voi stessi. Non vi può essere regalato, perché è in strettissimo collegamento con il compito della vostra vita terrena: la ritrasformazione nell'amore, senza la quale non può esserci l'entrata nelle sfere di Luce e nessuna Beatitudine.

Quindi non è il vostro intelletto il fattore determinante, fin dove siete penetrati nel sapere spirituale e l'uomo più semplice può celare molta più Sapienza interiore che un uomo "pensante", che è ancora debole nell'amore, per cui anche l'effetto della Mia Parola trasmessavi sarà del tutto differente in uomini, ai quali è stata trasmessa tramite i Miei messaggeri. Perché secondo il grado d'amore dell'uomo sarà anche il suo distacco dal mondo, che può molto facilmente esercitare una influenza negativa e quindi pregiudica anche la comprensione per la Mia Parola. Voi uomini dovete sapere

questo ed allora comprenderete anche, perché a volte siete afferrati ultrapotente dalla Mia Parola, mentre poi fruscia di nuovo oltre alle vostre orecchie, benché siate dei volenterosi che Mi vogliono ascoltare e prendono anche a cuore la Mia Parola.

E' sempre determinante il grado dell'amore e questo dipende molto spesso dalla vostra predisposizione verso il mondo, che si avvicinerà sempre di nuovo a voi, finché state ancora in mezzo al mondo. Ma quando avete una volta sperimentato la Beatitudine che vi ha preparato un profondo sguardo negli eterni Misteri, allora anche il desiderio per una ripetizione diventerà sempre più forte ed in voi si svolge il cambiamento nell'amore con sicurezza, perché il mondo non vi può offrire ciò che possa soppesare la Beatitudine di conoscenza spirituale. E perciò gli uomini non sanno, quanto importante sia una vita nell'amore disinteressato e quante Beatitudini loro stessi si possono procurare, se soltanto si formano nell'amore. E questo rimarrà sempre ed eternamente il più grande ed il più nobile Comandamento: "Ama Dio sopra tutto ed il prossimo come te stesso ..."

Amen

Lasciate agire lo spirito in voi

B.D. No. 6612

4. agosto 1956

Non dovete impedire allo spirito in voi quando vuole esprimersi. Dovete sempre essere pronti ad ascoltarlo, dovete sovente andare nel silenzio ed ascoltare ciò che vi vuole dire. Dovete aprirvi consapevolmente, perché non cercherà mai di costringere o di compenetrare troppo forte, ma attenderà sempre la vostra disponibilità, ma poi offrirà qualcosa di Delizioso. Lo spirito in voi è la Voce del Mio Amore che è sempre pronta a risuonare per voi, che vorrebbe sempre parlare con voi ma che può parlarvi solamente, quando siete pronti ad ascoltarMi. E se riflettete veramente quale grande Grazia sia, che siete degni di ascoltare la Mia Parola, allora dovete sempre soltanto ringraziare in profonda umiltà per questo Dono di Grazia e non mancare nessuna occasione di accoglierlo.

E più sovente aprite quindi il vostro cuore, più chiaramente percepite la Mia Voce ed Io vi posso trasmettere delle Sapienze inesauribili, che vi renderanno profondamente felici. Ed allora vi potrete anche molto presto elevare su tutto il terreno, imparerete ad osservare tutto come un'ultima prova ed esame che presto passerà, che poi seguirà un'eterna vita spirituale non offuscata. Presto nulla più vi aggraverà, perché la vostra anima si scioglie sempre di più dal mondo materiale e desidera soltanto nulla più che ritornare nella sua Casa Paterna.

Soltanto il Mio Spirito vi può trasmettere questo e soltanto l'orecchio spirituale può accoglierlo, ma voi stessi potete formarvi mediante la volontà affinché diventiate capaci di sentire la Mia Voce, ed i Miei Doni non vi verranno mai offerti in modo scarso. Ma voi stessi determinate la misura. E' quindi Legge che la libera volontà non può essere superata, che voi stessi dovete rivolgervi a Me, se il Mio Raggio dell'Amore vi deve colpire. Ma da Parte Mia non ci sarà nessuna limitazione, non Io Mi ritraggo da voi, ma voi stessi ne date il motivo, quando vi sembra come se Io non vi fossi presente, perché fra di noi si pone subito un muro, quando la vostra volontà si cerca un'altra meta. E voi stessi dovete di nuovo allontanare questo muro e Mi ritroverete, perché Io non Sono mai stato lontano da voi. Ma che vi trovate in notevole vantaggio quando vi viene costantemente dimostrata la Mia Vicinanza con l'accettazione della Mia Parola, non deve più esservi detto, perché lo stato della vostra anima lo dimostrerà a voi stessi, percepirete una pace interiore nella Mia Vicinanza e sarete colmi di Forza, perché la ricevete direttamente da Me.

Lasciate parlare sovente lo spirito in voi, create sempre soltanto delle occasioni affinché si manifesti. Quindi datevi più sovente al raccoglimento interiore, isolatevi dal chiasso del mondo ed ascoltate il dolce suono in voi. Vogliate che Io vi parli ed ascoltateMi. E camminerete davvero riccamente benedetti attraverso la vita terrena e porterete anche agli altri molta benedizione. Perché voi tutti avete bisogno di Forza e di Luce, che il Mio Spirito dona a tutti coloro che gli si aprono.

Amen

Osservare la Parola di Dio

Osservare la Parola divina - L'effetto della stessa

B.D. No. 1532

22. luglio 1940

Scrivi quanto segue: Le Parole date dall'Alto, devono essere ricevute con gratitudine ed essere mosse nel cuore, per agire ora anche come Forza. Quello che sta scritto deve ora agire, deve stimolare i pensieri degli uomini e determinarli a vivere secondo questa Parola. Ed ora si sentirà anche l'effetto della Parola divina, mentre nobilita gli uomini, li educa all'amore e li induce a tendere a Dio, alla Luce ed alla Verità. Ricevere la Parola di Dio soltanto non basta, ora l'uomo deve tramutare tutto in azione e questo richiede Forza, che deve richiedere. Quindi è sempre di nuovo necessaria la preghiera, per poter eseguire la Parola divina, perché la forza dell'uomo è insufficiente, ma viene aumentata smisuratamente, se questa viene richiesta.

Basta la volontà dell'uomo per servire Dio e per preparare sé stesso alla ricezione della Parola di Dio, per venire degnato di questa Grazia. Ma ora deve anche essere impiegata tutta la volontà, di fare la proprietà spirituale di ciò che è stato ricevuto, cioè dev'essere attivo il cuore e l'intelletto, per far agire ciò che è stato offerto e contemporaneamente dev'essere forte la volontà per adempiere la Volontà di Dio che viene annunciata agli uomini. Quindi ciò che Dio dà, deve anche essere valutato, affinché la sua Benedizione possa diventare visibile. Ed esistono così tante possibilità per far agire su di sé la Parola divina, è sempre premessa la volontà di eseguire ciò che Dio esige. E secondo come questa volontà viene tramutata in azione, l'uomo sentirà anche la Benedizione e la forza come volontà accresciuta di servire Dio, come rinvigorita Forza di conoscenza e gioioso servire il prossimo che ha bisogno del suo aiuto. Solo allora la Parola di Dio viene accolta coscientemente, quando è diventata proprietà spirituale e viene eseguita. Il sapere soltanto senza l'azione non basta. Dio vuole che il Suo Dono venga ricevuto con cuore grato ed ora non venga messo da parte sbadatamente.

L'umanità però sente bensì la Parola, ma la lascia passare oltre senza badarci. E quindi le manca anche la Forza di riconoscere il Divino. Con ciò nemmeno la Forza della divina Parola può diventare efficace, e perciò all'umanità non può essere dimostrata la Verità di ciò che Dio fa giungere agli uomini come Promessa. Ma l'uomo credente, che vive secondo la Parola di Dio, ne sentirà pienamente su di sé le Benedizioni.

Amen

La Misericordia – Ammalati e deboli

B.D. No. 1032

31. luglio 1939

Prendetevi cura degli ammalati e dei deboli e ricordate, che devono soffrire ed hanno bisogno del vostro aiuto. Dovete esercitare la misericordia e pensare a questi poveri in costante provvedimento, ai quali delle sofferenze corporee rendono insopportabile la vita terrena, dovete cercare di lenire questa sofferenza e sacrificarvi in ogni momento per aiutarli. Questo compiace a Dio, perché dato che siete tutti figli Suoi, dovete anche essere preoccupati l'uno per l'altro e non far sorgere in voi disamore o indifferenza verso le sofferenze del prossimo. Quante volte gli uomini passano oltre agli ammalati e deboli senza far loro giungere una parola di consolazione, e quanto opprime questo i sofferenti. Nel loro stato sono abbandonati e grati per ogni parola che concede loro l'amore. E quante volte devono languire, perché al loro orecchio non giunge una parola amorevole. Sono solitari, ed una profonda tristezza s'impadronisce dell'anima, perché è affamata d'amore e gliene viene dato solamente in modo scarso.

Ed il Signore insegna la Misericordia, e promette eterna beatitudine, perché la misericordia premette l'amore, e soltanto l'agire per amore porta all'anima la Redenzione. E la misericordia è il più puro amore per il prossimo, perché vuole dare l'aiuto e non si aspetta nessuna prestazione in cambio. L'uomo può ammalarsi nel corpo ed anche nell'anima, ed è sempre indicibilmente prezioso portargli l'aiuto, di incoraggiare con consolazione il debole corporeo e porgere all'ammalato nell'anima ed al debole il giusto mezzo di guarigione per amore misericordioso al prossimo. Perché la sofferenza del corpo una volta trova la sua fine, ma non quella dell'anima, se non le viene dato attivo amore del prossimo e l'aiuta ad uscire dalla sua miseria.

L'uomo ammalato ed infermo ha bisogno di un doppio sostentamento, perché la debolezza del corpo fa sprofondare sovente l'anima nella debolezza, e può essere aiutata solamente tramite l'amore disinteressato, che risveglia ugualmente l'anima dalla sua letargia ed ora la stimola ad avere cura per il miglioramento del suo stato. Allora l'uomo porta con pazienza anche la sofferenza corporea, se soltanto l'anima ha trovato la giusta conoscenza e questa attraverso l'amore attivo del prossimo, che l'ha assistita nella miseria.

Chi esercita la misericordia, può promuovere innominabile benedizione, perché il figlio terreno sentirà questa sia spiritualmente come anche nel corpo, e quindi il curato deve sentirsi sollevato, e rivolgere il suo sguardo in Alto tramite la forza spirituale, che mediante ogni opera d'amore irradia su questa, e l'amore e la misericordia avranno un doppio effetto di benedizione sull'uomo ammalato e debole. Aiuterà a migliorare gli ammalati e deboli nel loro stato e sarà contemporaneamente molto accessibile allo stato dell'anima, e perciò non dimenticate a donare loro il vostro aiuto e la vostra amorevole partecipazione a sollevarli fisicamente e spiritualmente e di far diventare per loro il tempo della loro sofferenza anche un tempo della maturazione spirituale, ed il Signore benedirà coloro che s'inclinano pieni di compassione sui loro prossimi sofferenti.

Amen

La comunione spirituale - Il procedimento (nascita)

B.D. No. 4142

13. ottobre 1947

Comunicare spiritualmente è un procedimento che garantisce smisurati apporti di Grazia, perché è l'unificazione con Me Stesso Che elargisco Grazia in ultramisura. Attraverso la comunione spirituale l'anima dell'uomo entra in uno stadio di trasfigurazione, non appartiene più alla Terra, ma con lo spirito in sé è in un collegamento così intimo, che lei stessa è per così dire spiritualizzata ed in questo stato di Beatitudine percepisce il collegamento con lo Spirito del Padre, senza che l'uomo ne senta qualcosa con i suoi sensi corporei. E' semplicemente parte dell'anima che si è staccata in certo qual modo dalla Terra ed anche dal corpo e dimora in sfere spirituali. Io Stesso la afferro colmo d'Amore e l'irradio anche su di lei, la colmo di Forza che la rende capace di sentire, pensare e volere totalmente in modo spirituale, cosa che corrisponde alla Mia Volontà. La comunione spirituale è uno stato della totale dedizione della volontà a Me, perché essere unito con Me può solamente l'anima che ha rinunciato ad ogni resistenza e si dà a Me nel più profondo amore, quindi accetta il Mio Essere Ur e lei stessa diventa amore. Questa trasformazione del suo essere si svolge intanto attraverso l'agire d'amore dell'uomo, a cui segue poi il desiderio di Me Stesso che è così forte, che l'anima Mi desidera sentire e percepire. Attraverso questo desiderio l'anima attira a sé Me Stesso, perché l'amore cerca e trova l'unificazione e perché Io come l'eterno Amore Stesso non conosco altra meta che Essere unito con le Mie creature e di renderle felici con il Mio Amore. E perciò esaudisco ogni desiderio di un'anima amorevole e la rendo felice, mentre le annuncio la Mia Presenza attraverso la Mia Parola, affinché senta la Mia Presenza, affinché sia certa della Mia Vicinanza e riceva una innegabile dimostrazione del Mio Amore, della Mia Irradiazione, della Mia Parola, della Mia Carne e del Mio Sangue. La comunione spirituale è l'unificazione con Me che non può mai rimanere senza conseguenze. L'anima rinasce, esce dal suo involucro, diventa libera da una prigionia, entra nella Vita, perché il Mio spirito si unisce con lei e la risveglia alla Vita, diventa attiva spiritualmente e riceve i Doni di Grazia, un ricchissimo sapere che comprende eterne Verità. Non si trova più nello stato di

morte, ma vive una nuova Vita, nella Luce e Forza, nel sapere e nell'amore. Ed Io Sono costantemente unito con lei, perché chi comunica una volta spiritualmente, non vuole più fare a meno dell'unificazione con Me, ha costantemente nostalgia della Mia Presenza e del Mio Amore e la sua nostalgia verrà sempre esaudita. Perché l'anima di una persona rinata ritorna costantemente di nuovo alla sua Origine, come spirito si sente appartenente al Regno degli spiriti, si sente come figlia strettamente unita con il Padre, rimane in costante amore e non si separa più in eterno da Me. E la Terra la tiene legata solo ancora finché non ha dato della sua ricchezza spirituale, del suo Tesoro di Grazia ricevuto attraverso la comunione spirituale, ai suoi prossimi per procurare anche a loro l'immensa felicità dell'unificazione spirituale con Me, per aiutarli alla Beatitudine che lei stessa ha trovato attraverso l'amore.

Amen

Attingete Forza dalla Parola di Dio

La Forza della Parola divina

B.D. No. 5010

29. novembre 1950

Una enorme Forza fluisce attraverso voi, se accogliete la Mia Parola nella fede in Me e nel Mio Amore, se quindi Mi volete sentire e ricevete credenti la Mia Parola. Allora Mi costringete in certo qual modo ad Esservi presente e la Mia Presenza vi deve sempre irradiare anche la Forza che percepisce bensì solo la vostra anima come beneficio e ne è oltremodo grata. Appena l'uomo accoglie in sé il Mio Discorso, è superata la separazione da lui a Me, perché sentire la Mia Voce, è anche una dimostrazione della Mia Vicinanza. Mi basta la volontà ed il desiderio di sentire Me, che Mi chino a lui e gli parlo in ogni forma, attraverso la Scrittura o la Parola, direttamente oppure attraverso messaggeri oppure anche in colloqui spirituali. Mi rivelo sempre a colui che Mi vuole sentire.

Voi uomini avete perciò un mezzo sicuro di sospendere la separazione da Me, mentre vi ritirate nel silenzio oppure vi immergete in meditazione in un libro che ha per contenuto la Mia Parola e quando Mi riconoscete quindi come un Essere al Quale desiderate essere vicini. Allora Mi attirate a voi inevitabilmente, perché Io sento ogni desiderio del cuore e lo adempio anche. Ma la Mia Parola rimane morta per voi, se la leggete solamente senza desiderarMi intimamente. Perciò non ogni uomo trae la stessa Forza dalla Mia Parola, perciò uno può essere oltremodo fortificato, mentre l'altro non sente nessun effetto su di sé, perché il suo cuore non era partecipe, mentre il suo occhio ed il suo orecchio hanno colto la Mia Parola.

Siete voi stessi che determinate l'effetto della Mia Parola su di voi, voi stessi potete entrare in possesso della Forza in ultramisura oppure provvedere scarsamente la vostra anima secondo il grado del desiderio del vostro cuore, perché voi stessi Mi accogliete e Mi lasciate Essere presente in voi, oppure Mi chiudete la porta del vostro cuore, Mi impedite l'entrata, persino quando busso alla vostra porta e desidero entrare. Perché Io Stesso vi vengo sovente incontro, se non Mi attirate a voi attraverso il vostro desiderio. Vi offro un ben delizioso Regalo, perché Io Stesso vorrei volentieri parlare con voi; ma chi non vuole accettare il Mio dono, non glielo impongo, ma chi ha sentito una volta la Forza della Mia Parola, la sua anima la desidera continuamente. Non Mi lascia mai passare oltre, ma Mi accoglie nel suo cuore, affinché Io dimori là e la ristori costantemente. E così non avrà mai da aver fame e non avrà mai da languire, verrà costantemente saziata con la Mia Parola e riceverà Forza illimitatamente.

Amen

La Parola di Dio è benedetta con la Sua Forza

B.D. No. 2235

14. febbraio 1942

Gli uomini si rendono conto quale Forza defluisce dalla Parola divina trasmessa dall'Alto solamente quando la miseria sulla Terra sarà così grande che solo da questa possono attingere conforto ed aiuto. Quando nessun potere terreno può portare loro più nessun aiuto, allora è sempre ancora Uno pronto ad aiutare. E quest'Uno viene poi agli uomini nella Parola e porta loro refrigerio e Forza quando minacciano di soccombere. Egli ha benedetto la Sua Parola con la Sua Forza, gli uomini la percepiranno ed accetteranno pieni di desiderio la Sua Parola, perché con questa affluisce a loro percettibilmente la Forza da Dio. Avranno bisogno di questa Forza, si raduneranno anche in luoghi nascosti per ricevere il Cibo e la Bevanda dai Cieli, perché sulla Terra non devono più essere offerti. Loro non ne vogliono fare a meno e lodano Dio con cuore grato che Egli Si prende Cura della loro miseria e li provvede con Forza spirituale che per loro è indispensabile. Perché il loro cuore ne ha

fame, hanno fame delle Parole dell'Amore e della Grazia, perché la Parola di Dio dà loro conoscenza della Sua Provvidenza e sempre continua Prontezza d'Aiuto e la Parola penetra profondamente nei cuori di coloro che desiderano sentirla, dà agli uomini fiducia e speranza, approfondisce la loro fede ed aumenta il loro amore, li sprona al tendere e li unisce con il mondo spirituale e questo collegamento rende possibile la trasmissione di Forza da Dio e così è anche efficace.

La Forza di Dio non può rimanere inefficace appena viene accolta da un cuore grato; deve avere l'effetto benefico, deve agire in modo vivificante sugli uomini e non può essere sostituita in nessun modo da doni umani, perché quello che offrono gli uomini potrà sempre solo avere un effetto corporeo, ma la Parola di Dio è Forza per l'anima, la fortifica e la vivifica, benché il corpo venga provveduto scarsamente e quindi deve soffrire la miseria. Ma se langue l'anima, allora la sofferenza è ultragrande e può essere bandita solamente tramite la Parola divina e darle riposo e pace.

Perciò nel tempo in arrivo il desiderio per il Conforto divino sarà grande ed aumenterà in un intimo desiderio e Dio lo calmerà e farà giungere agli uomini Conforto ed Aiuto attraverso la Parola, trasmetterà Forza e Grazia a tutti coloro che attraverso l'accettazione della Sua Parola si uniscono con Lui. Non li lascerà languire ma calmerà la loro fame e chi viene nutrito così dal Signore Stesso, a costui non mancherà la Forza nel tempo in arrivo, rivolgerà sempre lo sguardo in Alto da dove gli viene l'Aiuto.

Amen

L'Apporto di Forza da Dio

B.D. No. 6656

28. settembre 1956

Cercate di accogliere in voi le Correnti della Forza divina mentre vi aprite a Colui il Quale E' la Fonte di Forza dall'Eternità. IL vostro pensare, la vostra volontà, il vostro desiderio devono essere rivolti solo a Lui, ed il vostro cuore si deve dischiudere volontariamente, per ricevere dall'eterna Fonte di Forza ciò che Dio vuole rivolgere a tutte le Sue creature: Forza e Luce in ultramisura. Andate coscientemente nel silenzio, per unirvi con Lui e curate questo contatto interiore e verrete sempre fortificati, il Suo Amore vi somministrerà sempre ciò che vi manca e che desiderate.

Dovete vivere in modo più consapevole, mentre bramate sempre la Vicinanza di Colui, il Quale E' il vostro Padre e con il Quale dovete stabilire il giusto rapporto di figlio, per sperimentare anche l'Amore del Padre. La Vita vi è stata donata da Dio e perciò dovete anche sempre pensare a Lui con amore e gratitudine, non la dovete considerare come qualcosa di naturale, ma anche apprezzare questa straordinaria Grazia mentre i vostri pensieri non si allontanano da Lui e quindi possa anche aver luogo in voi un continuo affluire della Sua Forza, che vi farà crescere e maturare fino al perfezionamento. E quando vi sentite sicuri dell'afflusso di Forza, allora potrete anche compiere e superare tutto, allora ogni debolezza cade da voi, perché allora siete in possesso del bene più prezioso. La Forza divina vi colma e vi rendete conto della Presenza di Dio.

Il cammino terreno vi deve procurare questo stato, in cui siete diventati vincitori, perché vi potete servire illimitatamente della Forza divina, ma avete sempre ancora troppo poca fede da poter appropriarsi di questa Forza, e Dio non pretende comunque null'altro da voi che vi apriate alla Sua Forza, che Lo preghiate per l'apporto di Forza e nello stesso tempo siate anche già pronti allo stesso tempo di accoglierla, che vi lasciate compenetrare pienamente consapevoli e date contemporaneamente a Lui tutto il vostro corpo, affinché Egli prenda possesso e scacci tutto ciò che è ignobile, che vogliate solo seriamente diventare il vaso d'accoglienza della Forza divina. La vostra volontà è tutto e questa opera anche tutto, appena è rivolta allo spirituale. E per essere colmati con la Forza di Dio è un desiderio spirituale che viene esaudito. Il desiderio per la Forza divina si manifesta sempre ancora troppo poco, anche negli uomini che tendono allo spirituale, perché allora il corpo sente percettibilmente questa mancanza di Forza e deve soffrire. Ma dov'è la Forza di Dio, là non esiste nessuna sofferenza, nessuna malattia, nessuna miseria, perché tutto questo viene vinto con la Forza divina.

Dio vuole Esservi presente, sempre ed eternamente, ma voi non permettete sempre la sua Presenza. Quando svolgete delle opere d'amore, stringetevi a Lui, perché Lui Stesso E' l'Amore. Ma anche tramite pensieri potete procurarvi la Sua Presenza e lo dovete sfruttare e quindi non camminare mai senza di Lui, perché Egli attende solamente la vostra chiamata che è ogni pensiero rivolto a Lui. Ed egli esaudisce questa chiamata e vi renderà felici come segno della Sua Presenza con Forza nella forma che voi desiderate. Ed egli vi parlerà come segno della Sua Presenza, quando aprite il vostro orecchio, oppure vi guiderà la Forza, quando aprite il cuore per la Sua Corrente di Grazia. Dovete sfruttare il suo Amore e fare che Egli ve Lo possa sempre donare, perché Egli vuole sempre soltanto dare, quando riconosce solo la vostra volontà di ricevere, quando siete pronti a prendere ciò che il suo Amore ha provveduto per voi, Grazia e Forza in ultramisura, che farà di voi dei vincitori su questa Terra. Perché la Forza di Dio è sempre efficace, se soltanto l'effetto viene accettato, quando l'uomo confida solamente credente in questa Forza.

Amen

Il significato del Dono di Grazia – L'apporto di Forza

B.D. No. 7919

14. giugno 1961

Accogli la Mia Parola come data a te, affinché la guidi oltre ed adempia la sua destinazione: di Apportare Forza e Luce agli uomini che camminano nell'oscurità e senza Forza. E' sempre di nuovo necessario che gli uomini conoscano il significato del grande Dono di Grazia che Io guido a voi, perché siete in grande miseria spirituale. Il vostro pensare e tendere appartiene prevalentemente al mondo; ma pensate comunque poco al vostro Dio e Creatore e perciò stabilite solo di rado il collegamento con Me, nel quale Solo Io vi posso trasmettere la Forza per il vostro corso peregrino sulla Terra. Non dovete credere che la forza vitale a vostra disposizione vi sia data solo per adempiere i vostri desideri terreni.

Con questa vi dovete conquistare la Forza spirituale, che significa che dovete usare la forza vitale per l'agire nell'amore, che poi vi procura sicuramente anche la Forza spirituale, perché ne avete bisogno per la vostra risalita verso l'Alto, per la maturazione della vostra anima. Non perdetevi la Forza spirituale, quando avete terminato la vita terrena, ma perdetevi qualsiasi forza vitale. Il compito della vostra vita terrena è di conquistarvi la Forza spirituale e la ricevete attraverso l'agire d'amore, attraverso l'intima preghiera a Me ed attraverso l'ascolto della Mia Parola che è una diretta trasmissione di Forza e che vi annuncia di nuovo solo la Mia Volontà: di formarvi nell'amore, senza il quale non potete diventare beati.

Credetelo che dovete tendere sulla Terra solo ad aumentare la vostra Forza spirituale. E credetelo che vi voglio condurre questa Forza e perciò vi parlo. E quando vi risuona la Mia Parola dall'Alto, allora è realmente un Dono di Grazia di insolito effetto, perché vi dona ciò che vi manca, di cui avete assolutamente bisogno per maturare durante la vostra vita terrena, per poter entrare nel Regno di Luce e di Beatitudine, quando avete terminato questa vita terrena.

La Mia Parola che Io vi offro, è tutto: E' il Pane dal Cielo, è la Manna che viene dal Cielo ed è il Nutrimento per la vostra anima, è una Luce che scaccia l'oscurità, è la Fonte di Forza dalla quale potete continuamente attingere l'Acqua della Vita. E' la dimostrazione del Mio Amore per voi uomini, ai quali posso Essere presente, quando anche voi Mi portate il vostro amore. Vi dimostra anche la Mia Sapienza e Potenza, perché siete guidati in un sapere che vi dà una chiara immagine del Mio Essere. La Mia Parola è l'Irradiazione della Mia divina Forza d'Amore, e questa non può mai rimanere senza successo, deve aver l'effetto su voi stessi, sulla vostra anima e condurvi al perfezionamento.

E perciò voglio parlare a tutti voi, perciò guido la Mia Parola sulla Terra e vi dò sempre solo l'incarico di darla oltre ai vostri prossimi, e vi rendo sempre di nuovo comprensibile il significato, l'effetto del grande Dono di Grazia, affinché Mi ascoltiate e quindi ricevete la Forza in ultramisura approfittando coscientemente dei Miei Doni, mentre ascoltate la Parola e la vivete anche fino in fondo, mentre adempite la Mia Volontà, che vi annuncio tramite la Mia Parola, perché vi amo. E dovete credere che il vostro Dio e Padre Stesso parla a voi, perché voglio riconquistare i figli Miei che sono

già lontani da Me da un tempo infinitamente lungo, voglio indicare loro la via del ritorno e trasmettere loro anche la Forza di poterla percorrere. Voglio di nuovo accoglierli tutti nel Mio Regno e preparare loro Beatitudini che potevano gustare nel principio. Il Padre vuole riavere i figli Suoi, che una volta sono andati via liberamente da Lui.

Amen

Dare oltre la Parola divina

Il Dono di Grazia straordinario obbliga a darlo ad altri

B.D. No. 4715
16. agosto 1949

La Grazia di essere istruito spiritualmente, non viene rivolto ad un uomo arbitrariamente, ma richiede sempre dapprima la volontà di usare questo insegnamento spirituale secondo il suo scopo. Quindi gli insegnamenti, cioè il sapere conquistato, deve essere condotto oltre, affinché anche i prossimi possano venire in possesso della Benedizione di ciò che viene offerto dall'Alto ad una persona. Allora la Grazia diventa anche efficace nell'uomo, allora maturerà nella sua anima. Quindi da un lato il ricevente ha avuto la Grazia di Comunicazioni spirituali in una insolita misura, ma per lui esiste un obbligo, che deve assolvere assolutamente, altrimenti la Grazia di Dio rimane inefficace in lui. E così deve essere preparato in tutte le direzioni con questo sapere ricevuto da Dio, questo deve trovare la diffusione, deve essere portato ed offerto a tutte le porte, ma non è detto che i messaggeri vengano accolti ed ascoltati gioiosamente, perché ogni effetto di Grazia richiede la libera volontà.

Ma se i portatori della Verità si sforzano di condurre oltre la Parola divina, allora si apriranno molte porte, molti cuori saranno volenterosi di accogliere e capaci di rendere partecipi molti uomini di questo Dono di Grazia, e le anime matureranno. Chi vuole lavorare alacremente per il Regno di Dio, troverà sempre un campo da lavoro, e si deve anche dimostrare degno per l'immeritato Dono di Grazia che cade su di lui, deve parlare ovunque e menzionare l'Agire divino, deve trasmettere la Sua Parola a tutti coloro che sono volenterosi di ascoltare Dio e che non sono comunque ancora capaci di sentirLo direttamente. E l'Acqua viva ristorerà e sazierà tutti coloro che sono affamati ed assetati.

E così riconosciate dapprima il vostro compito; credetelo, che è importante e significativo e che perciò dovete anteporre questo compito a quello terreno; credetelo, che sarete guidati, che vi colpisce e muove tutto così com'è necessario per il vostro lavoro spirituale; credetelo, che Dio vi E' sempre vicino e guida le vostre vie, che Egli Stesso raduna gli uomini, e non considerate nulla come caso. Tutto è Guida divina, decisa dall'Eternità, perché è stato riconosciuto bene così e non diversamente sin dall'Eternità. E per quanto vi possa sembrare irreali, lo spirituale è l'unica cosa reale, mentre tutto il terreno-mondano è soltanto apparenza, che impallidisce quando Dio lo vuole, che non dimostra nulla di costante e non può generare se non risplende la Luce spirituale ed agisce come risveglio alla Vita.

Chi è destinato ad essere attivo per il Regno spirituale, la sua via condurrà sempre soltanto alla meta, che significa Redenzione per le anime erranti. Tutto nella sua vita si svolgerà in modo che ai prossimi viene offerta l'occasione, di dare uno sguardo nella Verità e che viene indicato il loro compito terreno, di salvare sé stessi mediante l'amore. Chi perciò è attivo in questo senso, che aiuta i prossimi alla Redenzione, viene accolto come giusto e fervente operaio nella Vigna del Signore, riceverà anche la Sua Benedizione ora ed una volta nel Regno spirituale.

Amen

La Grazia della ricezione della Parola obbliga

B.D. No. 7878
25. aprile 1961

La Grazia della Ricezione della Parola obbliga, una volta per dare agli altri quello che vi giunge dall'Alto ed una volta per rappresentarlo nei confronti dei prossimi, ciò che voi riconoscete come Verità. Non serve a nulla se voi stessi, che ricevete la Mia Parola, vi accontentate di quel sapere che vi giunge. Voi stessi dovete inoltrare questo sapere ai vostri prossimi con tutta la convinzione ai quali manca e non dovete farvi irretire da obiezioni, perché questi vengono sempre di nuovo dagli uomini,

mentre Io Stesso vi trasmetto la pura Verità, che resisterà sempre a tali obiezioni. Quindi Io ho bisogno di servi forti nella volontà, perché s'impegnino per ciò che ricevono e questi sono anche sempre in grado di giudicare, dove si trova l'errore, e l'affronteranno anche, perché sono al Mio Servizio ed hanno questo dovere quali fedeli servi nella Mia Vigna.

Perciò Io guido la Verità alla Terra, perché voi uomini avete bisogno di Luce, perché camminate nell'oscurità, perché vi è stato offerto molto errore e vi viene ancora offerto. Soltanto la Verità vi porta alla Beatitudine, l'errore allunga la via verso la meta, perché oscurerà sempre questa via, affinché voi uomini v'incamminate su vie traverse ed impieghiate molto tempo, affinché arrivate di nuovo sulla retta via verso l'Alto, sulla via della Verità, dove vi splende la Luce che viene irradiata da Me sulla Terra, per via della vostra salvezza. Ma rallegratevi, che potete ricevere la chiara Luce e sfruttate questa Luce. Camminate per la via che vi viene indicata, attenetevi alla Mia Parola che vi risuona dall'Alto, che vi viene portata dai Miei servi come la pura Verità, perché l'hanno ricevuta da Me.

E dove voi uomini potete ora constatare un evidente Agire dello Spirito, là vi è la Mia pura Verità. Ed accettate questa, ma non mescolatela con il bene spirituale, della cui origine non siete sicuri. E dato che Io voglio che la Mia Verità sia conservata pura, incarico anche coloro che la ricevono da Me, di rappresentare con tutta la fermezza ciò che è proceduto da Me. Questi sapranno anche che così servono Me, perché riconoscono l'ultra grande valore di ciò che ricevono attraverso il Mio Spirito.

Se perciò la pura Verità corre il pericolo di venire deformata, deve essere protetta con occhio vigile, perché il Mio avversario sfrutta ogni occasione che gli si offre, per rendere inefficace la Mia Verità. E gli riesce, appena viene aggiunto del bene spirituale estraneo, che l'intelletto umano ha inventato, che non è da considerare come l'agire dello Spirito. La Mia Parola deve bensì trovare diffusione, ma deve essere offerta ai prossimi in tutta la purezza, come è proceduta da Me Stesso. Ed affinché questa Parola si conservi pura, a ciò devono provvedere i Miei servi, per quanto stia nel loro potere. Perché la buona Semenza non deve essere resa impura, perché deve portare buoni frutti.

Ma quando Io conferisco una funzione a qualcuno, gli dò anche la Forza di amministrarla. E perciò vi guiderò sempre in modo che il vostro occhio venga guidato là, dove è necessario il vostro agire, dove dovete svolgere la vostra funzione, ed Io guiderò giustamente i vostri pensieri, che siete attivi nella Mia Volontà. Perché ricevere la Mia Parola è una Grazia della massima importanza, e chi vuole servire Me, avrà anche sempre il Mio Sostegno, ed egli percorrerà sempre la via secondo la Mia Volontà. Io Stesso lo condurrò, Io Stesso dirigerò nel modo giusto il suo pensare, e gli darò la Forza di essere attivo secondo la Mia Volontà.

Amen

Grazie, Padre, per la Creazione

Il motivo ed il sorgere della Creazione

B.D. No. 7770

12. dicembre 1960

Il vostro essere uomo è la conseguenza della vostra caduta da Me d'un tempo, nel Regno spirituale. Questo vi è stato già spiegato sovente, che voi stessi avete dato motivo per la creazione della Creazione terrena nella quale voi come corona della Creazione dovete di nuovo raggiungere lo stato primordiale a cui un tempo avete rinunciato. Voi stessi Mi avete dato il motivo per far sorgere ogni Creazione terrena, perché ho cercato e trovato una via per il vostro ritorno a Me e questo è il cammino attraverso le Opere della Creazione terreno-materiali. E l'ultima stazione in questo cammino terremo è la vostra esistenza come uomo. Ora dovete di nuovo fare volontario ritorno da Me, così come siete usciti volontariamente un tempo da Me. Perché come origine siete degli esseri divini ed in segno di ciò, avete una libera volontà. L'esistenza come uomo vi dà l'occasione di mettere alla prova la vostra divinità, vi dà la possibilità di rivolgere a Me la libera volontà e quindi di prendere anche contatto con Me. Ed allora le Creazioni terrene hanno anche adempiuto al loro scopo, hanno procurato l'Opera di Rimpatrio, com'è il Mio Piano sin dall'Eternità.

E così dovete considerare tutte le Creazioni intorno a voi quale conseguenza del vostro errore contro di Me, ma anche come mezzi, affinché impariate di nuovo a riconoscerMi. Voi dovete riconoscere le Creazioni come un'espressione del Mio Amore per voi che non voglio perdere, dovete sapere che la Mia insuperabile Sapienza ha riconosciuta anche la "Creazione" come mezzo più sicuro di riconquistarvi. E voi stessi potrete anche in un futuro contemplare la via attraverso le Creazioni che avete percorsa e sarete indicibilmente grati per questa Grazia che il Mio infinito Amore ha donato a ciò che altrimenti sarebbe stato perduto. Allora la Creazione non sarà più una catena per voi, ma ciononostante una grande dimostrazione dell'Amore da Parte Mia che poi voi stessi vorrete partecipare al creare, per offrire di nuovo delle opportunità allo spirituale per un definitivo ritorno a Me. Perché come l'Amore Mi ha stimolato al "Creare", proprio così l'amore non vi farà stare tranquilli ed ora userete la Forza che vi affluisce da Me nella Mia Volontà: sarete attivi creando e formando per la vostra propria Beatitudine di felicità. Ma per questo ci vuole un certo grado di maturità che voi potete già ottenere nella vita terrena, se soltanto usate giustamente la vostra libera volontà e la rivolgete a Me. Allora la vostra anima ritornerà alla Fonte Primordiale della Luce e della Forza, da dove ha avuto la sua origine ed allora potrà anche ricevere Forza e Luce senza limiti, allora creerà accanto a Me e potrà agire ed essere beata.

E così le Opere della Creazione significano da un lato bensì una costrizione per lo spirituale ancora immaturo, ma per lo spirituale libero una possibilità di attivarsi nell'amore e di aiutare lo spirituale non ancora liberato. Loro stessi sono da un lato dello spirituale giudicato e dall'altra parte portano allo spirituale la Libertà, perché tutte le Creazioni devono seguire le loro destinazioni di servire e da ciò portare la Libertà allo spirituale legato. E lo spirituale liberato che si trova nella Luce, sa di questo e nel suo amore è costantemente attivo per far sorgere delle nuove opere secondo la Mia Volontà, di partecipare al creare, perché conosce il Mio Piano di Salvezza sin dall'Eternità e vuole cooperare all'Opera di Rimpatrio a Me di tutto lo spirituale.

Perciò la Creazione materiale è ben da considerare come il regno del Mio avversario, perché cela in sé lo spirituale non liberato. Egli stesso non può influenzare questo spirituale durante il tempo della sua prigionia, mentre il mondo della Luce può assistere questo spirituale ed aiutarlo sempre di nuovo alla liberazione, ma l'uomo ha di nuovo da temere la sua influenza. Egli deve soltanto orientare nel modo giusto la sua volontà, ha soltanto bisogno di orientarla su di Me ed Io Mi occuperò di lui e lo salverò veramente dalle mani del Mio avversario. Ma egli stesso deve assolvere questa prova di

volontà, non viene obbligato né da Me né dal Mio avversario per l'orientamento della sua volontà, egli stesso deve mettere alla prova la sua divinità chiedendo la Luce dalla quale ha avuto la sua origine.

Amen

Il Miracolo della Creazione – Il Linguaggio di Dio

B.D. No. 3263

21. settembre 1944

Il Miracolo della Creazione della natura rimangono quasi sempre impressione sugli uomini, perché si ripetono sempre in una regolarità e questo fa diventare i Miracoli della natura in qualcosa di quotidiano che osservano ancora soltanto poco. Questi uomini non sentono nemmeno la Lingua di Dio nella natura, il Quale Si manifesta a tutti gli uomini attraverso la Sua Creazione e quindi Si dà a riconoscere. Ed a costoro non è facile far credere che una Entità Divina vorrebbe annunciarSi agli uomini nelle Opere che sono procedute da Lei. Perché dato che non danno nessuna considerazione alle Opere che sono procedute da Lei, non pensano nemmeno al Creatore di tutte queste Opere e perciò sono totalmente senza fede, cioè a loro manca la fede convinta in un Dio onnipotente, saggio ed amorevole.

La prima ed ultima meta dell'uomo sulla Terra è lo sviluppo dell'anima verso l'Alto e quindi una vita terrena che non ha procurato all'anima nessun grado superiore di maturità, è vissuta del tutto inutilmente, perché i successi terreni non sono in nessun rapporto verso la Grazia dell'incorporazione come uomo. Non si avvicinano nemmeno approssimativamente ai Miracoli delle Creazioni che sono state formate per un determinato scopo dal Creatore saggio ed amorevole, cioè i successi terreni sarebbero minimi in rapporto alle cose che sono sorte per via di uno scopo. Ma chi passa indifferente alle Opere della Creazione, non pensa nemmeno sul senso ed allo scopo delle stesse, perché non riconosce il loro Creatore e nuovamente non Lo riconosce perché non tiene in nessuna considerazione le Opere di Creazione. Altrimenti dovrebbe giungere inevitabilmente al risultato che la sua vita terrena gli era stata data per il raggiungimento di una meta.

Appena le Creazioni della natura vengono osservate attentamente, in queste può essere riconosciuto un costante sviluppo verso l'Alto e già questo dovrebbe indurre l'uomo alla riflessione che anche lui stesso deve svilupparsi costantemente verso l'Alto, se la sua vita terrena non dev'essere vissuta invano. Da un'osservazione della Creazione risulta necessariamente un gioco di domanda e risposta nel quale l'uomo è sempre l'interrogante e Dio Colui Che risponde sempre attraverso la natura. Ed un tale dialogo deve dare il chiarimento all'uomo che Lo desidera seriamente. Perché Dio vuole farSi riconoscere attraverso la Creazione agli uomini che non Lo hanno ancora riconosciuto diversamente. Egli mostra loro dapprima la Sua Opera, prima che Egli Si faccia riconoscere come Maestro della stessa. E l'uomo può molto bene riconoscere dall'Opera l'infinita Sapienza, Onnipotenza ed Amore del Creatore e da ciò giungere anche alla fede nel Creatore del Cielo e della Terra. E questa fede auto conquistata è indistintamente più preziosa ed irremovibile che la fede trasmessagli attraverso i prossimi che deve dapprima diventare una fede convinta attraverso la propria presa di posizione.

Tramite l'osservazione dei Miracoli della Creazione, tramite l'intimo immergersi nella natura ed i suoi Miracoli quotidiani l'uomo entra in diretto collegamento con il Creatore Stesso e guadagna uno sguardo nel Suo Operare ed Agire e quindi nel Suo Essere, perché può riconoscere l'Amore, la Sapienza e la Forza in tutto ciò che lo circonda, e l'Amore, la Sapienza e la Forza sono il Simbolo del Suo Essere. E questo Essere più sublime e perfetto Si rivela agli uomini attraverso le Sue Creazioni, Egli fa prendere uno sguardo agli uomini in queste per presentare Sé Stesso a loro, perché ogni Opera di Creazione deve avere uno Scultore ed un Conservatore, come il Quale vuole poi Essere riconosciuto, perché Il Creatore Si manifesta nell'Opera e se l'uomo osserva attentamente un'Opera, allora dovrà anche sempre dedurre al Creatore e Scultore di ciò e riconoscerLo anche nelle Sue Opere.

Ma se ora sorgono e sono sorte delle Opere che l'uomo non può imitare dalla sua propria forza come lo testimoniano innegabilmente le Creazioni della natura, allora da ciò dev'essere dedotto che il Creatore di queste Opere dispone di una Forza che per gli uomini è inafferrabile. Quindi deve poter affermare l'Onnipotenza nel più profondo del cuore. Pure così l'uomo che osserva riconosce nei

Miracoli della natura anche tutte le Creazioni come fondate nella più profonda Sapienza e da queste deve dedurre l'ultragrande Amore di Dio per gli uomini. E quindi penetra lentamente nella Verità e per questo non ha davvero bisogno di uomini che lo istruiscono su questa secondo l'intelletto, perché un dialogo con Dio, un gioco di domanda solo nella natura, procurerà all'uomo un ricco sapere con il quale può nuovamente lavorare. Solo allora riconosce che il Creatore ha uno scopo con la Sua Creazione, quindi ora riflette sullo scopo e cerca, se pensa giustamente, di vivere rispetto a questo scopo ed allora viene anche afferrato dal grande Amore di Dio e gli viene sottoposta la pura Verità.

E così i Miracoli della Creazione contribuiscono molto affinché l'uomo abbia una viva fede, perché dev'essere conquistata la convinzione interiore che l'uomo trae conclusioni, soppesa il pro e contro e possiede ora la chiarezza mentale. Ora ha la certezza ferma come una roccia di ciò che al prossimo sembrava solo leggenda, perché i Miracoli della natura parlano per sé, testimoniano di Dio, del Suo Sommo Essere perfetto, del Suo Amore, Sapienza ed Onnipotenza, lo rendono credente.

Amen

Creazioni terrene e spirituali

B.D. No. 3646

3. gennaio 1946

Da Me è proceduto tutto ciò che si offre ai vostri sguardi, ciò che vedete e sentite ed innumerevoli Opere di Creazione che sono al di fuori del vostro campo visivo, che riempiono tutto l'Universo e danno testimonianza nell'Eternità del Mio Amore, della Mia Forza e della Mia sempre continua Volontà di formare. Tutte le Creazioni sono la Mia Opera, portano in sé la Mia Forza, vengono costantemente conservate dalla Mia Forza e con ciò adempiono il loro scopo rispetto alla Mia Volontà. Ma portano in sé ciò che non corrisponde ancora alla Mia Volontà, celano in sé dello spirituale che è cambiato contro la Mia Volontà, che ha abbandonato lo stato di perfezione nella libera volontà ed è sprofondato in uno stato che è imperfetto, quindi contraddice totalmente il Mio Ordine dall'Eternità. E questo spirituale imperfetto era il motivo della Mia Creazione. La Mia Volontà è diventata attiva nello stesso modo, solo nella direzione opposta, cercavo di riottenere ciò che si voleva allontanare da Me, cerco di ricondurlo di nuovo a Me per vie traverse, rispettando la libera volontà, ma assistendolo, finché in seguito al suo allontanamento da Me si trova nello stato della totale non-conoscenza. La Mia Creazione è perciò solo un mezzo allo scopo e questo è il definitivo ritorno di ciò che una volta è proceduto da Me in tutta la perfezione e per propria colpa è diventato imperfetto.

Finché questa Creazione è visibile ai vostri occhi, è vivificata dallo spirituale totalmente ribelle a Me, che è legato nella forma materiale. Appena cede questa avversità, la forma cambia più velocemente, per rendere finalmente lo spirituale del tutto libero, persino quando non ha ancora definitivamente rinunciato alla sua avversità. Ma allora il suo soggiorno sono le Creazioni spirituali, secondo il suo stato di maturità. E queste Creazioni spirituali sono oltremodo varie e magnifiche da vedere, appena lo spirituale si è già avvicinato a Me fino al punto da poter contemplare con occhi spirituali. Malgrado ciò anche allora servono ancora allo sviluppo dello spirituale verso l'Alto, quindi nemmeno a queste può essere negato scopo e meta, perché non è senza destinazione nulla di ciò che proceduto da Me, perché la Mia Volontà di formare è accoppiata con profondissima Sapienza, perché da Me defluiscono Pensieri sommamente perfetti che faccio diventare forma attraverso la Mia Volontà.

Il vero mondo è il Regno spirituale, il mondo terreno è solo un debole riflesso, una Creazione nel minimo genere, adeguato allo spirituale che vive sulle Creazioni terrene incorporato come uomo. E malgrado ciò, anche le Creazioni terrene corrispondono totalmente al loro scopo e sono il mezzo più efficace per la riconquista dello spirituale, benché questo lasci sovente inosservato i mezzi nella libera volontà. La Mia Opera non è mai imperfetta, soltanto può essere sfruttato poco dallo spirituale ancora immaturo ed allora anche i mezzi più efficaci mancano il loro scopo.

Quando l'uomo ha raggiunto la maturità spirituale, che già sulla Terra è in grado di contemplare spiritualmente, allora riconosce anche il grande Amore e Sapienza che è alla base di ogni Opera di Creazione; Mi riconosce come Creatore di ciò che vede e si inchina con riverenza davanti alla Potenza

la Quale gli ha dato la Vita e lo ha fatto passare attraverso la Creazione per il suo perfezionamento. Ma lo sguardo dell'uomo dev'essere rivolto spiritualmente, se vuole imparare a riconoscerMi e la Creazione gli parlerà in un linguaggio che gli va a cuore. Loderà e ringrazierà e nell'Eternità glorificherà Colui il Quale ha fatto sorgere tutto, Mi riconoscerà e Mi amerà di tutto cuore, perché Mi ha trovato per non perderMi mai e poi mai più.

Amen

Creazioni spirituali – La Beatitudine - “Ciò che nessun occhio d'uomo ha mai veduto ...”

B.D. No. 3670

28. gennaio 1946

Tutto testimonia della Mia Potenza, Forza ed Amore di ciò che vi è visibile. Ma la Mia Forza d'Amore ha fatto sorgere anche delle Creazioni invisibili, e sono queste che vi renderanno felici nel Regno spirituale, ma soltanto quando avete raggiunto lo stato di maturità che permette la vista spirituale. Allora ammirerete certamente le Opere di Miracoli del Mio Amore, delizieranno il vostro occhio, ma vi saranno anche comprensibili, perché allora riconoscete Me Stesso come Forza ed Amore, allora voi stessi ne siete già compenetrati, in modo che siete in grado di afferrare, che è il Motivo Ur di ogni Creazione ed allora glorificherete Colui, il Quale ha lasciato divenire attiva la Sua Volontà nel costante Agire nell'Amore.

Le Creazioni spirituali sono inimmaginabili per l'uomo terreno, sono il Simbolo dell'Equità, della Perfezione, della Bellezza e Molteplicità, sono delle Formazioni ultra magnifiche, che tramite il costante cambiamento sono da contemplare sempre più magnificamente, che non stancano o saziano mai troppo l'occhio dell'osservatore, ma fanno scaturire sempre più profonda Beatificazione e ringraziamento verso di Me, Il Creatore del Cielo e della Terra. Le Creazioni terrene a volte appaiono anche amabili all'uomo e fanno battere più forte il suo cuore nella conoscenza di stare di Fronte al Creatore dall'Eternità, il Quale è pieno di Onnipotenza ed Amore. Ma le Creazioni più magnifiche della Terra sono soltanto deboli bagliori delle Creazioni spirituali, che non possono sostenere nessun paragone, perché sulla Terra il Mio Amore non può essere riconosciuto così chiaramente, perché gli uomini stessi non sono ancora cambiati nell'amore.

Alle anime che sono diventate amore Io posso anche rivolgere la Pienezza del Mio Amore, a loro l'Amore che forma può rivelarsi ed a loro Io posso mostrare e dare ciò che Io ho promesso loro: “Ciò che occhio umano non ha mai veduto e l'orecchio umano non ha mai udito, è quello che Io ho preparato per coloro che Mi amano”. E le Creazioni diventeranno sempre più magnifiche, più l'essere è in grado di amare profondamente. L'amore profondo fa loro prendere visione nel Mio Operare ed Agire nel Regno spirituale, non Mi stanno più di fronte in modo imperfetto, ma sono diventate ciò che Io Stesso Sono, Amore, loro stesse sono piene di potere e forza, per poter creare e formare loro stesse nella più sublime perfezione nella Mia Volontà e mediante la Mia Forza.

Agli uomini sulla Terra non si può dare un paragone della loro attività nel Regno spirituale, dato che regnano delle Leggi totalmente diverse e l'agire spirituale non ha nulla a che vedere con l'agire materiale, non ha nulla in comune con l'attività sulla Terra. Ma è un agire nella Beatitudine, un agire che significa la più sublime felicità per l'essere diventato amore, che può pensare, sentire e volere, è in grado di contemplare ed ascoltare, che come essere singolo percepisce e comunque è oltremodo felice nel collegamento con altri esseri, perché con ciò aumenta la forza e l'amore ed eleva la sua capacità d'agire. E' uno stato della più beata armonia nel quale si trovano gli abitanti dei mondi spirituali, uno stato, a cui tendono costantemente, appena l'anima giunge alla conoscenza sulla Terra o nel Regno spirituale.

E' uno stato, nel quale Io vorrei trasportare tutti gli esseri, perché Io li amo e vorrei farli contemplare le Magnificenze del Mio Regno. Perché la Mia Attività d'Amore è continuamente per rendere felici le Mie creature, il Mio Amore è infinito e vuole dare e rendere felice, e perciò Io voglio rendere degne le Mie creature di poter soggiornare nelle Creazioni spirituali; ma loro stesse ne devono avere la volontà, devono formarsi nell'amore nella libera volontà, per poter diventare indicibilmente felici nel Regno spirituale in tutte le Eternità.

Amen

L'uomo, il più grande Miracolo della Creazione - L'attività mentale

B.D. No. 0644

29. ottobre 1938

Le Vie del Signore sono meravigliose, e nell'inserirsi definitivamente nella Volontà di Dio l'uomo viene guidato visibilmente sempre incontro a ciò che serve per il perfezionamento della sua anima. E così tutte le ore, che utilizzi per la conquista di anime erranti per il Regno dei Cieli, sono anche per te stessa particolarmente benedette. Il più piccolo incoraggiamento di tali anime può già indurle a rivolgersi sempre di più a pensieri spirituali. Questi uomini vedranno in una tale esperienza una cosa non quotidiana ed anche se non la possono sondare del tutto, daranno comunque più considerazione alle Parole e cercheranno di dare una giustificazione a sé stessi, e la loro ulteriore vita starà sempre sotto l'impressione di quello che hanno sentito.

Ugualmente verrà anche stimolata la brama di sapere, cercheranno di indagare e non vivranno più spensieratamente alla giornata, perché molti sono disposti a credere, se viene loro solo offerto l'Insegnamento di Dio nel modo giusto. Perciò gli uomini sulla Terra devono utilizzare il tempo e cercare ed indagare con fervore, sempre solo sulla via del cuore. Non devono mai escludere Dio nella questione più importante della vita, l'unica irrisolvibile, ma chiedere la Risposta al loro Creatore, e poi la riceveranno, chiara e senza dubbio. Perché Dio Solo può risolvere questa questione e l'indicherà agli uomini e darà loro le Spiegazioni secondo il desiderio e la volontà di credere.

L'uomo è senza dubbio il più grande Miracolo della divina Creazione e non è davvero stato creato senza senso e scopo. Tutte le funzioni del corpo servono per la conservazione e la destinazione dello stesso, e pure così anche all'attività mentale dev'essere messa alla base una certa intenzione, che ha molto più scopo che soltanto l'esercizio dell'attività terrena. All'uomo dev'essere chiaro che, se al di fuori di lui esistono ancora molti Miracoli della Creazione divina, per gli uomini visibili ed invisibili, l'attività mentale si può e deve anche estendere a tali. Perché per quale ragione ci sarebbe altrimenti l'intera Creazione, se l'uomo, standovi totalmente da parte, non ne potesse fare il punto centrale di tutta l'attività mentale? Come sarebbe tutto da spiegare, se all'uomo ogni ricerca sembrasse totalmente senza scopo e se non potesse essere stabilito nessun collegamento dal pensare umano alla Creazione nel Cosmo?

Quello che all'uomo è visibile, deve necessariamente stimolare alla riflessione, e questo deve di nuovo far dedurre l'uomo ad un Essere, al Quale tutto è sottomesso. Dove i pensieri si trovano una volta in una tale attività, là deve iniziare anche la fede, e se poi l'uomo si rivolge iniziando nella fede appunto a questo Essere superiore, e chiede a Questo la conoscenza, allora il suo desiderio verrà esaudito, ed i pensieri fluttuano sempre più profondamente e, perché guidati bene da Dio, si avvicinano anche presto alla Verità e fortificano la fede nell'uomo, perché nessuno percorre vie sbagliate, colui che si rifugia in Dio.

Questo lo dovrebbe ricordare ognuno che riconosce una Divinità, che questa eterna Divinità non lascia andare le Sue creature a tastonare nell'oscurità, se queste hanno chiesto a Lei l'illuminazione. Al Creatore del Cielo e della Terra staranno sempre a disposizione dei mezzi, di avvicinarsi all'uomo per farsi sempre più chiaramente riconoscere, soltanto l'uomo deve avere la piena volontà di fare e riconoscere la cosa giusta, e rivolgersi pienamente credente e fiducioso al Creatore, allora la sua via terrena sarà veramente giusta.

Amen

Le gioie concesse da Dio – Miracoli della Creazione

B.D. No. 7108

1. maggio 1958

Siete perduti per il mondo, appena il Regno spirituale vi ha attirato nel suo bando. Non venite catturato da quest'ultimo contro la vostra volontà, ma dev'essere preceduta la libera rinuncia al mondo, allora siete anche liberi da ogni legame da colui che finora era stato il vostro signore, cosa che

però non deve significare, che costui rinunci ai suoi sforzi per riconquistarvi di nuovo. Ma allora voi siete più forti, perché non siete più disposti a rinunciare a ciò che avete preso ora in possesso: dei beni spirituali, che l'altro non vi può mai offrire. Ma finché vi affascinano ancora i beni del mondo, anche lui ha ancora una certa influenza su di voi, non siete ancora del tutto liberi da lui, ma non possedete ancora il Mio Regno che non è di questo mondo. E così potete anche giudicare voi stessi, quale successo spirituale oppure grado di maturità abbia registrata la vostra anima, mentre vi esaminate seriamente fin dove il vostro desiderio è ancora rivolto al mondo terreno. Se vi affascina ancora, allora dovete lavorare molto su di voi, per eliminare ogni desiderio per lui, se volete raggiungere il Mio Regno, il quale vi regalerà dei beni davvero molto più desiderabili di quel che sono i tesori del mondo terreno.

Ciononostante vi sono ancora concesse molte gioie terrene, e non dovete temere che ogni gioia sia un'infrazione contro di Me oppure che dimostri un amore diminuito per Me. Voglio che passiate lieti attraverso la vita terrena, che vi rallegriate delle Mie Opere di Creazione, che accogliate gioiosi e grati i beni che vi offro Io Stesso. Dovete fare soltanto la differenza fra ciò che vi viene offerto da Me oppure dal Mio avversario. E lo potete facilmente, se riflettete sul fatto, in quale grado di maturità si trovi lo spirituale di ciò che desiderate.

Ho fatto sorgere innumerevoli Creazioni per svincolare al Mio avversario quello che gli è succube e per aiutarlo in queste Creazioni al lento sviluppo verso l'Alto. Perciò l'avversario non ha più nessun potere su questo spirituale legato. Ed appena portate incontro a questo del vero amore, vi renderà anche felici tutto ciò che il Mio ultragrande Amore dimostra verso lo spirituale una volta caduto. Quindi potrete gioire delle molteplici Creazioni nella natura, perché queste sono una dimostrazione visibile del Mio Amore per le Mie creature. E così anche il Cielo stellato, il Sole con i suoi benefici raggi, la pioggia con il suo effetto che tutto refrigera, ed anche queste gioie sono Regali a voi dal vostro Dio e Creatore dall'Eternità, come anche l'aria limpida e l'acqua fresca che dimostrano in ogni tempo l'Amore di Colui il Quale ha chiamato tutto in Vita. Tutte queste gioie sono adeguate per ristorare le vostre anime e pensare grati all'eterno Creatore, quindi rivolgere i vostri sguardi e pensieri a Me, il Quale la vostra anima deve trovare sulla Terra. A cui dunque l'anima aspira, quello che la spinge verso di Me, di questo voi uomini vi potete rallegrare senza preoccupazione.

Ma vi vengono tenute davanti innumerevoli seduzioni da parte del Mio avversario, che attirano giù tutti i vostri pensieri che vi allacciano sempre più saldamente con ciò a cui vi inducono dei legami con dello spirituale totalmente immaturo, che vi retrocedono contemporaneamente in uno stato già da tempo superato. Questi sono dei beni terreno-materiali, al cui possesso tende il vostro corpo, che poi al suo desiderio rende succube anche l'anima e perciò non Mi trova, il Quale non Sono da cercare là dove il Mio avversario ha il suo regno. L'uomo può rendersi facilmente conto da sé stesso, se cerca il soddisfacimento del suo corpo oppure della sua anima. E dovrà ammettere, che il suo pensare è prevalentemente rivolto al miglioramento o a creare del benessere corporeo, qualunque cosa sia a cui tende.

Saprà anche dove e quando anche la sua vera gioia può smarrirsi e cambiarsi in una gioia infima, a piaceri che avvelenano l'anima. Perché il Mio avversario cercherà sempre di ottenere, affinché anche il puro si renda impuro, che cerchi di accoppiare la gioia nella natura con le bramosie puramente corporee ed attiri gli uomini nella sua regione. Perciò al corpo dev'essere imposta la costrizione, se l'anima vuole conquistare il Mio Regno, dev'essere prestata rinuncia alle cose che desidera il corpo. Perché soltanto quando è soffocato ogni desiderio, nemmeno dei beni terreno-materiali non danneggeranno più l'anima. Allora l'uomo valuterà e rivaluterà questi soltanto nella giusta misura, e soltanto allora si è liberato dall'avversario, benché cammini ancora sulla Terra, in mezzo al mondo terreno-materiale. Ma non potrà più attirarlo giù, è lui che domina la materia, lui stesso si è liberato dal dominio di colui al quale appartiene il mondo materiale, ed ha preso in possesso il Regno che non è di questo mondo.

Amen

Come trattare la Creazione di Dio

La percezione per la bellezza della natura ed il suo scopo per gli uomini

B.D. No. 0396
3. maggio 1938

Attualmente siete dominati da esseri che voi attirate con i pensieri, che si occupano con il sorgere del Cosmo. Questi sono gli esseri ai quali è concesso il potere su tutto ciò che vi circonda nella natura sulla Terra. Costoro mettono anche in parte il sentimento nel vostro cuore, affinché questo si gonfi e si agiti, appena la natura intorno a voi è di particolare fascino. Voi tutti conoscete ben il sentimento di felicità che prende possesso di voi, e questo in ogni stagione dell'anno, in particolare però quando tutto sorge di nuovo e verdeggia e fiorisce. Gli esseri ai quali tutto è sottomesso, unisce un buono spirito con i figli terreni. Loro si sforzano sempre soltanto di dare annuncio agli uomini dell'eterna Divinità, e così ogni fogliolina, ogni fiore, ogni filo d'erba, tutto ciò che rallegra il cuore dell'uomo nella natura, è solo un segno visibile che indica il divino Creatore, al Quale sono sottomessi tutti gli esseri spirituali creatori.

Dove questi Miracolo diffondono già Forza che rende così felice la vita dei vostri sentimenti, là ogni uomo deve avvicinarsi all'Eternità, se non considera tutti questi Miracoli come qualcosa di quotidiano, come la condizione degli uomini ha purtroppo preso il sopravvento e ne prendono poca notizia. Costoro otterranno difficilmente di aver spiegata l'eterna Verità attraverso i Miracoli della Creazione. Gli evidenti segni con i quali il Creatore opera tutto questo, non avranno nessuna impressione ed i cuori degli uomini induriti così se la vedono molto male, perché a loro mancano i primi concetti di base, che rendono possibile una profonda comprensione.

Così il Padre celeste mette nel cuore a tutti voi il senso per la bellezza, più lo curate, mentre imparate a considerare spiritualmente tutto intorno a voi, più facilmente potrete comprendere che il sentimento per la bellezza in voi fa scaturire anche il sentimento di felicità. Ma viceversa difficilmente vi potrà essere offerto qualcosa, se in un tale agire evidente degli esseri spirituali non potete vedere nulla di straordinario, quando passate ciechi attraverso questa bella vita terrena e non siete in grado di riconoscere migliaia di Miracoli che vi circondano giornalmente.

Gli esseri spirituali che fanno sorgere tutto intorno a voi, sono bendisposti verso di voi, la loro meta è, come quella di tutti gli esseri altamente sviluppati, altrettanto la lotta per le anime dell'oscurità, ed impiegano tutti i mezzi a loro disposizione affinché il pensare degli uomini venga stimolato ed attraverso il gioco della natura in lui si impone una domanda: In quale collegamento sta l'uomo con tutto quello che lo circonda?

Se ha una volta sollevato questa domanda, allora comincia un lento riconoscere, che viene vivacemente sostenuto da questi esseri spirituali, perché anche a loro sta a cuore la preoccupazione per questi uomini, e perciò si sforzano continuamente per risvegliare in loro il sentimento di una unione con Dio, da cui poi si accende la Luce della conoscenza ed ora l'esistenza terrena viene utilizzata in uno stato così illuminato per l'Eternità. E' la Volontà del Signore che il sorgere della natura in ogni anno vi stimoli a pensare, che riflettiate per che cosa e per quale scopo il fasto della Terra viene guidato davanti agli occhi dell'uomo e qual sia infine il compito dell'uomo stesso in mezzo a questo ambiente.

Amen

Ad ogni materia è posto un determinato tempo della sua esistenza per la maturazione dello spirituale celato in lei, che non può essere abbreviato arbitrariamente dallo spirituale stesso. E' soltanto lasciato alla volontà dell'uomo di liberare lo spirituale dalla materia, cioè di abbreviare la durata del suo soggiorno secondo il suo beneplacito. Perché è lasciato all'uomo di trasformare la materia e di creare sempre cose nuove, che diventano nuovamente luogo di soggiorno per lo spirituale. Quindi è lasciato in certo qual modo alla libera volontà dell'uomo, fino a quando lo spirituale può rimanere in una determinata forma. E questa volontà sarà anche sempre la Volontà di Dio, se l'attività è dedicata alla trasformazione della materia e finché lo scopo di tali forme rifatte è di nuovo un servire. Tutto ciò che attraverso la volontà umana viene prodotto dalla materia, deve nuovamente servire per il bene dell'umanità, allora la durata del tempo dell'involucro esteriore dello spirituale corrisponde del tutto alla Volontà di Dio.

Ma se mediante la volontà umana una forma esteriore viene dissolta anzitempo ed all'opera che deve nuovamente sorgere non viene posto un compito del servire, allora questo è un intervento nell'Ordine divino. Il percorso di sviluppo dello spirituale viene interrotto, oppure lo spirituale costretto ad un'attività che non serve per il meglio a nessuna creatura sulla Terra, lo spirituale viene impedito attraverso la mano d'uomo di maturare mediante il servizio. Ma contemporaneamente l'uomo si arroga di distruggere anzitempo delle Creazioni e con questo aiuta lo spirituale in queste Creazioni a liberarsi anzitempo, cosa che ha un effetto terribilmente svantaggioso nell'intera vita spirituale, perché lo spirituale percepisce bensì che non ha ancora la necessaria maturità per la sua successiva incorporazione sulla Terra e perciò cerca di sfuriarsi sugli uomini che non significa una favorevole influenza su questi. Lo spirituale non può vivificare una forma prima che la vecchia forma non sia totalmente superata. Di conseguenza molto dello spirituale nel prossimo tempo diventerà libero dal suo involucro esteriore e può opprimere gli uomini, finché non sia trascorso il suo tempo e dopo può prendere una nuova forma per dimora. Ma quando il materiale è diventato inutilizzabile, là lo spirituale si cerca un'altra dimora, prima opprime gli uomini, secondo quanto era grande il loro desiderio per il possesso. E cioè a questi uomini si presenta sempre ciò che l'uomo ha perduto e cerca di risvegliare l'avidità di questo e di stimolare la sua volontà di far sorgere la stessa cosa per potersi di nuovo incorporare. E questo significa per l'uomo sovente uno stato tormentoso, perché gliene manca la possibilità. E questo stato tormentoso è la manifestazione di quello spirituale immaturo che vuole vendicarsi sugli uomini per il suo sviluppo interrotto.

Ma appena l'uomo impiega tutta la sua forza per liberarsi di questa materia distrutta, finisce anche l'oppressione da parte dello spirituale, come in generale tutta la predisposizione d'animo dell'uomo verso la materia è determinante, finché lo spirituale si ferma nella vicinanza di costui e l'opprime. Più grande era il desiderio per la materia e lo è ancora, maggiore è l'influenza dello spirituale e maggiormente sfrutta l'influenza di aumentare il desiderio dell'uomo. Dove non è possibile attraverso l'attività umana di far sorgere delle cose che celano di nuovo in sé questo spirituale, là opprime altre Creazioni. Esso cerca di collegarsi con queste e di influenzare la loro attività che si manifesta in apparizioni che deviano dal naturale, quindi in irregolarità che si vedono in particolare nel mondo vegetale. Gli esseri immaturi intervengono in modo da disturbo nell'Ordine divino, senza venirne ostacolati da Dio, affinché gli uomini riconoscano che ogni opera di distruzione, ogni distruzione anzitempo per motivi non nobili, ha di nuovo l'effetto distruttivo o contrario alla Legge.

Lo spirituale che diventa libero prima del tempo, non è senza forza e nello stato libero può sempre opprimere o influenzare lo spirituale che si trova sullo stesso gradino di sviluppo oppure su uno superiore e sfrutta la sua libertà in un modo da associarsi a questo spirituale e vuole essere coattivo in generale, quindi due intelligenze vogliono ora manifestarsi attraverso l'Opera di Creazione. Questi sono comunque sempre dei tentativi, perché lo spirituale nella forma se ne oppone, però per un breve periodo viene disturbato nella sua regolarità e questo ha per conseguenza delle deviazioni che però non hanno gravi conseguenze, ma si fanno sentire; perché in questo modo Dio lascia bensì allo spirituale di cercare e trovare una compensazione, ma protegge le altre Opere di Creazione da

cambiamenti significativi mediante tali essenzialità che sono ancora totalmente immature. Gli uomini devono soltanto ricordarsi che ogni infrazione contro l'Ordine divino ha di nuovo l'effetto che l'Ordine divino viene rovesciato e questo a danno per gli uomini, sia questo attraverso la crescita ritardata nel mondo vegetale oppure raccolti riusciti male oppure anche da influenze meteorologiche, che sono generalmente sovente l'infuriare di tali esseri spirituali nell'aria divenuti liberi, nelle nuvole oppure nell'aria. Molto sovente ne è causa la volontà umana stessa che distrugge prima del tempo delle Opere di Creazione e da ciò egli stesso influenza in modo sfavorevole il mondo vegetale, perché lo spirituale divenuto libero non rimane inattivo ma si cerca nuove formazioni ed un nuovo campo d'azione, anche se per questo non ha ancora il necessario stato di maturità, finché non ha trovato un involucro esteriore che corrisponde al suo stato di maturità e può continuare il suo percorso di sviluppo.

Amen

I Miracoli della Creazione dovrebbero stimolare alla riflessione

B.D. No. 8954

14. marzo 1965

Vi vengono sempre di nuovo fatti notare i Miracoli della Creazione e non dovete passare oltre ciecamente, perché tutto intorno a voi dimostra Me ed il Mio Potere, dato che voi uomini siete incapaci di far sorgere la piantina più minuscola, l'essere più minuscolo, per non parlare di voi stessi come la corona della Creazione. E vi muovete in mezzo all'intera Creazione come qualcosa del tutto autonomo e il più naturale e non domandate, a quale senso e scopo serva ben la Creazione. E tutto vi dovrebbe comunque ammonire ad un Creatore, il Quale è oltremodo saggio e potente ed il Quale viene determinato dal Suo Amore a crearvi un tale Ambiente del quale dovete gioire. Voi stessi, quale la più grande Opera di Miracolo della Mia Creazione, potete pensare, ed usate questa facilitazione solamente, per procurarvi tutto ciò che vi viene aggiunto gratuitamente, se rifletteste sul senso e lo scopo della Creazione e su voi stessi e viveste ora rispetto a questo scopo. Perché così come Io conservo l'intera Creazione, così conservo anche la vostra vita corporea, ed ogni preoccupazione per ciò sarebbe inutile.

Ma i pensieri degli uomini percorrono altre vie, non badano a quello che a loro sta più vicino e non riflettono nemmeno sul Creatore e Conservatore di tutte le cose. Ma ognuno di questi pensieri troverebbe per loro una risposta dal Regno di Luce e questo davvero in un modo, che vedrebbero in Me come il loro Creatore ora anche il motivo del perché e per quale scopo Io ho messo l'uomo sulla Terra. Ed una tale predisposizione d'animo sarebbe giusta e farebbe presto maturare l'uomo, che adempirebbe il senso e lo scopo della vita terrena. Ma quanto diverso è con le creature, che la Mia Volontà ha messo in questo mondo? Passano oltre indifferenti a ciò che Io ho aggiunto per la loro gioia, e non sostano presso di Me con un solo pensiero e s'interrogano sul motivo della vita terrena. Ma con fervore accresciuto inseguono il mondo con i suoi beni, e tutto il loro volere e pensare è rivolto al bene corporeo.

Ma proprio il mondo terreno è il regno del Mio avversario, al quale ho ben tolto ogni forza, lasciando sorgere la Creazione, quindi gli ho tolto il suo seguito, ma ho dovuto lasciargli il suo dominio su di voi nello stadio come uomo, dove ora cerca di influire con tutto il potere su di voi nuovamente attraverso il suo mondo, attraverso la dura materia, nella quale è legato tutto lo spirituale immaturo. E proprio a questa "materia" aspirate e retrocedete molto lontano nel vostro desiderare, perché sono passate delle Eternità, quando avevate superato questa materia e siete saliti in alto nel vostro sviluppo. E perciò mediante il vostro desiderio di beni terreni siete così in pericolo, perché appena riempie tutto il vostro pensare, non osserverete quasi più la Creazione intorno a voi e non vi domanderete, per quale scopo Io l'abbia fatta sorgere. E proprio questa domanda potrebbe essere per la vostra benedizione, perché allora riconoscereste il vostro Creatore come un Dio dell'Amore, della Sapienza e della Potenza, al Quale vi potreste rivolgere e stabilire con Lui uno stretto legame.

E lo scopo della vostra vita terrena sarebbe adempiuto, perché Io non pretendo davvero molto da voi, voglio solo una cosa, che dobbiate imparare a riconoscerMi e ad amarMi. Ed a questo è più

adeguata l'Opera di Creazione intorno a voi, che osserviate tutte queste Opere di Miracoli pensando a Me ed il vostro amore per Me aumenti e vogliate entrare in contatto con Me, per non sciogliere più questo legame. Quindi la Creazione è una dimostrazione della Mia Esistenza e del Mio Amore per tutto il creato, potete riconoscere Me Stesso, ed allora saprete anche che soltanto l'Amore l'ha fatto sorgere. E vi domanderete anche, perché il Mio Amore è così attivo. E la Risposta vi giungerà sempre, se la desiderate seriamente, perché la Luce verrà a tutti quelli che desiderano la Luce.

Amen

Nessuna Opera di Creazione è senza senso e senza scopo

B.D. No. 8768

2. marzo 1964

Non vi è nulla nella Creazione materiale, che sia senza senso e scopo, persino quando voi uomini non lo potete riconoscere. Tutto è sorto una volta, per servire lo spirituale allo sviluppo verso l'Alto, e questo sviluppo verso l'Alto è costituito dal servire, anche se nella volontà legata, in uno stato dell'obbligo, dove tutto si svolge secondo la Legge divina della natura. All'uomo non è sempre riconoscibile la destinazione di servizio, e malgrado ciò ogni Opera di Creazione è proceduta dalle Mani di Dio, ed in Sapienza insuperabile le è stata assegnata una funzione, che intanto riguarda soltanto lo Spirituale Stesso, che è legato in quelle Creazioni, che tiene "incatenato" quello spirituale, per spezzare la sua resistenza, per indurlo a tendere verso la libertà. Perché lo spirituale, a causa della sua resistenza contro Dio si è indurito e per svilupparsi verso l'Alto deve rinunciare alla sua resistenza se vuole progredire. E queste Opere della Creazione rimangono per tempi eterni nella loro forma invariata, e malgrado ciò adempiono uno scopo, che avvolgono dello spirituale, che è già uscito dall'abisso più profondo, per iniziare in un'Opera di Creazione il suo cammino di sviluppo verso l'Alto. Perché esiste ancora tanta infinita sostanza spirituale indurita, che non ha ancora iniziata la via, che non ha potuto ancora essere racchiusa nella materia, perché la sua volontà è troppo forte, che non ha potuto ancora diventare materia, che non si è lasciata avvolgere dall'Amore di Dio e che deve passare ancora molto tempo, finché anche questo spirituale cominci una volta la via attraverso la Creazione.

Ma tutto quello che voi uomini vedete nella Creazione, ha lo scopo di servire, che però voi uomini potete impedire con la vostra volontà, quando non usate le singole Opere di Creazione secondo lo scopo, se le ostacolate perciò nel loro servire, che da solo costituisce il loro sviluppo verso l'Alto. La costituzione e la continuità dell'esistenza di molte Creazioni è proprio assicurata tramite quelle Opere di Creazione, che possono assolvere le loro destinazioni di servire. Perché la Creazione non serve soltanto all'uomo, ma assicura la sua propria esistenza, perché un'Opera è sorta per l'altra e questo è pensato e determinato in tutto l'Amore e Sapienza da Dio, Che non fa sorgere nulla senza senso e scopo, perché questo contraddirebbe il Suo Amore e la Sua Sapienza. Ma se voi riconoscete ogni scopo nella sua destinazione, è indubbio finché voi stessi come uomo vi trovate ancora in un basso grado di maturità, ma vi verrà la conoscenza con l'accresciuta maturità. Ed allora soltanto il Miracolo della Creazione vi toccherà di più, perché vi diventano chiare delle cose che non siete quasi in grado di afferrare, perché vi dimostrano un Creatore infinitamente potente, amorevole e saggio, Che Si è posto una meta e raggiunge questa meta anche sicuramente.

E così anche voi uomini stessi dovete valutare tutto giustamente di ciò che vi offre la Creazione. Dovete usare i suoi servizi, qualunque cosa sia, perché sia la materia dura, il mondo minerale, come anche il mondo vegetale ed animale, è creato per voi, affinché li utilizziate sempre nel modo giusto. Ogni dissolvimento della forma materiale esteriore è un ulteriore passo per lo sviluppo dello spirituale legato nella forma.

Ma non dovete dissolvere delle forme contro la Legge, il cui tempo non è ancora adempiuto, per cui vi è dato ben il giusto giudizio. Non dovete rendere nulla anzitempo incapace di servirvi, dovete adeguarvi alle leggi della natura, altrimenti siete voi stessi i sofferenti, perché appena dello spirituale diventa libero anzitempo, la sua influenza su voi uomini è nociva, perché lo spirituale immaturo si vendica sull'uomo, che ha interrotto il suo processo di maturazione ingiustamente. E questo pericolo

esiste quando l'uomo è troppo attaccato alla materia e cerca di trarne una utilità terrena e non osserva le leggi della natura.

Tutto si deve svolgere nell'Ordine della Legge, allora è assicurato anche uno sviluppo verso l'Alto di tutto ciò che è ancora legato sia nella Creazione come anche nell'uomo stesso e che deve una volta ottenere la sua libertà. Ma l'Ordine divino viene quasi sempre rovesciato, e perciò anche lo sviluppo spirituale rimane indietro e richiede una regolamentazione violenta, che si svolge anche sempre quando c'è il pericolo, che nulla viene più usato secondo l'Ordine divino e che viene rifiutato allo spirituale in ogni forma la destinazione di servire. Perché nulla nella Creazione che non avesse da adempiere uno scopo, ogni Opera di Creazione serve all'edificazione ed al mantenimento della Terra, e finché sorgono delle Creazioni terrene, anche il processo di sviluppo, che ha per meta il definitivo ritorno di tutto lo spirituale una volta caduto non è ancora terminato. E passeranno ancora delle Eternità, sorgeranno sempre nuove Creazioni, perché ancora innumerevoli spiriti Ur attendono il loro cammino verso la materia, il loro cammino attraverso questa materia ed il suo definitivo ritorno alla sua origine dall'Eternità.

Tutto si svolge nell'Ordine legislativo, e così tutto ciò che è rivolto contro questa Legge dell'eterno Ordine ha anche un effetto sfavorevole. Ma una volta sarà raggiunta la meta, una volta tutto sarà di nuovo spiritualizzato ed una volta anche tutte le Creazioni, che sorgono soltanto per rendere gli esseri infinitamente felici saranno solo di specie spirituale, perché queste creano ed agiscono costantemente per la loro propria beatitudine.

Amen

Grazie, Padre, per l'incorporazione come uomo

La Grazia dell'in incorporazione come uomo

B.D. No. 2735
12. maggio 1943

La minor parte degli uomini si rende conto che la vita terrena è una Grazia per loro e che la devono valorizzare, altrimenti non rispettano questa Grazia e perdono molte Benedizioni. Ma non si possono scusare con l'ignoranza e perciò devono rispondere per il disprezzo della Grazia. Ad ogni uomo viene sottoposta ed ognuno può usare il suo intelletto e riflettere su ciò che gli è stato sottoposto e con una seria volontà per il bene ed il giusto avrà anche i giusti pensieri sullo scopo della sua vita terrena. Ma la sua volontà è libera e può anche rifiutare i giusti pensieri, soltanto che deve rispondere per la volontà sbagliata.

La Grazia dell'incorporazione sulla Terra è la conclusione di un periodo di sviluppo dell'anima infinitamente lungo. La vita terrena è molto breve misurata nel confronto con questo lungo periodo di sviluppo antecedente ed è comunque determinante per tutta l'Eternità. La vita terrena è una Grazia, perché Dio dà all'uomo con ciò l'occasione di sfilarsi ogni catena e di diventare totalmente libero ed Egli dà all'uomo debole tutti i mezzi immaginabili d'Aiuto per raggiungere questa meta. Questa Grazia non viene riconosciuta e perciò non valutata come Grazia, come un Regalo, che l'Amore di Dio rivolge alle Sue creature per portare a queste la Luce nella notte dello spirito.

Gli uomini passano oltre alle Grazie con indifferenza. Vivono bensì la loro vita, ma in modo del tutto sbagliato. Desiderano ciò che devono superare e disprezzano ciò a cui dovrebbero tendere, perciò non possono maturare, ma rimangono fermi nel loro sviluppo se non retrocedono addirittura nello sviluppo. La via terrena antecedente infinitamente lunga è stata inutile, e la Grazia dell'incorporazione come uomo non gli ha procurato nessun progresso, altrimenti ringrazierebbe Dio oltre ogni misura, che ha ricevuto la vita terrena da Lui. Solo colui che la riconosce come Grazia, utilizzerà questa stessa e potrà registrare un successo per l'anima.

La Vita nell'Eternità non può venir ancora presentata all'uomo, altrimenti sarebbe in pericolo la libera volontà di diventare non-libera. Deve svilupparsi verso l'Alto del tutto liberamente, e per questo ha a disposizione innumerevoli occasioni, innumerevoli mezzi ausiliari, che sono tutti delle Grazie, per rendergli facile la sua vita terrena. Dio impiega tutte queste Grazie nel Suo ultragrande Amore verso gli uomini; ma la più grande Grazia è che l'anima abbia potuto incorporarsi nell'uomo, che le vengano offerte tutte le occasioni, che ora attraverso questa incorporazione abbia l'opportunità di poter unirsi con Dio, che viene costantemente assistita da esseri di Luce, che la possono aiutare a raggiungere la meta. Ma se non bada a questa grande Grazia, perde nuovamente altre Grazie e vive la sua vita terrena inutilmente, cioè non persegue l'unica meta, l'unificazione con Dio. L'uomo vive soltanto la vita terrena e per questa utilizza la forza vitale che gli affluisce lasciando del tutto inosservata l'anima. E così abusa quindi della Grazia dell'incorporazione e perciò deve risponderne davanti a Dio.

Amen

Il cammino terreno, un Atto di Grazia – Il Ritorno a Dio

B.D. No. 6096
2. novembre 1954

E' un incommensurabile Atto di Grazia di Dio, che voi potete camminare come uomo su questa Terra; perché avete immeritatamente una possibilità di giungere di nuovo nel possesso di Luce e Forza, che avete una volta rifiutato liberamente. Il vostro peccato contro l'Eterno Amore era così immenso, che l'eterna dannazione ne sarebbe stata la giusta punizione, perché vi siete ribellati contro

l'Essere più sublime e più perfetto, al Quale dovete la vostra esistenza, il Cui ultragrande Amore vi ha chiamato in Vita. Voi avete respinto questo Amore, Gli avete contrapposto l'animosità, il Quale vi donava soltanto l'illimitatamente Sé Stesso. E da ciò avete posto un crepaccio fra Lui e voi, che da voi non può mai essere superato, e perciò la vostra sorte sarebbe stata l'eterna separazione da Dio, che è uguale all'eterna dannazione nell'oscurità e nel tormento.

Ma l'Amore di Dio non ha rinunciato a voi, ha trovato dei mezzi e delle vie per diminuire la distanza tra Lui e voi, per guidarvi di nuovo a Sé Stesso. E per questo ci vuole anche la vita terrena come uomo, che è un particolare Atto di Grazia di Dio, perché senza il vostro proprio merito venite guidati su una via che riconduce direttamente a Dio, se la percorrete nel modo com'è la Volontà di Dio, quando per il tempo del vostro cammino terreno sottomettete la vostra volontà alla Volontà di Dio. Vi è stato tolto ogni ricordo della vostra caduta, come esseri autonomi venite soltanto messi davanti ad una decisione di volere, pensare ed agire nel bene o nel male. Voi siete peccatori a causa della vostra ribellione di una volta contro Dio, ma potete riparare questo peccato, potete privarvene, se durante il vostro cammino terreno non vi opponete contro Dio, ma vi rivolgete coscientemente a Lui, quando la vostra volontà è buona. Allora il vostro cammino sulla Terra sarà pure buono, corrisponderà alla Volontà di Dio, ed allora avrete superato la prova di volontà, vi siete dichiarati per Dio, verso il Quale una volta stavate di fronte con animosità.

L'ultragrande Amore di Dio vi ha creato questa occasione di ritornare di nuovo a Lui, di poter accogliere Luce e Forza in Pienezza e di riottenere il vostro stato Ur. E' un Atto di Grazia, per cui potete rendervi degni solamente utilizzandolo, mentre lasciate agire su di voi il Suo infinito Amore e lo corrispondete tramite la vostra totale sottomissione, perché con la vostra propria forza non compireste mai più il ritorno, e soltanto questa immeritata Grazia dell'incorporazione come uomo può rendervi possibile il ritorno a Dio, che perciò non può essere valutata abbastanza e che viene riconosciuta bene solamente, quando l'anima si trova di nuovo nello stato di Luce e Forza. Soltanto allora riconosce com'era, ciò che è e che deve ancora diventare. Soltanto allora riconosce anche l'infinito Amore di Dio a Cui una volta si è ribellata, ed allora Lo amerà con tutta l'intimità e troverà in questo Amore anche la sua Beatitudine.

Amen

La Grazia dell'incorporazione come uomo

B.D. No. 6602

22. luglio 1956

Nessun uomo si rende conto dell'inaudita Grazia di poter vivere sulla Terra, perché nessun uomo riconosce il suo vero io, nessun uomo può misurare che cosa è stato primordialmente e quello che può anche di nuovo diventare attraverso una giusta vita terrena. Una volta risplendeva in inesprimibile bellezza, la sua pienezza di Luce e Forza era illimitata, ed illimitata era perciò anche la sua beatitudine. Di una tale beatitudine di pienezza di Luce e Forza nessun uomo sulla Terra può farsene un'idea, ed il sapere da solo non basta per afferrare la grande Grazia che veniva concessa all'essere, che si può incorporare come uomo per uscire di nuovo da uno stato scelto liberamente, che esso stesso si era creato, che però è totalmente indegno per questo essere perfetto. Ma che l'uomo non lo possa afferrare, è ben disposto da Dio, altrimenti il cammino terreno non potrebbe procurare nessun libero sviluppo verso l'Alto, ma spingerebbe ogni essere obbligatoriamente verso l'Alto, cosa che però escluderebbe il raggiungimento della perfezione.

E così l'uomo sta per così dire totalmente cieco in una regione attraverso la quale deve passare per giungere alla meta. E la sua cecità gli farebbe continuamente percorrere delle vie errate, se non gli si associasse una Guida, Che Si offre per guidarlo. Questa Guida ora gli dirà ciò che può raggiungere, gli presenterà anche il suo stato imperfetto come causato da sé stesso e lo spronerà sempre di nuovo di cambiarlo, ma anche Lui gli lascerà la piena libertà della volontà di dare ascolto alle sue immaginazioni e di condurre rispettivamente il suo modo di vivere oppure di percorrere proprie vie. Ma nessun uomo ha bisogno di passare attraverso la vita senza Guida spirituale.

Ed anche questo è di nuovo una Grazia, una Grazia perché una volta l'essere stava nella Luce più chiara e vi ha rinunciato liberamente. Quindi ha disprezzato qualcosa di Divino, ha rifiutato ciò che il grande Amore di Dio gli ha donato quando Egli ha creato l'essere. E questo era un peccato che giustamente doveva condurre al totale oscuramento, e significa giustamente anche essersi giocato l'Amore e la Misericordia di Dio. Ma l'Amore e la Misericordia divini non si negano in eterno.

Però è e rimane un Atto di Grazia, che Dio dà di nuovo a questo spirituale caduto la possibilità di lavorare per arrivare in Alto, benché questo avviene in un modo, quando l'uomo stesso si rende conto del significato della sua esistenza terrena. Ma Dio cerca anche di guidare a lui il sapere su questo, soltanto che "sapere" e la totale "conoscenza" è ancora una differenza, ma l'uomo può conquistarsi un grado di conoscenza da essere capace di credere, ciò che gli viene sottoposto come sapere. Ma un unico sguardo soltanto nel suo stato di Luce primordiale renderebbe l'uomo incapace per un ulteriore tendere, perché allora scomparirebbe sotto il peso del suo peccato.

Ma deve di nuovo raggiungere il suo stato di Luce di una volta. Perciò attraverso l'Amore e la Grazia di Dio gli è stata anche dischiusa ogni possibilità, si trova quindi in una Corrente d'Amore divino sempre fluente che lo può anche condurre alla meta, se gli si affida totalmente, se non "nuota contro corrente", cioè di prestare resistenza interiore verso quelle Guide spirituali, che si sforzano oltremodo con fervore nel suo procedere, ma gli lasciano piena libertà.

Ma chi si lascia guidare e condurre volontariamente, si avvicina sempre di più al suo stato Ur, e presto riconosce anche nel suo spirito, la Verità di ciò che gli viene presentato, riconosce l'infinito Amore e la Grazia di Dio, e poi si sottomette umilmente al Dio e Padre da lui riconosciuto, e Lo desidera con tutti i sensi. Allora può già essere compenetrato da una piccola Luce di conoscenza, che però è solo un debole riflesso della Luce Ur, che lo ha compenetrato una volta totalmente. Ma allora la Grazia donatagli dell'incorporazione come uomo non era senza effetto, e sarà ritornato al Padre, dal Quale non sarà più capace di separarsi nell'Eternità, perché il suo amore lo ha unito indissolubilmente con l'Eterno Amore.

Amen

La Grazia della vita terrena come uomo

B.D. No. 7958

5. agosto 1961

Ogni anima d'uomo è uno spirito ur caduto, che si trova poco prima della sua perfezione, cioè la sua via è solo ancora breve fino all'unificazione con Me, premesso che nell'ultimo stadio, come uomo, rivolga a Me la sua libera volontà, che quindi si riconosce di nuovo per Me, il Quale una volta non ha voluto riconoscere. Ed ogni anima d'uomo ha dietro di sé una via di sviluppo infinitamente lunga, perché questo era necessario, per uscire dall'abisso senza fondo, per salire in Alto, dove soggiornava nel principio ur. In questo stadio come uomo, l'anima è anche di nuovo ricettiva per una Luce, cioè può di nuovo conquistare un grado di conoscenza che aveva perduta nella caduta da Me. Perché l'anima è consapevole dell'io, può di nuovo pensare e volere come in principio, soltanto in un debole grado, che lei stessa però può aumentare durante la vita terrena.

Il grado di conoscenza è anche determinante per l'anima, quando ha percorsa l'esistenza come uomo ed ora entra nel Regno spirituale, perché questo grado di conoscenza significa Luce, senza la quale l'anima non può mai diventare beata. L'uomo stesso durante l'esistenza terrena può conquistarsi un alto grado di Luce, può stare molto nella conoscenza, quando sfrutta l'esistenza terrena per formare il suo essere nell'amore, che era il suo stato primordiale, che deve di nuovo essere assolutamente raggiunto, per poter poi rimanere con Me nella beata unione nel Regno spirituale. La trasformazione nell'amore è l'opera che l'uomo stesso deve compiere, ma la può anche fare, perché per questo gli viene concesso l'aiuto in ogni modo.

Ma l'essere dell'uomo all'inizio della sua incorporazione è ancora nell'amore invertito come conseguenza della sua caduta nel peccato nel Regno spirituale ed anche per via della rinnovata caduta nel peccato dei primi uomini. Lui è dominato dall'amor proprio e questo deve essere trasformato

nell'amore disinteressato per il prossimo. Per questo l'uomo è sulla Terra, oppure anche: lo spirito primordiale stesso deve svolgere questa trasformazione nell'amore nella libera volontà, affinché raggiunga la sua divinizzazione ed ora può creare ed agire nella Libertà, Luce e Forza in comunione con Me. E questa trasformazione nell'amore è lo scopo della vita terrena e non rimane risparmiata a nessun essere, perché è contemporaneamente la prova di volontà superata dell'essere. E' la dimostrazione della divinità dell'essere, che è proceduto da Me ed era stato creato perfetto, ma ora deve aspirare nella libera volontà a questa perfezione, per poter sussistere accanto a Me come essere divino, per poter soggiornare presso di Me come "Mio figlio", dal Quale è proceduto una volta come "creatura".

La Mia meta è la divinizzazione degli esseri da Me creati, che Io raggiungerò anche certamente, ma la cui durata di tempo la decide l'essere stesso. E se ora ha raggiunto lo stadio come uomo, allora si trova poco dinnanzi alla sua meta, ed ora l'uomo deve fare di tutto, per usare bene l'ultima breve spanna di tempo per la sua ultima perfezione. Dovrebbe procurarsi da sé il sapere sullo scopo della sua vita terrena, su tutti i collegamenti e la Mia Volontà, perché l'adempimento della Mia Volontà è l'agire nell'amore, e l'agire nell'amore gli porta anche la Luce, un sapere che corrisponde alla Verità; un sapere che gli dona piena conoscenza e che lo spinge a perseguire soltanto la meta, di perfezionarsi sulla Terra, a formare il suo essere nell'amore e con ciò stabilire sempre il contatto con Me, che poi è indissolubile ed è anche assicurato il raggiungimento della meta.

L'uomo dovrebbe anche valutare la sua auto consapevolezza, cioè riflettere su di sé, ed allora gli starò anche sempre a fianco, guiderò nel modo giusto i suoi pensieri ed Io Stesso l'assisterò in ogni modo, affinché raggiunga la sua meta. Ma se ha lasciato trascorrere inutilmente il tempo terreno e saprà del percorso di sviluppo infinito in precedenza, il suo pentimento sarà una volta amaro. Ma come uomo non gli deve essere data la reminiscenza, perché allora un cammino di vita nella libera volontà sarebbe escluso, perché allora vivrebbe nella paura ed in una certa costrizione ed il suo volere ed agire non potrebbe essere valutato come decisione della libera volontà. Non dovete mai dimenticare, che la vita terrena come uomo è una Grazia, che dovete soltanto usare bene, per diventare beati.

Amen

La trasformazione nell'amore

**In Dono di Grazia incomprensibile - Il dono contraccambiato:
l'amore**

B.D. No. 5893
3. marzo 1954

Sapete voi che cosa significa di poter sentire Me Stesso? Che voi come uomo potete sviluppare in voi la facoltà di sentire il Mio diretto Discorso, la Mia Parola, che il Mio ultragrande Amore parla a voi? Sapete voi che con ciò è dimostrato un collegamento fra Me e voi e che questo è già uno stato di Luce e Forza che ora può essere sviluppato nell'Infinito?

Che esiste un Creatore, di rado lo può negare o mettere in dubbio un uomo, ma che questo Creatore dall'Eternità parla a voi, le Sue creature, anche se queste sono ancora in uno stato di imperfezione, e che è data persino nella volontà delle Sue creature di sentire Lui, lo crederanno solo pochi uomini oppure lo rappresenteranno persino come ferma convinzione, perché solo pochissimi sviluppano in sé la facoltà e fanno la prova, mentre ascoltano, mentre chiedono in pensieri ed ora attendono anche credenti la Risposta. Ed Io risponderò loro, perché loro stessi attraverso la loro fede Mi danno la possibilità, perché non posso parlare a voi uomini senza una tale fede per via della vostra libertà di fede e volontà.

Questo sapere dovrebbe schiacciare voi uomini, vi dovrebbe far scomparire di giubilo e felicità, se poteste stare in un così intimo collegamento con il Creatore di tutto l'Infinito, che siete in grado di sentire la Sua Parola, di essere interpellato come figlio Suo, di ricevere da Lui amorevoli Parole di Padre, di accogliere Conforto e Consigli, essere guidati attraverso il Suo Discorso ed ammoniti e di dover sempre soltanto aprire cuore ed orecchio, per poter ricevere le Sue Parole d'Amore. E' un Dono di Grazia che vi rimarrà eternamente incomprensibile e che può essere appunto solo spiegato con il Mio ultragrande Amore. Ma vi obbligo un tale Dono? Lo potete ricevere senza un sentimento di gratitudine e di volontà, di offrire pure a Me un dono?

Tutto procede da Me e nonostante ciò anch'Io esigo da voi qualcosa come dono corrisposto, il vostro amore. Corteggio sempre soltanto il vostro amore, e se Mi donate questo, allora attraverso il Mio Discorso ho ottenuto ciò che voglio; perché possedere il vostro amore è la Mia Beatitudine, il regalo che voi dovete porgere a Me, se volete offrire a Me un dono di risposta. Ed imparerete ad amarMi, se ascoltate attentamente le Mie Parole, se Mi fate Essere presente in voi attraverso la vostra volontà, se vi rendete conto di ciò che siete in realtà, ed ora afferrate l'Importanza del Mio Discorso. Allora in voi divamperà l'amore e vi attira molto potentemente verso di Me. La vostra nostalgia è per Me ed il Regno spirituale e si adempirà: ritornerete nella Casa del Padre, perché allora ho riconquistato i Miei figli ed ora non li perderò mai più.

Amen

“Quello che fate al minimo dei Miei fratelli ...”

B.D. No. 5886
24. febbraio 1954

Quello che fate al minimo dei Miei fratelli, lo avete fatto a Me. Giornalmente ed in ogni ora vi è data questa occasione di fare del bene, di dire una parola gentile, di assistere aiutando il prossimo con il consiglio e con il fatto e di lenire la sua miseria, che non deve necessariamente esistere nei bisogni terreni, ma che ha anche bisogno spiritualmente di aiuto tramite confortante incoraggiamento o il guidarlo sulla Terra sulla via, che porta fuori dalla miseria spirituale e terrena. Non dovete soltanto indurire il vostro cuore e distogliere i vostri occhi, quando vedete la miseria; non dovete diventare indifferenti e credere di aver fatto abbastanza una volta che avete prestato l'aiuto. Dovete sempre e continuamente esercitare l'amore, allora imparerete a conoscere in voi stessi la sensazione di beata

felicità del dare, che è benedetta da Me, che ricevete di nuovo da Me nella stessa misura come distribuite ed in Verità, questi Doni vi rendono molto più felici che il possesso terreno che si perde, perché voi date a Me, quando distribuite al prossimo, donate a Me il vostro amore, che il prossimo riceve da voi.

Solo così potete dimostrare l'amore per Me, quando portate l'amore al prossimo. Non potete misurare, quale grande ricchezza vi raccogliete tramite l'amore disinteressato, ma una volta riconoscerete felici la Verità della Mia Parola ed ammetterete, che non era davvero difficile conquistarsi dei tesori spirituali sulla Terra. Ed è questa felicità che vi voglio creare ed ammonirvi costantemente all'agire nell'amore. Se vi ricordate sempre che Io Stesso Mi presento a voi come Richiedente, quando un bisognoso vi chiede un dono, se pensate, che Io conosco ogni dono che viene offerto nell'amore e che vi guardo per questo con Occhi che benedicono, allora crescerà l'amore per il vostro prossimo, perché l'amore risveglia sempre l'amore corrisposto e porta in sé Forza e Benedizione.

Quello che fate al minimo dei Miei fratelli, lo avete fatto a Me. Voi tutti siete figli Miei, e quando i figli si amano tra loro, danno al Padre la più grande Felicità. Perché soltanto l'amore può preparare la vera Beatitudine e perché l'amore guida tutti voi alla perfezione, che non può mai essere raggiunta senza l'amore. Siate grati, finché avete la possibilità di aiutare e di consigliare, perché possedete ancora la forza vitale che però vi mancherà, quando una volta riconosce la vostra omissione e vorreste recuperarla. Utilizzate il tempo terreno per agire nell'amore, affinché entriate forti nel Regno dell'aldilà e quivi possiate agire con i tesori che vi siete conquistati tramite l'agire nell'amore, affinché non siate deboli ed inermi ed amaramente pentiti per ciò che avete omesso di fare sulla Terra.

Amen

Pensate ed agite in modo giusto

B.D. No. 3653

11. gennaio 1946

E sigio da voi il giusto pensare ed il giusto agire, perché questo sorge da un cuore amorevole. Appena rivolgete al prossimo ciò a cui voi stessi pretendete il diritto, ne siete spinti dall'amore del cuore e di conseguenza osservate il Mio Comandamento, di amare il prossimo come voi stessi. Per questo avrete sempre l'occasione, sarete comunque anche esposti alle tentazioni, perché anche il Mio avversario lavora senza sosta su di voi e cerca di attizzare a questo le vostre bramosie, affinché non vogliate disfarvi di ciò che a voi stessi sembra desiderabile. Ma più i beni terreni vi sembrano affascinanti, più pensate al Mio Comandamento dell'amore. Date da ciò che possedete e lenite la miseria del prossimo; pensate ed agite in modo giusto, cioè non lasciate languire coloro che non possiedono nulla, ma immedesimatevi nella loro situazione nella quale sareste grati per ogni aiuto. Pensate ed agite bene. Siete tutti fratelli, siete tutti figli di un Padre e dovete condividere tra di voi ogni Dono, perché questo è vero amore che rallegra il Cuore del Padre e che viene benedetto mille volte. Se date, non misurate timorosamente e non abbiate paura che la vostra provvista diminuisca, perché come misurate, viene rimisurato anche a voi.

Io, vostro Padre dall'Eternità, vi provvedo sempre secondo la vostra volontà di dare, perché Io voglio che venga lenita la miseria, affinché gli uomini possano sviluppare il loro amore, voglio stimolarli all'attività d'amore e non lascio davvero nella miseria coloro che vogliono privare sé stessi per aiutare il prossimo. Voglio che vi sia visibile la Mia Benedizione, che riconosciate Me Stesso come il Donatore di tutto ciò di cui avete bisogno; ma voglio anche, che pure voi distribuiate, come Io vi distribuisco, che pensiate ai sofferenti la miseria e perciò vi esercitate nell'amore, che non pretendiate solamente voi ciò che vi offre il Mio Amore, quando la miseria intorno a voi è chiaramente riconoscibile.

Pensate ed agite bene. Cercate di lenire la miseria nell'amore, per risvegliare l'amore corrisposto, perché solamente quando gli uomini riconoscono che il vostro agire d'amore procura loro la Mia Benedizione, la miseria terrena può migliorare, perché allora è raggiunto lo scopo della miseria, un cambiamento dell'uomo nell'amore, che corrisponde al Mio Ordine divino ed ha per conseguenza

anche una vita terrena ordinata. Così, il vostro pensare ed agire deve sempre essere guidato dal cuore, allora il vostro cammino di vita corrisponderà alla Mia Volontà, allora maturerete voi stessi nella vostra anima, allora sarà lenita la miseria terrena, perché allora regna l'amore e dov'è l'amore, là Sono Io Stesso, come dimorerò sempre là, dove vengono osservati i Miei Comandamenti, che chiedono solamente l'amore per Me ed il prossimo.

Amen

L'aiuto su anime erranti è la più grande opera d'amore e di misericordia

B.D. No. 4697

25. luglio 1949

Avrete una molteplice Benedizione se vi sforzate per le anime erranti che non possono trovare la retta via, perché sono cieche nello spirito. Portare loro una Luce, indicare loro la retta via e rendere loro possibile giungere alla meta, è un'opera di misericordia e dell'amore per il prossimo, che è importante per l'Eternità e che perciò viene valutata alta da Me, Che amo tutte le Mie creature e voglio portare loro la salvezza tramite voi. Assistere il prossimi corporalmente, è bensì anche un'opera d'amore che vi viene ricompensata; ma mettere un'anima nello stato di riconoscere la sua situazione e poi vedere che cambia, quindi prende la retta via che conduce nel Mio Regno che è l'unica meta desiderabile, è molto più meritevole, perché è contemporaneamente una dimostrazione della profondissima fede, quando un uomo comunica all'altro la sua conoscenza che è stata conquistata solo spiritualmente, quindi non è dimostrabile. Inoltre una tale opera d'amore ha anche l'effetto per tutta l'Eternità.

Se v'immaginate che i vostri sforzi di dare il chiarimento ad un uomo ignaro, che può procurare alla sua anima uno stato luminoso che veramente non perde mai più, già solo questa consapevolezza vi dev'essere la più grande ricompensa di aver risparmiata a quest'anima una indicibile sofferenza, che però sarebbe stata la sua sorte nell'aldilà, se fosse entrata di là nel buio. Aver portate la Luce ad un uomo, è l'opera d'amore più grande, perché dimostra un amore per il prossimo sincero, disinteressato. Sovente gli sforzi per un'anima errante sono comunque apparentemente senza successo, ma quello che un'anima ha accolto una volta, si manifesta di nuovo in lei in casi di grande miseria terrena ed allora è sempre ancora possibile che l'uomo vi si dichiara e questo sarà e rimarrà sempre il vostro merito, perché un'anima salvata ringrazia eternamente il suo salvatore, quando sta una volta nella Luce, quando ha riconosciuto a quale sorte è sfuggita attraverso il suo aiuto.

Amen

L'amore per „anime malate“

B.D. No. 7711

27. settembre 1960

Io vi ho dato un Comandamento: che dovete amarvi reciprocamente. E questo significa anche, che uno deve sopportare pazientemente gli errori dell'altro, che sopporti le debolezze pieno di riguardo, quando si manifestano dei litigi, ognuno deve esser il fratello dell'altro, con cui è unito naturalmente nell'amore, perché siete tutti figli di un Padre. Non dovete dimenticare, che siete tutti le Mie creature che voglio educare a figli e che su tutti voi impiego dei mezzi d'educazione e di ciò fa parte anche che dovete imparare la pazienza verso i quali non sempre siete capaci di portare il sentimento dell'amore.

Ma dovete imparare a non giudicare, non inquietarvi con costoro, dovete imparare ed esercitare il riguardo, perché sono ancora ammalati nelle loro anime e voi dovete avere compassione di queste "anime", perché loro stesse si trovano in miseria spirituale e sono grati per ogni piccolo servizio nell'amore, che dimostrate così alle anime. E l'amore risveglierà sempre un amore corrisposto. Ma se lasciate cadere quegli uomini che credete di non poter amare per via dei loro errori e debolezze, allora è come se rifiutate il vostro aiuto per un uomo ammalato, perché l'anima è ammalata, finché viene tenuta ancora catturata da colui che influenza anche l'uomo in senso sfavorevole.

Tutti voi uomini possedete il Mio Amore. Non dovete poter amarvi anche reciprocamente, quando sapete che il vostro Padre ama tutti i Suoi figli e li vuole conquistare per Sé? E non dovete poter

rivolgere il vostro amore anche agli uomini deboli, imperfetti ed anche sovente peccaminosi, quando sapete che sono ancora fortemente legati?

Cercate di liberarli dalle loro catene, ma non sottraete loro il vostro amore. Esercitate la pazienza, come Io Stesso la devo sempre di nuovo impiegare verso voi stessi, che siete ancora tutti peccatori e legati mediante errori e debolezze, perché voi tutti non vivete l'amore fino in fondo in modo da essere perfetti. Ed anch'io devo avere Pazienza con voi e le vostre debolezze e non vi lascio cadere.

Ma voi dovete essere figli Miei, che adempiono la Volontà Del Padre. Perciò dapprima dovete osservare il Comandamento dell'amore ed essere d'accordo fra di voi. Perché il disaccordo ha un cattivo effetto, mentre genera sempre nuovo disaccordo ed il nemico delle vostre anime trova sempre una superficie d'attacco con successo. E dovete sempre pensare che Io Stesso Sono l'Amore e che, chi Mi vuole appartenere, deve anche rimanere nell'amore.

E quando vi colmano dei pensieri non buoni, quando vi urtate ai vostri prossimi e vi inquietate di loro, il vostro grado d'amore per Me diminuisce, Che Sono anche Il Padre di costoro e perciò voi li dovete amare. E così non disconoscete il vostro compito terreno: rimanete nell'amore e fate sempre riconoscere in voi lo spirito d'amore, affinché voi stessi diate la testimonianza che siete uniti con Me. Perché voi dovete seminare l'amore, affinché raccogliate anche l'amore.

Amen

Aiuto amorevole ai prossimi nella sofferenza

B.D. No. 6763

16. febbraio 1957

Voi dovete offrire conforto ed aiuto a coloro, che sono nella miseria terrena o spirituale. Allora esercitate davvero l'amore per il prossimo e risvegliate l'amore anche nel vostro prossimo. Il tempo della fine non può passare oltre agli uomini senza preoccupazione e miseria, perché questi sono gli ultimi mezzi che Io impiego per conquistarli per Me. Io voglio parlare ad ogni cuore degli uomini mediante tale miseria, e se ora Mi ascoltano, quando nella miseria riconoscono la Mia Voce e rivolgono ora a Me il cuore e l'orecchio, allora hanno fatto un passo avanti, sono entrati sulla via che conduce in Alto. Ma ci sono ancora tanti incalcolabili uomini, che tengono chiuso il cuore e l'orecchio alla Mia Voce. E voi dovete parlare a questi e mandarli a Me nella loro miseria, dove troveranno vero Conforto ed Aiuto. Con questo prestate loro già l'aiuto, non passate oltre alla loro miseria e questo aiuto viene accettato con gratitudine.

Credetelo, che sempre soltanto l'amore è il giusto mezzo di guarigione, che l'amore fa cicatrizzare le ferite, che l'amore lenisce i dolori, e che nessun uomo è insensibile verso un'opera d'amore. E così ogni opera d'amore risveglierà l'amore nel prossimo e solo in questo modo possono essere conquistate delle anime. Solo mediante l'amore le anime maturano, e quando un'anima è capace d'amore, allora anche la sofferenza le apporterà una grande benedizione, perché allora l'anima si purifica da tutte le scorie e fa agire su di sé ogni raggio d'amore. Perciò parlate a tutti gli uomini che sapete in grande miseria, che portano grande sofferenza e che sono senza speranza e scoraggiati. Date loro conforto e mandateli a Me. Non lasciateli al loro dolore, affinché non si sentano soli e non si disperino. Ogni parola d'amore è per loro un beneficio, una compassione fa loro sentire meno duro il loro dolore. Date loro del conforto terreno e spirituale, affinché anche ogni sofferenza sia per l'anima un successo ricco di benedizione. Perché davanti a voi tutti si trovano ancora molta miseria e sofferenza, voi tutti vi troverete ancora in situazioni in cui sarete grati per un incoraggiamento confortante, una prestazione d'aiuto di ogni genere.

Uno dipenderà dall'altro nel tempo che verrà, e dove gli uomini non si sostengono a vicenda, quivi la miseria sembrerà quasi insopportabile, a meno che non si rivolgano a Me, Io non abbandono mai un uomo quando Mi invoca. Ed Io voglio ottenere questo, che gli uomini allaccino con Me un legame così intimo, che non si sentano mai soli ed abbandonati, ma sentano sempre accanto a sé il loro Protettore ed Aiutante e poi non sentano più così dura ed amara la miseria come colui che Mi è ancora lontano. Per ogni uomo che si rifugia in Me la miseria è più sopportabile, ma voi che Mi volete

servire, potete essere attivi tra Me e costoro, potete mostrare loro la via di privarsi della loro miseria e se fate questo con amore, avrete anche successo.

Voi uomini, non indurite i vostri cuori, non passate oltre alla miseria del vostro prossimo, guardatevi intorno, e vedrete molta miseria, ed il vostro aiuto sarà sempre sentito come beneficio. Voi tutti potete aiutare, perché il vero aiuto consiste in pensieri amorevoli, in amorevoli parole ed in opere che l'amore vi fa compiere. Il vero amore misericordioso per il prossimo che è nella miseria, vi fa anche sempre trovare mezzi e vie per lenire la loro miseria e sovente un incoraggiamento spirituale è di valore più grande che la prestazione d'aiuto terrena, perché con ciò Mi aprite la porta per il loro cuore ed Io Stesso posso entrare una volta da loro, allora saranno anche confortati e porteranno la loro croce per via della loro anima. Ed allora la loro miseria è stata per la loro benedizione, hanno trovato la Casa del Padre, Io li ho conquistati per l'eterno.

Amen

La purificazione dell'anima attraverso l'amore

B.D. No. 7360

10. maggio 1959

Molto contribuisce alla vostra purificazione, se vi tenete solo sempre di nuovo davanti i Comandamenti dell'amore per Dio ed il prossimo e vi domandate, fin dove eseguite questi Comandamenti. Perché se siete onesti verso voi stessi, non sarete mai soddisfatti di voi stessi e del vostro cammino di vita, perché potreste essere sempre più ferventi nel vostro agire d'amore e sovente perdetevi una opportunità. Ma già la volontà di agire bene e già il fatto di svolgere questa auto-osservazione, è di vantaggio per la vostra anima, perché ogni buona volontà ha per conseguenza la Benedizione. In un tale serio esame vi rendete anche conto delle vostre debolezze che ogni uomo ha ancora, persino quando la sua volontà è buona, finché è così fervente nell'agire nell'amore, che ora lo colma la Forza d'amore, che dà alla volontà anche una giusta fortificazione.

Non crediate mai di non aver bisogno di una purificazione della vostra anima; non credete mai di aver già raggiunto quel grado, che vi assicura l'entrata nel Regno di Luce, dovete tendere e lavorare su voi stessi, finché vivete sulla Terra e farete soltanto bene, se vi date più sovente a tali osservazioni interiori e cercate di sondare i vostri errori e debolezze. Verrà fortificata anche la vostra volontà ad eseguire continuamente il lavoro sull'anima, perché tali auto osservazioni testimoniano già della vostra seria volontà di diventare perfetti. Ogni omissione di una buona azione vi verrà in mente durante una auto-osservazione, vi verrà in mente ogni fallimento oppure dispregio dei divini Comandamenti d'amore, ed allora dovete soltanto sempre prendere la salda premessa di migliorare ed utilizzare ogni occasione di fare ciò che avete mancato di fare, e per voi ci sarà soltanto una Benedizione, che adempirete con sempre più facilità i Comandamenti dell'amore per Dio e per il prossimo, perché sentite la Forza, se la vostra volontà è seria.

L'uomo deve una volta occuparsi con i suoi doveri verso il prossimo, quando vuole adempiere appunto questo Comandamento. Deve sempre tener presente, che deve aiutare il prossimo in ogni miseria ed oppressione, sia di genere terreno oppure spirituale. Perciò non deve tener chiuso gli occhi davanti alla sua miseria, deve sempre ricordarsi, come gli verrebbe un aiuto nella stessa miseria e con quanta gratitudine l'accetterebbe. Deve sempre ricordare quello di cui il prossimo ha bisogno, sia spiritualmente che corporalmente, perché deve cercare di alleviare anche la miseria spirituale dove questo è possibile, perché questa è un'opera d'amore di particolare effetto per l'anima del prossimo.

Perciò, l'uomo non può entrare in sé abbastanza sovente e riflettere su tutto ciò che Dio pretende da lui attraverso i Suoi Comandamenti dell'amore, perché questi sono sempre la linea di condotta per un cammino di vita terrena vissuto in modo corretto, può sempre attenersi a questi Comandamenti, se vuole condurre la sua vita terrena in modo giusto e secondo la Volontà di Dio, sempre per la Benedizione sua e del suo prossimo. Perché Dio non pretende dall'uomo altro che costui cammini nell'amore, Egli pretende solamente, che adempia i Suoi Comandamenti, per donargli una Vita beata nella Luce, la Forza e la Libertà, cosa che però senza amore non è pensabile. Ogni perfezionamento dell'anima dipende unicamente dalla trasformazione (dell'amore dell'io) nell'amore disinteressato,

che poi garantisce anche l'amore per Dio e stabilisce l'unificazione con Lui, da cui dipende ogni Beatitudine nel Regno spirituale.

Amen

Grazie, Padre, per l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo

La grandezza della colpa primordiale condiziona la Redenzione attraverso Gesù Cristo

B.D. No. 8652
22. ottobre 1963

Quando vi viene guidato il sapere sulla via infinitamente lunga dello sviluppo che dovevate percorrere prima della vostra ultima incorporazione come uomo e se ci riflettete, allora dovete anche riconoscere quanto grande è stata la colpa che avete caricato su di voi attraverso la vostra caduta di un tempo da Me, perché la Mia Giustizia non vi lascerebbe davvero sopportare una ultramisura di tormenti, se non ne foste stati voi stessi i colpevoli. Nuovamente non è un atto di punizione da Parte Mia, ma di nuovo soltanto un'Opera del Mio infinito Amore, perché vi voglio rendere felici, ma non posso prepararvi una vita beata contro la Mia Legge dell'eterno Ordine, finché vi trovate in uno stato di rifiuto verso di Me, cosa che però è il caso attraverso la vostra ribellione di un tempo contro di Me. Come uomo però non potete misurare la grandezza della vostra colpa, perché il vostro pensare è troppo limitato. L'essere però, che una volta è caduto, non stava in questo limite del pensare come voi ora, come uomo, ma erano delle creature perfette che stavano nella Luce della conoscenza.

Per questo la loro colpa è così incommensurabilmente grande, che esige un'Opera d'Espiazione, che non poteva nemmeno essere prestata attraverso il percorso infinitamente lungo attraverso la Creazione, ma dapprima doveva essere compiuta la più grande Opera d'Amore e di Misericordia dell'Uomo Gesù, per rendere possibile la definitiva estinzione della grande colpa, che però richiede anche il riconoscimento di Gesù come Figlio di Dio e Redentore del mondo. Se ritornate di nuovo nel Regno di Luce da cui siete proceduti, allora potrete commisurare la grandezza della colpa, che significava la ribellione contro di Me. Comprenderete anche che potete raggiungere di nuovo il grado di maturità su questa via attraverso la Creazione, nel quale poi potete comprendere ed accettare anche l'Opera di Redenzione di Gesù.

Ma da uomo non la potete ignorare qual grande significato ha questa Opera di Redenzione per voi, per ogni singola anima e perciò dovete "credere" ciò che vi viene sottoposto su questa e riconoscere **senza dimostrazione** il divino Redentore Gesù Cristo, con ciò espiate anche la vostra colpa di una volta, vi affidate di nuovo a Me, Che Ero incorporato in Gesù, e ritornate pure liberamente a Colui Che una volta non volevate riconoscere e Gli avete prestato resistenza. A voi uomini può bensì essere data la pienissima Spiegazione su tutto, ma non siete in grado di afferrare tutto nel vostro stato ancora imperfetto.

Perciò per voi uomini sarà sempre un atto di fede, quando prendete la via verso la Croce che però, è anche la vostra unica e sicura salvezza, perché allora **Gesù** Si incarica della colpa per voi, perché Lui E' morto sulla Croce per via della colpa dei peccati degli uomini, Lui li ha presi su di Sé e li ha estinti mediante il Suo Sangue, affinché ne diventiate liberati. Ciononostante questo Insegnamento più grande e più importante sull'Opera di Redenzione non vi può essere dimostrato, dovete credere liberamente senza qualsiasi costrizione. Ma lo potete fare, perché non pretendo mai qualcosa da voi che fosse impossibile e perché vi aiuto sempre alla giusta conoscenza. Ma una cosa non la dovete ignorare o escludere: che conduciate una vita nell'amore, perché l'amore è la Forza che vi rende capaci a tutto, perché attraverso l'amore arrivate alla Luce interiore della conoscenza e perché attraverso l'amore vi unite anche di nuovo con Me e stabilite lo stato, che era prima della vostra caduta nel peccato, quando potevo irradiarvi continuamente. Così posso irradiarvi anche come uomo, appena voi stessi siete pronti, appena esercitate l'amore e vi rivolgete a Me liberamente e quindi non vi opponete più alla Mia Irradiazione d'Amore come una volta, ma vi aprite a Me ed ora la Mia Corrente d'Amore può fluire in voi illimitatamente. Ma questo sarà sempre soltanto possibile, se prima avete preso la via verso la Croce, affinché siate liberi dalla vostra colpa di peccati, altrimenti

languite ancora nelle catene dell'avversario, che vi ostacolerà nell'agire d'amore e quindi vi tiene anche nell'oscurità spirituale, perché non vi vuole perdere.

La vostra colpa è stata ultragrande, ma è stata estinta attraverso Gesù Cristo, il Quale E' diventato per voi uomini ora il Dio **visibile**, premesso che vi lasciate redimere da Lui, perché voi stessi non potete rimettere la vostra colpa nell'Eternità; ma non posso nemmeno accogliervi nel Mio Regno con la vostra colpa, perché Sono bensì un Dio dell'Amore, ma anche un Dio della Giustizia. E Questa Giustizia pretende un definitivo Perdono della colpa, che potete trovare solamente in Gesù Cristo, nel Quale Io Stesso ho compiuto l'Opera di Redenzione.

Amen

L'Opera di Redenzione attraverso Gesù Cristo

B.D. No. 7885

4. maggio 1961

Non vi potete occupare abbastanza sovente con l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo, perché era la Cosa più imponente che sia mai avvenuta ed avverrà sulla Terra. Io Stesso, vostro Dio e Creatore, vostro Padre dall'Eternità, Mi Sono incorporato in questo Uomo Gesù ed ho percorso la Via come Uomo sulla Terra. Non lo potrete afferrare, finché non state nella più alta pienezza di Luce; ma come uomo vi deve sempre di nuovo essere tenuto davanti, che questo grande Avvenimento si era svolto per voi.

E non potete davvero riflettere abbastanza sovente su questo, quale infinito Amore Mi ha indotto a rivestire la Carne, per poter recarMi nella vostra vicinanza, che altrimenti sareste svaniti in vista della Mia Luce, se non Mi Fossi velato nei vostri confronti, per poter dimorare presso di voi. Io Stesso, il più grande Spirito dell'Infinito, Sono venuto sulla Terra ed ho assunto la Forma come Uomo, perché si trattava di compiere per voi e la vostra ultragrande colpa di peccato, un'Opera di Soddisfazione, per aprire di nuovo a voi uomini la via di ritorno a Me, dal Quale vi eravate duna volta allontanati liberamente.

E quest'Opera di Soddisfazione è veramente anche stata unica, perché ad un Uomo, il Quale Era puro e senza peccato e colmo d'Amore, erano stati causati sofferenze e dolori più amari, che mai ha sopportato un uomo. Egli E' stato tormentato corporalmente e animicamente ed ha preso su di Sé pazientemente tutti i tormenti, per espiare la grande colpa di peccato per i Suoi fratelli caduti. Ed in quest'Uomo Ero Io Stesso. Come Spirito non potevo soffrire, perciò ho assunto l'Involucro di un Uomo, per prendere su di Me la sofferenza, che significava l'estinzione della colpa di peccato e che non poteva essere evitata per via della Giustizia, che esigeva l'Espiazione per quella trasgressione contro il Mio Amore.

Perciò il vostro Dio e Creatore, vostro Padre dall'Eternità, Si E' incorporato in questo Uomo Gesù, perciò Io Stesso Sono passato come Uomo su questa Terra, perché volevo portarvi la Salvezza, altrimenti sareste rimasti eternamente separati da Me per via della vostra colpa di peccato e non avreste mai più potuto prendere la via del ritorno verso il Padre, perché la via nel Regno di Luce vi era chiusa, finché la vostra colpa non era estinta.

Ma finché voi uomini dimorate sulla Terra, non potete afferrare in tutta la sua profondità questa grande Opera di Compassione, perché il vostro pensare è limitato e vi trovate ancora nell'oscurità così a lungo, cioè in uno stato senza conoscenza, finché voi stessi non avete trovato il Perdono attraverso Gesù Cristo, finché voi stessi non siete redenti da Lui attraverso il Suo Sangue, che Egli ha versato sulla Croce per la colpa di peccato dell'umanità, solo allora si farà Luce in voi e solo allora potrete avere comprensione per la grande Opera d'Amore del vostro Dio e Creatore dall'Eternità, solo allora potrete anche comprendere, Chi E' passato nell'Uomo Gesù sulla Terra, Chi vi ha redento dal peccato e dalla morte. Ed in voi risplenderà una Luce sempre più chiara, più progredite nella maturità della vostra anima, quando vivete nell'amore, come ve l'ha vissuto d'esempio l'Uomo Gesù. Allora dimorerete anche più spesso nei pensieri con Lui, riconoscerete Me Stesso in Lui, Mi canterete nel

cuore lode e ringraziamento, che Io Stesso Sono disceso sulla Terra per portarvi la Salvezza, che Solo Io Stesso vi potevo portare, mentre ho sacrificato Me Stesso in Gesù per voi ed i vostri peccati.

La Mia morte sulla Croce era un'Opera d'Amore unica, che è stata compiuta per tutti i tempi, per il passato, il presente e per il futuro. E non troverà mai una ripetizione. Ma nel Regno spirituale potrà essere vissuta in ogni momento dal mondo di Luce, da tutti gli esseri che sono entrati nel Regno di Luce e che possono anche misurare l'ultragrande Amore e Grazia del loro Padre, che hanno indotto questa grande Opera d'Amore. E loderanno e glorificheranno Me ed il Mio Nome, perché nella loro pienezza di Luce riconoscono il Significato dell'Opera di Redenzione, e colmi d'amore e gratitudine prenderanno parte in questa, mentre cercano di riportare lo spirituale non-redento a Gesù Cristo e quindi a Me Stesso, Che Ero e Rimanevo in Lui, per poter Essere e Rimanere in tutta l'Eternità per tutti gli esseri creati un Dio contemplabile.

Amen

L'Opera di Redenzione di Cristo – La colpa di peccato

B.D. No. 0459

10. giugno 1938

Il tempo di sofferenza di Gesù sulla Terra era il più grande Sacrificio che mai un uomo ha compiuto su questa Terra, perché il Signore non ha sofferto per la Sua colpa di peccato, ma per quella dell'umanità, mentre invece tutta la sofferenza che ha colpita l'umanità, è venuta su di lei meritatamente.

L'Anima del Signore Era Spirito dallo Spirito di Dio, Era Una con il Padre. Ma il Corpo era terreno ed ha sofferto come tale i più indicibili tormenti sulla Croce, nella pienissima assenza di colpa, solo per Amore per gli uomini, per estinguere la loro colpa di peccato. Così questa morte sulla Croce è diventata l'Opera di Redenzione di Cristo. E se ora un uomo chiede perché il Salvatore ha dovuto subire tali indicibili tormenti, allora il divino Amore Stesso gli darà la Risposta: per il Perdono dei tuoi peccati. Affinché ti sia tolta la punizione, se ti confessi nell'amore per il tuo Salvatore. Queste poche Parole dicono tutto.

Attraverso ogni peccato il figlio terreno trasgredisce contro Dio, il Creatore del Cielo e della Terra. Ma nessun essere può misurare la grandezza della colpa che consiste nel fatto, di essersi ribellato contro il più puro, più sublime e più amorevole Essere Dio. E comunque ogni peccato è una ribellione contro la Divinità. Una colpa che ora è così oltremodo grande, come dovrebbe essere rimessa mai dagli uomini nel breve tempo terreno, e quanto incredibilmente grave dovrebbe essere l'effetto di una tale colpa nell'aldilà, se ogni colpa dovesse essere estinta dal figlio terreno stesso!?! Chi non riconosce l'eterna Divinità, chi non riconosce l'Amore divino, ha smisuratamente da espiare la sua colpa. Ma coloro che hanno trovato il Signore, che confessano pentiti i loro peccati al Signore e chiedono Grazia e Perdono, a costoro verrà rimessa ogni colpa, perché il Signore ha compiuto appunto per costoro l'Opera di Redenzione, che a coloro che amano Dio, è destinata l'entrata nel Regno del Padre. Altrimenti non sarebbe stato mai più possibile contemplare il Volto del Padre con la grandezza della colpa, che rende ogni essere indegno di una tale Grazia e felice Beatitudine.

Ma l'Amore del divino Salvatore per gli uomini era così infinito, che Egli con la Sua sofferenza e morte ha svolto il più grande Atto di Grazia, che però nella sua grandezza non viene riconosciuto, se il figlio terreno non riceve dapprima la Grazia dal Signore Stesso, di poter afferrare spiritualmente questo più grande Sacrificio. Solo allora potrà comprendere ed essere grato di tutto cuore al Padre celeste per il più grande Regalo di Grazia, attraverso il quale il Signore ha preservato l'umanità dalla morte dell'anima, dal suo naufragio spirituale. Perché l'anima deve vivere nella Luce, deve contemplare il Volto di Dio e poter diventare un figlio di Dio, se soltanto ne ha la volontà. Perché per questo il Signore E' morto sulla Croce ed ha preso su di Sé la più amara morte del Corpo per l'ultragrande Amore per l'umanità empia. Riconoscete questo, e chinatevi in profondissima umiltà davanti al più Maestoso, e sappiate, che Egli E' morto per voi, per redimervi. Rendetevi degni di quest'Opera di Redenzione, affinché entriate nell'eterna Magnificenza.

La remissione della colpa “fino all’ultimo quattrino”

B.D. No. 6220

27. marzo 1955

La Mia Giustizia pretende la remissione di ogni colpa, perché questa è la Legge dell’Ordine divino, che ogni causa ha il suo effetto. Ogni colpa è un’infrazione contro l’eterno Ordine, è un’azione, che in qualche modo deve avere il suo effetto e che deve sempre avere soltanto un effetto cattivo, perché era un’infrazione contro il Mio Ordine dall’Eternità. Il male genererà sempre il male, e nessuna cattiva azione rimane senza effetto. Voi uomini quindi non potete mai vivere nella libertà e Beatitudine nel Regno spirituale gravati di una colpa, perché questa colpa è perciò un peso per l’anima, perché gli effetti cattivi ammonirebbero sempre l’anima ad un giusto pareggio, perché la colpa semplicemente non permette la consapevolezza di una “beata libertà”, perché l’anima è uscita dall’Ordine divino e dapprima deve assolutamente ristabilire quest’Ordine divino, prima che possa godersi la sua libertà. Questo non è per nulla un atto punitivo da Parte Mia, ma una semplice Legge, perché nel Mio Regno domina la Giustizia e l’Amore ed ambedue non vanno d’accordo con una colpa non pareggiata.

Soltanto un essere senza colpa può essere beato, un essere che ha pareggiato il minimo disamore con l’amore, un essere che ora è entrato totalmente nell’eterno Ordine, un essere che ha pagato ogni colpa, che ha soppesato ogni colpa con l’amore. E per questo quasi nessun essere ne è capace, perché ha vissuto come uomo sulla Terra diventando colpevole in modo molteplice, perché ha percorso la via terrena nello stato imperfetto, perché l’essere non si è mosso nell’Ordine divino a causa di questa imperfezione, perché non ha ancora sviluppato in sé l’amore, quindi tramite il disamore ha accumulato una misura di colpa, per la cui estinzione la vita terrena è troppo breve persino, quando l’essere cambia ancora in questa vita nell’amore appunto, perché la Mia Giustizia deve pretendere un pareggio che corrisponde alla sua colpa.

Io non posso donare la Beatitudine nel Mio Regno, finché la colpa non è pagata fino “all’ultimo quattrino”. Ma posso accettare una prestazione d’espiazione che viene pagata per l’anima diventata colpevole, ma anche solamente, quando l’amore svolge questa prestazione d’espiazione, perché soltanto allora è stata data la Soddifazione alla Mia Giustizia. Ed ora comprenderete anche l’Opera d’Amore e di Misericordia dell’Uomo Gesù, il Quale ha riconosciuto in quale miseria l’uomo si è impigliato e non se ne può liberare durante la vita terrena e nemmeno nel Regno spirituale, se vi entra gravato con la sua colpa. Egli sapeva che la Mia Giustizia non poteva semplicemente cancellare una colpa che non era ancora pareggiata, e perciò Egli Stesso Si è portato come Sacrificio d’Espiazione sulla Croce, per trasportare l’uomo nello stato della libertà, che permette una Beatitudine nel Regno spirituale. Egli quindi ha pagato la colpa fino “all’ultimo quattrino” per colui che accetta la Sua Opera di Redenzione, che si sente colpevole e chiede a Gesù Cristo, di aver estinto per lui la colpa mediante il Suo Sangue versato sulla Croce.

Non esisterebbe nessun essere beato nel Mio Regno senza quest’Opera di Redenzione dell’Uomo Gesù. Ma nella Benedizione dell’Opera di Redenzione può giungere soltanto colui che confessa la sua colpa come separazione fra sé e Dio, che ha conquistato questa conoscenza in seguito alla sua volontà rivolta a Me, nel quale si è accesa la scintilla dell’amore, altrimenti non si sentirebbe mai colpevole e la consapevolezza della sua colpa lo spinge ora verso di Me in Gesù Cristo, e Mi chiede il Perdono per via di Gesù Cristo. E la sua colpa verrà pareggiata, verrà totalmente estinta, ed egli può entrare da essere libero nel Regno della Luce, dove ora il suo compito è di nuovo di partecipare all’Opera di Redenzione.

Da redenta, l’anima stessa può ora essere attiva in un modo, che ora cerca lei stessa di ricondurre nell’Ordine divino le anime che sono infelici, perché sono non redenti. E quest’attività sovente è faticosa e richiede grande pazienza e perseveranza, ma il loro amore ne dà la Forza e lei impiega questa Forza per il servizio per Me ed il Mio Regno, lei Mi serve e paga contemporaneamente una colpa con il suo servizio d’amore, che Io ho bensì estinta, quindi cancellata, ma accetto volentieri un tale pareggio, perché Me lo offre l’amore. Le anime redenti tramite il Sangue di Gesù sono

inarrestabilmente attive nel Regno spirituale, per ricondurre a Me le anime ancora infedeli, esse però non adempiono più la loro attività nella consapevolezza di colpa, ma nella totale libertà e perciò non valgono solo come Mie serve, ma come Mie collaboratrici, che senza il minimo profitto contribuiscono alla beatitudine degli abitanti del Regno spirituale, per amore per Me e per tutto lo spirituale che Io ho creato.

Le anime ora, che languono ancora non redente nell'abisso, sono quindi ancora gravate con la loro colpa, e perciò l'espiano in parte in questo loro stato tormentoso, ma non si potranno mai riscattare soltanto tramite questi tormenti, non finiranno mai di estinguere la loro colpa senza la Redenzione tramite Gesù Cristo. Sulla Terra hanno mancato l'occasione di affidare la loro colpa a Colui il Quale ha prestato per loro l'Espiazione mediante la Sua morte sulla Croce. Ma una volta lo dovranno fare, altrimenti non si priveranno in eterno della loro colpa.

Ed Io Mi accontento se soltanto M'invocano dall'abisso, per scrivere la loro colpa nella sabbia, per elevarli nelle sfere più luminose, dove ora dovranno bensì lottare gravemente, ma una volta si offriranno anche al lavoro di Redenzione e che ora a loro volta rimettono di nuovo molta colpa appunto tramite il loro lavoro di Redenzione, che però possono eseguire sempre soltanto, quando si sono date a Gesù Cristo, affinché Egli le liberi dal potere del loro maestro carceriere. Loro quindi rimettono la loro colpa liberamente e per amore, perché è già estinta dapprima mediante l'Opera di Redenzione di Gesù.

Ma loro non possono manifestare diversamente la loro gratitudine e beatitudine sulla loro liberazione che attraverso la partecipazione all'Opera di Redenzione, perché loro stesse sanno della miseria delle anime nell'oscurità e nel loro amore vorrebbero ora aiutate tutte alla beatitudine nella libertà. Ma senza Gesù Cristo nessun essere sarebbe capace, né sulla Terra né nell'aldilà, di rimettere da sé la colpa dei peccati. Ma per amor per la Giustizia, ogni colpa deve essere espia, e Gesù ha compiuto quest'Opera d'Espiazione, e voi uomini potete essere liberi da ogni colpa, sulla Terra oppure anche nel Regno dell'aldilà.

Amen

La Grazia più importante dell'Opera di Redenzione: La fortificazione della volontà

B.D. No. 7033
4. febbraio 1958

Voi avete in ogni tempo una Fonte di Grazia inesauribile in Gesù Cristo, il Quale ha conquistato per voi delle Grazie senza misura con la Sua morte sulla Croce. Quello che non potete per via della vostra debolezza, vi sarà facile utilizzando il Tesoro di Grazia, al quale avrà accesso ognuno, dal quale ognuno può provvedere per il suo bisogno. Quando perciò vi manca una Forza, terrena ed anche spirituale, vi è sempre aperta alla via verso Gesù Cristo, per pregarLo di rinvigorire la vostra Forza ed orientare la vostra volontà in modo che valutate questa Forza anche secondo la Sua Volontà. E la Sua Volontà è che pensiate sempre alla Sua morte sulla Croce, che Egli ha subito per voi e la vostra colpa di peccati. La Sua Volontà è che Lo seguiate nella conduzione del vostro modo di vivere, che quindi utilizzate le Grazie della Sua Opera di Redenzione, per poter condurre una vita nell'amore, che Lo preghiate costantemente per la fortificazione della vostra volontà e l'apporto di Forza, per vivere secondo la Sua Volontà divina.

Egli ha conquistato per tutti gli uomini le Grazie senza misura mediante la Sua morte sulla Croce, ma queste Grazie devono essere richieste, e perciò Egli Stesso deve essere riconosciuto come il Figlio di Dio ed il Redentore del mondo, nel Quale Si E' incorporato l'Eterno Amore, per aiutare voi uomini a liberarvi dal vostro nemico, per cui senza l'Aiuto di Gesù Cristo, senza l'apporto della Sua Grazia, non sareste capaci perché siete esseri deboli, senza Luce; per via di questa vostra debolezza Dio ha compiuto l'Opera di Redenzione e quindi impiega per voi una ultramisura di Grazia, che tutti gli uomini possono utilizzare. L'avversario di Dio vuole trattenervi nella debolezza, e voi tutti non siete in grado di liberarvi da lui, ma se chiedete l'Aiuto a Gesù Cristo, allora Egli per via della Sua morte sulla Croce può provvedervi con la Forza e vi può donare qualcosa; ma voi dovete richiedere questo delizioso Regalo ed accettarlo con gratitudine, se deve essere efficace su di voi, perché non potete

essere liberati di colpo, se non si risveglia in voi la volontà di essere liberati dalle catene dell'avversario.

Ma la vostra volontà viene sempre di nuovo stimolata, mentre ricevete conoscenza della grande Opera d'Amore e di Misericordia di Gesù, mentre vi rendete conto molto sovente della vostra propria debolezza, quando vi viene mostrata una via per poter vincere questa debolezza. Anche questa è una Grazia di Dio immeritata a cui dovete badare, perché per costrizione non potete essere guidati verso Gesù Cristo, voi stessi dovete percorrere la via nella libera volontà. Ma non ve ne pentirete, quando siete stati una volta toccati dalla Forza di Grazia ed il vostro sguardo ed il vostro desiderio si rivolge sempre di nuovo verso Colui il Quale vuole e può aiutarvi, appena avete la stessa volontà. La Fonte di Grazia è inesauribile, e chi ha soltanto una volta rivolta la richiesta a Gesù Cristo di aiutarlo, sperimenterà in modo così molteplice il Suo Aiuto, lo toccherà di nuovo la corrente di Grazia e la sua volontà diventerà sempre più forte di lasciarsi salvare da Gesù Cristo dalla morte e dal peccato, dal carceriere, che ha tenuto prigioniera la sua anima già per dei tempi infiniti.

Voi uomini siete totalmente privi di Forza da delle Eternità, ma come uomo possedete la forza vitale, che però da sola non è sufficiente a liberarvi dall'avversario di Dio. Ma questa forza vitale vi rende capaci di rivolgere i vostri pensieri ed i vostri passi a Gesù Cristo e vi rende anche capaci a svolgere delle opere d'amore secondo la Sua Volontà divina. Ma dapprima avete bisogno della fortificazione della vostra volontà, che l'avversario di Dio tiene ancora legata. E questa fortificazione della volontà è una delle Grazie più importanti dell'Opera di Redenzione, e se la desiderate, allora la riceverete e sarete davvero capaci di adempiere lo scopo della vostra vita terrena, ma senza l'Aiuto di Gesù Cristo rimanete deboli e succubi dell'avversario di Dio. Le Grazie dell'Opera di Redenzione devono essere utilizzate, se l'uomo vuole diventare libero dal suo potere e ritornare di nuovo a Colui, dal Quale una volta è uscito.

Amen

La confessione della colpa ed il riconoscimento di Gesù come Redentore

“Chi crede in Me ...” – Le Grazie dell’Opera di Redenzione

B.D. No. 3445

23. febbraio 1945

Richiedere le Grazie dell’Opera di Redenzione è il Comandamento del momento. Perché adesso si dimostrerà di quanto più forte può essere la volontà dell’uomo, che per via della morte di Gesù Cristo chiede la Forza e la Grazia. Gesù Cristo ha subito la morte più dolorosa sulla Croce, per risparmiare agli uomini le sofferenze. Egli ha preso sulle Sue Spalle la sofferenza degli uomini, Egli ha portato per loro la Croce, e di conseguenza gli uomini possono essere risparmiati dalla sofferenza, se si mettono credenti sotto la Croce di Cristo, se invocano Gesù Cristo per l’Assistenza, che Egli tolga da loro il peso e lo voglia portare al posto loro. E l’uomo sarà fortificato dopo questa invocazione, perché il divino Redentore Stesso gli trasmette la Forza come Grazia della Sua Opera di Redenzione. E la sua volontà diventerà forte, da lui sparirà ogni timore, tenderà verso l’Alto con maggior Forza, e non lo toccherà quasi la sofferenza terrena, perché Gesù Cristo lo aiuta a portarla.

Ma pochissimi Lo invocano per l’Aiuto, quanto pochi hanno la fede in Lui e la Sua Opera di Redenzione, e quanto poco vengono richieste le Grazie dell’Opera di Redenzione e così ricevute coscientemente. Loro invocano Dio, ma non Lo riconoscono in Gesù Cristo, e perciò la sofferenza sulla Terra ha raggiunto una misura sempre più ultrapiena. E gli uomini stessi la devono portare. Devono prenderla su di sé perché non credono in Lui, e perciò la miseria è così grande, e l’umanità ha una volontà debole, perché percorre la sua via senza Gesù Cristo e perché, aggravata immensamente, deve passare attraverso una grande purificazione di dolore.

Dio vuole dare agli uomini ancora sulla Terra l’occasione di riconoscere Gesù Cristo, mentre Egli fa percorrere loro stessi la via verso il Golgota, che deve sciogliere l’involucro della loro anima, che deve accendere in loro la scintilla d’amore, affinché ora prendano anche la via della successione di Gesù ed imparino a conoscere Lui Stesso come Redentore del mondo. E se la sofferenza aiuta soltanto alla meta, affinché non rifiutino Gesù Cristo alla fine dei loro giorni, allora hanno conquistato molto ed una volta saranno grati e benediranno anche la sofferenza, che ha portato loro questa conoscenza. Ma sulla Terra possono diminuire la sofferenza solamente se chiedono nella profonda fede in Lui, che Egli aiuti loro a portare la croce.

Coloro che Lo confessano perderanno ogni debolezza della volontà, attraverseranno intrepidi il tempo della sofferenza, perché attingono la Forza da Lui, utilizzano le Grazie dell’Opera di Redenzione e quindi a loro non manca più la Forza, con la quale possono eseguire tutto ciò che il mondo pretende da loro, e non vengono nemmeno schiacciati dalla sofferenza. Perché Gesù Cristo porta per loro la sofferenza, Egli è morto per i peccati dell’umanità, e così ha preso sulle Sue Spalle anche le punizioni dei peccati. E l’uomo può uscire purificato dalla sua vita terrena, se soltanto nella profonda fede in Lui chiede il Perdono dei peccati. Non ha bisogno del mezzo di purificazione, della sofferenza, mentre gli uomini empi possono essere salvati soltanto ancora tramite la sofferenza, se non sono del tutto di senso caparbio. Le Grazie dell’Opera di Redenzione sono a disposizione dell’uomo in misura illimitata e le può richiedere sempre e continuamente. Ma rimangono senza effetto su coloro che rifiutano Gesù Cristo, e la loro sorte terrena si forma davvero non facile, dato che è il tempo della fine che deve essere sfruttato, se le anime devono ancora essere salvate.

Chi crede in Gesù Cristo, sa di non essere perduto, perché si rifugia in ogni miseria sotto la Croce. E non chiederà invano. La sua sofferenza sarà sopportabile, la sua volontà fortificata e sarà aumentata la sua Forza per vincere ogni miseria spirituale e corporea, e sosterrà la lotta della sua vita e la sua via terrena sarà di successo, maturerà spiritualmente e conquisterà la Vita eterna. Perché Gesù Cristo Stesso gli ha dato la Promessa: “Chi crede in Me, non morrà, ma avrà la Vita eterna ...”.

Anche il Mio soffrire e morire sulla Croce può essere stato invano per voi uomini, il Sacrificio sulla Croce può essere stato compiuto invano per voi che non vi lasciate impressionare da questo, che non riconoscete il divino Redentore Gesù Cristo, che prendete nota soltanto dell' "Uomo Gesù", ma non Gli riconoscete nessuna Missione divina-spirituale e che vi ponete al di fuori di coloro per i quali l'Opera di Redenzione è stata compiuta. Dovete rivolgervi a Lui coscientemente, se volete partecipare alle Grazie dell'Opera di Redenzione. La "Redenzione" dipende da voi stessi, benché Io Sia morto sulla Croce per tutti gli uomini.

Voi uomini non sapete che siete legati, che non potete mai rallegrarvi della Libertà in Luce e Forza senza la Redenzione mediante Gesù Cristo, ma rimanete incatenati, anche se passeranno dei tempi eterni. Non sapete che lo stato della non-libertà, dell'assenza di Forza e Luce non può mai essere percorso, se non sulla via attraverso il Golgota. Ed anche se rifiutate il divino Redentore Gesù Cristo, anche se lasciate inosservata la Sua Opera, Egli soltanto rimane determinante per quanto tempo rimanete in uno stato non-beato. Il vostro essere uomo non vi pare così infelice e per questo non vi guardate intorno per vedere L'Uno, Che vi può creare una sorte beata.

Ma la vostra esistenza terrena come uomo non dura a lungo e soltanto allora vi rendete conto degli strazi dello stato legato, allora vi è tolta la forza vitale che possedevate come uomo, se non siete proprio legati nella dura materia e dover percepire i tormenti dell'esistenza legata. Ma fintanto che vi rimane l'auto consapevolezza, esiste ancora sempre la possibilità che nella libera volontà chiamate Gesù Cristo, il Redentore, sia questo sulla Terra oppure anche nel Regno dell'aldilà, se non vi accoglie l'oscurità più estrema. E per questo il Mio Amore si sforza continuamente per rivolgere i vostri pensieri su Colui nel Quale Io Stesso Mi Sono incorporato per liberarvi.

Cercherò sempre di nuovo di portarvi davanti agli occhi l'Azione di Gesù, sempre di nuovo provvederò che la Sua Opera di Redenzione venga menzionata e che a voi uomini ne venga data conoscenza, a voi che state ancora del tutto lontano dalla Croce, che date poca o nessuna importanza a ciò che riguarda Gesù Cristo. Ognuno di voi verrà una volta interpellato e gli verrà indicato Lui, ognuno di voi può occuparsi nei pensieri di ciò che gli viene trasmesso su Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione, ed ognuno può ora predisporre verso Me secondo la sua volontà. Ma è determinante per tempi infiniti oppure anche per l'Eternità, come si predisporre. Perché egli può anche dover sostare per tempi infiniti ancora nel tormento e prigionia, ma egli può anche essere beato in eterno e ringraziare nella Luce e Forza e Beatitudine il suo divino Redentore per l'Opera dell'Amore misericordioso, che gli ha conquistato la sua libertà e gli ha di nuovo procurato il suo stato primordiale, dove era beato.

Nessun uomo è libero da questa decisione ed ogni uomo prepara a sé stesso il suo futuro destino, ma il Mio Amore lo aiuta costantemente, affinché si decida in modo giusto, il Mio Amore gli fornisce sempre di nuovo indicazioni, affinché nessun uomo possa dire di essere rimasto nell'ignoranza di ciò lo può aiutare alla liberazione. Ma il Mio Amore non determina la vostra volontà, perché avete scelto liberamente lo stato infelice e liberamente dovete anche di nuovo tendere alla liberazione. E per questo la Redenzione tramite Gesù Cristo premette anche la vostra libera volontà, perché altrimenti il mondo intero sarebbe davvero già liberato e nulla si troverebbe più nella non-libertà e debolezza, perché l'Opera di Redenzione è stata compiuta per tutti gli uomini. Ma solo la vostra volontà utilizza le Grazie dell'Opera di Redenzione, quando vi riconoscete liberamente per Colui Che E' morto per voi sulla Croce, quando voi riconoscete Me Stesso in Gesù Cristo e quindi volete che Io possa Essere morto per voi. Allora diverrete davvero liberi dallo stato della prigionia, lascerete liberati questa Terra e potrete entrare nel Regno, dove potete agire illimitatamente nella Luce e Forza ed essere beati.

Amen

Se la vostra vita terrena dev'essere di successo per l'Eternità, allora dovete far uso delle Grazie che il divino Redentore Gesù Cristo ha conquistato per voi sulla Croce. Se non approfittate di queste Grazie, allora per voi è impossibile raggiungere quel grado di maturità che vi garantisce l'ingresso nel Regno di Luce dopo la morte del vostro corpo, perché vi manca la Forza, perché a causa della caduta di una volta da Me siete diventati deboli ed inermi, perché sottostate al potere che vi ha tirato giù nell'abisso. Ora siete esposti a questo potere e con la propria forza non potete prestare nessuna resistenza, avete anche una debole volontà che non tende a nessun distacco da quel potere.

Ma potete sperimentare con sicurezza l'apporto di Forza e fortificazione della volontà, se vi rivolgete all'Uno, il Quale è morto per questo sulla Croce, per aiutarvi a staccarvi dal vostro carceriere. Quello che vi manca, Se lo è conquistato Lui per voi, perché conosceva la vostra debolezza ed inerzia e perché voleva spezzare il potere dell'avversario, perché voleva pagare per voi il prezzo di riscatto attraverso la Sua morte sulla Croce e quell'avversario non **può** più trattenervi, quando volete liberarvi di lui. E' stato fatto tutto per voi, affinché ora vi sia possibile di giungere di nuovo in Alto, sulla Terra potete raggiungere il grado dell'anima, ma mai senza Gesù Cristo. Dapprima dovete lasciarvi redimere da Lui, dovete richiedere a Lui la Forza e la Grazia, che però ora potete anche ricevere in sovrabbondanza, perché avete il desiderio di essere liberati dal nemico delle vostre anime. Quindi dovete approfittare delle Grazie dell'Opera di Redenzione: dovete chiedere la Forza e la fortificazione della volontà da Colui, il Quale Si è conquistato questo Tesoro di Grazia attraverso la Sua morte sulla Croce.

Quando venite su questa Terra come uomo, il Mio avversario ha ancora potere su di voi- Nella vita terrena si tratta unicamente del fatto, se distogliete la vostra volontà da lui e la rivolgete nuovamente a Me, cosa che però dimostrate solamente, quando riconoscete Gesù Cristo, perché Io Stesso Mi Sono incorporato nell'Uomo Gesù, per impiegare il Mio Amore per voi, affinché possiate di nuovo ritornare a Me. Il riconoscimento di Gesù Cristo è quindi dello stesso significato con il riconoscere Me Stesso, il Quale una volta avete respinto, quindi vi siete separati da Me volontariamente. Questo grande peccato doveva indebolirvi, perché la Mia Forza d'Amore non poteva più essere efficace su di voi attraverso la vostra resistenza

Ed Io voglio che percorriate la via di ritorno a Me, allora dapprima vi devo trasmettere la Forza, quindi vi devo regalare qualcosa, che non potete pretendere: vi devo trasmettere delle Grazie e queste nuovamente dovevano essere conquistate attraverso un enorme Sacrificio, che l'Amore voleva portare per voi. Così il Sacrificio deve assolutamente essere riconosciuto e con ciò anche Colui il Quale ha portato il Sacrificio, l'Uomo Gesù, il Quale Era mosso dal profondissimo Amore di portare l' Aiuto alle anime incatenate. In quest'Uomo Gesù Io Stesso Mi Sono incorporato, perché Sono l'Amore" dall'Eternità.

Se dunque volete ritornare a Me, se volete percorrere la vostra via terrena con successo, non potete mai più passare oltre al divino Redentore Gesù Cristo, perché solo da Lui ricevete la Forza e la fortificazione della vostra volontà, mentre diversamente rimante deboli e non potete mai liberarvi dal potere del Mio avversario. E' sufficiente un'invocazione a Gesù Cristo che dimostra, che Lo riconoscete e vi affluirà ora dalla Sua Fonte inesauribile di Grazie ciò che necessitate, per giungere di nuovo alla Luce, alla Forza ed alla Beatitudine. Ma **senza** Gesù Cristo vivete inutilmente la vostra vita terrena. Rimanete nell'abisso, perché sarete trattenuti finché voi stessi Mi invocate in Gesù Cristo, perché fino ad allora la vostra volontà è ancora rivolta a lui, che non vi libera, ma che non ha più nessun potere su di voi, appena vi consegnate al divino Redentore, cosa che è anche riconoscere Me Stesso ed ora avete pure sostenuta la prova della vita terrena.

Amen

Nel mondo spirituale vi è un Giubilo ed una Gioia sulla Mia Opera di Redenzione, perché a tutti gli esseri di Luce diventa sempre di nuovo evidente ciò che si è svolto sulla Terra, e loro Mi lodano e glorificano come il loro Salvatore da peccato e morte, Che ha aperto a loro la Porta al Regno di Luce. Loro sanno del significato spirituale del Mio soffrire e morire, della morte sulla Croce e della Resurrezione il terzo giorno. Loro sanno che tramite questa più grande Opera di Misericordia per l'umanità è assicurata una "resurrezione", che non è caduta all'eterna morte e che per tutti gli uomini una volta suona l'ora della redenzione dopo un tempo infinitamente lungo della più dura prigionia.

E per questo il loro ringraziamento, il loro giubilo ed il loro amore per Me è incommensurabile ed aumenta, appena partecipano all'Opera di Redenzione, che possono sempre di nuovo vivere come nel presente, perché nel Regno di Luce non esiste nessun limite di tempo, perché vivono anche tutti gli avvenimenti del passato e del futuro come presente. E se gli uomini sulla Terra si immedesimassero pure in quel processo della Crocifissione e della Resurrezione di Gesù, anche loro ne trarrebbero la massima benedizione e nei loro cuori entrerebbero il giubilo e una profonda gratitudine, che Io Stesso in Gesù Cristo ho portato a voi uomini la liberazione dal peccato e dalla morte. Perché questo processo era unico, mai un uomo ha preso su di sé l'incommensurabile sofferenza e mai un uomo ha percorso in totale assenza di colpa la via della Croce più amara, che terminava con la Sua morte sulla Croce, benché molto sovente degli uomini si trovano in situazioni, dove la crudeltà prepara ai prossimi una sorte che sembra insopportabile.

Ma nell'Opera di Redenzione di Gesù Cristo si svolgevano dei processi spirituali, che aumentavano ancora di molto la sua sofferenza corporea, perché l'Anima si trovava nella più alta conoscenza e perciò poteva vedere tutto in trasparenza, sia la miseria spirituale che aveva colpito tutti gli uomini, che anche lo stato spirituale di coloro, che Lo tormentavano ed hanno compiuto su di Lui l'opera dell'oltraggio, che hanno fatto in modo che il Suo Corpo puro servisse ai loro miserabili vizi e cattivi istinti ed Egli li ha percepiti come inviati dell'inferno. Ma Egli ha resistito fino alla Sua morte. Ed Egli risorse in tutta la Gloria il terzo giorno di nuovo dalla tomba, che non poteva tenerLo prigioniero. E così questa Sua Resurrezione ha coronato l'Opera di Redenzione, perché per tutti coloro che si lasciano liberare tramite Gesù Cristo, una cosa è certa, che anche loro risorgeranno di nuovo alla Vita eterna.

La vita dell'uomo non termina comunque con la morte del corpo, perché l'anima non può morire, rimane eternamente esistente. Ma se lo stato dell'anima è poi uno stato della vita o della morte, questo dipende unicamente dal Divino Redentore Gesù Cristo, perché soltanto Lui può dare la Vita all'anima ed Egli è la Porta alla Vita nella Beatitudine. Quindi un'anima può entrare nel Regno dell'aldilà anche nello stato di morte e rimane anche in questo stato finché non invoca Gesù Cristo, che Egli le voglia dare la Vita.

Ma "chi crede in Me, non morrà in eterno". Per ogni uomo l'ora della morte del corpo può anche già essere l'ora della resurrezione, nessun uomo deve temere l'ora della sua morte, perché Uno ha vinto la morte e Quest'Uno promette ad ognuno la Vita se crede in Lui. E così anche sulla Terra gli uomini potrebbero giubilare ed essere felici, se afferrassero l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo nel suo intero significato e ne volessero anche partecipare, allora per tutti gli uomini la morte ha perduto il suo dardo. E tutti gli uomini potrebbero intonare il canto di lode degli esseri spirituali: "Egli è veramente risorto – Gesù, il mio Redentore, vive."

Amen

Riconoscere e confessare la colpa

B.D. No. 9010

7. luglio 1965

Anche questo è di decisiva importanza per voi uomini, che riconosciate e confessiate la vostra colpa, per poter esserne liberati tramite Gesù Cristo, Il divino Redentore, il Quale E' morto per

voi per questo sulla Croce, perché l'ammissione del fatto che siete diventati colpevoli, deve precedere la volontà di lasciarvi redimere, perché allora tendete coscientemente al ritorno nella Casa del Padre vostro. Una volta dovete ammettere l'ingiustizia di cui avete peccato allora contro Dio Stesso, e poi tendere anche seriamente di diventare liberi da quella grande colpa, che è alla base della vostra esistenza come uomo sulla Terra. E se ora portate sotto la Croce coscientemente questa colpa, allora vi sarà rimessa anche ogni colpa, che avete commesso sulla Terra, quando eravate ancora senza conoscenza di ciò che significa per l'umanità Il divino Redentore. Ma non è sufficiente la grande confessione con la bocca, non è sufficiente soltanto una fede formale in Lui, di questo dovete essere totalmente consapevoli, che cosa ha fatto l'Uomo Gesù per voi, che Egli ha sofferto ed è morto per voi, per la vostra colpa di peccato, per portare a Dio il Sacrificio dell'Espiazione, senza il quale non avreste mai potuto entrare nel Regno di Luce.

Soltanto questa è una fede viva, e soltanto questa viene valutata da Dio, vostro Padre dall'Eternità, perché riconoscete anche la vostra colpa di allora e vi confessate ora anche colpevoli e chiedete il Perdono. Soltanto questo è il compito che dovete adempiere sulla Terra, che però adempirete solamente quando l'amore ha preso possesso di voi, perché un uomo totalmente privo d'amore non si occupa con tali pensieri, non può credere, e perciò anche la sua vita sarà una corsa a vuoto, non adempirà il vero scopo di cambiare di nuovo in ciò che era in principio, perché la sua colpa primordiale grava su di lui quando passa nel Regno dell'aldilà, e non ne può essere liberato prima che trovi Gesù Cristo, il Quale gli andrà incontro anche nell'aldilà, ma lascia la libertà alla sua volontà, se Lo accetta oppure no.

Perciò su questo vi viene continuamente data una Luce, ma si trovano soltanto raramente dei cuori ed orecchie aperti che sono grati per quella Luce, ma la maggioranza dell'umanità non si rende conto di nessuna colpa, non cercano il motivo della loro esistenza e vivono in una spensieratezza desiderando solamente ciò che crea benessere al loro corpo terreno. Non hanno né pensieri più profondi né vivono per propria spinta nell'amore, altrimenti giungerebbero sicuri anche lentamente alla giusta conoscenza. Ed il tempo corre. Questo diventa sempre più breve perché la fine è vicina. E' soltanto ancora una piccola parte fuggente, alla quale può essere fatto notare da Dio Stesso il Significato dell'Opera di Redenzione, perché è proprio l'Opera di Redenzione che viene negata quasi in tutto il mondo, e persino dove questa viene evidenziata, quivi si è conservata quasi soltanto la fede formale, che però lascia desiderare nella vivacità, che si parli ben di una Redenzione tramite Lui, ma viene fatto poco uso mediante un cosciente riconoscere e confessare della colpa, ma questo ha soltanto per conseguenza la Redenzione.

Tutti gli uomini non sanno che loro stessi devono usare la loro volontà, credono che sia necessaria soltanto la confessione con la bocca per ottenere il Perdono della loro colpa, che però questa non può essere valutata da Dio, ma l'uomo si deve dare al divino Redentore nella piena consapevolezza della libera volontà, soltanto allora l'Opera di Redenzione può diventare efficace per lui. Ma finché gli uomini accolgono un sapere soltanto con le orecchie, ma il cuore non vi partecipa, non possono contare su di una Redenzione della loro colpa primordiale. E perciò verrà sempre benedetto il lavoro di coloro che cercano di agire vivamente sui prossimi, che soprattutto ammoniscono gli uomini all'amore, per poter comprendere la grande Opera di Redenzione. E verranno redenti dalla loro colpa tutti coloro che ora sono anche in grado di credere vivamente, ai quali l'Amore fornisce una Luce che ora splenderà sempre più chiara perché costoro hanno trovato la Redenzione dalla loro grande colpa.

Ma tutti gli uomini devono capire che senza Gesù Cristo non esiste nessuna via verso Dio, dato che soltanto Uno poteva estinguere questa grande colpa, il Quale però vuole essere ora invocato coscientemente per il Perdono, per poter diffondere ora anche illimitatamente la Beatitudine, perché Dio e Gesù Cristo E' Uno. E proprio in questo consiste il grande Mistero, che riconosciate di nuovo Dio in Gesù Cristo, al Quale una volta avevate negato la vostra riconoscenza e perciò eravate caduti nell'abisso. Questo era il vostro grande peccato, che vi ha resi colpevoli e che Gesù Cristo ha espiaato per voi.

Amen

Per voi uomini è molto più importante che sappiate, qual grande importanza ha la vita terrena, quale compito abbia ognuno di voi, che dovete utilizzare bene il breve tempo che dimorate ancora sulla Terra, perché per questo dovete una volta rendere conto. Allora considerate meno importante il sapere sulle cose antecedenti, perché su questo otterrete la conoscenza nel momento, quando il vostro grado d'amore ha soltanto raggiunto l'altezza che vi garantisce tutto un giusto sapere.

E così dovete sempre soltanto cercare di aumentare il grado dell'amore, affinché vi circonda la conoscenza più chiara all'entrata nel Regno spirituale. Allora potrete anche seguire il procedimento del Creare, perché allora per voi non esiste più nessuna legge del tempo e dello spazio, potrete seguire tutto ciò che sia mai successo per via del ritorno delle Mie creature, ma allora conoscerete anche il senso e lo scopo di tutte le Mie Creazioni, e non vi sarà più nulla nascosto. Allora saprete anche, che è la cosa più significativa per voi uomini, che Io Stesso Sono disceso sulla Terra, per compiere nella Forma dell'Uomo Gesù l'Opera della Misericordia per voi, senza la quale tutto il vostro sapere sarebbe inutile, perché allora sareste in eterno perduti anche se sapeste tutto. Perché per voi è soltanto necessario il sapere sulla Mia Discesa sulla Terra, sul Mio percorso verso la Croce e del Sacrificio d'Espiazione, per diventare liberi dalla grande colpa primordiale, per via della quale Io ho fatto sorgere tutta la Creazione.

E se ora seguite sulla Terra questo Pensiero di Redenzione con tutta l'interiorità, se prendete la via verso di Me in Gesù, allora vi viene anche rimessa quella grande colpa primordiale, e davanti agli occhi vi starà anche la Mia Opera di Creazione, e quello che per voi come uomo sono ancora Misteri, si risolvono poi in modo del tutto meraviglioso. Richiedo solamente l'intimo legame con Me, per poter rendervi di nuovo felici con la Mia Irradiazione d'Amore, che però poi garantisce anche piena Luce su tutte le questioni che si trovano ancora nel lontano passato. Perché nella Mia Creazione nulla è senza senso e scopo, ma voi non potete sempre sapere del senso e dello scopo e soprattutto, quando si tratta di Creazioni che vi sono incomprensibili, perché non sapete nulla della vostra vera destinazione.

Ma che ogni Opera di Creazione ha uno scopo di destinazione, altrimenti non sarebbe stata creata da Me, dovrebbe esservi anche chiaro, soltanto non sapete nulla del compito di ogni singola Opera di Creazione, ma una volta vi sarà chiaramente visibile. Perciò cercate prevalentemente di rendere vostra la vera conoscenza sulla grande Opera di Misericordia, che Io Stesso ho compiuto nell'Uomo Gesù, e cercate di prender parte voi stessi nel Tesoro di Grazia, che Io ho conquistato per voi come Uomo Gesù. Allora potrete certamente dare uno sguardo più profondo in tutti i Misteri, che cela ancora per voi la Mia Creazione, di quanto potete conquistare attraverso un semplice sapere di tutte le Mie Creazioni. Perché dovete diventare liberi soltanto dalla vostra colpa primordiale, per poi anche poter riconoscere tutto chiaro e limpido, per potervi immedesimare retrocedendo in tutte le Creazioni, cosa che è ben possibile per voi nello stato della perfezione, ma soltanto per ampliare il vostro sapere sullo scopo della destinazione di ogni forma esteriore.

Ed osserverete ultrabeati tutte queste Creazioni, che vi sono servite a promuovere il vostro sviluppo verso l'Alto, ed una volta vi sarà anche chiaro, che ogni Opera di Creazione testimonia sempre soltanto il Mio infinito Amore per lo spirituale caduto, perché soltanto Io so in quale forma esteriore l'anima può arrivare alla maturazione. Una volta potrete comprendere anche voi e perciò dovete sforzarvi sulla Terra per conquistarvi un alto grado d'amore, di desiderare meno di sapere, perché il sapere d'intelletto non sostituisce l'amore del cuore. Ma questo vi dischiuderà al contrario il pieno sapere, quando sarete entrati nel Regno di Luce e per voi non esisteranno più dei problemi irrisolti.

Amen

Grazie, Padre, per l'amorevole Aiuto degli esseri di Luce

La cura delle anime degli esseri spirituali dell'aldilà - La libertà della volontà

B.D. No. 0868

17. aprile 1939

L'anima esegue il suo compito senza contraddizione, se in lei dimora l'amore. E dato che il campo della cura per le anime è così infinitamente ampio, le Forze spirituali colgono ogni occasione per agire sui pensieri dell'uomo e renderlo volenteroso di seguire i loro sussurri.

Ora ogni anima ha però la libertà della sua volontà, questa non dev'essere toccata. Bisogna piuttosto mirare affinché questa rimanga lasciata, cosa che è straordinariamente difficile per gli esseri spirituali dell'aldilà, dato che costoro stanno nella conoscenza ed in loro dimora la spinta di condurre ogni essere terreno sulla retta via. Questo sarebbe per loro molto facile se non dovessero rispettare la volontà dell'uomo, ma allora verrebbe a mancare anche lo scopo finale, perché benché all'uomo possa essere indicato il giusto, tutto il resto lo deve fare lui stesso, cioè eseguire anche questi pensieri, per raggiungere appunto come essere libero nello stato della perfezione.

Se ora l'amore vivifica l'anima umana, allora questo è pure la volontà dell'uomo diventata attiva. Un cuore diventato amore non opporrà mai nessuna resistenza alle fatiche delle Forze dell'aldilà, me seguiranno con tutta la volontà i loro sussurri. E questo a cui aspirano le Forze spirituali. Assistono gli esseri terreni in sempre continua cura, e questo in modo molteplice. Loro sono i messaggeri di Dio e le Sue Forze d'Aiuto sempre volenterose a servire, che intervengono aiutando ovunque gli esseri terreni minacciano di soccombere nella lotta contro l'oscurità. Si sforzano senza sosta per la conquista di anime erranti e cercano di dare ai loro pensieri quella direzione, che è di successo per il tempo e per l'Eternità. Loro stessi sono esseri di Luce diventati amore, che possono misurare la miseria dell'oscurità e vorrebbero salvare tutte le anime che dimorano ancora sulla Terra, dal potere delle potenze distolte da Dio, ed il loro amore e pazienza li induce sempre di nuovo a prendersi cura degli smarriti.

Stabiliscono il collegamento fra gli uomini che sono benefici nel senso spirituale, guidano gli uomini e fanno loro notare delle cose, che devono guidare davanti ai loro occhi l'Agire dell'eterna Divinità, sostengono o favoriscono l'attività terrena, per quanto questo sia sopportabile per gli uomini per la promozione dell'anima ed intervengono aiutando ovunque l'uomo è in pericolo di perdersi. E tutto questo lo ottiene l'amore, cerca di risvegliare amore e con ciò di diminuire la resistenza e render così l'anima ricettiva per ogni agire dall'Alto.

Amen

L'agire degli esseri di Luce – Delusioni – Rinunce

B.D. No. 1484

22. giugno 1940

Le Forze del Cielo e della Terra si uniscono per servire il Signore in tutta la dedizione, e così vengono stabiliti innumerevoli collegamenti, che significano di nuovo un agire contrario al potere maligno. Dove quindi l'amore è attivo, il potere maligno viene indebolito, perché non può più essere attivo in quella misura ed esercitare la sua influenza sull'uomo, al quale è rivolto questo amore che vuole liberare, perché là gli esseri di Luce cominciano la loro attività, mentre istruiscono mentalmente l'uomo su tutti i pericoli dell'anima ed ora l'uomo dà più attenzione alla vita della sua anima. L'agire degli esseri di Luce non è sempre visibile, ma percettibile ovunque i pensieri degli uomini si occupano con Dio.

Più la miseria è grande nel mondo, prima riuscirà agli esseri di Luce di agire mentalmente sugli uomini, e maggior sarà il numero di coloro che cercano Dio e Lo trovano anche. L'attività degli esseri di Luce è fervente, perché viene eseguita con il più grande amore e pazienza. L'essere di Luce non abbandonerà mai l'uomo che è affidato alla sua protezione, e si manifesterà sempre in un modo, che rivela la sua duratura provvidenza. L'uomo viene guidato attraverso diversi pericoli, che lo ammoniscono sempre di pensare alla vita della sua anima. E tutti questi pericoli e miserie sono in certo qual modo mezzi d'aiuto per l'essere di Luce, di guidare i pensieri dell'uomo su ciò che è eterno e divino. Se questo riesce, allora il loro lavoro è più facile ed ha più successo, perché allora non esistono più degli ostacoli per lo scambio mentale fra l'essere di Luce e l'uomo, ed ora sono maggiori le possibilità di successo.

L'Amore divino dà all'essere di Luce un gran potere sul figlio terreno affidatogli, in quanto può assegnargli gli avvenimenti in modo come questi promettono successo, perché l'amore dell'essere di Luce è così grande, che solo per via della promozione dell'anima lascia venire l'uomo in miseria e pericolo terreni, nella conoscenza, che questi contribuiscono prima al progresso dell'anima.

E gli esseri di Luce hanno nuovamente confidenza con la vita terrena delle anime a loro affidate, conoscono ogni moto dell'anima, ogni desiderio terreno ed anche spirituale, e cercano di tener conto in tutto ciò affinché l'anima ne abbia il suo vantaggio, cosa che ora richiede anche, che all'uomo debba rimanere rinnegato qualcosa che lui brama, perché nell'esaudimento si trova un grande pericolo per l'anima. Ed ora è anche comprensibile, perché la vita terrena porta all'uomo molte più delusioni e rinunce che l'esaudimento dei suoi desideri terreni. Questi sono il più grande pericolo per l'anima, perché sovente impediscono l'elevazione dello spirito in quelle Alture, che procurano all'anima il successo di una maturità spirituale. Sono di ostacolo nell'istruzione mentale dell'anima attraverso gli esseri di Luce, trattengono i pensieri degli uomini sulla Terra ed impediscono loro il volo verso l'Alto, e questo è sempre svantaggioso per l'anima. L'amore degli esseri di Luce però è così grande, che non possono lasciare il figlio terreno in questo pericolo e perciò eliminano l'ostacolo, benché preparino all'uomo dolore e cordoglio. Ma una volta l'anima riconoscerà l'amore di questi esseri e ringrazierà loro per tutto ciò che ha promosso lo stato di maturità ed ha procurato all'anima Luce e conoscenza.

Amen

Discorsi spirituali – L'influenza degli esseri di Luce

B.D. No. 4093

29. luglio 1947

Tutti i discorsi spirituali assicurano un successo, solo non subito dopo. Può passare un po' di tempo prima che vengano valutati, ma non rimangono comunque del tutto senza impressione, in quanto durante il colloquio esiste un interesse reciproco. Se invece una parte ascolta soltanto contro volontà oppure lo rifiuta interiormente, allora il successo è dubbio, a meno che il destino non lo trasporti in una situazione della vita, dove vengono richiamati alla mente tali colloqui. Anche allora è da registrare un successo, ed egli sarà grato per gli insegnamenti che gli provengono da colloqui spirituali.

E perciò i Miei servitori devono sfruttare ogni occasione per far notare il Mio Regno, devono afferrare ogni occasione, di dare ai prossimi conoscenza del Mio Agire, devono insegnare, dove è possibile un insegnamento e ricordarsi sempre, che sono contemporaneamente attive le forze spirituali ed agiscono sui pensieri di coloro che conducono dei discorsi spirituali e che queste forze cercano anche in seguito di far valere la loro influenza, mentre si includono sempre di nuovo nei pensieri degli uomini e fanno ricordare i discorsi e così i Miei servitori sulla Terra sono stati d'aiuto nel guidare il pensare degli uomini in una direzione spirituale. Ed a voi spetta quest'attività spirituale, perché soltanto allora esiste la piena comprensione per il bene spirituale offerto da Me, quando l'uomo se ne occupa mentalmente, e questa è poi la conseguenza di dibattiti dal contenuto spirituale, premesso che esista la volontà di conoscere la Verità.

Se gli uomini sono pronti per colloqui spirituali, allora l'orientamento dei loro pensieri viene guidato come da sé ad un tema che gli esseri di Luce vogliono spiegare loro, affinché gli uomini progrediscano nella conoscenza e nel sapere. Loro credono comunque di aver esposto loro stessi

questa domanda, ma è proceduta dall'influenza di quegli esseri, perché loro conoscono lo stato spirituale degli uomini affidati a loro, che ora cercano di istruire secondo la Volontà divina. Ma per questo ci vuole assolutamente un cuore aperto, quindi l'uomo deve avere la volontà di ampliare le sue conoscenze, deve desiderare la Verità. Allora gli esseri di Luce lo istruiscono, ora si includono sovente nei suoi pensieri.

Chi fa ora del Regno spirituale la meta dei suoi pensieri, viene sempre guidato dai suoi assistenti spirituali in modo che gli venga offerta l'occasione per dei colloqui spirituali, in modo che adesso si possa esprimere nei suoi pensieri e trarne sia egli stesso un guadagno come anche il partner del colloquio, affinché possa arricchire il suo sapere secondo il suo desiderio.

E di conseguenza anche gli esseri di Luce determinano in certo qual modo il destino dell'uomo, cioè intervengono anche nella vicissitudine terrena, ma con la meta del progresso spirituale di coloro che sono affidati agli esseri di Luce come protetti. Ma guidano l'uomo sempre secondo la Volontà di Dio, in modo che quindi il destino dell'uomo è determinato da Dio sin dall'Eternità, ma viene eseguito dagli esseri di Luce, come è determinante la volontà dell'uomo stesso nel suo destino. Allora influiranno sui pensieri dell'uomo in modo che esso intraprenda ciò che è di vantaggio per il suo sviluppo spirituale verso l'Alto.

Non viene esercitata nessuna costrizione sull'uomo, soltanto un presentare di questi o quei pensieri, che l'uomo ora possa afferrare liberamente oppure lasciar defluire, ed userà anche la sua volontà, quando sente poco obbligo e dà comunque ascolto alle influenze spirituali, benché creda che egli stesso si formi la sua vita mediante la sua libera volontà. Gli assistenti spirituali sono colmi d'amore per i loro protetti e guidano anche il destino di vita di costoro, in modo che possa sempre essere promosso lo sviluppo spirituale, in modo che venga evitato un grande pericolo per l'anima e stabilito il contatto con Dio e che può essere curato con fervore, sempre però rispettando la libera volontà dell'uomo, quindi senza esercitare mai nessuna costrizione sulla volontà di costui, mai esercitando nessuna costrizione sulla sua decisione.

Ma se l'uomo è piacevolmente toccato da colloqui spirituali, se li cerca o non li evita, allora guadagnerà inimmaginabilmente molto, perché ora si può dedurre con certezza all'agire spirituale degli esseri di Luce, ed allora è anche certo della sua risalita, perché dove degli esseri di Luce possono agire, l'uomo è levato da ogni pericolo, camminerà verso l'Alto nel suo sviluppo e raggiungerà la meta sulla Terra, entrerà in contatto con Dio e non sarà mai più senza protezione ed aiuto spirituali.

Amen

La Benedizione dello scambio di pensieri spirituali

B.D. No. 7224

8. dicembre 1958

Ogni scambio di pensieri spirituali è di Benedizione, dato che vi partecipano innumerevoli esseri spirituali che a loro volta ne possono attinere il vantaggio, quando lo scambio di pensieri viene condotto da rappresentanti di Gesù Cristo, da uomini che stanno nella viva fede in Lui ed i loro discorsi hanno anche Lui Stesso come contenuto. Perché i loro pensieri saranno guidati bene, perché Io Stesso posso Essere là, dove due o tre sono radunati nel Mio Nome. E potete essere certi che Mi includo nei loro discorsi e che provvedo che il loro pensare sia guidato e quindi i loro discorsi corrispondano anche alla Verità. Ed allora le anime che vi circondano possono prendere viva parte e trarre l'utilità per loro stesse. Per via delle anime dell'aldilà che hanno bisogno di istruzioni, tali incontri sono anche benedetti e voi uomini non vi potete dare abbastanza sovente a tali discorsi; ma vengono condotti solo di rado, perché gli uomini non ne trovano più il tempo per via di impegni terreni.

E le anime che vi circondano, sono perciò anche nella miseria spirituale, quando possono partecipare solo poco, ma circondano gli uomini, dove possono intravedere sempre di nuovo pensieri spirituali, ed aspettano il guizzare di scintille di Luce che indicano loro tali pensieri. E se voi uomini vi potreste solo tener presenti queste anime, perché hanno fame e languono senza apporto di Cibo spirituale, e

così cercano sempre soltanto là, dove potevano già ricevere il Nutrimento spirituale. Ma gli uomini si tengono quasi sempre taciturni proprio nel campo spirituale, ma possono comunque procurare Benedizione, se loro stessi se ne occupano spiritualmente e le anime troveranno da loro il Nutrimento. Solo gli uomini di mentalità mondana non hanno tali seguaci ed accompagnatori spirituali che vorrebbero ricevere da loro, invece molti esseri spirituali, che a loro volta cercano di influenzare l'uomo con pensieri contrari, allora l'uomo non acquisisce nulla, ma perde invece molto di più, perché anche lui stesso non si lascia istruire dagli esseri di Luce, con ammaestramenti, ai quali prendono parte pure le anime dell'aldilà.

Questo è pure uno scambio spirituale che è della più grande Benedizione per i singoli uomini, perché gli esseri di Luce sono costantemente pronti per istruzioni mentali, che hanno sempre luogo, quando un uomo di buona volontà pone domande mentali ed ora riceve rispettivamente risposta mentale. Sarà sempre determinante la volontà dell'uomo, la sua mentalità, fin dove il suo pensare corrisponde alla Verità e si ritroveranno sempre esseri spirituali della stessa mentalità per ricevere. Ma se ha luogo uno scambio spirituale nei colloqui fra uomini, allora questo significa una occasione estremamente vantaggiosa per Me o i Miei messaggeri di Luce, di parlare attraverso la bocca di coloro che vogliono che Io Stesso dimori là, dove due o tre sono radunati. Perché ci vuole la volontà degli uomini di essere uniti con Me, che Io Sono anche veramente con loro e manifesto Me Stesso, cioè influenzo i pensieri dei Miei in modo che pronunciano solo la purissima Verità, affinché anche le anime che li circondano, conquistino per sé e che tali discorsi siano di Benedizione per tutti i partecipanti.

E dovete sempre pensare a questo, che siete costantemente circondati da anime affamate di sapere, che si sperano la Luce da voi e per via di loro dovete discorrere sovente e fare in modo che Io Stesso Sia il contenuto dei vostri discorsi e potrete irradiare molta Luce e rendere felici innumerevoli anime che vi ringrazieranno eternamente di aver trovato da voi l'illuminazione della via che hanno da percorrere nel Regno dell'aldilà per giungere anche loro ancora in Alto.

Amen

Grazie, Padre, per il collegamento con Te attraverso pensieri e preghiera

La Risposta mentale a domande spirituali

B.D. No. 2491

2. ottobre 1942

Ogni questione spirituale viene risolta all'uomo che si rivolge all'eterna Divinità Stessa e Le chiede la Risposta. Ma l'uomo deve anche badare ai suoi pensieri, deve soffermarsi più a lungo con la domanda ed ascoltare nell'interiore, deve badare quali pensieri gli giungono e fin dove gli sembrano accettabili, perché la Risposta richiesta si spingerà nella sua memoria, affinché la percepisca come giusta. E' necessario porre delle domande, perché induce l'uomo di occuparsene mentalmente e solo allora può ricevere la risposta, perché anche questa gli viene trasmessa mentalmente.

Dio non nasconde a nessun uomo il sapere, ma finché questo non viene desiderato, non gli può giungere. Il sapere spirituale però può essere offerto solo spiritualmente; non può nemmeno essere dimostrato e non venir elargito come insegnamento stabile. Il sapere spirituale dev'essere conquistato attraverso un cammino di vita compiacente a Dio, attraverso la giusta predisposizione verso Dio ed un tendere spirituale. Ma allora i Doni divini che celano in sé il sapere, sono illimitati. Dove la volontà dell'uomo è disposta ad accogliere questo Dono divino, là viene offerto all'uomo ogni sapere, ad ogni domanda che tocca problemi spirituali e trova la risposta, perciò l'uomo non deve cedere di richiedere il Dono divino; deve domandare e pregare, deve ascoltare e ringraziare per ogni Risposta che gli giunge ora attraverso il grande Amore di Dio. Ricevere la Sapienza divina è una dimostrazione dell'Amore di Dio, perché con ciò l'anima ha la possibilità di maturare finché è sulla Terra.

E Dio offre i Suoi Doni in modo che stimolano all'ulteriore tendere. Egli vuole stimolare nell'uomo la sete del sapere, lo vuole indurre a sempre nuove domande e quindi il sapere è inesauribile che viene offerto agli uomini da esseri spirituali che eseguono la Volontà di Dio, mentre sono attivi insegnando. Mettersi in contatto con Dio deve anche procurare inevitabilmente un aumentato sapere, perché Egli Stesso elargisce il sapere ed Egli dà finché l'uomo ha il desiderio per la Verità, per la Sua Parola che rende sapiente l'uomo che desidera essere sapiente. Ogni scambio di pensieri con esseri spirituali, cioè ogni domanda posta mentalmente, come la risposta che gli giunge mentalmente, corrisponde alla Volontà di Dio e perciò l'uomo può ininterrottamente ampliare il suo sapere, perché quegli esseri nell'aldilà saranno sempre pronti a rispondere alle domande degli uomini e trasmettere loro il patrimonio spirituale, com'è la Volontà di Dio.

Amen

La Benedizione del contatto mentale con Dio

B.D. No. 6859

28. giugno 1957

Chi Mi dà ascolto, quando gli parlo, percorre la via sicura verso l'Alto. Ed Io parlo a tutti coloro che ricevono la Mia Parola, che l'accolgono di nuovo nell'interiore, che in pensieri Mi domandano e che ora possono anche valutare la Mia Risposta nei loro pensieri che ora affluiscono. Allora non potete pensare in modo errato, appena avete riconosciuto una volta Me come Origine della Verità mediante i vostri pensieri rivolti a Me, appena potete conoscere la Verità, non potete nemmeno più percorrere delle vie errate, appena Mi pregate che Io vi guidi. Mediante la vostra volontà stessa Mi dovete solo dare l'occasione di parlarvi, e questo avviene sempre, quando vi occupate mentalmente con Me, vostro Dio e Padre, perché ogni vostro pensiero Mi chiama a voi ed Io seguo questa chiamata.

Dovete occuparvi sovente di Me nei pensieri, perché questo significa un aprire il cuore per il Mio Discorso e perché con ciò potete sempre soltanto guadagnare, perché allora ricevete costantemente la

Forza e fate ciò che Io vi chiedo, quello che vi viene annunciato come la Mia Volontà attraverso il Mio Discorso. Il collegamento con Me deve essere stabilito da voi stessi, perché voi stessi vi siete una volta isolati da Me. E non avete bisogno di fare altro che solo pensare a Me senza volontà di rifiuto. Io Sono sempre pronto a venervi incontro, appena riconosco nei vostri pensieri la volontà di entrare in contatto con Me. Ed allora siete anche assicurati di non percorrere vie errate, perché ora ho anche conquistato l'influenza su di voi, perché posso parlarvi. E così nella vita terrena non è davvero difficile per voi conquistarvi una incommensurabile ricchezza che è imperitura, perché questa vi procura il legame mentale con Me.

E' assolutamente impossibile che Io vi lasci a mani vuote, è del tutto impossibile, che Io non sfrutti un tale legame e Mi tenga in silenzio verso di voi, perché Io aspetto questo soltanto nei momenti di silenzio, in cui vi collegate con Me, in cui tenete il colloquio con Me oppure vi rivolgete con interrogativi al vostro Dio e Creatore, ed Io vi do certamente anche la Risposta in forma di pensieri, quando posso parlare direttamente a voi mediante la Parola interiore. Perciò ogni uomo ha la possibilità ed il diritto di entrare in contatto con Me, ed ogni uomo riceverà quanto desidera, anche se il corpo non è gratificato evidentemente, ma l'anima può arricchirsi illimitatamente.

Io voglio parlare a voi, ed Io parlo ad ognuno di voi che Mi ascolta, che vuole sentire la Mia Voce. E voi tutti dovete sfruttare questa assicurazione, dovete gareggiare e donare a Me ogni minuto libero, ed il vostro tempo sulla Terra sarebbe veramente ben valutato, il legame verrebbe stabilito sempre più sovente, perché ora desiderate Me dal più profondo del cuore, il Quale ora riconoscete come vostro Padre e Che disperate di poter interpellare continuamente. E premurosi eseguirete anche tutto, adempirete la Mia Volontà, perché voi stessi vi siete già appropriati di questa Mia Volontà, perché il costante legame con Me ha per conseguenza anche la costante sottomissione alla Mia Volontà, e perché in voi si è fatta Luce su Chi Sono Io e come Io Sto verso di voi e voi verso di Me.

Pensate a Me giornalmente ed in ogni ora, non escludeteMi mai, qualunque cosa cominciate, fate che Io possa sempre Essere presente per il fatto che Mi chiamate a voi mediante i vostri pensieri. E non percorrerete davvero inutilmente la via attraverso la vita terrena, crescerete e maturerete e raggiungerete la meta. Seguirete di nuovo Me per non separarvi mai più in eterno da Me.

Amen

Lo stretto legame con Dio

B.D. No. 6724

29. dicembre 1956

Quanto facile potrebbe essere la vostra vita terrena, se soltanto pensaste sempre soltanto a Me e veniste a Me con ogni preoccupazione e miseria. Tutto ciò che vi opprime, lo dovete solamente mettere ai Miei Piedi pregandoMi, che Io vi tolga il peso oppure vi aiuti a portare. Ma dato che vi manca questa piena fiducia in Me, voi stessi dovete portare il vostro peso e sovente condurre una difficile esistenza terrena. La fede in Me e nel Mio Aiuto non è molto forte in voi uomini, altrimenti voi stessi non fareste tutti questi sforzi per liberarvi dalle vostre preoccupazioni, ma vi affidereste molto di più all'Uno, il Cui Amore e Potere è così grande, che vuole e può sempre aiutare. E nuovamente la miseria deve ricordarvi di Me, deve spingervi al Padre, deve farvi cercare il vostro Dio e Padre, il Quale Si farà anche certamente trovare da voi.

Gli uomini camminano sulla Terra, ognuno con la sua preoccupazione, la sua sofferenza. E Sarei pronto con il Mio Aiuto per ognuno, ma deve anche chiedere l'Aiuto a Me, perché non sarebbe bene se gli togliessi tutta la sua sofferenza e preoccupazione senza questa cosciente richieste d'Aiuto a Me. Perciò non sarebbe bene, perché allora gli uomini penserebbero sempre meno a Me e perché un cammino di vita senza preoccupazione non procurerebbero successi, a meno che l'uomo non sia già così unito intimamente con Me, che non abbia più bisogno di tali preoccupazioni che lo devono guidare a Me. Ma la via della sua vita può essere pacifica e tranquilla, quando si ha stabilito questo legame con Me, quando viene sempre a Me, appena lo inquieta qualcosa, quando infine non intraprende più nulla senza aver tenuto prima un dialogo con Me, perché Io vorrei guidare tutto il suo pensare, parlare ed agire.

Quanto facile potrebbe essere per voi uomini nella vita terrena, perché lo stretto legame con Me vi protegge anche da tutti gli attacchi del Mio avversario, che è il vostro nemico e che vorrebbe rovinarvi, mentre confonde i vostri pensieri e che con una costante inquietudine vi vuole trattenere da ogni contemplazione interiore. Immaginatevi soltanto due Signori oltremodo potenti, che sono totalmente opposti nella loro mentalità e nel loro agire. Dall'Uno procede solamente Amore, ed i Suoi Doni sono tali che vi danno pace, Egli E' sempre pronto ad aiutare, mentre l'altro cerca sempre soltanto di danneggiarvi e tutto ciò che vi offre, è soltanto per la vostra rovina. Ora vi è difficile la scelta, quale Signore volete seguire?

Io vi accoglierò sempre, non chiuderò mai il Mio Orecchio a nessuna chiamata che viene mandata a Me nella miseria e preoccupazione, perché aspetto solamente che le Mie creature si rivolgano a Me e con ciò Mi riconoscono come amorevole Potere, al Quale nulla è impossibile. E pensate a Me non solamente nella miseria, ma sempre e continuamente, ed ora sperimenterete una Benedizione e diventerete sempre più fiduciosi in Me appena vi sentite oppressi.

La vita terrena non deve necessariamente essere difficile per voi, appena la percorrete insieme a Me, perché allora avete a fianco un Accompagnatore sempre pronto per aiutare, il Quale prende su di Sé i vostri pesi, Che vi guida e toglie ogni pietra dalla via, il Quale E' preoccupato come un Padre per i Suoi figli, affinché non si smarriscano oppure non cadano, il Quale c'E' sempre per loro quando hanno bisogno di Lui. Ma questo Accompagnamento dev'essere coscientemente richiesto, perché anche se Io Sono sempre sulla via e conosco il peso e la preoccupazione di ognuno, chi non pensa a Me, deve continuare a tormentarsi con questo peso finché non Mi ha trovato, a meno che non Mi sia così lontano, che ora il Mio avversario rimanga il suo signore, che gli toglie anche il suo peso, ma pure la sua anima. E così potete ancora essere grati quando temporaneamente percepite delle preoccupazioni e miserie, perché allora sapete che non siete ancora perduti e venite sempre ancora guidati dal Mio Amore, il Quale vuole ottenere che vi rivolgiate a Me, per poi assistervi anche in ogni miseria.

Amen

“E guidaci nella tentazione ...” Il Padre nostro

B.D. No. 1368

2. aprile 1940

E guidaci nella tentazione. Avete da temere il peccato in ogni tempo, perché vi fa la posta sempre e continuamente. E perciò dovete essere vigili e non dimenticare la preghiera, dovete invocare Dio più sovente, affinché Egli vi protegga da ogni pericolo dell'anima. E' da temere l'astuzia e la perfidia del nemico, serpeggia in ogni forma intorno al figlio terreno, per far valere la sua influenza. Formerà il peccato sempre in modo da stuzzicare l'uomo affinché dimentichi tutti i buoni propositi. E perciò dovete vegliare e pregare, essere vigili, affinché non vi inganni, e pregare per la Forza per poter resistergli. E se vi rifugiate in Dio Stesso, Egli ricompenserà la vostra fiducia e Si dichiarerà Lui Stesso per la vostra Protezione ed impedirà, che l'avversario continui ad eseguire il suo gioco da gabelliere nei vostri confronti. E se la volontà dell'uomo è forte, costui perderà e lo indurrà ad un rinnovato tentativo sotto altra bandiera.

E perciò il Signore dice: “Chiedete a Me l'Aiuto, ve lo voglio dare.” Già il pensiero che pregando vi rivolgete in Alto, erigerà un muro intorno a voi, che ora il nemico non può abbattere, perché Dio lascia bensì la libertà al nemico di usare il suo potere, per attizzare con ciò anche la volontà dell'uomo per la resistenza, ma se viene pure invocato il divino Salvatore per salvare il figlio d'uomo, e se levate quindi le vostre mani in Alto nello Spirito e nella verità, potete aspettarvi sempre il Suo Aiuto, perché Lui Stesso vi ha detto come dovete pregare.

Egli vi fortificherà e vi darà la Forza per la resistenza. Ma distoglierà anche da voi le tentazioni del nemico, perché questa è la Volontà del Padre, che utilizzate la preghiera, che Egli Stesso vi ha insegnato. Questa comprende tutte le richieste che valgono quasi esclusivamente per la salvezza dell'anima. Se presentate intimamente queste richieste al Padre nel cielo, Egli provvederà a voi secondo che ne siete degni. Quindi badate da diventare degni

Qualunque cosa intraprendiate, dovete sempre richiedere la Mia Benedizione, solo allora tutto può procurarvi il successo che sperate. E che lavorate in particolare con la Mia Benedizione quando intendete compiere il lavoro spirituale, questa vi darà anche la Forza, perché dove viene richiesto l' Aiuto a Me Stesso, là nessun lavoro può essere compiuto invano. E la Mia Benedizione riposerà su ogni lavoro spirituale, perché è il più importante che dovete essere volenterosi di compiere per via della Redenzione dei vostri prossimi. E dato che con ciò adempite la Mia Volontà, che vi prendete cura della miseria spirituale del prossimo, vi sarà anche sempre certa la Mia Benedizione, ma la dovete richiedere coscientemente, perché allora vi posso anche provvedere illimitatamente. Con ciò Mi dimostrate che vi mettete del tutto sotto la Mia Volontà, che siete pronti a servire sempre soltanto Me, che non volete fare nulla che contraddice la Mia Volontà e che Mi amate come voglio Essere amato.

Eseguo subito la vostra richiesta per la Mia Benedizione, perché questa è una richiesta spirituale, che è ben da valutare spiritualmente, anche quando chiedete delle cose terrene ed Io ve le esaudisco certamente, perché allora chiedete anche solamente qualcosa, che non è a danno dell'anima. Perciò pregate sempre per la Mia Benedizione, qualunque cosa volete intraprendere. Pregate affinché Io vi benedica ogni discorso, ogni azione ed ogni pensiero, pregate per la Mia Benedizione per ogni intento che volete eseguire, e così non Mi lasciate mai fuori dai vostri pensieri, perché voi stessi lo sperimenterete quanto è importante, che vi sottomettiate in tutto a Me, che con questa richiesta bramate sempre la Mia Presenza e sulla quale potete anche sempre contare.

Voglio sempre soltanto che pensiate costantemente a Me, perché solo allora posso assistervi apertamente, e lo farò anche, dandovi dei chiari segni della Mia Presenza e con ciò la vostra fede viene sempre più fortificata. Perché questa sarà ancora esposta a molti assalti da parte del Mio avversario e solamente quando siete forti nella fede, potrete resistere a questi assalti. E se Mi pregate ora di benedire il vostro agire in ogni miseria spirituale o corporea, potrete incontrare anche ogni disagio, perché ora Sono sempre Io al Quale vi siete affidati ed il Quale ora agisce per voi, quindi eseguite solamente ciò che è la Mia Volontà. Dovete sempre essere uniti con Me, ogni pensiero deve dapprima sempre essere rivolto a Me, allora tutto il vostro agire starà sotto la Mia Benedizione, allora maturerete nell'amore ed anche nella conoscenza, perché allora vi affluisce costantemente la Mia Forza d'Amore, e la vostra sorte sarà una calma pace.

Non escludetemi più dai vostri pensieri. Questa è la Mia sempre continua Provvidenza per voi, che voglio Essere il contenuto dei vostri pensieri, affinché vi possa sempre Stare a fianco, cosa che però premette la vostra volontà di richiedere ed accettare la Mia Guida. Ma allora potete percorrere senza preoccupazione la via della vostra vita terrena, perché Io Stesso vi desidero ed aspetto da voi nulla con maggior Nostalgia, che voglia essere anche in voi stessi questo desiderio, di non separarvi mai più e di essere uniti con Me in tutta l'Eternità.

Amen

Richiedere la Benedizione di Dio – La Forza e l'effetto

Vi deve sempre di nuovo essere detto che non potete nulla senza la Mia Forza e che perciò dovete inarrestabilmente chiederla, se volete essere benedetti in modo terreno e spirituale, cioè poter registrare successo per il vostro tendere. Perché Mi dovete invocare per la Forza anche per la vostra attività terrena, affinché anche questa sia benedetta da Me e vi procuri anche il vantaggio per la vostra anima. Ma non potete compiere nulla spiritualmente senza la Mia Benedizione, senza l'apporto della Mia Forza che però non vi viene mai negata, perché Mi compiace, quando tendete verso di Me ed Io vi sostengo in ogni modo. Con Me potete tutto, senza di Me nulla, perché appena avete un successo terreno senza aver chiesto a Me la Benedizione, allora potete mettere questo successo sul conto del Mio avversario, che poi vi provvede abbondantemente con forza, se Mi dimenticate, se vi allontanate

da Me. Allora non lasciatevi ingannare che bastasse solo la vostra forza, ma lasciatevi avvertire dal suo sostegno, perché è il vostro naufragio, è il prezzo di riscatto per le vostre anime.

Rivolgetevi a Me, che Io benedica ogni iniziativa e questa Benedizione sarà davvero salvifica per voi, salirete in Alto spiritualmente e verrete anche provveduti terrenamente, come serve alla vostra anima. Ed allora comprendete che la vostra invocazione rivolta a Me stabilisce il contatto ed ora la Mia Forza può essere guidata su di voi; comprendetelo, che però deve esistere il contatto, perché il legame con Me è inevitabile per il vostro sviluppo spirituale. Anche se chiedete solo per una minima cosa terrena, siete comunque entrati in collegamento con Me e con ciò Mi date ora il Diritto di poter agire su di voi, perché rispetto la vostra libera volontà e non vi impongo nulla che non chiedete.

Mediante la vostra invocazione rivolta a Me vi mettete coscientemente nella cerchia dei Miei riceventi di Forza che provvedo costantemente, perché li amo e voglio loro rendere facile la via verso l'Alto. Vi riuscirà tutto, perché ora Io Stesso posso Essere co-attivo, posso provvedervi con Forza che, dato che è di Origine divina, agirà favorevolmente su tutto ciò che toccate, sia il lavoro delle vostre mani, sia l'assistenza terrena o di genere spirituale. Vi riuscirà bene ogni lavoro, se soltanto vi svolgete in pensieri a Me e con la richiesta del Mio Sostegno. Ma quello che create spiritualmente sotto l'utilizzo della Mia Forza, adesso non lo potete ancora misurare, ma vi renderete conto stupiti quale dimensione ha assunto il vostro agire spirituale, quando una volta nel Regno spirituale guardate indietro al vostro lavoro che tramite la Mia Benedizione ha un effetto enorme, per il quale siete eternamente grati.

Non cominciate nulla senza di Me e lasciate fluttuare sovente i vostri pensieri verso l'Alto, fate che Io Sia il vostro Collaboratore spirituale e terreno, affinché tutto vi riesca bene, affinché possiate mostrare un ricco successo, che avrà poi sempre un effetto spirituale, perché lo ha procurato la Mia Forza e questa alla fine ritorna di nuovo a Me nella forma di esseri giunti al perfezionamento, che sono diventati beati tramite la Mia Forza.

Amen

Richiesta di Grazia – Il tempo della fine

B.D. No. 3546

12. settembre 1945

Richiedete sempre e costantemente la Mia Grazia e pregate Me senza sosta, cioè mandate sovente i vostri pensieri in Alto, a Me, affinché attingiate la Forza per il tempo in arrivo dal collegamento con Me. Perché il tempo va verso la sua fine. Sappiate che avete bisogno di Forza più che mai e che la potete richiedere a Me in ogni momento, ma che la dovete anche richiedere, perché altrimenti la Mia Grazia, la Mia Forza, non può diventare efficace su di voi. Perciò pregate sovente ed intimamente ed in pensieri unitevi sempre di più con Me; cercate di fondervi con Me totalmente attraverso l'agire nell'amore e non lasciateMi mai più. E potrete superare il tempo in arrivo e tutte le avversità della vita, perché Io vi assisto appena Mi invocate. I Doni di Grazia vi stanno più che mai a disposizione nel tempo della fine, l'apporto della Mia Grazia sarà riconoscibile ovunque, ma dovete percorrere attenti la via per sentire il Mio Amore e Grazia ed accettarli di cuore grato. Chi orienta i sensi spiritualmente, vede e sente il Mio Agire di Grazia e sarà fortificato e confortato in ogni miseria del corpo e dell'anima.

Ma chi rivolge il suo sguardo solo al mondo, sarà senza sostegno e senza forza di fronte alle avversità che lo devono risvegliare dal suo stato crepuscolare. E le Grazie si avvicineranno anche a lui, ma se non le riconosce come tali, rimangono inefficaci. Solo quando la Grazia viene intimamente desiderata e richiesta, l'uomo si apre all'afflusso della Mia Grazia ed Amore, e solo allora la Grazia può diventare efficace su di lui. E perciò orientate i vostri sensi spiritualmente, cercateMi ed invocateMi nella miseria, non cercate di trovare la salvezza terrena, ma riconosceteMi come unico Aiutante in ogni afflizione e rivolgetevi a Me per l'Aiuto e la Forza ed Io vi assisterò e non lascerò mai e poi mai echeggiare la vostra chiamata inudita, se sale a Me dal cuore.

Io bado al richiedente, ma non odo colui che pretende e perciò dovete venire al Padre come figlio e presentarmi umilmente pregando la vostra miseria. E la Mia Grazia fluirà su di voi smisuratamente, perché il Mio Amore per voi vi provvederà sempre in ultramisura affinché non andiate perduti.

Amen

“Quello che chiedete al Padre nel Mio Nome ...”

B.D. No. 6374

10. ottobre 1955

E vi verrà davvero dato ciò che chiedete nel Mio Nome. Dovete invocarmi in Gesù Cristo. Solo chi riconosce Me, il divino Redentore Gesù Cristo, chi riconosce in Lui il suo Dio e Padre e Lo prega come “Padre”, troverà l’esaudimento della sua richiesta, perché il Mio Spirito gli indica Colui, dal Quale è una volta proceduto. Chi **non** riconosce il Figliol dell’Uomo Gesù come Inviato del Padre Celeste, chi **non** crede che Io Stesso Mi Sono incorporato nell’Uomo Gesù, non Mi manderà nemmeno una preghiera piena di fiducia, benché non neghi un “Dio”; ma la sua fede in un Dio e Creatore gli è stata soltanto data per educazione, ma non è diventata **viva** in lui. Perché una fede viva procede dall’amore, l’amore però riconosce anche Gesù Cristo come Figlio di Dio e Redentore del mondo, Che E’ diventato Uno con il Padre Suo dall’Eternità. Egli quindi non separerà più il Redentore Gesù Cristo dall’Eterna Divinità, il suo spirito gli avrà fatto comprendere, che Egli ed Io Siamo Uno. E la sua preghiera troverà sempre l’esaudimento, perché chiederà sempre soltanto delle cose, che Io gli posso concedere, senza che la sua anima subisca alcun danno.

Voi uomini comprenderete il giusto senso delle Mie Parole sempre soltanto, quando il Mio spirito può agire in voi. Ma il Mio spirito può agire in voi sempre soltanto, quando voi stessi glielo concedete, quando gli date la possibilità mediante una vita nell’amore, di esprimersi nei vostri confronti. Ma allora percepirete la Mia Parola come se vi fosse detta direttamente, perché allora parlo anche ai Miei figli e con la Mia Parola dò loro anche contemporaneamente la Promessa. Ed allora potete chiamarvi beati, perché la vostra anima riceve la Luce, giunge alla conoscenza matura, perché ora farete anche tutto ciò che Io vi chiedo. Adempirete la Mia Volontà e vi formerete sempre di più nell’amore, e la vostra anima si perfezionerà ancora sulla Terra.

Invocatemi in Gesù Cristo e chiedete come primo di giungere a questa perfezione sulla Terra. Ed in Verità, questa vostra preghiera non sarà rivolta a Me invano, perché Io preferisco sentire una richiesta spirituale e questa troverà sempre l’adempimento, perché il Padre non rifiuta nulla al figlio Suo e perché l’uomo dimostra già la sua figliolanza, quando rivolge a Me una tale richiesta per l’Aiuto alla perfezione. E chiedete in ogni tempo, che vi rendiate conto coscientemente della Mia Presenza e che sia sempre così. Allora percorrete la via della vostra vita in costante Accompagnamento del vostro Padre dall’Eternità, allora non potete mai più prendere delle vie sbagliate, allora rimarrete mentalmente sempre di più in sfere spirituali e la vostra risalita sarà assicurata.

Quanto potete ottenere, quando richiamate nella vostra mente la Mia Parola e vi comportate secondo le Mie Parole, quando “pregate il Padre nel Mio Nome”! Non farete nessuna richiesta sbagliata in modo terreno e spirituale, Io vi ascolterò sempre, perché vi ho dato questa Promessa ed Io mantengo la Mia Parola. Invocate il divino Redentore, con il Quale il Padre Si E’ unito. Invocate Dio in Gesù. Allora fate anche parte dei salvati, allora siete penetrati nel Mistero della Divenuta Uomo di Dio. Perché come non salvati, agli uomini manca totalmente la fede in questo, che Io Stesso Mi Sono incorporato nell’Uomo Gesù. Ma voi dimostrate la fede, quando pregate “il Padre nel Mio Nome”.

Amen

L’umile preghiera – L’arroganza, parte dell’avversario

B.D. No. 7116

9. maggio 1958

PresentateMi soltanto in tutta l’umiltà le vostre faccende e troverete certamente il Mio Orecchio aperto, perché l’umiltà del cuore ha per conseguenza che l’uomo parli come un figlio a suo Padre, che la sua preghiera non è una pretesa, ma una richiesta che Io adempio soltanto troppo volentieri.

Appena l'uomo conduce accanto alla sua vita terrena anche una vita spirituale, appena i suoi pensieri non sono rivolti esclusivamente al mondo, ma quando l'uomo si ricorda in mezzo al mondo sempre del suo Padre celeste, stabilirà anche presto il giusto rapporto con Lui. Mi riconoscerà come suo Dio e Creatore e perciò si rivolgerà a Me in tutta umiltà, ma verrà sempre a Me, quando lo opprimono preoccupazioni terrene o spirituali, perché sa che soltanto Io posso procurargli l'Aiuto. E perciò Mi prega nella fiducia infantile e non farà davvero nessuna preghiera sbagliata.

Un uomo umile ha già intrapreso la via del ritorno a Me, perché ciò che ha tenuta la sua anima separata da Me attraverso tempi infiniti, era l'arroganza come parte del Mio avversario, il quale ha seguito una volta nell'abisso. Quindi ogni uomo che fa riconoscere in sé ancora una scintilla d'arroganza, si trova ancora sotto il potere del Mio avversario e se prima non ha depresso questa caratteristica, che si comporta arrogantemente verso di Me, non potrà essere nemmeno accettato da Me, perché così egli stesso erige la barriera e non stabilirà proprio il giusto rapporto verso il Padre, perché per questo serve l'umiltà del cuore.

Finché l'uomo si ribella di entrare nell'umiltà del cuore nei Miei Confronti, fino ad allora non potrà nemmeno pregarMi fiducioso, la sua preghiera sarà piuttosto una pretesa, indotta dal sentimento della propria impotenza di poter aiutare sé stesso. Ed una tale preghiera è sbagliata, non raggiungerà il Mio Orecchio, perché manca il collegamento interiore del figlio verso il Padre, il rapporto di fiducia che Mi costringe pure di ricompensare il figlio secondo la sua richiesta. Il riconoscimento di un Dio e Creatore può essere il risultato del pensare d'intelletto, che comunque non deve necessariamente essere una dimostrazione, che l'uomo abbia già rinunciato alla predisposizione d'animo arrogante verso questo "Dio e Creatore" riconosciuto da lui. Se invece vengo riconosciuto come "Padre", là è vinta anche l'arroganza, l'uomo sente la sua bassezza di fronte a Me, ma viene lo stesso a Me, perché in un cuore umile dimora anche l'amore, che quindi Mi ha riconosciuto e spinge verso Me. Allora posso anche riversare la Mia Grazia su un tale figlio, che riceve grato dalle Mie Mani e che lo aiuta sempre a diminuire la distanza da Me.

E' qualcosa di significativo, quando un uomo ha depresso la sua arroganza, quando egli stesso si sente piccolo e ciononostante può essere ricompensato particolarmente da Me. Perché in Verità ora è diventato Mio figlio, che presto può anche raggiungere quel grado di Luce che possedeva una volta, perché le sue preghiere sono prevalentemente rivolte al bene spirituale, si rivolgerà bensì fiducioso a Me anche nelle miserie terrene, ma il suo progresso spirituale è la maggiore preoccupazione e non cesserà mai di chiedere l'Aiuto, affinché raggiunga la sua meta sulla Terra. Soltanto un uomo veramente umile può rivolgere a Me una tale preghiera, perché costui riconosce le sue debolezze ed errori.

Dovete tuttavia anche discernere fra umiltà interiore e sottomissione esposta solamente esteriormente, che davanti a Me non ha valore e non può procurarvi nemmeno nessun apporto di Grazia. Perciò ogni uomo stesso deve sottoporsi ad una critica, su com'è il suo pensare e percepire interiore. Sarà soltanto per la sua benedizione, quando cerca di purificarsi da ogni pensiero arrogante, quando cerca di sottrarsi al potere di colui la cui arroganza lo ha fatto una volta cadere.

Amen

Grazie, Padre per la sofferenza

La Benedizione di sofferenze e miserie per gli uomini

B.D. No. 8046

23. novembre 1961

Colui Che vi ha creato, sa anche di tutte le vostre debolezze e miserie, spirituali e corporee e potrà anche sospenderle in ogni tempo. Ma sapete voi ciò che cosa vi serve per il vostro perfezionamento? Non è senza scopo nulla di ciò che Io concedo e ci vuole sempre solo la vostra giusta predisposizione verso di Me e la vostra anima trae l'utilità da ogni avvenimenti, da ogni debolezza corporea e spirituale, perché allora si rivolge sempre a Me e confida in Me ed allora stabilisce un legame con Me che Mi rende di nuovo possibile rivolgerle la Forza. Ed appena è raggiunto lo scopo, che siete entrati in collegamento con Me, posso anche sospendere le vostre miserie e sofferenze e lo farò anche, per dimostrarvi l'Amore del vostro Dio e Creatore, il Quale vuole Essere il vostro Padre ed anche Essere riconosciuto da voi come "Padre". E perciò datevi a Me fiduciosi e credete, che Io rivolgo tutto al meglio per voi, anche se a volte non siete in grado di comprendere il Mio Agire.

Il tempo si abbrevia sempre di più che rimane ancora a voi uomini fino alla fine. Ognuno deve contare sul fatto di essere richiamato all'improvviso, e poi Mi ringrazierà, che dapprima gli ho dato l'occasione dove si poteva ancora perfezionare, dove la sua anima poteva togliersi le scorie e si è già conquistato un grado di Luce sulla Terra. Perché nessuno sa, quando sarà venuta la sua ora. A nessuno di voi rimane più molto tempo, perché la fine è vicina. Ma Io so della volontà di ogni uomo e del suo grado di maturità e quello che Io Stesso posso ancora aggiungere per aumentarlo, non lo ometterò davvero. Ed anche se per voi significano sofferenze e miserie, Io cerco solamente di consolidare la vostra unione con Me ed in Verità, vi servirà tutto per il meglio.

Ma vi aiuterò anche in modo terreno, fortificherò il vostro corpo e vi manterrò idonei, finché Mi volete servire, come vi assisterò però anche sempre con il Mio Amore e Grazia, qualunque cosa possa avvenire. Dovete solo confidare in Me e venire a Me con tutte le vostre miserie, perché solo il legame con Me è la vostra salvezza, perché questo legame con Me significa aver superato la prova della volontà, per il qual scopo vivete sulla Terra. Ma gli uomini penserebbero poco a Me, se la loro vita terrena sorresse sempre calma e pacifica; i loro pensieri sarebbero sempre soltanto rivolti al mondano ed al godimento della vita. Ma Mi devono trovare e perciò devo farMi sempre di nuovo ricordare da loro e cioè attraverso sofferenze e miserie di ogni genere, che fanno pensare loro a Colui, il Quale E' potente e regna su Cielo e Terra. Solo allora cercano il legame con Me e solo allora adempiono lo scopo della loro vita terrena.

Ma Io vi dico sempre di nuovo, che Mi potete anche pregare di allontanare da voi ciò che vi opprime, perché Mi voglio rivelare a voi nel Mio Amore e Potenza, Io voglio che riconosciate un Dio, il Quale agisce su di voi come Padre, il Quale vuole anche dimostrarvi il Suo Amore, affinché anche voi Gli portiate l'amore. E più fiduciosi venite ora a Me, prima esaudirò la vostra preghiera, perché non lascio andare in rovina una giusta fede.

Amen

Sofferenza ed afflizione sono mezzi d'Aiuto di Dio

B.D. No. 3145

2. giugno 1944

L'esperienza terrena deve aiutare voi uomini alla maturità spirituale, allora è adempiuto lo scopo della vita terrena. E perciò la vita non può trascorrere senza delusioni e sofferenze, perché solo queste contribuiscono che l'uomo distolga i suoi pensieri dal terreno, mentre un'esistenza terrena

spensierata, lieta, incatena l'uomo solo ancora di più al mondo ed occupa ogni pensiero ed ora difficilmente si rivolge a Dio. Perciò nessun avvenimento è inutile, sia che porti gioia o sofferenza per l'uomo e se trae da tutto la giusta utilità, quindi una promozione per la sua anima, una volta guarderà indietro colmo di gratitudine per i mezzi d'aiuto che Dio ha impiegato per aiutarlo all'eterna Beatitudine.

Quale effetto ha un avvenimento, non è importante in vista dello sviluppo animico, perché regalata la vita terrena è stata regalata all'uomo solo per via dell'anima, perché questa è imperitura, mentre la vita terrena non è di durata eterna e perciò non è nemmeno da considerare così importante. Ma se l'esperienza terrena ha influenza sull'anima ed il suo sviluppo, allora è sempre bene, benché porti all'uomo sofferenza ed afflizione, perché anche queste passano, ma l'anima procede costantemente verso l'Alto ed una volta riconoscerà grata che senza sofferenza ed afflizione non avrebbe potuto maturare. E così la vita terrena è una catena di tali mezzi d'aiuto che vengono rivolti tutti all'uomo dalla Sapienza e dall'Amore di Dio e servono allo sviluppo, se non vi si ribella e prende su di sé questi pesi di malavoglia e mormorando.

L'uomo deve sempre essere convinto che nulla viene su di lui senza la Volontà di Dio oppure la Sua Concessione e che ogni avvenimento gli può portare la Benedizione, allora accoglierà anche rassegnato la difficoltà, considererà la sua esistenza terrena come mezzo allo scopo, come via al perfezionamento che non è soltanto utile, ma anche necessaria. Da ogni esperienza trarrà un vantaggio per la sua anima, perché riconoscerà tutto ciò che viene su di lui come mandato da Dio. Vivrà allora la sua vita terrena coscientemente e rifletterà seriamente come ogni prova, ogni avvenimento terreno possa servire alla sua anima e maturerà in conoscenza, educherà sé stesso alla pazienza ed alla rassegnazione nella Volontà di Dio, si purificherà attraverso sofferenze e rinunce di ogni genere e si formerà così secondo la Volontà di Dio, appena si adegua senza lamento in tutto ciò che gli è destinato nella vita terrena. Allora nessun giorno sulla Terra è vissuto invano, utilizza la sua ultima incorporazione sulla Terra e lo stato della sua anima deve maturare, gli dev'essere certo un progresso spirituale benché abbia molto da combattere sulla Terra. Perché la vita terrena è una scuola che deve procurare a tutti gli uomini la maturità dell'anima, la Terra è un luogo della purificazione. E l'uomo avrà da registrare dei successi solamente, quando mette alla prova la sua volontà e la sua forza su avversità di ogni genere e con ciò diventa più forte per superare qualsiasi tentazione che gli si avvicina durante la sua vita terrena.

Amen

Il calice della sofferenza – L'Amore di Dio

B.D. No. 3733

2. aprile 1946

Il calice della sofferenza deve essere svuotato fino in fondo, se volete guarire nella vostra anima, affinché questa possa entrare nel Regno spirituale come ricevente di Luce dopo la morte del suo corpo. Voi non sapete quale benedizione vi può portare la sofferenza per la vostra anima, non sapete come questa cambia in breve tempo, mentre le si può dissolvere l'involucro più denso, per cui altrimenti è necessario molto più tempo. La vostra vita è misurata, non dura più molto, ma le anime si trovano ancora molto lontane dalla loro perfezione, ed Io le voglio aiutare, di raggiungere comunque ancora un determinato grado di maturità, affinché non le capiti una nuova Relegazione nella materia, perché questa condizione Mi fa Compassione, ed Io vorrei risparmiare questa sorte ad ogni singola anima. La vostra volontà di raggiungere la maturità dell'anima, è molto debole, e così necessitereste ancora di molto tempo, per raggiungere quel grado di maturità. Ma non avete più a disposizione questo tempo e così impiego perciò dei mezzi di purificazione, che sono bensì molto dolorosi, ma possono procurare grande benedizione, se soltanto vi adeguate nell'umiltà e rassegnazione alla Mia Volontà, se non mormorate e vi lamentate, ma lasciate lavorare Me Stesso su di voi con dei mezzi che promettono buon successo.

Io so che voi soffrite, ma so anche quanto gioirete, quando il tempo della vostra prova sulla Terra sarà finito e voi l'avrete superato, quanto Mi ringrazierete, che ho impiegato quei mezzi per salvarvi

da un tempo infinitamente lungo di una rinnovata prigionia nella solida materia. Quello che Io ora vi risparmio, lo dovete sopportare nel Regno dell'aldilà, se avete la Grazia, di poter lasciare la vita terrena ancora prima dell'ultima fine. Ma se vivete fino alla fine, vi trovate nel pericolo di risprofondare, se non potete liberarvi totalmente prima dal possesso terreno, se prima non siete giunti alla conoscenza, che soltanto la vita spirituale è preziosa e che la vita terrena è soltanto il mezzo allo scopo, un mezzo per il raggiungimento della maturità dell'anima.

Date via tutto ciò che possedete per raggiungere la maturità dell'anima, allora potete tranquillamente attendere la fine, allora avete raggiunto la vostra meta sulla Terra, avete vinto la materia e siete maturi per il Regno spirituale. Date via liberamente i beni della Terra, per poter ricevere dei beni spirituali in ultramisura, perché questi vi renderanno molto più felici che un bene terreno possa mai fare. Bevete il calice fino in fondo, sappiate che possedete il Mio Amore, altrimenti non vi lascerei soffrire così, perché la sofferenza è per voi che Mi riconoscete, un fuoco di purificazione; perché Io voglio che le vostre anime entrino nel Mio Regno cristalline, perché Io voglio che vi possa affluire la Luce e la Forza del Mio Amore, senza trovare il minimo ostacolo. E non perdetevi la fede nel Mio Amore. Chi soffre, deve sapersi amato da Me, perché Io lo attraggo a Me attraverso la sofferenza, dove egli troverà una volta veramente la pace e la beatitudine.

Amen

Gioia e sofferenza servono per il perfezionamento

B.D. No. 5137

27. maggio 1951

Riconoscete l'Amore del Padre in tutto, nella gioia come anche nella sofferenza e ringraziateLo per quest'ultima, perché vi serve per le gioie una volta nel Regno spirituale. Qualunque cosa vi è destinata nella vita terrena, serve alla vostra anima per il perfezionamento e sovente sono appunto le difficoltà della vita che promuovono la sua maturazione, perché le gioie hanno molto facilmente per conseguenza un allontanarsi dal tendere spirituale. Ma l'Amore del Padre vuole anche rendere felici i Suoi figli, perciò prepara anche gioia, se con questa l'anima non è minacciata da nessun pericolo.

Ma lo sviluppo spirituale dell'uomo è sempre il motivo per gioia e sofferenza. E per via dello sviluppo spirituale anche i destini degli uomini sono così diversi, che però non deve mai far dubitare dell'Amore del Padre, perché la vita terrena è solo breve, misurata all'Eternità, ed una vita terrena, per quanto possa anche essere difficile, viene molto abbondantemente ricompensata nell'Eternità, quando all'uomo non è più possibile la maturazione sulla Terra. Ma quest'ultima è la libera volontà dell'uomo, non determinata per costrizione attraverso il destino.

Quello che vi aiuta alla maturità animica, deve dapprima essere valutato attraverso la vostra volontà, e perciò sofferenza e gioia possono contribuire alla Beatitudine, dato che ambedue vengono sopportati in modo terreno, ma che possono avere l'effetto spirituale di Benedizione. Qualunque cosa rivolge i pensieri al Padre celeste, ha avuto successo per l'anima e richiede da voi uomini il ringraziamento, perché il Suo Amore provvede a voi, come ne ha bisogno la vostra anima. Ma se vi tira via dallo spirituale e vi spinge di nuovo verso il mondo, allora le Grazie di Dio vengono valutate erroneamente, ma sempre nella libera volontà.

Il Padre vi manda gioia e sofferenza, perché la Sua Sapienza riconosce ciò che vi serve, ed il Suo Amore è sempre rivolto al vostro vivere nell'Eternità, qualunque cosa venga su di voi. Questa ve la prepara l'Amore del Padre, e perciò voi tutti dovete cogliere grati dalla Sua Mano ciò che vi ha aiutato alla maturità animica, e sperimenterete il Suo Amore, perché vi ha aiutato alla perfezione.

Amen

Dovete ricevere anche il chiarimento, se potete portare la sofferenza per i vostri prossimi oppure se ogni uomo stesso deve prendere su di sé la misura che gli è caricato per la salvezza della sua anima. Pensate voi uomini, che la vostra anima deve maturare durante la vita terrena, che tutte le sostanze ancora immature devono spiritualizzarsi e questo avviene tramite l'amore o la sofferenza, perché con ciò si dissolvono gli involucri che impediscono ancora all'anima di essere irradiata dalla Mia Luce d'Amore. Ed anche le sostanze del corpo danno fastidio all'uomo, che sono ancora indietro nel loro sviluppo e causano malattie di qualsiasi genere e che attraverso la pazienza, l'amore e la rassegnazione nella Mia Volontà devono essere addolcite e quindi spiritualizzate, che è comunque il vostro vero compito terreno, che aiutate la vostra anima alla più grande perfezione possibile. Ed ogni uomo deve elaborare questa spiritualizzazione dell'anima e del corpo su sé stesso, questo lavoro non gli può mai essere tolto dal prossimo ed una volta Mi sarà grato che Io l'ho aiutato attraverso sofferenze e miserie al suo perfezionamento. Perciò comprenderete anche che dovrete davvero cercare di evitare nulla di ciò che può essere di salvezza dell'anima del prossimo.

Ma se vi spinge comunque l'amore di offrirvi a Me, che volete portare la sofferenza per il prossimi, allora non vi ostacolerò nel vostro amore. Temporaneamente viene tolto al prossimo e caricato su di voi e con ciò aumentate ora la maturità della vostra anima, perché siete volenterosi di prendere su di voi l'aumentata sofferenza e perché a ciò vi spinge l'amore. Uno ha sofferto per tutti voi, per liberarvi dall'incommensurabile sofferenza, che voi stessi avreste dovuto prendere su di voi come espiazione per la vostra colpa di peccati, che era il motivo che la vita terrena è per voi uomini una valle di pianto e di sofferenze. Voi uomini avete ora tutti questo Uno, il Quale prende anche sulle Sue Spalle la vostra sofferenza e vi aiuta a portarla, la Cui Espiazione ho accettato Io per voi e dovete andare da Lui, quando vi preme la sofferenza ed Egli vi aiuterà a portarla oppure ve la toglierà, com'è bene per voi.

Ma l'amore di un prossimo che vuole soffrire per voi, viene valutato moltissimo e questo amore vi assicura anche un apporto di Forza, perché l'amore è Forza che si manifesta sensibilmente in quel sofferente. E quando un uomo vi rivolge un'amorevole intercessione, per voi che dovete soffrire, questa Forza d'amore vi può quindi colmare in modo che non percepite più il grado della sofferenza, che per voi passano temporaneamente dolori e tormenti e la Forza di quell'amore è a vantaggio della vostra anima, che quindi matura e percepisce sempre meno sensibilmente i dolori.

E' sempre determinante il grado dell'amore, quale utilità ha l'uomo da una tale preghiera d'amore per lui. E dato che nella vita terrena si tratta solo della maturazione dell'anima e per questo ci sono molte possibilità, allora questa maturazione dev'essere riconosciuta per prima e non essere ostacolata. Il vero amore però sa, perché un uomo deve soffrire e lo aiuta a tollerare la sofferenza e gli renderà facile arrendersi nella Volontà di Dio. Ed allora Io Stesso gli tolgo la croce e la sua anima è di nuovo proceduta di un passo. Amore e sofferenza la aiutano a giungere alla meta. Se il grado d'amore di un uomo è ancora basso, allora sovente si manifesterà maggiormente la sofferenza per promuovere la purificazione dell'anima. Ma questa purificazione dell'anima non può essere raggiunta attraverso il cosciente soffrire di un altro uomo per il primo. Ogni anima è responsabile per sé ed ogni anima deve portare sé stessa alla maturità, che avviene attraverso l'amore e la sofferenza. Ed il grado della sofferenza dipende dal grado dell'amore.

Io esaudisco bensì la preghiera di colui che offre sé stesso di portare la sofferenza del prossimo, perché lo ama. Lo lascio prendere parte nei suoi dolori che ora sopporta l'altro. Ma ora li sopporta per la purificazione della propria anima, toglie bensì i dolori all'altro per amore, ma ora servono a lui stesso per il perfezionamento, mentre il prossimo deve per così dire provvedere per sé stesso e il suo stato di maturità animica, anche se temporaneamente è liberato dai dolori. Nessuna opera d'amore rimane senza effetto, ma dove e come si manifesta, rimane riservato a Me, Che conosco lo stato di maturità di ogni uomo e che provvederò anche sempre secondo lo stato della sua maturità. Io carico ad ogni uomo una misura sopportabile ed è sufficiente che invochi solo il Portatore della Croce Gesù, quando gli sembra troppo pesante il suo peso. Ed in Verità, Egli lo assisterà, Egli prenderà la croce

sulla Sua Spalla, quando minaccia di crollare sotto la stessa. Ma deve trovare la via verso Gesù Cristo, il divino Redentore, il Quale redimerà anche lui stesso dal peccato e dalla morte, dalla malattia e sofferenza, appena Lo invoca solo pienamente credente per il Suo Aiuto. E finché l'uomo vive sulla Terra, ha la possibilità attraverso l'amore e la sofferenza, attraverso la successione di Gesù, di raggiungere anche la sua meta, di perfezionarsi.

Amen

Miseria ed afflizione per la purificazione dell'anima

B.D. No. 3691

19. febbraio 1946

E' davvero meglio che viviate i giorni fino alla fine in miseria ed afflizione, piuttosto che concludere la vostra vita terrena nel benessere del corpo, per poi prendere su di voi una sorte che significa delle Eternità in tormenti e miseria indescrivibili. Chi nell'ultimo tempo viene colpito da miserie, Io accolgo la sua anima ancora nell'Amore e Pazienza e cerco di preservarla da quella dura sorte. Ma coloro che vivono alla giornata in spensieratezza e ricchezza terrena e non appartengono ai Miei, le loro anime sono incorreggibili e ricevono la ricompensa su questa Terra se hanno da pretendere questa, oppure sono succubi al Mio avversario in una misura che anche lui li ricompensa con i beni del mondo.

Perciò non mormorate e non lamentatevi se dovete soffrire, ma riconoscete in ciò anche il Mio Amore che Si sforza continuamente di conquistarvi, di salvarvi dal naufragio delle anime, e il Quale non può comunque cambiarvi con la costrizione, per non mettere a rischio la vostra libera volontà. RiconosceteMi anche nella sofferenza e ricordatevi, che anche questo tempo passa e cercate di trarne la giusta utilità. Mi ringrazierete in eterno, quando avrete trovato l'accesso al Mio Regno, che è lo scopo di tutte le sofferenze e miserie che dovete sopportare. Devo prendervi duramente, perché non vi lasciate attirare dalla Mia Mano soave, e se questo vi causa dolore, vi svegliate e riflettete sul senso e sullo scopo della sofferenza.

La vostra sorte sulla Terra durerà soltanto un breve tempo, perché è arrivato il tempo della fine. Fate in modo che sia per voi di Benedizione, fate che diventi per voi il salvatore, affinché non abbiate da ripercorrere ancora una volta il cammino attraverso la Creazione, non badate soltanto alle miserie del corpo, ma pensate alla vostra anima, che viene purificata attraverso la miseria, la quale può ritirarsi ed operare l'unificazione con il suo spirito, se non ne viene più ostacolata dal corpo. Non desiderate il mondo, ma tendete a raggiungere soltanto il Regno spirituale, perché la vita terrena finisce, ma la Vita spirituale dura in eterno. Voglio rendervi accessibile quest'ultima e formarvi prima attraverso sofferenze e miserie, affinché possiate entrare nel Regno spirituale dopo il vostro decesso.

Accettate rassegnati il vostro destino, coglietelo dalla Mia Mano, riconosceteMi anche nella miseria ed afflizione e sappiate, che nulla viene su di voi senza la Mia Volontà e che tutto serve al vostro meglio, se voi stessi non Mi opponete nessuna resistenza, se sopportate tutto ciò che Io vi invio rassegnati e senza lamento. Perché appena l'anima ne ha tratto il suo vantaggio, sgravo anche il corpo e gli rendo sopportabile la vita. Ma il tempo è breve fino alla fine e dev'essere sfruttato ancora in ogni modo, e se le vostre anime sono ancora predisposte verso di Me in modo avverso ed il Mio Amore non vi vuole comunque lasciar cadere, devo cercare di ottenere un cambiamento della vostra volontà attraverso la sofferenza.

Riconoscete la vostra empietà e fate penitenza, mentre prendete su di voi la misura delle sofferenze e con ciò estinguate una parte della colpa che grava su di voi attraverso i vostri peccati. E siate grati se Io vi do ancora sulla Terra l'opportunità di espiare questi peccati, perché soltanto così potete essere purificati ed entrare senza scorie nel Mio Regno, se superate l'ultima prova e diventate Miei ancora sulla Terra.

Amen

Che vi sia destinata una sorte pesante sulla Terra, vi capita soltanto per il bene della vostra anima, perché ogni giorno vi porta più vicino alla fine, ma la fine è prossima. E voi sapete se vivete ancora l'ultima fine? Voi sapete se non venite già prima richiamati e perciò la vostra vita terrena può essere di breve durata? Pensate sempre che il vostro ultimo giorno può già essere domani, e che poi siete grati di aver raggiunto un certo grado di maturità che vi dà il diritto d'entrare nel Regno di Luce. Ricordate che la vita terrena è soltanto un mezzo allo scopo e che non dura in eterno. Tutto è passeggero, gioia e sofferenza, piacere e dolore, soltanto l'anima è imperitura e le sue sofferenze devono diminuire. Per questo il corpo deve soffrire, finché l'anima soggiorna sulla Terra nel suo involucro. A chi sulla Terra viene risparmiata la sofferenza, non ha da aspettarsi l'ora di morte dolorosa, perché l'anima ha ancora da mostrare troppe scorie che porta con sé nel Regno spirituale. Ma la sofferenza nell'aldilà è enormemente più tormentosa e può durare un tempo infinitamente lungo, se un'anima è caparbia e trova perciò poco aiuto.

Gli uomini devono ancora passare attraverso grande miseria, perché il tempo corre e porterà velocemente la fine. Ma soltanto quell'anima che è già purificata da tristezza e sofferenza, avrà la forza di resistere nell'ultimo tempo, perché una tale anima può essere irradiata dalla Mia Forza, mentre un'anima che si trova in un fitto involucro, non viene sfiorata dalla Mia Irradiazione. Perciò l'uomo deve anche considerare ogni giorno come un Dono di Grazia ed esserne grato, deve utilizzare bene il tempo perché non sa, quando sia la sua fine, perché una volta si pentirà di ogni giorno che non gli ha procurato nessun progresso spirituale. Sofferenza ed amore portano l'anima alla maturazione, e perciò voi uomini dovete sopportare pazientemente ciò che vi viene caricato, perché è per il vostro meglio, tutto ciò che la Mia Volontà emette su di voi può servirvi al perfezionamento.

Amen

La materia – La perdita di beni terreni - La libera volontà

Tutto ciò che sulla Terra chiamate vostro proprio, può esservi tolto, se è la Mia Volontà, e non ve ne potete difendere, ma dovete adeguarvi. Ve lo faccio sempre notare, che non dovete attaccare il vostro cuore ai beni terreni, perché non sono permanenti. Ma potete assicurarvi una ricchezza spirituale che non può esservi tolta e che potete sempre aumentare, specialmente nel tempo della grande miseria che viene su di voi. Allora potrete distribuire e riceveranno grande benedizione coloro che si lasciano regalare tesori dal Regno spirituale, perché questi tesori vi aiutano alla Vita eterna. I beni terreni non vi possono preservare dalla morte, ma i beni spirituali dalla morte dello spirito. Tutto ciò che è terreno decadrà, e voi uomini vi trovate pure nel pericolo di dover dare la vita del corpo; allora tutti i vostri possedimenti sono caduchi. Ma se rimanete in vita, i vostri pensieri saranno orientati diversamente, perché allora riconoscerete la Verità della Mia Parola, che vi ha sempre fatto notare questa miseria. Io oò chi ne sarà colpito mediante la Mia Volontà.

Ciò che voglio ottenere con questo, non è però a vostro danno, ma soltanto a vantaggio dell'anima. Io so dove il singolo uomo è ancora vulnerabile e gli devo causare tali ferite che uccidono il suo desiderio per la materia, che lo guariscono dal soffio di peste di questo mondo. Molti lo considereranno bensì come destino crudele e duro, ma una volta verrà anche a loro la conoscenza migliore e Mi ringrazieranno per il Mio violento Intervento nella loro vita, che altrimenti sarebbe trascorsa senza successo per l'anima.

Vedo come l'umanità sprofonda sempre di più nella materia, come lavora e crea solo più per aumentarla, non preoccupandosi di quanto sia vicina la fine. E' un totale inutile spreco di Forza, perché già molto presto svanirà davanti ai vostri occhi ciò che voi uomini bramate così avidamente. Lasciate trascorrere giorno dopo giorno, senza conquistarvi dei beni per l'anima, giorno dopo giorno rivolgete gli occhi al mondo, e non pensate alla sorte della vostra anima dopo la morte, a cui tutti voi siete così vicini, visto in modo terreno e spirituale. Ma posso sempre soltanto di nuovo avvertirvi ed

ammonirvi, ma non posso costringervi e nemmeno darvi delle dimostrazioni della Verità per quanto evidente sia ciò che vi annuncio, affinché non cambiate per paura, per sfuggire al disastro.

Dovete volere diventare beati liberamente da voi stessi, liberamente da voi dovete desiderare di essere uniti con Me, vostro Creatore e Padre dall'Eternità, allora compirete anche liberamente la Mia Volontà, cambierete l'amore per il mondo in amore disinteressato per il prossimo; allora tenderete a beni spirituali, non avrete da temere la fine come anche la perdita di beni terreni, che il tempo di miseria in arrivo porterà con sé. Sò bene ciò che voglio conservare e lasciare al singolo uomo, ma voi non lo sapete e vi dovete preparare che vi verrà tolto tutto e vi rimarrà comunque una ricchezza che è imperitura e che non può mai esservi tolta.

Provvedete solamente per questi beni e sperimenterete sempre su di voi la Mia Bontà e Misericordia, la Mia fedele Provvidenza ed Amore di Padre che vi darà sempre ciò di cui avete bisogno; che non lascia mai nella miseria voi che Mi volete appartenere. Perciò non avete nemmeno mai più da temere ciò che sta per arrivare, perché non potete più perdere nulla, perché avete conquistato tutto.

Amen

Colpi del destino – Mezzo di guarigione

B.D. No. 6290

21. giugno 1955

Le ferite che vi devo causare se non voglio lasciarvi decadere all'eterna morte, non sono davvero l'espressione d'ira o d'assenza d'Amore, non sono nemmeno il segno del giusto castigo per la vostra mancanza, sono soltanto dei mezzi di guarigione di malattie di cui voi stessi siete colpevoli, e sono necessarie per guarirvi di nuovo nella vostra anima. Siete usciti dal Mio Ordine per vostra propria colpa, altrimenti la vostra sorte sarebbe soltanto felicità e Beatitudine. CredeteMi che vi preparo più volentieri delle Beatitudini, ma che voi stessi Me lo rendete impossibile appena uscite dal Mio Ordine, ma che tento di tutto per ricondurvi di nuovo all'Ordine divino per rendervi di nuovo illimitatamente felici.

Più sono visibili sulla Terra miseria e dispiacere, pena e malattia, peggiori sono le infrazioni contro il Mio Ordine, e da questa miseria stessa voi uomini potete riconoscere a quale bassezza siete scesi. Preferirei sapere gli uomini nella Beatitudine, piuttosto che far venire su di loro delle dure piaghe infondate, per ristabilire il Mio eterno Ordine. Ed anche se qualcuno pensa di non essere un peccatore così grande che fosse necessario una sì grande disgrazia che l'ha colpito, allora vi dico: voi uomini non conoscete i nessi e non conoscete nemmeno gli effetti della vostra sciagura in tutto il suo volume, e voi non sapete che cosa vi riserva di nuovo il vostro destino per la vostra maturazione. Non sapete neanche, dato che vi è stata tolta la reminiscenza, di che cosa vi siete offerti di prendere su di voi volontariamente, prima della vostra incorporazione da uomo. Ma Io sò tutto, e non vi carico davvero un peso superiore a quello che siete in grado di sopportare.

Inoltre Io Stesso Mi offro come Portatore della Croce, quando la vostra croce vi sembra troppo pesante. Ma purtroppo sovente non richiedete il Mio Aiuto, e per questo spesso vi lamentate del peso e mormorate che sia troppo pesante per voi. Un tempo è stato l'amore che ha mosso voi stessi ad offrirvi a Me di portare un peso della Croce, ma nella vita terrena non sapete del perché dovete soffrire, lo dico in particolare a voi che credete di appartenere a Me mediante la vostra volontà. Ma Io voglio che voi camminate per la vostra via in silenzio e senza lamento, anche senza conoscere la causa, che prendiate rassegnati su di voi la vostra croce, voglio che vi pieghiate sempre sotto la Mia Volontà nella conoscenza che Colui al Quale vi sottomettete, E' un Dio dell'Amore e che tutto ciò che viene da Lui, vi servirà per la vostra Beatitudine.

Perciò non ribellatevi al vostro destino, qualunque cosa voglia portare. Se volete appartenere a Me, allora non lamentatevi e non mormorate, ma siate sempre certi che serve per il vostro bene, che significa sempre soltanto aiuto ed il ristabilimento del Mio Ordine dall'Eternità. Siate certi che un giorno lo riconoscerete e Mi sarete grati che Io vi ho lasciato percorrere questa via terrena, questa via

con le sue difficoltà, con i suoi colpi del destino, ma anche con il Mio Amore, che è il Motivo per tutto ciò che vi riguarda, perché vuole sempre soltanto che siate beati.

Amen

L'accettazione delle sofferenze

Portare la croce con pazienza - “Signore, la Tua Volontà sia fatta ...”

B.D. No. 0648
31. ottobre 1938

Entra in te e riconosci le tue debolezze e chiedi al Signore la Sua Assistenza, allora anche la tua forza diventa più vigorosa, e ti riuscirà di sopportare le prove della vita con mansuetudine e pazienza. La Volontà del Signore te le manda soltanto per la tua promozione. Solo raramente un uomo si adegnerà alle sofferenze emesse su di lui senza mormorare, ma proprio questo è un sottomettersi volentoso alla Volontà di Dio, quando l'uomo accetta lieto e grato tutta la sofferenza dalla Mano del Padre e così riconosce sempre soltanto tutto come giusto per la salvezza della sua anima.

Quando il dolore aumenta, il Salvatore ti carica una crocetta, che devi tollerare per amore per Lui. Tali giorni renderanno l'anima infinitamente felice, perché ciò che il corpo porta pazientemente, è tolto all'anima, ed il suo stato diventa sempre più libero. La sofferenza corporea è il massimo aiuto per l'anima, e l'uomo la porta con gioia, così l'anima gli è grata e coglie da parte sua ogni occasione, dove può assistere il corpo con l'indicazione interiore per il bene dell'uomo nell'attività terrena.

Tutta la sofferenza agisce soltanto nobilitando, se l'uomo non si amareggia contro Colui il Quale invia su di lui questa sofferenza, e perciò è sempre soltanto salvifico per l'anima dell'uomo. E se la tentazione è grande di ribellarsi contro la Volontà di Dio, allora pensate soltanto alla sofferenza del Signore sulla Croce. Quanto indicibilmente sofferta era la Sua morte, e come il Signore ha preso sulle Sue Spalle con arrendevolezza tutta la sofferenza per Amore per l'umanità peccaminosa. E se vi tenete questo davanti agli occhi, allora porterete anche volenterosamente la vostra crocetta, perché il Signore non ve la carica più pesante di quello che siete in grado di portare. Ed il giusto amore per il Salvatore vi addolcisce tutta la sofferenza.

Una volta vi sorgerà una piccola Luce, di che cosa si tratta nella sofferenza, e la vostra anima gioirà, se siete stati volentosi sulla Terra e vi siete conquistati grandi meriti mediante il portare la sofferenza, che ha un effetto estremamente benevolo nel mondo spirituale. Il tempo di vita vi carica bensì qualcosa, che vi sembra dapprima insuperabile, e perciò contendete con Dio e vi volete ribellare contro la Sua santissima Volontà, ma l'Amore di Dio vi insegnerà presto qualcos'altro, vi farà riconoscere, che è soltanto per il vostro meglio quando Egli vi manda la sofferenza, e l'esistenza terrena vi procurerà una ricca ricompensa, quando l'avete riconosciuta. Perciò pregate dal più profondo del cuore: “Signore la Tua Volontà sia fatta...”. E la vostra sofferenza si tramuterà in gioia, ed accoglierete grati la ricompensa, che vi risarcisce per tutta la sofferenza sulla Terra una volta nell'Eternità.

Amen

La Croce – “Il Mio giogo è dolce ed il Mio carico è leggero ...”

B.D. No. 4127
21. settembre 1947

Prendete su di voi la vostra croce e seguitemi. Ed Io camminerò accanto a voi e vi aiuterò a portarla, perché il Mio Amore non vi fa soffrire dove può togliervi la sofferenza, senza danneggiare la vostra anima. Ma quando vi preme la croce sappiate, che questo è necessario per la maturità della vostra anima. E ricordate, che Io conosco la vostra miseria spirituale e cerco di alleviare questa per prima, perché l'anima è in maggior pericolo del corpo, quando l'ora della morte sarà venuta. Ricordate, che ogni miseria finisce con la fine di questa Terra e che questa non è più lontana. E perciò cercate di formarvi in modo che poi vi è assicurato il soggiorno nelle sfere di Luce, rinunciate con gioia al corpo terreno e lo scambiate contro una Vita nell'aldilà nella piena libertà, quando avete

superato la prova di volontà sulla Terra. E questa Vita vi ricompenserà per tutto ciò che avete sofferto sulla Terra, e non desidererete più questa Terra. E più vi opprime la sofferenza, prima dovete dare la vita terrena ed essere comunque purificati per il Regno spirituale. E Mi sarete grati in eterno, che vi ho lasciato soffrire per via di voi stessi.

Ciononostante ciò vi dò una consolazione, che la sofferenza può esservi evitata mediante l'intima preghiera a Me, che Io vi tolgo la sofferenza, se venite fiduciosi come bambini al Padre. Allora Mi occupo amorevolmente di voi, e porto per voi la croce, cioè, trovo una soluzione che è pari ad una diminuzione della miseria. Vi alleggerisco la vostra croce, affinché non vi preme più così pesantemente, e la potrete portare, perché ne traete la Forza da Me.

“Il Mio giogo è dolce ed il Mio carico è leggero...” Io Stesso vi diedi questa Parola. Volete dubitare nella sua Verità? Quindi credete sempre, che ogni croce è sopportabile per voi, se soltanto portate ogni peso con lo sguardo rivolto a Me, ed anche se vi sembra difficile, consideratelo come un Segno del Mio Amore per voi, perché quelli che Io lascio soffrire senza colpa, a loro Io voglio rendere accessibile il Mio Regno già sulla Terra, perché Io conosco l'orientamento della loro volontà, il loro agire d'amore sulla Terra e dello stato della loro anima che voglio elevare.

E perciò prendete pazienti ogni sofferenza su di voi, vi è stato caricato soltanto per il vostro bene, e non raggiungerete mai la vostra meta nello stesso tempo, se rimanete risparmiati dalla sofferenza, se non vi viene caricata nessuna croce, se la vita terrena vi dà l'esaudimento di tutti i vostri desideri ed altro di più. E se sapete della Mia Parola che è un segno del Mio grande Amore per voi, se capitate nella miseria terrena che quasi vi fa disperare della vita, allora non lamentatevi e non mormorate, ma arrendetevi nel vostro destino e pensate che il vostro Padre nel Cielo non carica davvero la sofferenza ai Suoi figli, se non apportasse una benedizione molto maggiore per la loro anima, la cui maturazione è meta di ogni uomo sulla Terra.

Amen

Il portare la Croce è lo scopo della maturazione dell'anima

B.D. No. 7054

3. marzo 1958

Per voi è veramente meglio condurre una vita terrena di sofferenza e poi entrare riccamente benedetti nel Regno dell'aldilà, invece di trovare sulla Terra l'esaudimento e di là arrivate poi poveri e miseri, dove vi rimangono chiuse le Porte nel Regno di Luce. Una volta riconoscerete, quanto breve sia stata la vostra vita terrena, misurata all'Eternità e dovrete riconoscere, quanto era poco intelligente di esservi giocati per il tempo della vita terrena estremamente breve, le gioie nel Regno spirituale, perché può trascorrere un tempo infinitamente lungo prima che raggiungete nell'aldilà un grado tale da poter esser colpiti da un bagliore di Luce. E guarderete pure grati alla grave sorte nella vita terrena che vi ha guidati il vostro perfezionamento.

Ma affinché non sia troppo grave da portare per voi, per questo l'Uomo Gesù E' morto sulla Croce, nel Quale Dio, come l'Eterno Amore Stesso, Si E' incorporato per espiare la vostra colpa, che vi avrebbe procurato irrevocabilmente l'eterna sofferenza. E così potete invocarLo in ogni miseria del corpo e dell'anima e vi aiuterà veramente a portare la croce sotto la quale minacciate di crollare. Ma ricordate sempre che Egli ha incitato voi uomini a seguirLo con le Parole: “Prendete su di voi la croce e seguitemi ...” Egli ha bensì percorso la Via Crucis per voi, Egli ha preso sulle Sue Spalle la vostra colpa di peccati e così l'ha portata per voi. Egli ha portato la colpa primordiale della vostra caduta di una volta da Dio e per la sua estinzione è deceduto della morte più amara sulla Croce. Ma voi uomini non percorrete la vostra via terrena solamente per espiare, ma per svilupparvi verso l'Alto. Nella libera volontà dovete giungere ad una certa maturità, dovete riformare voi stessi di nuovo nel vostro essere primordiale, e questo significa anche di dover lavorare su voi stessi, un lavoro che diventa più vittorioso attraverso l'agire nell'amore. E dato che voi omettete sovente questo lavoro su voi stessi, sulla vostra anima, perciò non potete nemmeno procedere nel vostro sviluppo. Potreste ben liberarvi della vostra colpa primordiale attraverso l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo, allora sareste anche capaci di svilupparvi verso l'Alto. Se siete pigri, allora attraverso differente sofferenza e fatica vi sarà

ricordato che camminate sulla Terra allo scopo del perfezionamento della vostra anima. Allora vi viene caricata una croce da portare e la dovete prendere su di voi e seguire il divino Redentore, dovete percorrere la via dell'amore e della sofferenza per maturare nelle vostre anime.

Una volta siete diventati colpevoli, e questa colpa è stata estinta per voi attraverso l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo. Ma ora, con il Suo Aiuto che sicuramente sperimenterete, dovete cercare anche voi di sospendere il vostro stato ancora imperfetto, dovete fare ciò che vi ha insegnato il divino Redentore Stesso sulla Terra: adempiere i Suoi Comandamenti dell'amore per Dio e per il prossimo. Dovete servire nell'amore disinteressato per il prossimo e con ciò formare di nuovo il vostro essere nell'amore, com'è stato primordialmente. Senza la Redenzione di Gesù Cristo sareste troppo deboli per condurre una tale vita d'amore, come Egli Stesso l'ha vissuto d'esempio per voi, ma questa debolezza cade da voi, se soltanto volete che Egli Sia morto anche per voi. Ma ora dovete anche utilizzare il Suo Dono di Grazia, la volontà fortificata, mentre anche voi conducete una vita nell'amore, perché soltanto questa cambia il vostro essere, quindi vi procura una risalita spirituale. Allora respingerete gli involucri e la vostra anima sarà ricettiva per la Luce.

Ma sovente dovete essere privati in altro modo di questi involucri, dovete passare attraverso la sofferenza, che è contemporaneamente un mezzo di dissoluzione. Ed allora vi è caricato di portare "una croce". Non dovete mormorare e non lamentarvi, ma portare con rassegnazione questa croce in vista della vita dell'anima che dura in eterno, perché la maturità della vostra anima è la vostra propria opera, persino quando vi è tolta ogni colpa, appunto attraverso la grande Opera di Compassione di Dio, il quale sa della vostra debolezza sorta attraverso la colpa. Egli vi restituisce la forza affinché ora voi stessi possiate mettere mano alla ritrasformazione della vostra anima nello stato in cui una volta era felice, beato, colmo di Forza e di Luce.

Voi stessi dovete svolgere questo lavoro, amare e soffrire, come anche Gesù ha sofferto per voi per l'ultragrande Amore per voi. Soltanto, è molto meglio che il vostro corpo abbia da soffrire, che invece l'anima entri in un Regno dell'aldilà dove la sua sorte è uno stato tormentoso. Le sofferenze del corpo sono da chiamare minime di fronte a quei tormenti dell'anima, ma voi uomini potete bandire anche le sofferenze del corpo nella ferma fede nella Forza del Nome di Gesù, perché allora Egli E' pronto a portare la croce per voi, allora la vostra anima è già maturata, quando questa fede dimora in voi, perché questa fede è stata procurata attraverso l'amore. Allora l'uomo sarà anche libero dalle sue sofferenze corporee, perché l'anima ora non ha più bisogno di tali mezzi, perché ha raggiunto quella maturità, che le assicura l'entrata nel Regno di Luce. Allora la croce viene tolta quindi dalle spalle dell'uomo, allora l'Amore divino del Redentore è venuto in Aiuto all'uomo e lo ha liberato dal suo peso.

Amen

Grave sofferenza può procurare la figliolanza di Dio

B.D. No. 8980

23. maggio 1965

Vi è stato detto già più volte, che potete raggiungere la figliolanza di Dio solamente, quando vi date a ME nell'amore e sopportate con resa anche la sofferenza attraverso la quale dovete passare, per poter respingere tutte le scorie dell'anima, affinché al vostro ingresso nel Regno dell'aldilà possiate essere totalmente irradiati dalla Mia Luce d'Amore. Perché ogni malattia, ogni sofferenza, che l'anima umana deve ancora sopportare sulla Terra, scioglie ogni involucro, ed ora il Raggio di Luce del Mio Amore può toccare l'anima in tutta la sua pienezza, perché ha rinunciato ad ogni resistenza. Perciò non lasciatevi spaventare da una pesante vita terrena. Credetelo, che ne avrete una benedizione, che soppesa ogni sofferenza. Perciò attendete pazienti; perché la vostra ricompensa è ultragrande, ed il tempo, che l'uomo soffre sulla Terra, è breve, misurato alla sorte meravigliosa, che fa cenno all'anima e che abbraccia tutta l'Eternità. Perciò dovete prendere su di voi volentieri una vita di sofferenza. Dovete sapere, che il Mio ultragrande Amore vi carica una tale vita terrena, per farvi raggiungere in breve tempo la meta, che Io Mi sono posto sin dall'Eternità. Perché ciò che ora segue alla vostra vita terrena, non può esservi reso comprensibile. E' la sorte più meravigliosa, che appunto è

destinata soltanto ai Miei “figli”, che vengono posti in tutti i diritti del Padre, che sono poi in grado di operare nello stesso modo, dove non esiste nessuna differenza, perché hanno raggiunto la meta più sublime.

Ma anche per questi Miei figli Io Sono insondabile, cioè: il loro tendere è ininterrottamente per Me, loro Mi desiderano, ed il loro desiderio viene sempre esaudito. E questo è il simbolo della loro beatitudine, che non smetteranno mai, di avere nostalgia di Me, che quindi non possono mai essere saziati totalmente, perché IO Sono e rimarrò eternamente insondabile. E perciò dovete prendere su di voi nella vita terrena le condizioni più difficili, verrete esaminati ripetutamente, e dovete perseverare anche nella sofferenza più grande e sempre sapere, che soltanto l’amore per Me ed il prossimo può diminuire la vostra sofferenza, ma che non siete capaci di un tale amore, che potrebbe escludere del tutto la sofferenza, dovrete essere grati, anche se dovete sopportare la sofferenza; che serve soltanto per il vostro perfezionamento. E non per nulla IO vi ho detto: “Prendete su di voi la croce e seguitemi...”. Perché sapevo, che soltanto un percorso attraverso la sofferenza più difficile può procurarvi la figliolanza, perché come uomo non siete capaci di un tale amore, che conduce pure senza sofferenza alla figliolanza, ed anche perché la vita terrena è troppo breve, se non prendete contemporaneamente anche su di voi la sofferenza.

Perciò non domandate perché IO lascio soffrire un uomo, pensate piuttosto al successo della sofferenza. Pensate che tutte le scorie si sciolgono, che impediscono all’anima ancora la totale irradiazione d’Amore, e che è sempre soltanto uno stato passeggero, che poi viene scambiato con una eterna felicità, per la quale avreste preso su di voi ancora molta più sofferenza, se non superasse le vostre forze corporee. Voi dunque, che dovete soffrire insolitamente, ricordate, che è la Nostalgia per i “figli” che Mi obbliga, di mettervi in un tale stato, e che voi stessi Mi sarete una volta grati per ogni afflizione, che vi ha colpito nella vita terrena.

Ma questo premette sempre anche la piena fede in Me, la fede in una continuazione della vita dopo la morte e la fede nel Mio infinito Amore, nella quale poi considerate ogni avvenimento come Rimpatrio di ciò che una volta era caduto da Me, con la meta della figliolanza di Dio, che non posso ottenere diversamente se non con la via sulla Terra. E quando possedete questa fede, allora supporterete anche ogni sofferenza con pazienza. Vedrete in ciò sempre soltanto uno scopo e prenderete tutto su di voi, che da uomo non potete comunque cambiare. Ma la supporterete pazienti come caricato dalla Mia Sapienza e dal Mio Amore, per condurvi alla meta più sublime.

Ma solo pochi raggiungono questa meta più sublime. Ma possono essere felici anche quegli uomini che non entrano totalmente senza luce nel Regno dell’aldilà; perché anche là è ancora possibile per loro aumentare il grado di Luce. Anche là possono salire sempre più in alto e muoversi in incommensurabile beatitudine, ma non possono più raggiungere la figliolanza di Dio, che richiede un percorso sulla Terra. Ma possono ancora una volta percorrere questo cammino, per adempiere “una missione”, ma anche allora non rimarranno risparmiati da sofferenza di ogni genere, per raggiungere la maturità più alta, per poter pure entrare nel Regno spirituale come veri figli del Padre, per ora poter eternamente creare ed agire al Mio Fianco, nella Mia Volontà e comunque in tutta la libertà, perché è la loro meta sin dal principio.

Amen

Difficile lotta e sofferenza prima della fine - L’Aiuto più sicuro di Dio, la Sua Parola

B.D. No. 4459

13. ottobre 1948

Voi figli del Mio Amore dovete resistere ancora un breve tempo, finché vi viene la liberazione dalla forma. E’ una difficile lotta che dovete ancora superare, ma non sarà troppo difficile per voi, perché vi Sono sempre vicino e vi concedo il Sostegno in ogni momento. Ma per via di voi stessi dovete ancora attraversare la sofferenza, affinché siate purificati e non abbiate più bisogno di temere l’ultimo Giudizio. Ma Io vi dò sempre di nuovo l’assicurazione, che dimorate soltanto ancora poco tempo su questa Terra, che ogni giorno è ancora un Dono, nel quale potete conquistare molto, se vi arrendete in ogni difficoltà che viene su di voi. Passerà, ed una volta guarderete pieni di gratitudine a

Me, che attraverso la sofferenza vi ho messo nel grado di poter contemplarMi, che attraverso la sofferenza ho aiutato la vostra anima più velocemente alla maturità, perché il tempo fino alla fine è soltanto ancora breve. Voi siete tutti figli Miei, Io vedo bensì la vostra sofferenza, ma Io sò anche della necessità di questa, e così la sofferenza è di nuovo soltanto l'Amore per voi, e voi la dovete sempre cogliere grati dalla Mia Mano, perché nulla viene su di voi che Io non sapessi oppure lo considero per voi come buono e di benedizione.

Ma non siete mai abbandonati da Me, anche se ha l'apparenza, come se non sentissi la vostra preghiera. Ogni chiamata dal cuore giunge al Mio Orecchio ed Io Sono sempre pronto per l'Aiuto, soltanto non vi è sempre subito riconoscibile. Il Dono di Grazia dall'Alto, la Mia Parola, vi sarà sempre un sicuro Mezzo d'Aiuto, se vi credete deboli oppure siete totalmente scoraggiati. Rivolgetevi a Me nella preghiera, e poi accogliete la Risposta mediante l'accettazione della Mia Parola, e verrà su di voi la pace e la Mia Forza fluirà su di voi, affinché siate in grado di sopportare tutto ciò che Io mando su di voi. Non avete bisogno di soffrire, perché la Mia Parola è pienamente il pareggio per tutto ciò a cui rinunciate, che vi manca e che vi rende miseri.

Ogni sofferenza ed ogni preoccupazione svaniscono, quando leggete la Mia Parola e la lasciate penetrare nel vostro cuore. Perché la Mia Parola Sono Io Stesso, e potete davvero sentire la sofferenza, se Io Sono vicino a voi? Dimostrate la vostra fede, e prendete a cuore il Mio Consiglio, lasciateMi parlare a voi, e nulla vi toccherà, nessuna sofferenza vi opprimerà, appena entrate in contatto con Me.

Amen

Il vero Medico dell'anima

B.D. No. 6778

8. marzo 1957

Ogni ammalato ha bisogno di una medicina guaritrice, se vuole guarire e far diventare il suo corpo di nuovo fresco e vigoroso per poter compiere i suoi doveri sulla Terra. E così anche l'anima necessita di una medicina guaritrice, che l'aiuta alla forza, per poter compiere pure lei il compito che le è posto per la vita terrena. E' malata e debole, quando comincia la vita come uomo, ed ha davanti a sé una risalita per la quale ha bisogno di forza. Perciò le deve essere portata guarigione, deve affidarsi ad un Medico ed Aiutante, che conosce le sue malattie, che le somministra ora la giusta medicina con la quale può guarire. Deve gustare un nutrimento forte, per aumentare anche in forza ed ora poter percorrere la risalita verso l'Alto.

Ed esiste soltanto un Medico Che la può veramente aiutare, Che tiene pronto per tutto la giusta medicina: E' Gesù Cristo, il Salvatore e Redentore da peccato e morte ed esiste soltanto un nutrimento guaritore, che Lui somministra all'anima malata: la Sua Parola che da sola mette l'anima nello stato, che possa ora, vigorosa, intraprendere la via verso l'Alto che le permette di raggiungere la meta, per il qual scopo poteva incorporarsi sulla Terra. Perché questa Parola è il Pane che viene dal Cielo, che l'Amore divino distribuisce con Mano benedicente, che fa guarire veramente ogni anima malata, quando viene accolto con gratitudine dalla Mano di Gesù Cristo, il Creatore e Padre dall'Eternità, quando l'anima se ne ristora, quando in Verità gusta la carne ed il sangue, la Parola, che fluisce continuamente come Corrente di Grazia di Dio ed è accessibile ad ognuno, che sente fame e sete, che è malato e debole ed ha bisogno di Pane e Vino, per rinnovare la forza.

La Sua Parola è la giusta Medicina per l'anima malata, ed è la Fonte di Forza per anime bensì sane, ma ancora deboli; perché comunque l'anima dell'uomo sulla Terra sia costituita, lei necessita continuamente di cibo e bevanda, non potrà mai fare a meno del nutrimento, perché deve maturare nella vita terrena e per questo ha sempre bisogno di forza, che le può affluire soltanto mediante la Parola di Dio. E quando un uomo si rende conto della sua debolezza riconosce che la sua anima è ancora ammalata ed ha bisogno di un medico, allora si rivolgerà anche a quell'Uno Che gli assicura la garanzia che sarà aiutata. Si affiderà a Gesù Cristo e chiederà guarigione, ammetterà a Lui la sua debolezza ed imperfezione e si appoggerà a Lui, perché sa che presso di Lui trova un appoggio, che Gesù Cristo come Medico dell'anima è anche disposto di dargli ciò che serve alla sua anima. Lui sa che la Sua Mano deve soltanto stendersi affinché guarisca e che riceverà anche d'ora in poi il giusto

nutrimento. Ed accoglierà la Sua Parola, dalla Sua Parola attingerà sempre di nuovo Forza e sperimenterà anche presto l'effetto della Parola divina su sé stesso. Perché un Dono divino non rimane mai senza effetto.

Ma chi non riconosce le malattie della sua anima, non le apporta nemmeno la giusta medicina, e rimarrà debole e misera, non potrà svolgere la risalita in Alto, ed inoltre sarà anche senza nutrimento, perché il giusto Nutrimento è soltanto la Parola di Dio. E così può succedere che alla fine della sua vita terrena un'anima sia ancora così bisognosa e debole come quando è entrato sulla Terra; perché lei potrà bensì essere bisognosa e totalmente senza forza, ma non può morire. Ed in questo stato ora deve anche entrare nel Regno spirituale, dove percepirà amaramente la sua insufficienza. Ma il Salvatore degli ammalati e deboli si avvicina sempre agli uomini, sempre di nuovo Egli offre Sé Stesso, per aiutarli a guarire, sempre di nuovo Egli lascia fluire la Corrente di Forza sulla Terra, nella quale potrebbero prendere Forza per tutte le anime ammalate. Ed in Verità, la malattia e la debolezza verranno tolte da ogni anima, che si affida al Salvatore e Guaritore Gesù Cristo. Ed il pentimento sarà amaro per coloro che sono passati oltre a Lui e non hanno mai approfittato del Suo Aiuto di Medico, perché erano malate e deboli e quindi entrano anche così nel Regno dell'aldilà.

Amen

Grazie, Padre, dell'amorevole aiuto per le anime nell'aldilà

Povere anime – Il pentimento – L'aiuto amorevole

B.D. No. 3256

15. settembre 1944

Quando voi uomini avete percorso la vita terrena e siete entrati nel Regno spirituale, il tempo del vostro cammino sulla Terra vi sembra solo come un attimo, appena vi viene data la reminiscenza sul tempo infinitamente lungo prima della vostra incorporazione come uomo. Ed allora riconoscete anche la grande Grazia che è stato l'ultimo stadio dello sviluppo della vostra anima e benedetto colui che l'ha utilizzato e gli ha procurato l'entrata nel Regno di Luce, che non deve farsi nessun rimprovero di aver lasciato passare inutilizzate le Grazie della vita terrena, perché il pentimento nell'aldilà è doppiamente tormentoso, perché l'anima riconosce che non può più riparare nulla di ciò che ha sbagliato o mancato di fare, quando l'anima riconosce quali inimmaginabili tormenti erano compresi nel infinitamente lungo percorso terreno e quanto era facile invece la breve vita come uomo che non ha valutato rispettivamente.

Il pentimento per una vita terrena vissuta erroneamente è così tormentoso ed opprimente per l'anima, che già per questo espia indicibilmente ed aggrava il suo stato tormentoso; ma la via terrena con le sue molte possibilità per maturare ora è finita e l'anima deve prendere su di sé le conseguenze rispetto alla sua vita terrena. Ora nell'aldilà deve continuare il suo percorso di sviluppo, ma sotto difficoltà molto più grandi che sulla Terra, quando le è ancora vietato l'ingresso nel Regno di Luce. Voi uomini non sapete quanto sia povera una tale anima che dimora ancora nella tenebra e di quale amore misericordioso ha bisogno se le dev'essere portato l'aiuto. E voi tutti dovete impietosirvi di tali anime, dovete dare loro amore, altrimenti non possono essere liberate in eterno, perché da sole sono troppo deboli, perché unicamente l'amore dà loro la Forza e le anime sperano e chiedono questo amore dagli uomini. Perché lo spirituale di Luce può assistere queste anime solamente quando si dichiarano pronte ad aiutare altre anime. Ma per far sorgere in sé questa volontà di aiutare dev'essere fortificata la loro volontà e questo lo fa soltanto la Forza che viene portata a loro tramite l'amore degli uomini sulla Terra.

Anime non redente, quindi tali che non hanno utilizzato bene la vita terrena oppure che hanno vissuto sulla Terra totalmente senza tendere spirituale, sono nella più grande miseria perché sono totalmente senza forza ed hanno una volontà assolutamente indebolita. Assistere queste anime è una delle opere d'amore più grandi che l'uomo possa svolgere. Deve continuamente pregare per tali anime, deve tenere davanti a loro dei pensieri che si devono attivare amorevolmente nell'aldilà, deve loro sempre e sempre di nuovo predicare l'amore, deve parlare con loro in pensieri e rivolgere loro la Forza attraverso il suo amore che viene percepito benevolmente dall'anima, perché lenisce il suo stato di sofferenza.

E le anime ringraziano l'uomo in eterno che le libera dal loro stato tormentoso attraverso l'amorevole aiuto; ed appena loro stesse possono prendere parte nell'Opera di Redenzione, possono diminuire la sofferenza ad altre anime attraverso l'apporto del sapere spirituale che però si devono dapprima conquistare. Attraverso la loro volontà di aiutare è sospesa la più grande miseria ed il loro pentimento cede nella stessa misura come aumenta la volontà di aiutare. Perché ora l'anima riconosce che c'è bisogno di lei nel Regno spirituale ed il suo fervore le fa dimenticare la propria sofferenza. Cerca di raccogliere dei beni spirituali per poterli di nuovo elargire; si è creata una nuova cerchia d'azione ed ora cerca anche di recuperare ciò che ha mancato di fare sulla Terra, di dare amore. Ed ora continua il suo percorso di sviluppo nel Regno spirituale grazie all'aiuto che le ha portato il caro ricordo degli uomini sulla Terra per cui sono eternamente grate.

Amen

In ogni tempo dovete pensare a coloro che hanno già da tempo abbandonato la valle terrena e dovevano entrare nell'aldilà in uno stato immaturo. Questi hanno avuto davvero una sorte difficile, non possono orientarsi nell'ambiente concesso loro, contendono con sé stessi e sono infelici in una tal misura, che l'amore deve andare loro incontro per liberarli, cioè per aiutarli a trovare anche là la retta via per uscire dal loro buio. Dove ora l'anima lotta per la Luce, viene guidata bene e procede inevitabilmente. Ma appunto il tempo fino alla conoscenza è indicibilmente difficile per quest'anima. Qui sulla Terra, Dio aveva dato loro Grazia su Grazia, affinché si dovevano trovare nella fede nel Signore Gesù Cristo. Là devono cercare ancora molto di più con la propria forza per arrivarci, cioè devono tendere a questa conoscenza con la propria volontà, perché la Forza dev'essere loro dapprima apportata attraverso l'amorevole assistenza degli esseri spirituali superiori oppure attraverso il pensare nell'amore nella preghiera sulla Terra.

E' una tal grande differenza fra un essere spirituale perfetto e l'anima affidata a loro, che da una tale pienezza di Luce sarebbe impossibile influenzare beneficamente l'anima, intorno alla quale c'è ancora la notte più buia. Questa si confesserebbe bensì per costrizione per la Luce, ma dovrebbe anche scomparire sotto questa improvvisa pienezza di Luce, e non si potrebbe svolgere una totale purificazione dell'anima. Così è imposto all'essere di Luce di assumere un travestimento, che gli rende possibile frequentare più facilmente con la povera anima. Ed in questa veste, che è solo poco meno luminosa che quella dell'anima smarrita, lo spirito di Luce conquista il collegamento con lei e cerca ora di portarla nella condizione della conoscenza sulla sua situazione. Le vengono così offerte e descritte molte occasioni che sono utili per il miglioramento della sua situazione. L'anima che nella sua oscurità ha già così persa la speranza, afferra tutto con il più intimo desiderio per liberarsi solo dall'attuale situazione, e così inizia il tendere verso la Luce.

Lo stato di tali anime nude, lasciate a sé stesse, è così commiserevole, perché pensano tormentate in auto-rimproveri della loro vita mancata. E su tali esseri viene compiuta una ultragrande opera dell'amore, quando viene portato loro un piccolo aiuto, cosa che gli uomini possono fare oltremodo facilmente ed abbondantemente, se ricordano nella preghiera queste anime senza Luce, che lottano gravemente, che sulla Terra hanno ben per propria colpa rifiutato tutte le Grazie offerte loro ed accettano ora oltremodo grate ogni minimo aiuto, che rende più sopportabile la loro situazione.

Se vi volete conquistare una straordinaria misura di gratitudine, allora venite in aiuto a queste anime. Loro languono nell'oscurità e senza questo aiuto non si possono liberare, e non vengono nemmeno mai ammesse nei cerchi di Luce, prima che loro stesse non abbiano la ferma volontà di svincolarsi all'oscurità con tutte le forze e tendano a regioni luminose. E per sviluppare in sé questa volontà, voi dovete aiutare questi poveri esseri e ricordarli in sempre continua preoccupazione nella preghiera, affinché la Luce penetri anche là ed innumerevoli esseri vengano liberati grazie alla Luce.

Amen

Nessun uomo può commisurare la miseria nella quale si trovano delle anime che hanno lasciato la Terra da miscredenti o debolmente credenti, nessun uomo può farsi un'idea dello stato di disperazione, dal quale senza aiuto non possono uscire, perché sono totalmente senza forza. Nessun uomo sa, di quale grande amore misericordioso hanno bisogno, per sperimentare lenimento nella loro miseria, e quanto poco amore segue loro nell'Eternità, perché gli uomini stessi sono senz'amore e pensano solo poco a coloro che li hanno lasciati. Se voi uomini sapeste, quanto grate sono, se soltanto un pensiero amorevole da parte degli uomini terreni le tocca, allora sapreste, qual beneficio è un tale pensiero d'amore per queste anime; vi sforzereste davvero di aiutarle, se soltanto sapeste che un anima

vi è stata vicina in questa miseria. Ma la vostra fede nella continuità della vita è debole, e siete stati anche istruiti male, se credete di non poterla aiutare, anche quando credete, che l'anima continua a vivere nell'aldilà. Voi soltanto potreste dimostrare loro un aiuto fattivo, perché il vostro amore ha immediatamente l'effetto di forza sulle anime, ed il vostro amore può anche risvegliare l'amore in queste anime e portarle fuori all'improvviso dal buio dello spirito in sfere più luminose, da dove può seguire la risalita con sicurezza.

Voi uomini avete un mezzo d'aiuto sicuro per queste anime e non lo impiegate, e coloro che vorrebbero donare loro l'amore, gli esseri di Luce del Regno spirituale, non trovano facilmente accesso alle anime, perché si devono avvicinare con lo stesso involucro che hanno le anime stesse, per non muoverle obbligatoriamente all'accettazione di Luce. Ma alle anime che sono decedute senza fede, è anche mancato l'amore sulla Terra e quindi anche ogni conoscenza. Perciò difficilmente accetteranno ciò che viene loro offerto dagli esseri di Luce, perché nella loro assenza di forza si è indebolita totalmente anche la loro volontà. Questi esseri non possono trasmettere loro la forza dal loro amore, perché questo va contro la Legge dell'Ordine divino.

Ma l'amore degli uomini sulla Terra viene accettato da Dio. E grazie a quest'amore ora può diventare attivo l'Amore misericordioso di Dio. Lui guida alle anime la Forza dalla Sua Fonte inesauribile d'Amore. Egli accetta l'amore dell'intercessione che contribuisce aiutando, dove all'essere manca la Forza. Voi uomini, ricordatevi di queste povere anime e date loro ciò che vi chiedono, se si includono nei vostri pensieri. Badate a queste chiamate di richiesta e donate loro ascolto, mandate loro amore e buoni pensieri, indicate loro Gesù Cristo, al Quale non volevano rivolgersi sulla Terra, chiamate Lui Stesso contemporaneamente e raccomandateGli queste anime. Ma non lasciate che la vostra preghiera sia una preghiera di labbra, perché soltanto l'amore ha un effetto liberatore, che dà forza, e di quest'amore vi pregano tutte le anime che devono languire nell'aldilà.

E voi stessi non sapete, in quale stato i vostri cari se ne sono andati via da voi, e perciò non dovete dimenticare nessuno che vuole annunciarvi mediante dei pensieri sorgenti la sua vicinanza, la sua richiesta. Non dimenticate e non credete, che sono passati. Loro vivono, ma in quale stato?! Non c'è bisogno che vadano perduti, se voi vi impietosite di loro e rivolgete loro la forza liberatrice; voi potete aiutare. Perciò abbiate compassione per tutti gli infedeli, che non soggiornano più sulla Terra e che esistono ancora, perché l'anima è immortale e quindi non può passare. E loro vi ringraziano in eterno.

Amen

L'aiuto per le povere anime – L'amore libera

B.D. No. 5203

4. settembre 1951

Nel Regno dell'aldilà viene valutato tutto ciò che aiuta le anime verso l'Alto. L'amore che viene rivolto allo spirituale ancora immaturo, è l'unico mezzo di salvezza, finché non può elevarsi da sé con la propria forza, cioè finché esso stesso non può agire nell'amore, dato che è senza forza. Tutto ciò che apporta ora Forza a questi esseri, ha la Mia Benedizione, perché corrisponde al Principio dell'Amore. L'amore che è dimostrato allo spirituale immaturo da parte degli uomini, deve esprimersi da qualche parte in modo salvifico, sia sulla Terra, oppure anche nell'aldilà, perché nessuna scintilla d'amore è senza forza e perciò ogni agire d'amore è un apporto di Forza. Voi uomini sulla Terra potete perciò prestare indicibilmente molto aiuto, se vi spinge l'amore a pensare alle povere anime nell'aldilà che sono totalmente senza Forza e dipendenti dalla prestazione d'aiuto. E tutto ciò che potete fare per agire in modo salvifico, troverà il Mio Compiacimento e non sarà mai inutile.

Si trova così poco amore tra gli uomini sulla Terra e pensano ancora meno alle anime nell'aldilà, perché a loro manca la fede in una vita dopo la morte, e questa non-credenza agisce oltremodo amaro sulle anime nell'aldilà che sostano legate e senza forza in un ambiente oscuro e non possono aiutare se stesse. Ogni buon pensiero per loro, ogni desiderio amorevole per il loro bene, è un sollievo nel loro strazio e viene da loro percepito con gratitudine. Ma proprio quelle anime che languono nell'oscurità, seguono meno tali buoni pensieri amorevoli, e perciò sono nella massima miseria. Perciò

comprenderete anche che quegli uomini che vorrebbero aiutarle, sono circondati da innumerevoli anime, che vorrebbero tutte farsi notare, pregando affinché siano aiutate.

Tutti voi uomini siete circondati da tali anime, ma solo pochi danno loro ascolto, soltanto pochi hanno in sé cari pensieri e la volontà di aiutare. Ma innumerevoli anime non trovano nessuna intercessione sulla Terra e perciò cercano di giungere in tali cerchi dove sono percepibili delle correnti di Forza. Anche queste anime vi chiedono aiuto. Concedetelo a loro, fate tutto ciò che il vostro amore vi ispira e sappiate, che la Mia Benedizione vi è sempre assicurata, appena vi spinge la volontà d'amore di aiutarle.

Non cercate altro che soltanto portare aiuto, allora potete sciogliere molte catene, allora potete dare libertà alle anime tormentate; prima aiutatele con l'apporto di Forza, in modo che loro stesse la possano poi usare secondo il vostro esempio, che anche loro vorranno aiutare come voi avete aiutato loro. Non dimenticate mai che dipendono dal vostro aiuto, anche se la Mia Grazia e Misericordia non condanna nessun essere in eterno, ma i loro cuori induriti devono essere toccati da un raggio di Luce, prima che afferrino la Mia Grazia ed Io Stesso guido a voi uomini quelle anime, che hanno bisogno soltanto di una spinta per cominciare la loro via di sviluppo nell'aldilà. Ma senza l'aiuto amorevole languono ancora per tempi infiniti nello stesso stato e non trovano la via verso l'Alto. Pregate per loro e non dimenticatele, perché la sofferenza che si sono procurata con la loro miscredenza ed assenza d'amore, è incommensurabile. Ma se voi volete aiutarle, Sono sempre pronto con la Mia Grazia e Misericordia di tirarle su dalla notte della morte alla Luce della Vita, perché Io non posso resistere al vostro amore, che rivolgete alle anime infelici nell'aldilà ed Io perdono loro la colpa per amore vostro.

Amen

Presentare il Vangelo alle povere anime

B.D. No. 5417

21. giugno 1952

Presentate in pensieri il Vangelo alle povere anime. Non sapete quanta benedizione portate a coloro che sono entrate imperfette nel Regno dell'aldilà, perché quello che non hanno accolto sulla Terra, dev'essere portato loro vicino nell'aldilà, affinché si decidano per l'accoglienza ed ora possano procedere verso l'Alto nel loro sviluppo. Devono imparare a credere, perché senza fede di là non esiste nessun progresso. Ma se sanno ancora che cosa hanno rifiutato di credere, dipende dal loro grado d'amore, dalle opere dell'amore, che assicurano loro ancora un poco di sapere e conoscenza. Allora sarà anche più facile presentare a costoro il Vangelo in modo che l'accettino e con ciò giungano alla fede in Gesù Cristo, il divino Redentore.

Ma è molto più difficile trasmettere alle anime totalmente ignare il sapere sulla Verità, perché devono essere per così dire guidate all'inizio, perché a loro mancano tutte le Verità fondamentali, perché non possono ricordare più nulla di ciò che è stato detto loro su Dio mentre erano sulla Terra. Il loro cammino di vita disamorevole le ha derubato di ogni ricordo sulla divina Dottrina dell'amore, dell'Opera di Redenzione di Gesù Cristo e del compito dell'uomo, e perciò si deve procedere con il massimo amore, alle anime deve sempre di nuovo essere tenuto davanti che possono diventare beate solamente quando credono in Dio, il Quale Si E' incorporato in Gesù Cristo, il quale E' morto per gli uomini per liberarli dalla prigionia, che era conseguenza del peccato. A loro dev'essere tenuto davanti che solo l'amore le aiuta alla fede, che anche di là devono aiutare le anime sofferenti, che devono esercitare la misericordia e per avere la Forza possono invocare Gesù Cristo, il Quale Solo può liberarle dalla loro situazione infelice.

Questa è un'opera d'amore per le povere anime, che vi viene tenuta altamente in conto, perché la miseria è grande, e solo l'amore la può sospendere. Perciò ricordatevi sovente dei vostri cari che vi hanno preceduti, aiutateli mentre inviate loro dei pensieri amorevoli, mentre parlate con loro mentalmente e trasmettete loro ciò che sapete, voi che credete veramente in Gesù Cristo e perciò state nella giusta conoscenza. Date loro del sapere che ricevete dall'Alto, e non lasciateli nella loro miseria, ve ne ringrazieranno in eterno e vi assisteranno anche quando siete nella miseria terrena. Perché solo l'amore libera, solo l'amore dà la Forza alle anime che nella totale assenza di Forza sono incapaci di

aiutare sé stesse, e che perciò dipendono dal vostro amore, che potete donare loro nella forma di istruzioni mentali ed intercessione interiore e che non rimarrà mai senza successo.

Amen

Ogni anima deve trovare Gesù Cristo

B.D. No. 6797

3. aprile 1957

Ogni anima che è stata guidata a Gesù Cristo come il suo Redentore dal peccato e dalla morte, ve lo ringrazia. Perché soltanto Lui può aprirle la porta alla Vita, Egli Solo può introdurla nel Regno di Luce all'eterna Beatitudine. Ma finché lei non Lo ha ancora trovato, erra infelicemente in giro quando è arrivata nel Regno dell'aldilà, si confondono i suoi pensieri, il suo ambiente è senza Luce ed il suo proprio stato è tormentoso, perché ora le manca dolorosamente la forza vitale, ma sente i tormenti della sua assenza di forza ed il suo stato. Perciò è la più grande Opera d'amore e di misericordia, che potete ancora compiere su un uomo sulla Terra, quando gli fate prendere confidenza con Gesù Cristo, quando gli dite che non può passare oltre a Lui, se non vuole danneggiare sé stesso ed andare incontro ad una sorte infelice dopo la morte del suo corpo.

Lo conoscono tutti gli uomini, con i quali venite a contatto, ma la loro predisposizione d'animo lascia molto a desiderare, loro Lo conoscono, ma non valutano questa conoscenza, hanno bensì sentito di Lui come Redentore del mondo, ma la Sua Opera di Redenzione non è per loro un giusto concetto. Sanno della Sua morte sulla Croce, ma la considerano soltanto puramente terrena e non si rendono quasi conto del Significato spirituale. Non hanno nemmeno il legame interiore con Lui, e perciò non prendono la via verso la Croce, non si sentono peccatori e perciò non chiedono nemmeno perdono per i loro peccati. Non riconoscono in Gesù Cristo l'Eterna Divinità Stessa e perciò non Lo invocano nella piena fede. E perciò rimangono aggravati della colpa e con questa colpa entrano nell'aldilà, senza Luce e senza Forza, perché non sono ancora arrivati alla Vita che soltanto Gesù Cristo può dare loro. Ed allora anche la loro vita terrena era una corsa a vuoto e non ha procurato loro nessun successo, non li ha portati più vicino a Dio, il Quale è passato come l'Uomo Gesù sulla Terra. Queste anime sono infelici, quando giungono nel Regno dell'aldilà, e non saranno nemmeno beati prima, finché non hanno preso la via verso di Lui nell'aldilà. Ma anche nel Regno dell'aldilà sono sovente incorreggibili verso ogni problema di Cristo, e ci vuole molto amore e molta perseveranza di coloro che le vogliono aiutare, siano degli esseri di Luce oppure anche degli uomini sulla Terra che vorrebbero portare l'aiuto alle anime. Ma chi si prende cura con amore di una tale anima, costui riuscirà anche a trasmetterle tanta Luce e Forza, che lei fortifica la sua volontà e ascolta senza resistenza, quando le viene data conoscenza su Gesù Cristo, e che ora non si inalbera più di invocare Lui Stesso per l'Amore e la Misericordia. Lei deve trovarLo nel Regno dell'aldilà, e Gesù Cristo Si fa anche trovare. Egli va incontro ad ogni anima ma soltanto, quando lei ha deposta la sua dura resistenza, quando si guarda intorno inerme e supplica la salvezza. Quando si rende conto della sua debolezza ed ora ascolta attentamente ciò che le viene trasmesso da esseri pronti ad aiutare oppure da uomini sulla Terra. Allora Gesù Cristo Stesso Si spinge nel suo pensare e renderà all'anima davvero facile di credere in Lui.

Ma il primo passo deve essere fatto dall'anima stessa, ed affinché faccia questo primo passo, le deve essere dato l'aiuto da parte di uomini sulla Terra oppure da esseri di Luce nel Regno spirituale mediante amorevole intercessione oppure continui insegnamenti. Deve venire a Gesù Cristo, altrimenti per lei non c'è nessuna Beatitudine. Ma è oltremodo grata a coloro che l'hanno aiutato alla Redenzione. E proprio la grande miseria, che aspetta una tale anima nell'aldilà che non Lo ha ancora trovato, deve indurre voi uomini di menzionare sempre di nuovo la Sua Missione sulla Terra, affinché ancora sulla Terra i prossimi Lo trovino e che non passino senza Luce nel Regno spirituale, affinché Gesù Cristo possa venire loro incontro ed aprire le Porte nel Paradiso, che dapprima siano privati del loro grande peso di peccato, che però soltanto Gesù Cristo può togliere loro e perciò deve essere conosciuto e riconosciuto come Dio e Redentore del mondo.

Amen

Vi trovate in mezzo ad una schiera di anime quando ricevete la Mia Parola oppure la conducete oltre ai vostri prossimi. Non le potete vedere, ma sareste ultrabeati, se poteste percepire la loro gratitudine, che le induce a cercare sempre di più l'unione con voi. Loro sentono che da voi procede un nutrimento che le sazia, che fa loro del bene e che trasmette loro la Forza, di cui hanno bisogno. Ogni parola che penetra nel loro cuore, la sentono anche come pronunciata da Me Stesso e perciò sono particolarmente beate, che le degno di un Discorso e s'inflammiano di ardente amore per Me. Non compiete nessun lavoro spirituale non-percepito da queste anime, perché quando hanno una volta accolto da voi cibo e bevanda, non se ne vanno più da voi, ed attendono sempre soltanto che voi stabiliate il contatto con il mondo spirituale, che loro notano come raggio di Luce e poi seguono tutto con la massima attenzione e partecipano a ciò che vi viene offerto da Me.

Non sapete nulla della grande Benedizione dei legami spirituali attraverso l'ascolto oppure la trasmissione della Mia Parola, non sapete, quale moltitudine potete con ciò rendere felice e quale effetto esercita la Mia Parola su tutte queste anime, che hanno urgentemente bisogno di Luce e Forza. Accolgono avidamente ogni parola e riflettono, e quando una volta un'anima ha scoperta questa Fonte di Vita, non si allontana più, perché ne trae sempre maggior vantaggio, più avidamente coglie il cibo e la bevanda. Allora lei stessa lavora con questi, perché non può fare altro che menzionare sempre di nuovo la Grazia che le viene offerta nel poter far partecipe di questo nutrimento innumerevoli anime. E quando voi uomini pensate a queste anime, alle quali potete fare del bene soltanto se voi stessi vi lasciate istruire, che accogliete la Mia Parola direttamente o indirettamente, quando pensate che ogni conversazione spirituale diffonda una Luce sempre più chiara intorno all'anima, allora non dovete perdere nessuna occasione di ascoltare o di leggere la Mia Parola e di distribuire sempre di nuovo del nutrimento alle anime che vi circondano, che aiuta loro alla maturità in breve tempo. Dovete pensare a queste anime nell'amore compassionevole e sapere, che potete aiutare loro alla liberazione, quando annunciate la Mia Parola, in silenzio oppure anche ad alta voce, com'è l'occasione.

Non sarete mai senza ascoltatori, perché anche se i figli del mondo non vi vogliono ascoltare, gli esseri nel Regno dell'aldilà sono sempre pronti ad ascoltarvi, loro attendono questo, perché già un pensiero orientato spiritualmente si manifesta come una scintilla di Luce, a cui accorrono ultrarapidamente, per non perdere nulla. Queste anime hanno davvero fame e sete del Pane del Cielo e dell'Acqua della Vita. Voi le potete saziare e sempre di nuovo apportare loro la Forza e sapere questo vi deve stimolare, per far risuonare proprio sovente la Mia Parola nell'Infinito, sia attraverso la diretta ricezione, attraverso l'apporto della Mia Parola dall'Alto, sia attraverso la diffusione, attraverso l'annuncio del puro Vangelo che ricevete da Me, quando soltanto lo desiderate. Non ascoltate mai da soli, ma siete sempre circondati da una moltitudine (di anime), che l'accolgono oltremodo grate, che vi si saziano e sono felici, che anche loro possono ora lavorare con ciò per il bene di anime, alle quali vorrebbero portare la Luce. Scomparirà la loro povertà spirituale, si potranno staccare dall'oscurità, percepiranno la Beatitudine, perché la Luce le irraderà e splenderà attraverso loro, che procede da Me, il Quale Sono la Luce e la Verità dall'Eternità.

Amen

La preghiera per povere anime

B.D. No. 3974

12. febbraio 1947

Non dimenticate coloro che sono passati nell'aldilà nella miseria dell'anima, perché hanno bisogno del vostro aiuto. Sono troppo deboli per poter aiutare sé stessi, e vi saranno eternamente grati se li assistete e date loro forza attraverso la vostra preghiera. Questa preghiera dev'essere il motivo l'amore, l'amore per il debole, il non redento che non volete lasciare soffrire, al quale volete diminuire la sofferenza per quanto stia nella vostra forza.

Se poteste dare sulla Terra uno sguardo in quel Regno delle anime non redenti, una compassione profonda colmerebbe il vostro cuore e la vostra volontà di aiutare verrebbe stimolata, se soltanto arde

in voi una scintilla d'amore, perché la loro sorte è indicibilmente triste che, anche se causata da loro stessi, spinge ogni anima sensibile ad aiutare. Soggiornano nell'oscurità spaventosa, secondo il grado della loro imperfezione, ed il loro ambiente è, se sono in grado di riconoscerlo debolmente, deserto e triste, e ciononostante loro stesse sono troppo deboli per abbandonare il luogo del loro soggiorno e per procurarsi uno stato migliore, e perciò la loro miseria è ultragrande, perché tutto procura loro dei tormenti.

E voi potete diminuire loro questi tormenti, mentre vi prendete cura delle povere anime nella preghiera, mentre cercate di immaginarvi la loro grande miseria pieni di compassione e pensate a loro nell'intima preghiera, mentre inoltre recitate loro nello spirito il Vangelo, cioè se cercate di rendere loro chiara la benedizione dell'amore e presentate loro l'amore come unico mezzo di salvezza. Appena vi riesce di accendere la scintilla d'amore in una povera anima, lei è salva per l'Eternità, perché allora può ricevere direttamente la Forza dal Regno di Luce, i cui abitanti sono pure attivi in modo fervente su quelle anime, che però possono entrare in azione soltanto se nell'anima è riconoscibile un piccolo desiderio per la Luce ed una piccola scintilla d'amore e quando l'amore si manifesta nel fatto che vorrebbe aiutare altre anime sofferenti. Allora le viene apportata Forza in aumentata misura ed ora inizia la risalita nel Regno spirituale.

Non dovete mai lasciare le anime al loro destino, perché soltanto l'amore salva, e soltanto un pensare a loro nell'amore può procurare loro lenimento nella loro sofferenza. Perciò la vostra preghiera deve procedere dal cuore, non deve essere soltanto una preghiera di labbra, ma vi deve spingere l'amore per il debole, l'inerte, di chiedere intimamente la Grazia e l' Aiuto di Dio, per dare sollievo alla loro sorte e perciò dovete rivolgere a loro più sovente i vostri pensieri, che sentono questo già come sollievo e sentono ogni amorevole preghiera come apporto di Forza. Non dimenticate queste anime, perché hanno bisogno di voi e vi saranno eternamente grate, se avete loro aiutato dall'abisso in Alto, di giungere dalla notte del loro ambiente alla Luce.

Amen

Intercessione per le anime nell'oscurità

B.D. No. 6157

7. gennaio 1955

Voglio esercitare Misericordia per tutti coloro che il vostro amore Mi affida. C'è una grande miseria nel Regno dell'aldilà, in particolare per le anime, che non hanno nessun promotore sulla Terra, che sono dimenticate dagli uomini oppure si sono conquistate così poco amore, che si pensa a loro soltanto con malumore. Tutte queste anime hanno una sorte amara, si trovano nell'oscurità tormentosa e totalmente senza forza in modo, che non possono aiutare sé stesse e dipendono dall'aiuto di altri. Loro raccolgono ciò che hanno seminato, e la loro sorte non è ingiusta, non è immeritata, perché tali anime non possono aspettarsi altro che quello, che si sono conquistate da sé stesse nella vita terrena, dove erano totalmente senza amore. Ma ciononostante anche loro devono essere aiutate, e l'amore che manca a loro, deve essere offerto da un'altra parte, che però Io accetto pure e registro a favore di quelle anime.

Quello che voi donate nell'amore a queste anime, giunge loro di nuovo come forza, che ora possono impiegare secondo la loro volontà. Un'anima, che riceve un apporto di forza mediante il vostro amore sa anche, per quale scopo riceve questa, ed è così grata per l'aiuto, che si sforza con fervore di aumentare la forza, che ora la impiega ugualmente per agire nell'amore. Non rifiuterà mai l'amore di un uomo, mentre oppone sovente resistenza agli stessi sforzi da parte del mondo di Luce, perché non ha nessuna fede in ciò che questo le dice, perché gli esseri di Luce si trovano davanti a loro nella stessa disposizione d'animo e perciò non vengono ascoltati. Ma degli uomini sulla Terra, in particolare quelli che stavano loro vicino, ottengono molto di più, perché a loro le anime infelici guardano, perché vedono uscire da loro la forza d'amore come raggio che è un beneficio per loro.

Voi uomini avete un gran potere su quelle anime nell'oscurità, quando pensate a loro nell'amore, quando volete aiutare loro. Perché loro lo sentono, ed hanno fiducia in voi e vi ascoltano pure, quando fate loro delle osservazioni oppure annunciate loro il Vangelo. E per quanto un'anima sia incaparbita,

per quanto sia cieca e non sapiente, il vostro amore cambia questo stato, vi comprende subito, quando i vostri pensieri sono colmi d'amore, ed allora l'accetta anche. Senza amore non esiste nessun progresso, sia sulla Terra come anche nel Regno spirituale, senza amore non esiste nessuna salvezza dall'abisso. Ed Io dò alle anime nell'oscurità la grande Grazia, che l'amore che viene rivolto a loro dalla Terra, è riconoscibile come Luce, come Luce che dà loro speranza e non irradia mai inutilmente.

Si deve pensare a coloro la cui miseria vi induce ad una chiamata d'aiuto a Me, queste non sono davvero abbandonate, perché ciò che voi date a Me mediante il vostro amore per quelle anime, Io lo dò anche oltre ed incarico anche i Miei messaggeri nel Regno spirituale ad una prestazione d'aiuto di specie particolare. E non sarà senza successo. Alle anime nel Regno dell'aldilà viene pensato solo poco da parte degli uomini. La fede nella continuazione della vita non è molto diffusa, e perciò per la maggior parte degli uomini sono anche interrotti i collegamenti, non si occupano della cura del bene spirituale, e lo seguono solo pochi pensieri. Anche gli uomini sulla Terra sono nell'oscurità, e le anime non ritornano là dove non trovano niente che fa loro del bene.

Pensate anche a quelle anime che sono senza intercessione, chiamatele a voi nella volontà di aiutarle, lasciate irradiare il vostro amore anche nell'abisso, perché ci sarà sempre un'anima che si attacca a questo raggio di Luce e salirà in Alto, e verrà da voi, da dove le splendeva la Luce. Datele ciò di cui soffre la mancanza, Luce e Forza. Portatele vicino la Mia Parola, e vi è già riuscito a portarle salvezza, perché la Mia Parola ha questa Forza, che desidera sempre ascoltarla e perciò si intratterrà sempre là, dove le viene offerto Cibo e Bevanda, che il vostro amore può rendere loro accessibile. E quelle anime ve ne saranno grate in eterno.

Amen

La gratitudine delle anime nell'aldilà liberate dalla preghiera

B.D. No. 2174

4. dicembre 1941

Più l'uomo pensa alle anime nell'aldilà nella volontà d'aiutare, più intimamente le anime si uniscono all'uomo, dato che riconoscono in lui il salvatore dalla loro situazione di miseria. Loro sciolgono il legame con la Terra soltanto quando non hanno più bisogno dell'aiuto degli uomini, quando per modo di dire sono più mature che quelle ed ora si legano con le anime nell'aldilà che si trovano nello stato di maturità. Ma allora assistono con aiuto di nuovo l'uomo, non desiderando più la vicinanza della Terra, ma cercando di attirare i pensieri dell'uomo nel Regno spirituale, cercano di guidare lo spirito dell'uomo dalla Terra verso l'Alto, perché in quel Regno sono più felici e la Terra ha perduto per loro ogni forza d'attrazione.

Ma non si dimenticano degli uomini sulla Terra ed assistono particolarmente amorevoli coloro che hanno diminuito il loro stato di sofferenza e le hanno salvate dalla loro miseria e pena mediante preghiera ed intimo ricordo. Quando queste anime sono salve, allora è a loro stesse a disposizione molta forza che possono guidare agli uomini terreni e la lotta di questi sulla Terra diventa sempre più facile ed il loro progresso spirituale sarà facilmente riconoscibile, perché ora le anime salvate attingono dalla Fonte inesauribile. E' la loro beatitudine poter aiutare ed il loro amore si rivolgerà agli uomini sulla Terra che hanno ancora da combattere per la salvezza delle loro anime. Ora ricompensano il loro ringraziamento nello stesso modo, aiutano il non salvato affinché diventi libero dai suoi legacci.

Quanto facile possono rendersi gli uomini lo sforzo verso l'Alto, quando si sono conquistati con la loro volontà d'aiutare l'amore degli esseri nell'aldilà ed ora vengono ricompensati per il loro amore. Allora gli uomini possono entrare in uno stato di Luce nell'aldilà e lo stato tormentoso degli esseri imperfetti rimane loro risparmiato. Perché è anche un bene spirituale ciò che l'uomo si conquista sulla Terra. Egli ritrova nell'aldilà il suo amore, non esiste più nessuna separazione per coloro che erano legati nell'amore sulla Terra ed il cui amore non era nemmeno finito con la morte del corpo. Ora unisce questi esseri anche una intima comprensione ed amore che li rende beati, perché lo stesso stato di maturità spirituale è l'effetto del reciproco pensare amorevole.

Ciò che significa aver contribuito alla salvezza d'un anima, diventa comprensibile alle anime soltanto nell'aldilà, quando diventa consapevole agli esseri sia lo stato di felicità che anche quello della sofferenza. E perciò l'essere salvato è anche sempre pronto nell'aldilà ad aiutare il non salvato ed il suo amore si estende sia sul Regno dell'aldilà che anche sulla Terra. E perciò gli uomini sulla Terra devono conquistarsi degli amici nell'aldilà mediante la loro disponibilità d'aiutare le anime che dipendono ancora dal loro aiuto ed amore. Perché quello che fanno a loro per amore, verrà a loro volta moltiplicato in ricompensa.

Amen

Grazie, Padre, per l'amorevole Provvidenza nella vita quotidiana

Dio E' Amore - La Custodia divina nella vita terrena

B.D. No. 1413

11. maggio 1940

Dio E' Amore, e l'Amore vi conduce sovente per vie meravigliose, affinché giungiate a Lui. Ed una volta riconoscerete il Suo Amore e la Sua saggia Guida, e Lo loderete e Lo ringrazierete senza sosta, e pronuncerete il Suo Nome nella più beata ammirazione e penserete al tempo sulla Terra con ultragrande gratitudine. E la schiera degli eserciti celesti s'intonerà nel canto di lode che risuona per il continuo onore di Dio, questo divino Amore vi assiste e dà ad ognuno ciò che è bene per la salvezza della sua anima. Ed ora comprenderete, che non siete mai privi della Custodia divina. Vi guida la Sua Volontà, e la Sua Provvidenza è rivolta solo a voi, che siete le Sue creature. In questa certezza potete tranquillamente passare attraverso la vita terrena, perché ogni passo è presegnato e determinato dal Suo infinito Amore. E se soltanto alzate il vostro sguardo a Lui, anche ogni passo dev'essere per voi di Benedizione, deve portare il progresso all'anima, dev'essere fatto appunto per diventare ciò che è la vostra ultima destinazione. Perché la vostra vita terrena è soltanto una fase nell'Eternità. E' il percorso necessario che conduce da un gradino all'altro.

La vita terrena non può essere evitata, come in genere dev'essere tutto così com'è, perché il Creatore divino nella Sua Sapienza riconosce ogni mezzo allo scopo, come unica via verso l'Alto, che significa inimmaginabili Magnificenze. E questo percorso attraverso la valle terrena è un Atto del più grande Amore e Misericordia, mentre offre agli esseri che sono immensamente lontani da Dio, tutte le possibilità di avvicinarsi a Lui per la definitiva unificazione. Nessun essere può arrivare arbitrariamente dall'abisso più grande alla più alta maturità, cioè persino l'infinito Amore di Dio non può diminuire questa lontananza delle Sue creature, perché questo sarebbe totalmente contro la Sapienza divina, contro le Leggi divine e dell'Ordine divino e quindi non potrebbe procurare nulla di perfetto.

Ogni essere stesso deve svilupparsi verso l'Alto, e per questo l'Amore di Dio gli dà ogni immaginabile occasione. Vuole rendere accessibile all'essere la più alta felicità e perciò Si sforza costantemente, di formare l'essere in modo che possa prendere parte in questa felicità. E tutto ciò che serve l'essere per il suo sviluppo verso l'Alto, gli è assegnato dall'Amore di Dio. Soltanto l'Amore divino lascia soffrire l'essere, perché ogni sofferenza diminuisce la distanza da Dio. Ed ogni avvicinamento a Dio è uno stato di felicità. Quindi, l'essere deve prendere la sofferenza su di sé per giungere alla felicità. Deve trascorrere un tempo limitato dell'essere legato, per poter vivere nella libertà per tempi illimitati. Inoltre dev'essere passato attraverso l'Opera di Creazione, per accogliere la Forza divina e quindi aver aumentato sé stesso, deve aver anelato all'unificazione con la Forza spirituale, per poter essere reso una volta felice attraverso l'esaudimento. L'essere deve aver riconosciuto la sua origina da Dio, desiderare di ritornare a Lui e di adempiere le condizioni, che hanno per conseguenza l'unificazione con l'eterna Divinità. E così l'Amore divino Si sforza in continuazione di portare la Redenzione a tutto lo spirituale proceduto da Lui.

Amen

Totale dedizione a Dio assicura la Provvidenza Paterna

B.D. No. 5545

30. novembre 1952

Consideratevi come Miei protetti, e su di voi verrà una calma interiore. Allora è tolta da voi ogni responsabilità, appena vi date a Me fiduciosi e lasciate agire unicamente Me. Ed Io condurrò davvero tutto in modo giusto. Mi dovete invocare nella miseria terrena come spirituale, allora poi

aspettare anche pienamente fiduciosi ciò che Io decido, perché non sapete ciò che è bene per voi, ma Io lo so ed agisco su di voi come un Padre amorevole, il Quale vuole solo il meglio per i figli Suoi. E così lasciatevi guidare da Me e non siate preoccupati, perché Io vi guido davvero bene.

Vi è qualcosa di immenso nella dedizione incondizionata di un figlio terreno al il suo Padre celeste, perché questo ottiene tutto, perché crede in Lui. Dove dei dubbi o timorose preoccupazioni per il futuro opprimono ancora un cuore d'uomo, là non esiste ancora questa fede, l'uomo non si è ancora dato totalmente a Me e perciò porta ancora più gravemente il suo peso di quanto è necessario. Io so delle vostre miserie, non Mi sfugge nessun pensiero, conosco i moti più intimi e quindi so anche che cosa manca all'uomo. Ed Io glielo voglio dare. Ma gli voglio anche procurare la fede che manca ancora, e perciò non gli toglierò le sue preoccupazioni, finché non ha conquistato la fede e Mi affida ogni preoccupazione. Ma allora cadranno da lui, allora non ha più dubbi e ripensamenti, allora è totalmente tranquillizzato e sicuro del Mio Aiuto.

Finché voi uomini temete il futuro, finché vi muovono dei pensieri inquietanti, non siete ancora così uniti con Me da sentirvi come Miei protetti, perché questa consapevolezza vi toglie ogni paura e preoccupazione. Potete essere tranquillamente indifferenti verso le pretese terrene, perché non le potete vincere o adempiere senza il Mio Aiuto. Perciò confidate in Me e tutto si regolerà per voi per il meglio. E se voi stessi non ne potete vedere il meglio, confidate comunque in Me, perché Io vedo davvero che cosa ha per voi un effetto buono o cattivo, Io opero con Amore e Sapienza e voglio davvero solo il vostro meglio. Ma solo la totale dedizione a Me, la definitiva sottomissione della vostra volontà alla Mia vi assicura anche la Mia Provvidenza Paterna, e voi stessi potete lasciar cadere ogni preoccupazione. Nulla può succedere senza la Mia Volontà o la Mia Concessione, ve lo dovete sempre tenere davanti, qualunque cosa venga su di voi. E così come avviene, è bene, perché Io veglio su ogni uomo, ma più ancora su coloro che Mi vogliono servire e come Miei servi godono anche la Mia Protezione di Padrone di Casa.

Ma chi si rifugia come un figlio nelle Mie Braccia, viene anche accolto come un figlio, e gode della Protezione Paterna e di tutto il Suo Amore. Voi tutti potreste passare facilmente attraverso la vita terrena, se prendeste a cuore queste Mie Parole e gettaste tutte le vostre preoccupazioni su di Me Che vi amo e vi voglio anche aiutare ad una pace interiore ed una fede viva, Che Sono sempre con voi, quando Mi invocate.

Amen

L'Amore di Dio – Sofferenza o gioia - L'esaudimento della preghiera

B.D. No. 3382
28. dicembre 1944

Voi uomini non afferrate con quale intimo Amore provvedo a voi, altrimenti non sareste impauriti e non guardereste con timore al futuro. In ogni ora siete sotto la Mia Protezione, non vi lascio soli e se vi sentite ugualmente abbandonati, dipende soltanto dal fatto che non vi aprite alla corrente di Forza che fluisce continuamente da Me su voi. Allora dovete lottare in modo che siate in grado di sentirMi, allora dovete rivolgere il vostro cuore a Me e voler accoglierMi in questo, dovete, come dei figli, rifugiarvi nelle Mie Braccia con tutte le vostre preoccupazioni e miserie e pregarMi che Io ve le tolga oppure vi aiuti a portarle ed il Mio Amore ne sarà sempre pronto. Voi siete proceduti dal Mio Amore, e questo Amore non può mai in eterno diminuire. E se poteste afferrare la Grandezza del Mio Amore, allora passereste totalmente spensierati attraverso la vostra vita terrena, perché allora vi sapreste protetti nel Mio Amore; perché il vero Amore che è accoppiato con la Potenza e la Forza, può e vuole tutto ciò che è buono, è di Benedizione per colui a cui è rivolta. Il Mio Amore però è per tutte le Mie creature, voglio sempre soltanto ciò che è di Benedizione per queste creature. Io voglio rendere le Mie creature felici e beate per l'eterno, e voglio che siano in grado di percepire il Mio Amore, perché questo significa per loro Beatitudine.

E se voi uomini credete che Io Stesso Sono l'Amore e non posso e non voglio agire diversamente su di voi, allora potete certamente far cadere ogni preoccupazione, perché più voi Mi farete agire su di voi, più Mi curo abbondantemente di voi terrenamente e spiritualmente, e meno resistenza Mi

opponete. Se però la vostra anima è ancora timida, allora vuol dire che il mondo la tiene ancora catturata e da questo si deve liberare. Deve affidare tutto a Me e lasciare a Me come guido la sua vita terrena; deve essere pronta a sacrificare quando Io le chiedo un sacrificio, perché allora è soltanto il meglio per il suo bene spirituale. Ed Io so davvero ciò di cui l'anima ha bisogno, so quando è in pericolo e conosco il giusto mezzo per preservarla dal pericolo.

E malgrado ciò Sono pronto ad adempiervi anche i vostri desideri terreni, se vi rivolgete a Me in tutta l'interiorità, se attendete credenti l'esaudimento della vostra preghiera, perché il Mio Amore non vi lascia languire, dà e adempie sempre finché vedete in Me vostro Padre e venite a Me con amore di figlio, quando credete nel Mio Amore. Perché l'Amore non si rifiuta, ma è sempre pronto a dare. E quello che voi spesso considerate come sofferenza, è sovente il ponte per la gioia; ma è per una gioia che è consistenza e non può essere distrutta mai più in eterno.

Per raggiungere una grande meta, dovete percorrere sovente delle vie complicate, ma non dovete scoraggiarvi, perché la meta è desiderabile e supera tutte le delusioni e difficoltà. Ma chi si affloscia senza forza sulla via, non raggiunge la meta. Ma Io voglio incoraggiarlo ed apportare Forza, perché il Mio Amore non vuole privarlo dell'Aiuto, deve soltanto credere nel Mio Amore, anche se è impossibile afferrare il Mio Amore in tutta la Sua Pienezza. Credete nel Mio Amore e sforzatevi a diventare amore, simile a Me; distribuite anche voi ciò che possedete e perciò date a Me il diritto di agire in e mediante voi, allora sarete rafforzati sulla via della vostra vita, vincerete tutti gli ostacoli ed accoglierete tutto dalla Mia Mano con gratitudine ed arrendevolezza - sofferenza e gioia - perché ambedue sono inviate da Me per promuovervi nello sviluppo della vostra anima.

E se rimanete sempre in collegamento con Me, se il vostro cuore spinge sempre incontro a Me, allora Io vi consolero e fortificherò e vi toglierò la vostra sofferenza. Perché il Mio Amore non vi lascia nella miseria, voi che volete essere Mieì, che volete appartenere a Me in tutta l'Eternità.

Amen

Amorevole Provvidenza di Dio

B.D. No. 3412

19. gennaio 1945

Il vostro Creatore e Conservatore provvede costantemente a voi, Si prende cura di ogni singolo pieno d'Amore. Vi guida la Sua Mano ed Egli forma il vostro destino secondo la Sua Volontà, ben sempre per la salvezza della vostra anima, ma provvede anche al vostro corpo finché questo è l'involucro dell'anima e la deve aiutare nella risalita. E se credete questo, potrete percorrere tranquillamente la via della vostra vita e non dovete scoraggiarvi nemmeno quando arrivano giorni tempestosi che richiedono tutta la vostra forza. Allora confidate nel Suo Aiuto e chiedete a Lui la Forza. PresentateGli le vostre miserie ed aspettate Colui il Quale vi ha creato, Che E' il vostro Padre sin dall'Eternità. ChiamateLo come figli e rifugiatevi nel Suo Cuore di Padre ed il Suo Amore vi darà ciò che vi serve, Grazia e Forza, Aiuto terreno e spirituale, grazie ai quali potete affrontare tutto e supererete le situazioni più difficili della vita.

Ma rendetevi degni della Sua amorevole Provvidenza, rimanete voi stessi attivi nell'amore e tendete incontro a Lui, cercate di conquistare il Suo Compiacimento attraverso un cammino di vita che corrisponde alla Sua Volontà. Ed il Suo Amore di Padre vi provvederà in una misura che la percepirete, che nulla vi sarà troppo difficile di ciò che viene preteso da voi. Siate forti nella fede, attivi nell'amore e fate della Volontà di Dio la vostra propria, allora Dio vi guida e sotto la Sua Guida camminerete nel modo giusto e raggiungerete la meta.

Amen

Quante volte gli uomini dubitano che Io Mi occupi del più basso e del più piccolo, che Io tengo nella Mano il destino di ogni uomo, benché sulla Terra rivesta un ruolo subordinato, benché cammini in modo non appariscente, debole e fragile nel corpo e nello spirito. Quante volte sento le parole: Dio dovrebbe occuparsi di ogni singolo? Voi uomini non vi fate una giusta Immagine di Me, se lasciate sorgere un tale pensiero in voi. Usate sempre la stessa misura come su voi stessi, dove soltanto il grande, potente, maestoso vi sembri considerabile, il piccolo, basso però viene da voi disdegnato, finché anche lì non trovate qualcosa che vi sembra di valore. Voi giudicate secondo l'esteriore, giudicate secondo la stima umana.

Ma Io sò, quanto è preziosa ogni singola anima, e se vi dico che l'uomo è il punto centrale dell'intera Creazione, che per lui soltanto è sorta la Creazione, che ogni anima ha avuto la sua Origine in Me e che lo sviluppo di quest'anima verso l'Alto, verso la perfezione, Mi aveva indotto a creare il mondo terreno, perché in questo mondo le vengono offerte tutte le opportunità di raggiungere di nuovo l'Altura di un tempo, allora comprenderete anche, che Io Mi chino alla creatura più minuscola, per aiutarla a salire dall'abisso, che per Me nulla è troppo minimo, perché è la Parte di Me, perché cela in sé l scintilla di Me Stesso, che si deve di nuovo unire con il Fuoco dell'eterno Amore. Inoltre la vostra facoltà di comprendere è limitata, ma non la Mia.

Io non conosco nessun limite, né nella Mia Forza e Potenza né nel Mio Amore e Misericordia. Io non conosco limitazione dei Miei Pensieri e nella Mia Conoscenza, Io sò di tutto, vedo ed odo tutto, e la creatura più miserevole può sapersi accudita da Me. E quanto più l'uomo, la cui anima Io voglio di nuovo possedere, che una volta si è liberamente allontanata da Me. Che queste anime si trovino ora in situazioni del tutto molteplici e del tutto differenti tra loro, che siano prescritte a loro delle vie di destino totalmente differenti, lo ha riconosciuta la Mia insuperabile Sapienza come successo per ogni anima, ma non segnerà mai il grado del Mio Amore per quelle anime, per cui il pensiero è errato, che sarebbero per Me troppo minime, per essere accudite dal Mio Amore e dalla Mia Provvidenza, per cui ad ogni uomo è a disposizione anche la Grazia della preghiera, che stabilisce il contatto con Me anche con l'uomo più misero e gli assicura anche l'esaudimento della sua preghiera.

Ogni uomo può e deve stabilire questo contatto con Me, perché allora l'anima, incurante della sua forma esteriore, si sviluppa verso l'Alto nella sua situazione di vita inferiore e miserabile e può raggiungere la sua meta, la perfezione di una volta molto prima che un uomo che è grande ed eminente nel mondo che non stabilisce il contatto con Me, perché gli manca la fede nel senso e nello scopo della vita terrena ed il compito terreno legato a ciò.

Io sò davvero, che cosa serve per il meglio di un'anima, e non perdo di Vista nessuna singola anima. Io la guido e l'accompagno veramente bene, affinché ogni anima possa giungere alla meta, se soltanto ne ha la volontà. E questa volontà rimane libera e non dipendente dalla situazione di vita del singolo uomo. Ma tutte le Mie creature sperimentano il Mio Amore e la Mia Grazia senza differenza, ed Io provvedo anche la creatura più minuscola, affinché trovi la via verso l'Alto.

Amen

La via verso la Casa del Padre – La Guida di Dio

Tutti voi che volete camminare alla Mia Mano, che vi affidate alla Mia Guida, siete guidati. Devo sempre tenere in considerazione la vostra propria volontà, non vi posso spingere contro la vostra volontà su una via che evitate coscientemente, perché non vi sembra piacevole. Vi posso solo spingere dolcemente, ma cedendo subito alla vostra resistenza, quando la riconosco. Chi si affida alla Mia Guida, può percorrere la sua via terrena senza preoccupazione, conduce alla meta.

Perciò non dovete guardare timorosi ai molti ostacoli e difficoltà, dovete sempre soltanto tenervi saldamente alla Mia Mano e verrete guidati oltre da tutte le difficoltà con la sicurezza che vi può

offrire solo la Mia Guida. Perciò non guardate nemmeno impauriti al futuro, non fatevi inutili preoccupazioni, lasciate tutte le preoccupazioni terrene e levate solo i vostri occhi a Me. Perché Io Sono sempre presente per voi, terrò anche lontano da voi ogni disagio, se soltanto confidate credenti in Me, se vi comportate come figli verso il Padre, se non Mi lasciate e lasciate a Me ogni vostra preoccupazione. La vostra fede bandisce ogni pericolo, perché la piena fiducia nella Mia amorevole Guida Io non la deludo. Siete bensì ancora circondati dall'oscurità più profonda, perché state in mezzo al mondo del peccato e del disamore. Ma la via sulla quale vi guido Io, è illuminata da un dolce bagliore, e dove Sono Io, dove camminate accanto a Me, vi sarà sempre Luce, e quindi non dovete temere l'oscurità, dovete solo rivolgere lo sguardo verso l'Alto, da dove vi splenderà sempre una chiara Luce.

Intorno a voi c'è l'oscurità più profonda, ma che potete percorrere la via della Luce alla Mia Mano, vi deve far pensare grati alla grande Opera d'Amore e di Misericordia, che Io ho compiuto per voi uomini, per poter guidarvi fuori dall'oscurità alla Luce. Ho preparato la via sulla Terra che potete percorrere alla Mia Mano, seguendo Me, sotto la Mia Guida. Dapprima c'era l'oscurità più profonda e nessuna via conduceva fuori da quest'oscurità. Ma Io ho avviato una via che conduce dall'abisso in Alto, dall'oscurità alla Luce. E questa via può essere percorsa solo sotto la Mia Guida, cioè l'uomo deve credere in Me in Gesù Cristo, deve riconoscere l'Opera di Redenzione e Me Stesso come il divino Redentore, il Quale Si E' incorporato nell'Uomo Gesù, per aiutarvi ad uscire dall'oscurità e di salire in Alto nella Luce.

Quindi ognuno che vuole percorrere con Me la via verso l'Alto, deve unirsi con Me in Gesù Cristo. Allora cammina sulla stessa via che ha percorsa l'Uomo Gesù, che conduce al Padre, nella Patria, nella Casa del Padre. La via che condurrà sempre in Alto, richiede l'Accompagnamento di Gesù Cristo, perché esiste solo una via, la via nella successione di Gesù e perché solo questa via è illuminata e garantisce la giusta meta. Ma chi si è una volta affidato a Me, Io non lo lascerò mai più, la Mia Mano lo terrà affinché non cada, la Mia Mano lo sosterrà, quando è debole e la Mia Mano lo strapperà via dall'abisso, che gli si può aprire, se non è attento, quando rivolge gli occhi indietro al mondo dal quale si era già staccato. Chi si affida a Me ed alla Mia Guida, può percorrere tranquillamente la sua via, non sbaglierà. Non dovete far sorgere in voi nessuna debolezza, nessun dubbio, nessuna preoccupazione, perché quando vi date a Me, vi rifugiate nelle Braccia del Padre, il Cui Amore vi proteggerà ed assisterà davvero, il Quale vi conduce sicuri verso il Cielo.

Amen

L' Aiuto di Dio per la purificazione dell'anima

B.D. No. 8377

11. gennaio 1963

Ogni vicissitudine terrena deve e può contribuire al vostro perfezionamento, perché tutto è guidato così che siete costretti a trovare per questo la giusta predisposizione, che poi avrà anche effetto sulla vostra anima. Potete prendere tutto su di voi con rassegnazione e riconoscerlo come la Mia Volontà o Concessione, ma potete anche interiormente inalberarvi ed allora otterrete poco vantaggio per la vostra anima, e molti avvenimenti possono passare davanti a voi senza l'effetto che devono avere sulla vostra anima. Credetelo, che non vi colpirà niente "per caso", ma vedete in tutto la Mia Guida e la Mia Volontà o la Mia Concessione, perché vi voglio creare delle opportunità in cui potete prestare un fervente lavoro per la vostra anima, in cui dovete esercitarvi nella pazienza, mitezza e pacifismo, in cui la vostra misericordia deve essere stimolata oppure anche la vostra umiltà rafforzata, in cui dovete esercitarvi nell'amore disinteressato per il prossimo e prendere pazientemente su di voi ogni sofferenza. E questo sarà sempre per il bene dell'anima che passa sulla Terra soltanto allo scopo, che venga purificata, che cadano tutte le scorie da lei, che limitano oppure impediscono del tutto le Irradiazioni di Luce del Mio Amore. E più ferventemente svolgete questo lavoro sull'anima in voi, più precocemente svaniscono da voi anche tutte le oppressioni, perché allora diventerete sempre più attivi nell'amore, e l'amore scioglie tutte le scorie della vostra anima che matura in breve tempo.

Se voi considerate da questo lato tutte le avversità della vita, i disagi giornalieri, li potete anche superare molto più facilmente, saprete, che ne avete ancora bisogno, perché siete ancora imperfetti, e saprete anche, che Io vi aiuto sempre di nuovo qualunque cosa sia, perché ogni mezzo che Io impiego per guidarvi alla maturità più elevata, è un Aiuto che vi fa giungere il Mio Amore e che dovete anche accogliere con gratitudine. E quando nulla può più disturbarvi, quando lasciate passare davanti a voi con indifferenza tutte le avversità della vita quotidiana, hanno anche adempiuto il loro scopo, e la vostra anima Mi sarà grata, che vi ho fatto arrivare questo Aiuto che l'ha portata verso la perfezione.

Voi tutti avete ancora molto da respingere durante la vita terrena, perché solo di rado un uomo è anche già arrivato alla piena virtuosità, ognuno deve lavorare su di sé, per cambiare i suoi vizi e non-virtù in uno stato che deve raggiungere, affinché sia in grado di accogliere il Raggio di Luce del Mio Amore, senza esserne impedito da involucri impenetrabili. Tali involucri sono tutti le non-virtù e vizi, che impediscono al Raggio del Mio Amore di penetrarvi, che richiedono un lavoro alacre sull'anima che voi potete prestare, quando siete disposti ad adempiere la Mia Volontà.

Ma dato che l'uomo stesso non svolge quel lavoro su di sé, deve essere generalmente stimolato da Me, mentre gli sorgono nella vita quotidiana molte resistenze ed ostacoli che deve e può anche vincere con il Mio Aiuto, se soltanto manda un'invocazione a Me, che Io lo assista nella lotta contro tutto il non-spirituale che lo opprime ancora. Allora ammette una volta la sua debolezza e in lui crescerà l'umiltà, si sforzerà di appianare e di respingere tutto con amore. E l'amore è il migliore mezzo di purificazione dell'anima, dissolve tutti gli involucri, ed ora il Mio Amore la può irradiare con tutta la Forza. Soltanto non lasciatevi trascinare al disamore attraverso tali resistenze, perché allora il Mio avversario ha vinto su di voi e dovrete impiegare sempre maggiori sforzi per raggiungere la perfezione della vostra anima sulla Terra. Niente è senza senso e scopo di ciò che vi si avvicina, perché la Mia Volontà guida il vostro percorso terreno, ed Io voglio soltanto promuovere la vostra maturazione, ma non lasciarvi nuovamente cadere nell'abisso. E perciò riconoscete anche in tutto ciò che vi riguarda, la Mia Volontà o la Mia Concessione ed arrendetevi.

Amen

Piena fiducia in Dio e nel Suo Amore

B.D. No. 8957

2. aprile 1965

Raccomandatevi soltanto sempre alla Mia Grazia. E vi verrà data in ultramisura. Io Sono in grado di fare tutto, e così posso anche eliminare ogni debolezza corporea, quando vi affidate fiduciosi a Me. Perché per Me tutto è possibile, All'Essere più potente nell'Infinito, Il Quale dona il Suo Amore ad ogni Sua creatura. Ma chi ha la fiducia così forte, da non aver il minimo dubbio in questo Mio Potere ed Amore? Voi siete ben convinti che per Me tutto è possibile, ma non che Io Stesso voglio e posso fornirvi una dimostrazione, che il Mio Amore sia anche così grande e che vi voglia aiutare nella vostra miseria. Ed è questo dubbio nel Mio Amore che Mi lega le Mani, che l'Amore non possa agire in tutta la Sua Forza e vi guarisca all'istante.

Credete nel Mio Amore che non conosce nessun limite, che vi ha seguito nell'abisso e che è per voi in tutte le Eternità. Perché il Mio Amore non finisce mai e vi vuole rendere beati. E questo Amore non è nemmeno diminuito a causa della vostra caduta nell'abisso, perché dato che il Mio Essere UR E' puro Amore, questo sarebbe impossibile, perché non conosce limite. E se voi uomini vi immaginate una volta questo, che soltanto l'Amore determina tutto il Mio Essere, allora non potrebbe nemmeno esserci in voi nessun dubbio, che l'Amore è sempre pronto ad aiutarvi.

Ma una cosa è premessa, che Mi dimostrate l'amore, che anche voi sentiate l'amore per Me, anche se non nella stessa misura, perché non ne siete capaci, ma deve colmare tutto il vostro essere. Ma allora potete anche credere, e vi affidereste pienamente a Me, che Io esaudisco tutte le vostre richieste. Ma anche se non sperimentate il Mio Amore così come voi lo desiderate, potete comunque essere convinti, che possedete il Mio Amore, perché Io so davvero ciò che serve per il vostro meglio, ed inoltre Sono volentieri pronto a prendere su di Me la vostra croce, se voi Me la volete caricare, se credete, di non poterla portare da soli. Perciò portate ogni sofferenza pazienti e rassegnati, perché il

tempo terreno passa veloce. Ma una volta Mi sarete grati per questo, perché potete entrare raggianti nel Regno della Luce e della Beatitudine, perché allora siete privi di ogni scoria ed ora potete gioire di tutte le Magnificenze per tutte le Eternità.

Amen